ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 241

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO (ICE)

(Esercizi 1995, 1996, 1997)

Trasmessa alla Presidenza il 26 gennaio 2000

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 69/99 del 10 dicembre 1999 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE) per gli esercizi dal 1995 al 1997 ..... » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1995:

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 67
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 123
Bilancio consuntivo ..... » 131

Esercizio 1996:

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 223
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 259
Bilancio consuntivo ..... » 265

Esercizio 1997:

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 351
Relazione del Collegio Sindacale ..... » 387
Bilancio consuntivo ..... » 399

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 69/99

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 novembre 1999;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 ottobre 1962, con il quale l'Istituto nazionale per il commercio estero è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativo agli esercizi finanziari dal 1995 al 1997; nonchè le annesse relazioni del Collegio dei revisori e sintesi dei risultati di bilancio, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente dottor Giovanni LA TORRE e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1995 al 1997;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1995 al 1997 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE), l'unita relazione con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Giovanni La Torre — *f.to* Francesco Sernia

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER IL COMMERCIO ESTERO PER GLI ESERCIZI 1995-1997.

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Ordinamento. - 3. Gli organi. - 4. La struttura. - 4.1 Il Direttore Generale. - 4.2 L'apparato. - 4.3.1 Dotazione organica. - 4.3.2 Consistenza del personale. - 5. Attività istituzionale. - 5.1 La Formazione. - 5.2 L'Informazione. - 5.3 L'Assistenza. - 5.4 La Promozione. - 5.5 Servizi tecnici nel settore agricolo. - 6. La gestione finanziaria. - 6.1 L'ordinamento contabile. - 6.2 Gli adempimenti di bilancio. - 6.3 Il rendiconto finanziario. - 6.3.1 Le entrate. - 6.3.2 Le spese. - 6.3.3 La situazione amministrativa. - 7. La contabilità economica. - 8. La contabilità patrimoniale. - 9. Considerazioni conclusive

PAGINA BIANCA

1. - PREMESSA

La Corte ha riferito sulla gestione dell'Istituto per il Commercio Estero, con il referto allegato alla determinazione del 27 agosto 1996 a tutto il 1994 (vedasi al riguardo atto Camera dei Deputati, XIII Legislatura, Doc. XV, n. 20).

Con l'attuale relazione riferisce in ordine al triennio 1995-1997, ai sensi degli artt. 4, 7 e 12 della legge n. 259 del 1958 nonché dell'art. 3 della Legge n. 20 del 1994 pur non mancando di far menzione di accadimenti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di tale ultimo esercizio.

La Corte al riguardo fa riserva di definire quanto prima il referto concernente il 1998, nel quale si terrà conto della profonda mutazione della impostazione contabile del consuntivo, derivante dalle modifiche introdotte con il nuovo regolamento di contabilità.

2. - L'ORDINAMENTO

Il periodo di tempo in esame è stato caratterizzato dall'approvazione della legge 25 marzo 1997, n. 68 che ha profondamente modificato l'ordinamento dell'ICE.

Il Legislatore ha configurato l'Istituto come "ente pubblico non economico". Questa connotazione giuridica è stata ritenuta la più adatta per un'azienda di servizi la cui attività non si configura come commerciale ai fini fiscali e facilita altresì il riconoscimento dell'Istituto come "agenzia governativa".

Per quanto concerne la gestione patrimoniale e finanziaria, la legge prevede una disciplina regolamentare ispirata alle disposizioni del codice civile in materia di impresa, nonché alle specifiche esigenze dell'Istituto. È sancito, inoltre, l'obbligo della certificazione dei bilanci.

Così a otto anni di distanza dalla precedente legge 18 marzo 1989 n. 106 e dopo più di due anni di Amministrazione straordinaria, la vigente legge di riforma dell'ICE (legge 25 marzo 1997, n.68), unitamente al riordino del sistema delle Camere di Commercio (legge 29 dicembre 1993, n. 580), va vista come tassello di un più organico disegno di riforma e di rilancio delle istituzioni preposte al sostegno dello sviluppo e dell'internazionalizzazione delle imprese.

I caratteri salienti della riforma dell'ICE possono essere ricondotti a tre profili: natura giuridica e collocazione istituzionale, struttura organizzativa, disegno del piano di attività.

La precedente L. 106/89 aveva lasciato margini di ambiguità circa le implicazioni operative dell'ICE come ente con "personalità giuridica di diritto pubblico". La legge 68/97, definendo l'ICE un *ente pubblico non economico* ha ratificato la piena dipendenza dell'ICE dal finanziamento pubblico annuale: contributi privatistici allo svolgimento delle attività promozionali e come corrispettivo di servizi di informazione-assistenza devono continuare naturalmente a svolgere un'importante funzione di moltiplicatore dell'efficacia e selezione della domanda, ma viene escluso per l'ICE, a differenza di enti pubblici economici e soprattutto da S.p.A. a capitale pubblico, l'obiettivo di una significativa o addirittura totale autosufficienza economica.

La caratteristica di ente pubblico non economico (EPNE), sia pur dotato di "autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria" (art. 1) è stata rafforzata dall'aver ricondotto il personale dirigente e dipendente nell'ambito dei contratti del

comparto degli EPNE, abbandonando l'assetto ibrido cui l'aveva condotto la L. 106/89 (che prevedeva un contratto autonomo ispirato a quello collettivo del settore assicurativo), con le modifiche introdotte nel 1993 dal decreto legislativo n. 29 (che prevede il rispetto di indirizzi generali e "tetti" di aumento fissati dal Governo, validi per tutto il pubblico impiego).

Come già in precedenza, al personale locale (non di ruolo) assunto dagli uffici esteri, si applicano unicamente le normative del mercato del lavoro locale. Ciò continua a consentire una notevole elasticità sulla rete estera, nonché un risparmio di costi rispetto al trattamento del personale di ruolo cui spetta l'indennità di sede estera (peraltro definita dall'art. 10 c. 3 a livelli non inferiori a 75% di quelli previsti per i corrispondenti livelli del personale del Ministero degli Affari Esteri).

La collocazione istituzionale dell'ICE prevede, come prima, la vigilanza da parte del Ministero del Commercio con l'Estero, con i relativi poteri di nomina dei principali organi, approvazione del bilancio, del piano annuale di attività e della rete organizzativa in Italia e all'estero.

Tuttavia la L. 68/97 introduce, assai più che in precedenza, una serie di raccordi istituzionali allo scopo di integrare l'attività dell'ICE con quella di diversi altri soggetti coinvolti nei processi di internazionalizzazione del made in Italy: le rappresentanze diplomatiche dipendenti dal Ministero degli Affari Esteri (M.A.E.), le Regioni e Provincie autonome, il sistema camerale, le organizzazioni imprenditoriali private.

Uffici e unità operative dell'ICE all'estero, al di là di una generale cooperazione con le rappresentanze diplomatiche all'estero (anche nel fornire un patrocinio alle iniziative promozionali all'estero al di fuori del Piano promozionale ufficiale), operano in "dipendenza funzionale" dalle rappresentanze diplomatiche stesse per quanto riguarda i rapporti con i governi locali (L. 68/97 art. 3, c. 5 integrata dalla L. 266/97 e dallo Statuto dell'ICE ovvero D.M. 11 novembre 1997, n. 474, art. 4, c. 3) e come tali sono notificate ai governi locali nelle forme richieste per ottenere lo status di Agenzie governative e le conseguenti esenzioni fiscali (L. 68/97 art. 3, c. 4). Tale dipendenza funzionale è necessaria a garantire la massima visibilità presso i governi e gli operatori locali di Ambasciate-Consolati e ICE come braccia operative di un unico sistema pubblico nazionale. Resta naturalmente una dipendenza gerarchica e amministrativa degli uffici esteri dalla direzione generale dell'ICE di Roma, onde garantire responsabilità gestionale e coerenza d'azione col piano di attività e con l'assetto organizzativo dell'Ente.

Sul territorio nazionale, la rete periferica dell'ICE tende a concentrarsi in uffici di ambito regionale, anche di carattere temporaneo, e a seguito di specifici accordi approvati dal Ministero del Commercio con l'Estero a confluire in sportelli polifunzionali promossi dalle Regioni in accordo con il sistema camerale e altri soggetti preposti all'erogazione di servizi per i distretti e i sistemi locali d'impresa.

Le formule di tali accordi sono del tutto flessibili, non necessariamente uniformi tra Regioni e territori diversi, "secondo formule operative da definire nei singoli casi " (art. 3, c. 3).

Si tenga conto, inoltre, delle più ampie autonomie spettanti alle Regioni e alle Provincie autonome in tema di assistenza allo sviluppo economico del territorio.

Le innovazioni introdotte dalla L. 68/97 riguardano, oltre alla già citata flessibilità della rete interna ed estera, gli organi, ma di questi ci occuperemo in seguito.

Le finalità dell'Ente (promuovere, agevolare e sviluppare, con particolare riguardo alle esigenze delle piccole e medie imprese, il commercio italiano con l'Estero) non risultano sostanzialmente modificate rispetto a quelle previste dal D.P.R. 28 settembre 1978, n. 818 riguardante il primo riordinamento dell'Ente.

L'ICE è mantenuto sotto la vigilanza del Ministero del Commercio con l'Estero (art. 1, 2° comma, legge n. 68 del 1997) e sottoposto al controllo della Corte dei conti secondo le modalità di cui all'art. 12 della legge 259 del 21 marzo 1958.

Ai sensi dell'art. 1 e 12 della legge n. 68 del 1997, con decreto del Ministero del Commercio con l'Estero, 11 novembre 1997, n. 474, è stato approvato il nuovo Regolamento riguardante lo Statuto dell'ICE.

Fra le innovazioni più importanti, e salvo quanto si dirà negli specifici paragrafi (organi, personale, gestione contabile, etc....), vanno ricordate la possibilità per l'Ente di stipulare accordi o convenzioni nonché costituire società con soggetti pubblici o privati o partecipare a società già esistenti (art. 3, 2) inoltre nelle regioni dove esiste una pluralità di soggetti pubblici operanti nella erogazione di servizi a supporto dell'internazionalizzazione, gli uffici periferici dell'ICE ed il relativo personale, a seguito di specifici accordi approvati dal Ministero vigilante, possono confluire in nuovi ambiti organizzativi regionali, anche in collaborazione con altri soggetti destinati alla erogazione di servizi per i gestori locali d'impresa, secondo formule da definire nei singoli casi (art. 3, 3) e, infine,

va posta in risalto maggiore la previsione di servizi prestati dietro corrispettivi da determinare secondo modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione (art. 3, c. 3).

Particolare menzione merita l'analisi dei rapporti fra l'Ente ed il Ministero del Commercio con l'Estero che confermano un modello operativo in cui il potere di vigilanza si estende ad attività direttive, propulsive e programmatorie tali da rendere palese uno stretto nesso di strumentalità[1].

Accanto alla generica vigilanza, che si manifesta sotto forma di autorizzazioni (art. 4.4), approvazioni (articoli, 4.4, 10, 11.3, 14, 18.3) attività ispettive, poteri di nomina (art. 5.2) o comunque incidenti sulla vita e sul funzionamento degli organi, il Regolamento, in aderenza ai principi dettati dalla L. 68, prevede direttive, indicazioni di linee promozionali, partecipazioni alla funzione programmatoria (art. 7.1 della legge n. 68 del '97) iniziative di coordinamento che comportano un'ampia incidenza sull'attività dell'Ente. Questa incidenza viene altresì stimolata ed alimentata da una serie di referti, relazioni periodiche e proposte che hanno lo scopo di consentire un continuo controllo sullo sviluppo dell'attività gestionale, rendendo ancor più sensibile l'azione del Ministero.

Peraltro la Corte ritiene, che tali ampi poteri non debbono incidere sull'autonomia operativa dell'Ente al quale spetta tradurre in concrete iniziative le linee direttrici programmatiche e curare che l'attività svolta sia improntata a criteri di efficienza ed economicità.

Coerentemente con questo quadro, la nuova normativa non ha riproposto (come invece stabilito dall'art. 7 del D.P.R. 28 settembre 1978, n. 818, ora abrogato) la possibile partecipazione del Ministro del Commercio con l'Estero alle adunanze del Consiglio di Amministrazione anche se l'art. 9 dello Statuto dispone che il Comitato Consultivo è presiedutò dal Ministro medesimo o da un suo delegato.

L'esercizio finanziario dell'Ente, secondo quanto disposto dallo statuto del 1997 (art. 12) ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. La proposta di bilancio preventivo ed il progetto di bilancio consuntivo vengono presentati dal direttore generale e sottoposti al Collegio dei revisori ed ai Consiglieri d'Amministrazione non meno di 15 giorni prima della data della seduta in cui devono essere discussi. Le relative deliberazioni debbono essere adottate rispettivamente entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento ed entro il mese di aprile successivo all'esercizio scaduto.

Le delibere medesime, corredate della relazione del Collegio dei revisori e per il bilancio consuntivo, come già accennato, della relazione di certificazione redatta da una società incaricata

[1] Nesso più che giustificato se si pensa che i trasferimenti operati dal Ministero a favore dell'ICE rappresentano la parte preponderante della spesa ministeriale.

attestante la conformità del bilancio nel suo insieme alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti predisposti, vengono poi trasmesse al Ministero vigilante entro dieci giorni dalla loro adozione per gli adempimenti di cui all'art. 4, 4° comma, della legge 25 marzo 1997, n. 68.

Una rilevante innovazione contenuta nello Statuto consente che i contributi per la realizzazione del piano annuale conferiti e non utilizzati nel corso dell'esercizio, possano confluire in un apposito fondo, la cui destinazione è vincolata alla realizzazione delle finalità del piano stesso per tutto il corso dell'esercizio successivo. I fondi residui al termine di quest'ultimo periodo integrano le disponibilità finanziarie per la realizzazione del successivo piano.

3. - GLI ORGANI.

Gli organi dell'I.C.E. sono:

- il Presidente,
- il Consiglio di Amministrazione
- il Collegio dei Revisori
- il Comitato Consultivo.

Quanto al Presidente dell'ICE va sottolineata la differente (rispetto al passato) procedura di nomina che in atto è effettuata dal Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro vigilante (che secondo il precedente ordinamento vi provvedeva autonomamente).

Le attribuzioni del Presidente dell'ICE sostanzialmente sono quelle esercitate dallo stesso in precedenza.

Il Presidente attualmente in carica è stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio in data 30 maggio 1997.

L'aspetto più rimarchevole in tema di organi attiene alla prevista semplificazione strutturale del Consiglio di Amministrazione, ridotto nel numero dei suoi componenti (da 35 a 5 membri) ed attualmente composto dal Presidente e da quattro membri nominati con decreto del Ministro vigilante. I componenti del Collegio durano anch'essi in carica quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Le principali attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, come precisa la legge n. 68 del 25 marzo 1997, (art. 4) hanno assorbito quelle del preesistente Comitato esecutivo.

La logica conseguenza della riforma è stata invero la soppressione del Comitato esecutivo come organo ristretto del Consiglio di Amministrazione, il quale acquista maggiore incisività nella propria operatività. A riguardo si sottolinea che attualmente questo si riunisce con frequenza quindicinale e può conferire deleghe di specifiche funzioni a singoli membri del Consiglio di Amministrazione stesso e ricorrere ad esperti esterni per ottenere supporto tecnico-scientifico su materie in cui manchino all'interno le competenze specialistiche richieste.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato con D.M. 19 aprile 1997, e inoltre con decreto ministeriale 30 gennaio 1998 è stato sostituito uno dei membri.

Anche il Collegio dei revisori è stato disciplinato in una composizione più ristretta (tre membri effettivi e due supplenti) in luogo, rispettivamente, di 5 e 2 ed è stato previsto il requisito della iscrizione dei componenti all'albo dei revisori contabili.

Anche per i membri del Collegio dei revisori è prevista la durata in carica per quattro anni con possibilità di conferma per una sola volta.

Il Collegio dei Revisori attualmente in carica è stato nominato il 19 aprile 1997 secondo la procedura di cui all'art. 5 della legge n. 68/97.

Per la partecipazione alle riunioni di detti organi collegiali è previsto - come risulta dall'unito prospetto - un gettone di presenza di 200.000 lire, spettante pure al magistrato delegato della Corte dei conti.

Totalmente nuovo rispetto alla legge 106 del 1989 e notevolmente riveduto rispetto alla struttura delineata dal D.L. 7 luglio 1994, n. 427, convertito in legge 28 ottobre 1994, n. 600 quale supporto dell'amministrazione straordinaria, risulta il Comitato consultivo, istituito dall'art. 4 della legge n. 68/97 e composto di 20 membri. La Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regione ha provveduto alla designazione di n. 5 componenti di sua competenza ed altresì i Ministri interessati (Min. Commercio con l'estero, degli Affari Esteri, dell'Industria e delle Risorse Agroalimentari) in numero di 5, l'Union-Camere (2); le organizzazioni nazionali più significative dell'industria (2); dell'agricoltura (1); del commercio (1), dell'artigianato (1), del credito (1), delle cooperative (1), dei consorzi (1) e delle confederazioni sindacali dei lavoratori (1).

Come accennato in precedenza, il Comitato è presieduto dal Ministro del Commercio con l'estero o da un suo delegato.

Attribuzione principale del Comitato è quella di esprimere pareri obbligatori non vincolanti, sul piano annuale e sulla sua attuazione e pareri facoltativi su materie ad esso sottoposte dal Consiglio d'Amministrazione stesso.

È chiamato inoltre ad esprimere al Ministero del Commercio con l'estero il parere di cui all'art. 7, comma 1 della legge n. 68 del 1997 sulle direttive di massima per la programmazione dell'attività dell'Istituto.

Infine espone di propria iniziativa ai sensi dell'art. 4, comma 6 della predetta legge parere e proposte sull'indirizzo generale dell'attività dell'ICE.

Il Comitato stesso assolve il compito (art. 4) di verifica circa l'attuazione del piano promozionale annuale e principalmente sulla base di queste verifiche, oltreché sui controlli di carattere ispettivo disposti ai sensi della legge 16 marzo 1976, n. 71, il Ministero vigilante è tenuto ad inviare annualmente relazione al Parlamento sui risultati conseguiti dall'Ente.

Parimenti agli altri organi i componenti del Comitato consultivo durano in carica 4 anni con possibilità di una sola conferma.

Il Comitato consultivo attualmente in carica è stato nominato con D.M. il 29 maggio 1997.

L'unito prospetto reca l'indicazione dell'entità della indennità di carica spettante al Presidente dell'Ente e ai componenti dell'organo di revisione, nonché del gettone di presenza.

EMOLUMENTI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI

	Indennità di carica	**Gettone di presenza**
Presidente dell'Ente	200 milioni annui lordi	200.000 lire
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	18,75 milioni annui lordi	200.000 lire
Componenti del Collegio dei revisori	15 milioni annui lordi	200.000 lire
Componenti del Consiglio di amministrazione		200.000 lire
Componenti del Comitato consultivo		300.000 lire

4. LA STRUTTURA

4.1 Il Direttore generale.

Il ruolo del Direttore generale, come responsabile della gestione complessiva, è stato potenziato dalla normativa di riforma perché molte delle competenze già demandate al Comitato Esecutivo (oggi soppresso) sono state attribuite al Direttore Generale. Per altro verso, il Direttore ha perso la qualificazione di organo dell'ente ed il suo contratto di lavoro di diritto privato della durata di quattro anni può essere rinnovato una sola volta. Ne risultano così esaltati il profilo manageriale e la natura contrattuale del rapporto che lo lega al Consiglio d'Amministrazione.

A norma dell'art. 6 della legge n. 68 del 1997 il Direttore Generale è scelto dal Consiglio di Amministrazione tra persone di comprovata competenza ed il rapporto è regolato da contratto dirigenziale di diritto privato della durata di 4 anni rinnovabile una sola volta.

L'art. 7 del nuovo Statuto dell'ICE in merito alle competenze del Direttore generale precisa che egli sovrintende alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, partecipa con voto consultivo al Consiglio di amministrazione assicurando l'esecuzione delle delibere, formula proposte al Consiglio medesimo, coordina l'attività degli uffici e l'impiego di risorse in funzione degli obiettivi e risponde al Consiglio per l'esercizio delle funzioni proprie e delegate.

Alla prima seduta, il Consiglio d'amministrazione, con delibera in data 3 giugno 1997 ha dato mandato al Presidente di proporre i termini economici del relativo contratto.

Nella successiva seduta del 25 luglio 1997 il Consiglio ha autorizzato la stipula del contratto, che prevede una retribuzione di 400 milioni lordi annui in 14 mensilità, l'uso di un alloggio per una spesa massima di 4 milioni mensili e la stipula di una polizza vita-invalidità per un massimale di 10 miliardi).

4.2 - L'APPARATO.

Per l'espletamento dell'attività connessa ai fini istituzionali l'ICE si avvale di una complessa struttura centrale e periferica, oltreché di una rete estera.

4.2.1 L'apparato in ambito nazionale

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto, gli uffici centrali operano presso la sede legale (Roma) e sono così costituiti dai seguenti Dipartimenti: Amministrazione finanza e controllo; Informazione studi e servizi; Personale e organizzazione, Formazione e convegnistica, Promozione e Cooperazione; Coordinamento reti estere e italiane e Area giuridica e legale[2].

Con delibera dell'11 maggio 1998 il Consiglio di amministrazione dell'ICE ha provveduto ad una prima rideterminazione della rete dei propri uffici in Italia, prevista dall'art. 12, comma 2 della legge di riforma n. 68 del 1997 che fa obbligo della riduzione del numero delle sedi periferiche nonchè della riorganizzazione della rete estera.

Per effetto di tale disposto normativo le sedi prerifériche sono in atto 16, dislocate in altrettante regioni (nelle regioni non coperte da Uffici - Molise, Valle d'Aosta e Basilicata - la competenza territoriale è esercitata dagli uffici di Pescara, Torino e Bari) e sedici punti di controllo agroalimentare. Questi ultimi costituiscono dei veri e propri punti di appoggiò (recapiti) muniti di fax e telefono per il personale tecnico che svolge la propria attività nei mercati e nelle zone di spedizione dei prodotti agricoli. A tal fine, l'ICE sta verificando la disponibilità di enti e associazioni settoriali ad ospitare i recapiti senza oneri di spesa, qualora poi in alcune zone tale intento non fosse realizzabile è intendimento dell'Ente di individuare soluzioni meno onerose possibili.

Le ricordate strutture si manifestano come il risultato di una profonda riorganizzazione del servizio di controllo sul territorio in base a due aspetti: la necessità di razionalizzare la logistica del personale addetto al controllo de quo avvicinandolo, ai luoghi in cui viene espletata l'attività; la

[2] Costituiscono strutture di Staf della direzione generale l'ufficio coordinamento generale e relazione esterne, nonché l'ufficio auditing e attività ispettive.

considerazione che per adempiere a tale tipo di compiti svolti all'esterno, non siano necessari uffici e quindi si possono eliminare costi relativi.

Gli addetti al servizio di controllo resteranno allocati presso l'ufficio regionale nel numero ritenuto adeguato per svolgere in zona l'attività di controllo e dovranno fare riferimento per gli adempimenti amministrativi e per l'organizzazione del servizio al Coordinamento tecnico. I coordinamenti tecnici attualmente previsti sono cinque e si trovano presso gli uffici di Torino, Verona, Bologna, Napoli e Reggio Calabria.

Secondo la linea strategica della ristrutturazione appena disposta gli uffici regionali dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- monitoraggio delle realtà locali, studio dei settori produttivi e individuazione diretta delle aziende con particolare attenzione a quelle medio piccole;
- individuazione delle esigenze delle aziende che pur non essendosi affacciate sui mercati internazionali ne hanno possibilità oggettiva;
- mantenimento e sviluppo dei rapporti con la Regione e con enti locali al fine di stabilire interessanti sinergie per ogni attività connessa all'internazionalizzazione dell'impresa assicurando un qualificato apporto alle politiche regionali di sviluppo;
- assicurare informazione e assistenza di base, al riguardo l'elemento innovativo è oggi rappresentato dalla disponibilità della maggioranza di questi prodotti per via telematica la cui predisposizione secondo quanto assicura l'Ente è in fase avanzata.

Tra le ipotesi di ristrutturazione della rete italiana studiate dall'ICE figura anche quella relativa alla creazione di sportelli unici o polifunzionali tra l'istituto e gli altri enti locali coinvolti nel processo di internazionalizzazione delle imprese.

Il Ministero vigilante, nel comunicare l'approvazione della citata delibera dell'11 maggio 1998, ha precisato al riguardo l'esigenza che tale sportello abbia carattere omnicomprensivo nell'ambito regionale.

A seguito della soppressione di 21 uffici deliberata, a partire dal 15 dicembre 1998 gli stessi non sono più operativi ed il personale amministrativo dei medesimi è stato trasferito presso gli uffici ICE o presso altre amministrazioni del comparto.

Il numero dei dipendenti occupato negli uffici appartenenti alla rete Italia nel triennio 1995-97 risultava:

1995	7 dirigenti	372 dipendenti
1996	2 dirigenti	344 dipendenti
1997		319 dipendenti

4.2.2. ***La rete degli Uffici all'estero.***

Va premesso che l'art. 12, c. 2 della legge n. 68/97 ha disposto la riorganizzazione della rete estera.

Già dal 1996 (con delibera n. 539 dell'8.10.1996) era stato approvato un piano di ristrutturazione della rete degli Uffici all'estero dell'Istituto, improntato all'esigenza di adeguare l'articolazione delle presenze estere dell'ICE all'evoluzione economica dei mercati in modo da cogliere al meglio le opportunità offerte alle imprese italiane dalle aree più dinamiche, di ottimizzare l'uso delle risorse attraverso criteri di economicità della spesa e di ricondurre la rete stessa a un principio generale di flessibilità e di snellezza operativa che consentisse di graduare gli investimenti, soprattutto nei nuovi mercati, e apportare, ove i cambiamenti del quadro macroeconomico dei singoli paesi lo richiedessero, gli opportuni correttivi.

Su questa base il piano prevedeva che la rete dell'ICE, a regime, si sviluppasse in 106 presenze (46 uffici, 33 antenne, 27 punti di corrispondenza), distinguendo all'interno delle stesse tre diverse tipologie (Ufficio, Antenna, Punto di corrispondenza) al quale facevano riferimento diversi gradi di allocazione di risorse economiche ed umane e di autonomia amministrativa.

Nel biennio 1997-1998 è stata data attuazione a una consistente parte del piano di ridisegno approvato, compatibilmente, comunque, con i vincoli obiettivi posti dalle risorse conferite all'Istituto per le sue spese di funzionamento, che sono rimaste invariate dal 1996 al 1998.

Gli aspetti più salienti delle variazioni attuate sono da individuarsi in un forte potenziamento della rete estera dell'Istituto nell'area dei paesi in transizione dell'Europa Orientale e nell'ex URSS, in ragione della dinamicità espressa da questi mercati, cui si rivolge con interesse crescente l'imprenditoria italiana, a fronte di una contestuale riduzione della presenza ICE nell'Europa Occidentale, e in particolare nei paesi della Unione Europea, con chiusura di alcune Unità e forte ridimensionamento di tutte le altre in nome dell'attuale elevata facilità di accesso che offrono tali mercati.

Pertanto, la rete estera dell'Istituto si compone di 85 unità, dislocate in 68 Paesi, che complessivamente assorbono circa il 90% dell'export italiano.

Per gli stessi principi che hanno informato la precedente revisione della rete estera dell'Istituto, si è palesata ora la necessità di procedere a un suo aggiustamento in funzione dei cambiamenti intervenuti nel quadro economico delle diverse aree e paesi, in modo da rendere la rete estera più rispondente ai nuovi scenari che si sono venuti delineando.

A grandi linee, l'Ente tende a contemperare in maniera ottimale lo sviluppo della presenza ICE verso mercati lontani e di difficile accesso, che pur non esprimendo ancora consistenti correnti di scambio con l'Italia, presentano interessanti prospettive di sviluppo economico e di potenzialità di assorbimento dell'offerta italiana con il mantenimento di una soglia di presenza e di capacità di intervento adeguato in mercati tradizionali che costituiscono sbocchi di primaria rilevanza per le imprese italiane (basti considerare che la sola Unione Europea assorbe oltre il 50% delle nostre vendite all'Estero).

Sotto un profilo organizzativo e di immagine si è ritenuto inoltre opportuno modificare nell'ambito delle Unità ICE operanti all'estero gli Uffici, e le Antenne, risultando essi due tipi di presenza del tutto affini, sia per caratterizzazione organizzativa (erano dotati sempre di strutture fisse, con impiego di personale di ruolo e locale con autonomia amministrativa, salvo sporadici casi in cui non essendo assegnato personale di ruolo dipendevano da un altro Ufficio), sia per i compiti dagli stessi svolti, che esaurivano il complesso delle funzioni proprie degli Uffici all'estero.

E' in fase di attuazione la nuova rete estera dell'Istituto che a regime dovrebbe essere composta di 107 unità (82 Uffici e 25 Punti di corrispondenza), dislocate in 84 Paesi.

Il numero dei dipendenti della Rete estera è stato nel triennio il seguente:

	DI RUOLO	LOCALE
1995	18 dirigenti + 87 dipendenti	678 dipendenti (di cui 585 a tempo indeterminato e 93 a tempo determinato)
1996	19 dirigenti + 82 dipendenti	600 dipendenti oltre 70 con contratto a tempo determinato
1997	13 dirigenti + 82 dipendenti	550 dipendenti + 48 unità di personale assunto con contratto a termine per la realizzazione di specifici progetti

Aspetto delicato in tema di rete estera è la insufficiente rilevanza sostanziale del disposto dell'art.3, c. 4 della legge n. 68/97, per il quale le unità operative dell'ICE all'estero sono notificate nelle forme che gli stati esteri richiedono per concedere lo status di "agenzia governativa e la conseguente esenzione fiscale anche per il personale che vi presta servizio".

La notifica come "agenzia governativa" delle predette unità operative - con tutte le prerogative connesse specie sul versante fiscale - non viene però recepita chiaramente da tutti gli Stati che ospitano uffici ICE, trattandosi di una formula che non rientra tra quelle che essi prevedono per considerare la struttura così accreditata come ufficio di un governo straniero.

La Corte segnala perciò al Ministero vigilante l'esigenza delle opportune intese con il Ministero degli Affari Esteri nella prospettiva della attuazione concreta del citato art. 3 comma 4 della legge n. 68.

Con riferimento alla Rete Estera particolare rilievo assume ancora il fenomeno dei cosiddetti "Centri Operativi" successivamente denominati "Task forces" in attività soprattutto negli anni 1995 e 1996 che in sostanza erano costituiti da strutture basate su personale locale con imputazione di spesa a carico dei finanziamenti per l'attività promozionale; sull'argomento si fa rinvio al paragrafo n. 5.

4.3 - IL PERSONALE.

4.3.1 La rideterminazione della tabella organica

La situazione del personale nel triennio in esame è rappresentata dalla tabella n. 1 che segue:

Tab. n. 1

Qualifiche EPNE	Livelli ex contratto assicurativi ICE	Dotazione organica al 31.12.1995	Consistenza al 31.12.1995	Differenza	Dotazione organica al 31.12.1996	Consistenza al 31.12.1996	Differenza	Dotazione organica al 31.12.1997	Consistenza al 31.12.1997	Differenza
Dirigente superiore Primo Dirigente	Dirigenti	56	56	0	56	41	- 15	56	34	- 22
Esperto di gestione (IX)	7°	396	387	- 9	396	352	- 44	396	325	- 71
Collabor. Coord. (VII)	6°	229	225	- 4	229	208	- 21	229	185	- 44
Collaboratore (VII) Assistente Coord. (VII)	5°	171	169	- 2	171	152	- 19	171	138	- 33
Assistente (VI)	4°	169	168	- 1	169	161	- 8	169	148	- 21
Arch. Datt. Diff. (V)	3°	160	151	- 9	160	145	- 15	160	140	- 20
Arch. Datt. (IV)	2°	29	28	- 1	29	27	- 2	29	26	- 3
Totale		1.210	1.184	- 26	1.210	1.086	- 124	1.210	996	- 214

La consistenza della dotazione organica fissata in 1201 unità è stata ridimensionata nel quadro applicativo dell'art. 12 comma 2 della legge n. 68/97, ancorché ben oltre i 6 mesi previsti dall'entrata in vigore della legge stessa.

In base a quanto disposto da detto art. 12 comma 2, di riforma dell'ICE, l'Amministrazione ha proceduto nuovamente alla rilevazione dei carichi di lavoro, in linea con la metodologia approvata, a suo tempo, dal Dipartimento della Funzione Pubblica; ciò al fine di rideterminare la situazione organica dell'Istituto.

Tale rilevazione è stata effettuata nella prima metà del 1998 con riferimento all'intero anno 1997 e sulla base dei livelli funzionali ex contratto assicurativo (da liv. 2° a liv. 7°). Le risultanze di tale prima rilevazione avevano ipotizzato una dotazione organica di 1088 unità, di cui 606 presso la sede centrale, 178 amministrativi presso la rete in Italia oltre ai 140 tecnici presso gli allora istituendi punti di controllo agricolo e 164 presso la rete estera.

Dette rilevazioni sono state oggetto di confronto sindacale e di successiva analisi da parte dell'Amministrazione; ciò sulla base di due elementi di riferimento: 1) nuovi compiti e funzioni assegnati all'ICE, la revisione del disegno organizzativo funzionale della sede centrale e della rete in Italia, introduzione delle qualifiche funzionali previste dal CCNL del contratto degli Enti Pubblici non Economici, comparto di riferimento dell'ICE, come disposto dall'art. 10 della legge di riforma dell'ICE.

In relazione a tanto l'Ente ha proceduto, quindi, ad una rilevazione ex novo dei carichi di lavoro, che ha tenuto presente le esigenze evidenziate dai direttori dei Dipartimenti della sede centrale e quelle emerse dalla riorganizzazione della rete ICE in Italia, la quale, pur se diminuita in termini di numero di uffici, ha acquisito, a seguito del processo di decentramento, funzioni di rilevanza strategica e quindi un ruolo di gran lunga più impegnativo rispetto al passato.

E' stata individuata perciò una dotazione organica di 1176 unità, articolate in base alle qualifiche funzionali proprie del "parastato" e tenendo conto del reinquadramento del personale dipendente, nel frattempo, intervenuto dal maggio 1998; ciò in conseguenza del processo di armonizzazione tra il contratto assicurativo di provenienza dell'ICE e quello di arrivo del "parastato".

Il processo di revisione dell'assetto organizzativo-funzionale della sede centrale ha reso necessario una differente ricollocazione delle 1176 unità di personale e quindi una revisione della

distribuzione di tali unità, in linea con le qualifiche funzionali, del comparto degli Enti Pubblici non Economici.

L'assetto definitivo della dotazione organica, a seguito della sottoscrizione, in data 16.2.99, del nuovo CCNL 1998-2001 degli enti Pubblici non Economici, è stato rivisto in considerazione della soppressione delle qualifiche funzionali previste dal DPR n. 285/88 e dell'introduzione delle Aree professionali A - B - C.

La dotazione organica riformulata è stata poi oggetto di confronto con le Organizzazioni Sindacali insieme al piano di revisione dell'assetto organizzativo-funzionale dell'Istituto.

La dotazione organica di 1176 unità, articolata in Aree professionale, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione ICE e successivamente è stata approvata, nel mese di agosto 1999, dal Mincomes, dopo aver acquisito i pareri positivi del Ministero del Tesoro e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le cennate 1176 unità di personale si suddividono nelle varie aree professionali come segue:

71 dirigenti
60 professionisti
61 ex art. 15 L. 88/89 qualifiche ad esaurimento
595 Area C (qualifiche funzionali VII, VIII e IX)
365 Area B (qualifiche funzionali V e VI)
24 Area A (qualifiche funzionali fino alla IV).

4.3.2. La consistenza del personale

Dalla cennata tabella n. 1 emerge la progressiva contrazione delle unità dell'ICE in servizio passate dalle 1250 del 1995 alle 996 unità del 31 dicembre 1997 (il dato relativo all fine del 1998 è di 931 unità).

Data l'assenza di nuove assunzioni il personale in servizio alla fine del 1999 si attesta in circa 870 unità.

Dalla differenza di oltre 300 unità discende il ricorso da parte dell'Ente a procedure di concorso alcune soltanto delle quali risultano già attivate, ma sono in fase di predisposizione ulteriore bandi finalizzati alla provvista di unità necessarie allo svolgimento delle attività di base richieste dal mondo imprenditoriale in un periodo di forte domanda di servizi.

Al riguardo la Corte richiama l'attenzione dell'Ente sul rispetto della disposizione dell'art. 8, c. 2 della legge n. 68/97 per la quale è fatto divieto di utilizzare a copertura delle spese fatte per il personale dipendente le erogazioni annualmente destinate al finanziamento del piano di interventi.

La legge di riforma del 1997 ha riportato, come abbiamo visto, l'Istituto nell'ambito del Comparto degli Enti pubblici non economici con conseguente nuovo inquadramento del personale nelle qualifiche funzionali del parastato oltre a prevedere la revisione anche organizzativa dell'Ente.

L'art. 13 del vigente contratto collettivo del comparto Enti pubblici non economici relativo al quadriennio 1998-2001, stabilisce che il sistema di classificazione del personale, come già anticipato, è articolato su tre aree, che accorpano le qualifiche funzionali dalla I alla IX del sistema di inquadramento previsto dal D.P.R. n. 285 del 1988.

5. - L'attività istituzionale.

L'attività svolta dall'ICE viene tradizionalmente raggruppata nei seguenti settori:

Formazione

Informazione

Assistenza

Promozione

Servizi Tecnici nel settore agricolo.

5.1 Formazione

L'attività di formazione che si esplica in generale attraverso le tre aree di intervento della formazione giovani, della formazione imprese e della formazione internazionale è di notevole rilievo coinvolta nel processo di internazionalizzazione del sistema produttivo.

Per quanto concerne la formazione dei giovani è proseguita nel '95 la trentesima edizione di specializzazione in commercio estero rivolta a 105 laureati in discipline economico-giuridiche. Altri due corsi sono stati realizzati in collaborazione con la Regione Toscana e Puglia.

È stato infine realizzato su richiesta del Ministero degli Affari Esteri il programma di stage per 21 volontari della carriera diplomatica.

I contributi alla formazione giovani relativi a spese sostenute a fronte di iniziative nell'esercizio in riferimento ammontano ad un totale di £. 880.951.923. Per quanto riguarda la formazione internazionale, l'obiettivo principale è stato quello di informare e formare funzionari esteri pubblici e privati, sulla realtà economica italiana al fine di favorire un più intenso sviluppo degli scambi.

Relativamente alla formazione delle imprese, l'obiettivo è diffondere la internazionalizzazione e cioè far acquisire alle imprese un diverso tipo di approccio ai mercati stranieri formando una professionalità all'interno dell'azienda capace di affrontare le problematiche dell'export e di realizzare un esame critico dell'organizzazione aziendale da un punto di vista gestionale sulla base del maggior numero possibile di informazione che l'ICE può offrire.

In ordine alla formazione delle imprese anche nel 1996 si sono tenuti cicli di seminari di aggiornamento sul commercio estero rivolti a quadri delle aziende di media e piccola entità con un numero di partecipanti che ha quasi raggiunto il migliaio di unità.

Sempre nell'anno in considerazione la formazione internazionale si è realizzata attraverso vari corsi ai quali hanno partecipato 173 funzionari di oltre 40 fra paesi in via di sviluppo o ad economia in transizione.

Durante il 1997 nei programmi di formazione si sono realizzate iniziative su base regionale e si è sviluppata soprattutto nell'Italia centrale la collaborazione con regioni e con istituti di formazione accreditati presso il sistema regionale.

Si ricorda il corso cofinanziato con la Regione Marche in cui l'ICE ha sostenuto la sola fase di stage all'estero; e quello con la Regione Toscana in cui l'Istituto ha finanziato la parte del programma relativo alle fasi di stage in azienda e all'estero.

Un altro corso è stato dedicato agli export managers ed è stato finanziato dalla ECIPA Lazio, e dal Fondo Sociale Europeo, ed ha visto la partecipazione di giovani laureati non occupati.

5.2 L'informazione.

L'attività di informazione è volta al potenziamento della conoscenza dei mercati e a tal fine l'Istituto produce e raccoglie una mole rilevante di informazioni.

Nel 1995 è stata attuata una politica di razionalizzazione di questa attività a seguito di una nuova impostazione delle strategie di comunicazione delle informazioni. Tale ristrutturazione del resto si inquadra in un più vasto progetto di rinnovamento della politica di informatizzazione dell'Istituto che ha varato un nuovo sistema informatico inteso a perseguire una migliore automazione negli uffici.

Va poi collocata in questa area di attività l'editoria sul mercato internazionale che solo nel 1996 ha prodotto 250 nuove pubblicazioni di cui circa 70 finanziate sui fondi del Programma promozionale del Ministero del Commercio estero.

Per quanto attiene la ricerca economica, l'ICE ha svolto attività di ricerca: sulla situazione macroeconomica internazionale, sulle bilance dei pagamenti, sul commercio di beni e servizi e sulla struttura del commercio estero in Italia.

L'istituto, infine, offre tradizionalmente alle imprese un servizio di elaborazione statistiche sui dati di fonte ISTAT della bilancia commerciale italiana.

Il volume degli interventi volti all'informazione è risultato di 1,8 miliardi nel 1995, di 955 milioni nel 1996 e di 748 milioni nel 1997.

La diffusione dei risultati delle attività di studio e ricerca dell'ICE è stata realizzata attraverso:

- pubblicazioni; strumenti telematici (etc.); convegni e seminari; servizi di biblioteca.

Le principali pubblicazioni dell'attività di *ricerca economica* sono state:

- il Rapporto sul Commercio Estero che rappresenta uno strumento di informazione ed analisi sull'interscambio del nostro Paese. Pubblicato annualmente si compone di due volumi: il primo analizza ed interpreta la struttura e la dinamica del commercio estero e dell'internazionalizzazione dell'Italia in rapporto a quella degli altri paesi; il secondo (appendice statistica) contiene tavole statistiche e grafici relativi a: situazione macroeconomica internazionale; bilance dei pagamenti internazionali; commercio mondiale di beni e servizi; struttura del commercio estero dell'Italia per paesi, settori, regioni, categorie di imprese; strategie di internazionalizzazione delle imprese.
- il Bollettino mensile Scambi con l'Estero, redatto in collaborazione con l'Osservatorio Economico del Ministero del Commercio Estero, ha aggiornato mensilmente le informazioni del Rapporto sul Commercio Estero; esso si articola in cinque sezioni: la bilancia dei pagamenti e la congiuntura economica; l'analisi macroeconomica del commercio estero; il commercio estero per aree geografiche e paesi; il commercio estero per categorie merceologiche; le esportazioni delle regioni italiane.
- la collana "Quaderni di Ricerca" ha pubblicato studi monografici concernenti in particolare:

  le connessioni tra gli scambi commerciali ed altre forme di presenza sui mercati esteri;

  gli effetti dell'attività di commercio estero sullo sviluppo di settori industriali e del territorio (regioni, provincie, distretti produttivi);

  le principali caratteristiche che riguardano l'attività delle imprese italiane che operano con l'estero.

Come risulta dai documenti allegati in bilanci dell'Ente il suindicato volume degli interventi volti all'informazione è risultato in decremento soltanto a motivo della riduzione della componente relativa alla quota parte dei costi generali di gestione e non invece ai costi diretti di produzione che sono aumentati non in misura inferiore alla cennata quota dei costi generali.

5.3 Assistenza.

Mediante gli interventi di assistenza l'Ente eroga servizi a fronte di una specifica richiesta avanzata dagli operatori sia italiani che esteri. La tipologia più ricorrente dei servizi prestati riguarda: assistenza commerciale, assistenza tecnica, consulenze professionali locali, nominativi di operatori, ricerca di rappresentanti, acquisto ed invio di capitolati, informazioni riservate, sondaggi postali, organizzazione incontri, assistenza promozionale collettiva, vertenze recupero crediti, assistenza promozionale a singole aziende, indagini di mercato per singole aziende e collaborazione industriale.

Nel corso del triennio in esame la clientela dell'Istituto che ha richiesto servizi di assistenza si è palesata in forte calo.

Nel 1997 i clienti che domandavano servizi di assistenza a corrispettivo è diminuita del 12,6% passando dai 14.421 del 1996 ai 12.651 del 1997 si tratta invero di un trend negativo iniziato nel 1995 (in cui risultavano 16.265).

Con la evidente contrazione dei clienti si sono determinati minori ricavi per assistenza pari a £. 9,9 miliardi contro gli 11,3 miliardi registrati nel 1996 e i 12,2 del 1995.

L'attività di assistenza, tuttavia, non è prestata unicamente a corrispettivo esistono infatti, servizi di primo orientamento forniti a titolo gratuito a suo tempo individuati.

Dai documenti di bilancio emergono spese per assistenza di £ 3,38 miliardi nel 1995, di £ 3 nel 1996 e di £ 4,06 nel 1997.

5.4 Promozione.

L'attività promozionale in senso stretto è quella più rilevante per quanto attiene alle risorse impiegate e comprende, oltre alle attività promozionali finanziate dal Ministero del Commercio Estero, quelle realizzate dall'Istituto per conto del Ministero delle Politiche Agricole e di altri soggetti pubblici e privati quali Regioni, Enti, Associazioni e Imprese, come risulta dalle unite tabelle n. 2 e 3.

Il programma di promozione ordinaria trae origine dalla legge 16 marzo 1976 n. 71 secondo cui nello stato di previsione del Ministero del Commercio con l'Estero è istituito un capitolo per il finanziamento dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero che l'ICE deve svolgere secondo apposito piano annuale.

A tal fine il fondo iscritto nel suddetto capitolo viene trasferito all'Istituto in unica soluzione.

Ai sensi della legge 106 del 1989, l'ICE svolge la sua attività sulla base di programmi approvati dal Ministero del Commercio con l'Estero e di sue direttive.

Il complesso delle risorse promozionali gestite nei tre anni a fini promozionali risulta rispettivamente pari a miliardi 157, 6 (1995), 129,6 (1996) e 132,9 (1997).

RIPARTIZIONE ATTIVITÀ PROMOZIONALE DISTINTA PER COMMITTENTI

ESERCIZIO 1995

TAB. 2

(Valori espressi in lire)

COMMITTENTI	SPESA	QUOTA % SUL TOTALE
Mincomes	125.339.354.913	79.52
MRAAF	14.675.104.110	9,31
Mincomes Mezzogiorno - FESR	9.356.827.760	5,94
Minindustria	3.088.820.118	1,96
Regioni	2.733.764.382	1,73
Privati	1.084.999.948	0,69
Mincomes "Progetti Speciali"	938.849.517	0,60
Privatistiche (gest. in nome e per conto)	148.513.737	0,09
Altri enti pubblici	129.955.193	0,08
U.E.	110.007.321	0,07
Mincomes "Made in Italy"	18.897.475	0,01
TOTALE	157.625.094.474	100,00

ESERCIZIO 1996

TAB. 3

(Valori espressi in lire)

COMMITTENTI	SPESA	QUOTA % SUL TOTALE
Programma Promozionale Mincomes: di cui:	119.843.045.939	92,46
Mincomes - Legge 71/76	105.736.941.487	81,57
Mincomes "Progetti Speciali" Legge 156/93	10.705.689.018	8,26
Mincomes Mezzogiorno - FESR	3.077.000.276	2,37
Mincomes - Pharc	322.697.039	0,25
Mincomes "Made in Italy"	718.119	0,00
Programma Promozionale non Mincomes: di cui:	9.780.059.365	7,54
MRAAF	4.994.389.964	3,85
Regioni	3.896.596.419	3,01
Privati	701.010.084	0,54
Minindustria	85.478.500	0,07
U.E.	73.530.519	0,06
Altri enti pubblici	26.734.969	0,02
MAE	2.318.910	0,00
TOTALE	129.623.105.304	100,00

ESERCIZIO 1997

TAB. 4

(Valori espressi in lire)

COMMITTENTI	SPESA	% SUL TOTALE
Programma Promozionale Mincomes: di cui:	**124.320.188.960**	**93,51**
Mincomes - Legge 71/76	113.520.867.056	85,39
Mincomes Mezzogiorno - FESR	6.529.975.156	4,91
Mincomes "Progetti Speciali" Legge 156/93	4.204.759.524	3,16
Mincomes - Phare	64.587.224	0,05
Programma Promozionale non Mincomes: di cui:	**8.624.125.877**	**6,49**
Regioni	5.956.061.453	4,48
Ministero Politiche Agricole - MI.P.A.	1.513.334.341	1,14
Minindustria	675.308.060	0,51
Privati	408.089.272	0,31
Unione Europea	39.500.000	0,03
Altri enti pubblici	24.421.650	0,02
MAE	7.411.101	0,01
TOTALE	**132.944.314.837**	**100,00**

La tipologia degli interventi nell'ambito del programma promozionale è rappresentata nella seguente tabella.

TAB. 5

(Valori espressi in miliardi)

INIZIATIVE	1995	1996	1997
Partecipazione fiere e Uffici informazione	68,6	59,9	60,1
Mostre autonome	7,2	8,3	18,5
Comunicazione e pubblicità	29,2	7,9	7,5
Missioni	4,2	5,4	4,7
Nuclei operativi	3,7	2,8	1,5
Convegni, Seminari, Work shops	2	2,5	3,3
Corsi di formazione	1,9	2,1	2,9
Ricerche e indagini di mercato	1,8	2	3
Grandi magazzini	1	1,1	0,4

Più volte da parte delle Corte sono state evidenziate l'eccessiva frammentazione delle iniziative (risultante da una prosecuzione delle attività storiche via via accresciute da nuovi eventi) nonché l'esigenza di una maggiore razionalizzazione e di un coordinamento complessivo che consentano di individuare e selezionare gli obiettivi più remunerativi in relazione ai mutevoli scenari politici ed economici.

In tema promozionale va sottolineata la censurabile inerzia dell'Ente che non ha individuato come prescrive l'art. 4, comma 2, lettera f della legge n. 68/1997, i criteri per la compartecipazione finanziaria dei terzi alle iniziative promozionali la quale continua ad essere convenuta episodicamente in un quadro, perciò di completa discrezionalità.

La valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività dell'ICE nel settore promozionale non è certo agevole, considerato che gli obiettivi di fondo di tale attività sono lo sviluppo del commercio con l'Estero e l'incremento della quota di mercato detenuta dall'Italia, appare consistente la problematicità di individuare rapporti di causa ed effetto rispetto a fenomeni che, fra molteplici variabili, si sviluppano nel medio e lungo periodo.

L'approccio a tale problematica è tuttavia di fondamentale importanza e sia l'Ente che il Ministero Vigilante vi hanno dedicato particolare attenzione.

In primo luogo, sotto il profilo metodologico, il Ministero ha più volte insistito sull'esigenza che nelle relazioni sul conto consuntivo vengano chiaramente comparati gli obiettivi programmati e quelli realizzati con l'indicazione, per i programmi non portati a termine, dei motivi che non hanno consentito il loro conseguimento.

La problematica relativa alla misurazione degli interventi promozionali ha, peraltro indotto a varie iniziative, peraltro, non risolutive. Già infatti nel programma promozionale del 1992 era previsto, nell'ambito del progetto di coordinamento dell'attività promozionale, il proseguimento dell'attività di un comitato di esperti per la valutazione dell'efficacia promozionale (già istituito sin dal 1990) sulla base di quanto espresso dal Ministero del Commercio con l'Estero relativamente alla necessità di disporre di valutazioni esterne sui risultati dell'attività promozionale.

Al riguardo detto Comitato aveva realizzato la stesura di due pareri fondati sulle risultanze delle specifiche indagini operate sugli operatori leaders ed operatori che hanno visitato iniziative fieristiche ICE ed infine, sull'impatto di specifici progetti (progetto tessile e abbigliamento in Giappone).

Nel marzo del 1997, poi, l'Abacus a seguito del conferimento di apposita consulenza ha presentato i risultati del primo periodo di rilevazioni e nel 1998 quella di una seconda indagine.

Sono state contattate 1.400 aziende che avevano avuto rapporti con l'Istituto solo per la partecipazione ad eventi legati all'attività promozionale.

Il dato riscontrato sul totale delle aziende contattate indica che è determinante per le aziende che rientrano nell'ambito promozionale l'esigenza di ottenere dall'ICE supporto per la promozione, mentre le aziende che rientrano nel campo dei servizi di assistenza, richiedono in misura maggiore la disponibilità di informazioni aggiornate, complete e affidabili.

Tra le motivazioni espresse da parte delle aziende che hanno ritenuto negativa la propria partecipazione a eventi organizzati dall'Istituto si sono rilevate prevalenti, lo scarso ritorno in termini commerciali legato in particolare alla modesta affluenza di pubblico, aspetto che in alcuni casi viene attribuito ad una organizzazione inferiore alle attese.

La parte degli approfondimenti sui servizi promozionali istituzionali organizzati dall'ICE nel 1997, è stata condotta sulle aziende che hanno dichiarato di aver partecipato ad almeno un evento promozionale ed hanno indicato di quale evento si trattasse nell'ultima occasione.

La Corte da ultimo segnala all'Ente l'obbligo imposto dal D.L.vo n. 286 del 1999 di dotarsi di apposita struttura che assicuri l'espletamento del controllo sistematico di gestione nell'ambito del quale potrà trovare attuazione la misurazione dei risultati delle iniziative promozionali e la realizzazione degli interventi autocorrettivi in materia.

5.5 - Servizi tecnici nel Settore Agricolo.

L'art. 6 del DPR n. 49/1990 ha istituito una speciale Sezione Agricola con compiti in materia di controlli qualitativi e di valorizzazione all'estero dei prodotti del settore agro alimentare, con particolare riferimento alla trasformazione ed alla commercializzazione dei prodotti regionali di qualità.

A parte l'attività promozionale nel settore agro-alimentare, di cui si è detto prima, tale Sezione è preposta all'assolvimento di compiti istituzionali, demandati all'ICE da leggi nazionali e da regolamentazioni comunitarie, nel settore dei prodotti ortofrutticoli e lattiero-caseari, del vino e del riso.

I campi principali di attività di questo settore sono:

- l'applicazione delle discipline del marchio nazionale di esportazione per vino, ortofrutticoli e riso;
- l'attività di controllo qualitativo che si esplica nell'import-export dei prodotti ortofrutticoli, nelle attività di intervento di mercato (AIMA) e nel controllo fitosanitario all'esportazione dove esistono apposite convenzioni con le Regioni;
- la tenuta degli albi nazionali degli operatori di prodotti ortofrutticoli e floricoli;
- la normalizzazione dei prodotti ortofrutticoli a livello nazionale e internazionale;
- le prove di adattamento di nuove varietà orticole per il miglioramento qualitativo della produzione.

Tale complesso di attività viene svolto attraverso gli uffici già accennati della rete Italia e le sezioni agricole di alcune sedi all'estero.

Dai dati di bilancio emerge che l'Ente ha speso per gli interventi in esame 2,2 miliardi nel 1995, 2,70 miliardi nel 1996 e 2,72 miliardi nel 1997.

6 - La gestione finanziaria.

6.1 - L'ordinamento contabile.

L'art. 8, comma 3 della legge n. 68/1997 stabilisce che le norme relative alla gestione patrimoniale e finanziaria dell'ICE sono ispirate - nonostante l'inquadramento del medesimo nel parastato - alle disposizioni del codice civile in materia d'impresa nonché alle specifiche esigenze di operatività dello stesso.

Tale disposizione, peraltro, non innova sostanzialmente la disciplina contabile dell'Ente che sin dal 1990 dava applicazione ad un regolamento fondato su elementi propri della contabilità civilistica.

Tuttavia con delibera consiliare del 28 ottobre 1998 è stato adeguato l'impianto normativo contabile fondato sulla competenza economica, sul costo come criterio-base di valutazione, sul metodo di partita doppia e sul piano dei conti - integrato da note illustrative e regole di funzionamento dei conti articolato in conti patrimoniali (attivi e passivi), conti di patrimonio netto, conti d'ordine, conti economici e conti riepilogativi. È stato previsto un sistema di rilevazione fondato sulla contabilità analitica specificativa, in particolare oltre che dei costi generali, dei costi-ricavi articolati per centri di responsabilità titolari della gestione di specifici budgets annuali.

Detto regolamento esplica efficacia dal 1° gennaio 1999 onde la contabilità degli esercizi in esame risulta conformata al precedente ordinamento.

6.2 - Gli adempimenti di bilancio.

I bilanci preventivi ed i conti consuntivi relativi al triennio in esame sono stati deliberati ed approvati nelle date indicate nell'unita tabella:

TABELLA N. 6

OGGETTO		DELIBERAZIONE ICE	APPROVAZIONE MINCOMES
Bilancio previsione	1995	28.10.1994	02.12.1994
Bilancio consuntivo	1995	16.05.1996	01.07.1996
Bilancio previsione	1996	30.12.1995	18.01.1996
Bilancio consuntivo	1996	25.07.1997	30.09.1997
Bilancio previsione	1997	11.12.1996	24.12.1996
Bilancio consuntivo	1997	29.04.1998	20.07.1998

Al riguardo va ricordato che lo Statuto approvato con D. 11 novembre 1997, n. 474 (art.12.1) prevede gli stessi termini fissati in passato già dal D.P.R. n. 696 del 1979 per la delibera del preventivo (entro il mese di ottobre precedente) e del consuntivo (entro il mese di aprile successivo).

Ai sensi dello stesso articolo 12, dette delibere entro 10 giorni dalla loro assunzione devono essere sottoposte all'approvazione del Ministero vigilante (mentre in precedenza secondo il disposto del D.P.R. 18 gennaio 1990, n. 49 l'approvazione era di competenza sempre del Ministero del Commercio con l'estero ma di concerto con il Ministro del Tesoro. Si evidenzia il ritardo del varo del bilancio 1996 che ha comportato il ricorso all'esercizio provvisorio sia pure limitatamente a 18 giorni.

La contabilità dell'Ente è tenuta a norma degli artt. 2423 ss. del codice civile ed è redatta tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE recepita con D.L.vo 127/91.

6.3. - Il rendiconto finanziario.

Nell'unita Tabella n. 7 sono indicati gli importi significativi della gestione finanziaria dai quali emerge un avanzo in ciascuno dei tre esercizi che ha presentato l'ampiezza maggiore nel 1996 con quasi 4 miliardi da rapportare prevalentemente alla contrazione delle spese correnti.

TABELLA N. 7

RENDICONTO FINANZIARIO

(Valori in milioni di lire)

Denominazione	**1995**	**%**	**1996**	**%**	**1997**	**%**
ENTRATE:						
Correnti	383.332	99,87	348.048	99,77	339.887	99,52
in c/capitale	516	0,13	807	0,23	1.636	0,48
Totale Entrate	**383.848**	**100,00**	**348.855**	**100,00**	**341.523**	**100,00**
SPESE:						
Correnti	357.725	93,50	322.293	93,45	320.756	94,08
in c/capitale	24.883	6,50	22.586	6,55	20.171	5,92
Totale Spese	**382.608**	**100,00**	**344.879**	**100,00**	**340.927**	**100,00**
Avanzo finanziario	**1.240**		**3.976**		**596**	
Totale a pareggio	**383.848**		**348.855**		**341.523**	

6.3.1. - Le Entrate

L'unita Tabella n. 8 evidenzia il trend delle entrate dell'Ente nel triennio che ha registrato nel 1995 il volume più elevato con oltre 383 miliardi.

La struttura delle risorse finanziarie si compone prevalentemente di entrate per trasferimenti che costituiscono un'aliquota attestatasi sull'80% del totale.

In particolare va rilevato che il contributo annuale per le spese di funzionamento (di cui all'art. 3, comma 2 della legge 18 marzo 1989, n. 106) ha evidenziato un progressivo regresso nel triennio da 195 a 180 miliardi nel quadro del contenimento della spesa pubblica a livello generale.

Anche l'altra componente delle entrate derivante da trasferimenti statali e cioè il contributo annuale per il finanziamento del piano di attività ha subito nel triennio una riduzione essendo passato da 102 a 72 miliardi.

Per converso le entrate di trasferimenti regionali hanno costituito un'aliquota dei trasferimenti complessivi in progressivo aumento (dall'1,24% al 2,36).

L'aumento del volume dei trasferimenti dagli altri enti pubblici è intervenuto solo nel 1997 (3,46%del totale dei trasferimenti).

Quanto al trend delle entrate proprie connesse in particolare ai corrispettivi per servizi prestati agli operatori pubblici e privati e alle compartecipazioni di terzi alle iniziative promozionali, va rilevato che la loro incidenza sul totale delle entrate, sebbene in leggero incremento nell'arco del triennio non ha raggiunto il 20% (18,83% nel 1997), restando perciò sempre esiguo l'indicatore di autonomia finanziaria dell'Ente.

Torna utile al riguardo ricordare che si configura necessaria una maggiore correlazione tra tariffe per i servizi resi ed i relativi costi di produzione sia pure limitatamente ai "servizi personalizzati di altissimo valore aggiunto" stante la natura di ente pubblico non economico dell'ICE.

Su tale argomento è però indispensabile tenere sempre presente come già accennato nei precedenti paragrafi che ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. f. della legge di riforma, spetta al Consiglio di Amministrazione dell'Ente adottare nuovi specifici provvedimenti riguardanti i servizi di base gratuiti, i corrispettivi per i servizi specializzati e personalizzati nonché i criteri per la compartecipazione finanziaria dei terzi alle iniziative promozionali.

A tutt'oggi tali provvedimenti peraltro più volte sollecitati dal Ministero vigilante, non risultano ancora emanati, in quanto il Consiglio di Amministrazione si è limitato con delibera n. 12 del febbraio 1998 a confermare i precedenti criteri in vigore riservandosi di provvedere alle nuove regole della tariffazione dei servizi quando la ristrutturazione dei sistemi informativi prevista nell'arco dei prossimi due anni, metterà a disposizione dell'utenza una serie di banche dati integrate sul commercio estero, razionalmente organizzate e facilmente consultabili dalle imprese, sia mediante collegamento telematico diretto sia attraverso le strutture territoriali di assistenza e ridistribuzione informativa.

Tale sistema, secondo l'Ente, dovrebbe rendere tempestivamente disponibile le informazioni economiche-finanziarie-tecniche e commerciali sui mercati esteri valorizzando i contenuti che l'ICE è in grado di mettere a disposizione delle imprese e consentendo di realizzare pienamente la previsione

normativa di gratuità dei servizi di base e di rilancio degli altri servizi, nonché di migliorare l'azione di marketing nei confronti dell'utenza.

Le ragioni esposte dall'Ente non sembrano, tuttavia, alla Corte idonee a differire ulteriormente l'applicazione di uno specifico dettato normativo, stante la preminente derivazione delle risorse dell'ICE da trasferimenti pubblici destinati ad una pregressiva contrazione nel quadro generale della finanza pubblica.

ENTRATE CORRENTI

Tab. n. 8

(milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1995	%	1996	%	1997	%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti:						
a) da parte dello Stato	297.126	77,511	267.255	76,79	252.312	74,23
b) da parte delle Regioni	4.771	1,24	5.980	1,72	8.017	2,36
c) da parte di altri enti pubblici	10.481	2,73	9.419	2,71	11.744	3,46
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	65.840	17,18	60.354	17,34	64.002	18,83
Redditi e proventi patrimoniali	1.183	0,31	1.080	0,31	907	0,27
Poste correttive e compensative di spese correnti	2.983	0,78	3.427	0,98	1.880	0,55
Entrate non classificabili in altre voci	948	0,25	533	0,15	1.025	0,30
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**383.332**	**100,00**	**348.048**	**100,00**	**339.887**	**100,00**

Come accennato nella prima parte, la recente riforma dell'Istituto precisa che il bilancio deve essere redatto ispirandosi alle disposizioni del codice civile in materia d'impresa. La normativa ha previsto che l'Istituto, per lo svolgimento della propria attività, riceva contributi da parte dello Stato e da altri organismi pubblici i quali vengono gestiti in regime di Tesoreria Unica e pertanto non generano proventi finanziari. Inoltre la legge n. 68 del 1997 non ha previsto l'attribuzione all'Istituto di un fondo di dotazione o di un capitale proprio iniziale e non ha stabilito come debbano essere trattati gli utili di esercizio o debbano eventualmente essere riparate le perdite di gestione.

L'Ente adduce che in più circostanze, un serio ostacolo allo sviluppo dell'attività dell'Ente, si sono palesate le disposizioni sul "tiraggio di Tesoreria" che, com'è noto, stabiliscono limiti di giacenza e tetti di prelevamento bimestrale dai conti di Tesoreria per gli Enti soggetti al regime di Tesoreria Unica.

Ribadisce, in proposito, che per un Ente come l'ICE che oltre alla consueta attività ordinaria fa registrare picchi di fabbisogno finanziario comunque non legato alla stagionalità e con la variabile dell'oscillazione dei cambi, i vincoli dettati dalle suddette disposizioni di legge possono creare disfunzioni di tipo operativo.

Quanto all'andamento delle entrate per attività promozionale, rilevante è emersa la loro diminuzione nel corso del triennio (-22% nel 1996 -8,35% nel 1997).

A margine delle notazioni concernenti i tratti essenziali delle entrate promozionali dell'Ente, va accennato che di recente si è pervenuti alla soluzione della questione relativa alla restituzione all'erario della somma di lire 26.914 milioni relativi ad assegnazioni promozionali afferenti agli anni dal 1992 al 1995 non più utilizzabili.

La problematica era connessa all'applicazione dell'art. 36 del DPR n. 49 del 1990, secondo cui i fondi destinati alla realizzazione del programma promozionale e non impegnati o comunque non utilizzati dall'ICE nell'esercizio in riferimento, possono essere allo stesso fine utilizzati nell'esercizio successivo, ovvero essere portati ad integrazione delle disponibilità per il programma promozionale successivo.

In proposito il Collegio dei Revisori aveva, però, ritenuto che, al fine della conversione e del riporto di dette somme, fossero necessarie una o più delibere da adottarsi tempestivamente nell'esercizio successivo atte a determinare la puntuale destinazione degli importi in questione.

Tale interpretazione era stata confermata sia dal Ministero del Commercio con l'Estero che da quello del Tesoro, il quale ultimo aveva precisato la necessità di riversare all'erario tutte quelle economie per le quali non era stata disposta per tempo la destinazione.

Anche la Corte, in precedenza, si era espressa al riguardo, ritenendo che l'interpretazione dei Ministeri vigilanti e del Collegio dei revisori fosse da condividere, poiché idonea a contemperare le esigenze dell'annualità di bilancio e del divieto di formazione di residui impropri, con quelle di operatività dell'Ente e ad armonizzare lo spirito e la lettera delle norme statutarie in vigore. In sostanza, la Corte, conveniva sulla necessità della restituzione di dette somme all'erario. Tale restituzione è avvenuta nel corso del 1998 in tre rate.

La problematica testé esposta non è suscettibile di riproporsi in avvenire, atteso che specifica norma statutaria (art. 12, comma 4) ha ora istituito un apposito fondo nel quale affluiscono i contributi per la realizzazione del piano annuale, a "destinazione vincolata" per tutto il corso dell'esercizio successivo e le risorse residue al termine di quest'ultimo, integrano la disponibilità finanziaria per la realizzazione del successivo piano.

Sul versante della promozione attivata dalle Regioni si sottolinea che l'Istituto ha avviato un dialogo operativo con tali enti: nella prospettiva di recepire le legittime attese delle Regioni in ordine alla significativa loro presenza nei processi di sviluppo economico.

Alla convenzione stipulata nel 1995 con l'Assessorato della Regione Sicilia si sono così aggiunti nel 1996 gli accordi di programma stipulati dal Ministero con le Regioni interessate. Ogni accordo di programma tra Ministero e singola regione intende condurre l'intervento promozionale nazionale in sinergia con quello regionale per perseguire una migliore efficacia della promozione pubblica in favore del sistema produttivo regionale ed, in particolare, del processo di internazionalizzazione dell'artigianato e delle piccole e medie imprese.

Mediante gli accordi di programma le azioni promozionali sono finanziate in parti uguali, dal Ministero del Commercio Estero e dalla Regione, dando luogo, non solo ad una significativa collaborazione di intenti, ma anche ad una sinergia finanziaria.

L'Istituto, quindi, quale organo tecnico preposto alla realizzazione concreta delle iniziative, stipula con le Regioni delle specifiche convenzioni che regolano l'attuazione dei progetti congiunti scaturenti dagli accordi di programma.

Nel corso del 1996 sono state stipulate convenzioni con la Regione Toscana, la Regione Emilia Romagna, la Regione Veneto e la Regione Umbria (con le relative entrate si è realizzata attività promozionale per complessive lire 575 milioni).

Nel 1997 sono stati portati a compimento i programmi promozionali già previsti e nel contempo sono stati concordati e sottoscritti àltri 10 accordi di programma ed attivate le convenzioni con altre 3 Regioni: Marche, Sardegna e Piemonte.

Da ultimo va sottolineato che le entrate in conto capitale sono costituite da soli 516 milioni nel 1995, da 807 milioni nel 1996 e da 1.636 milioni nel 1997 tutti derivanti da riscossione di crediti.

6.3.2. - Le spese.

Le spese complessive dell'Ente sono costituite da quelle correnti e da quelle in conto capitale i cui importi sono analiticamente esposti nelle unite tabelle 9 e 10 alle quali si fa rinvio.

6.3.2.1. - Le spese correnti.

Il costante incremento, rilevabile nei tre esercizi presi in considerazione, delle spese per gli organi dell'Ente, va rapportato al DL 1° luglio 1994, n. 427, convertito con legge 28 ottobre 1994, n.600 che ha modificato gli organi previsti in precedenza dalla Legge 106 del 1989 ponendo l'Istituto in regime di amministrazione straordinaria e istituendo un Comitato consultivo.

La spesa per il personale che costituisce un'aliquota prossima alla metà delle spese correnti, presenta un andamento discendente nei vari esercizi del triennio in esame. Peraltro nel complesso il costo del lavoro ha rappresentato per l'intero triennio circa il 47% dei costi complessivi.

La indicata riduzione è frutto di due fenomeni di senso inverso che hanno comportato un onere immodificato quanto alla voce stipendi per il personale di ruolo, una riduzione di spesa in ordine agli accantonamenti per il TFR e alla indennità di sede estera, mentre incrementi sono stati registrati nel costo degli stipendi per il personale locale e per le spese di missione. Se si considera che un elevato numero di dipendenti è stato collocato in quiescenza e che la Rete estera ha avuto ridotte assegnazioni con il conseguente utilizzo di missioni per sopperire ai posti vacanti, si individuano gli elementi che hanno dato origine al trend di costo sopra descritto.

Peraltro va sottolineato che nell'esercizio 1997 ha iniziato ad operare il fondo premio per la professionalità acquisita - derivante da apposita contrattazione integrativa - e che nel triennio in esame si è registrato un incremento degli oneri sociali e per accantonamento al Fondo TFR (+ 10,76%), dovuto al meccanismo di rivalutazione del debito nei confronti dei dipendenti in presenza di aumento contrattuale.

L'accantonamento per il premio di anzianità venticinquennale e trentacinquennale (£. 2,3 miliardi circa) è stato sollecitato dalla Società di certificazione ai fini dell'esatta applicazione dei

principi contabili in materia (in passato, invece, si era ritenuta sufficiente la contabilizzazione di detto premio, anno per anno, al momento dei singoli pagamenti).

Appare, quindi, di tutta evidenza che l'incidenza del costo del lavoro continua ad essere particolarmente elevata ed anche il contratto degli EPNE ora previsto dalla legge di riforma, n. 68/97, come segnalato in altra sede, non comporta per il futuro alcun risparmio ma anzi un peggioramento in ordine a tale costo e ciò in conseguenza del principio "della non reformatio in peius" unitamente ad una lievitazione di oneri accessori.

TAB. 9

SPESE CORRENTI

(milioni di Lire)

DENOMINAZIONE	1995	%	1996	%	1997	%
Spese per gli Organi dell'Ente	784	0,22	979	0,30	1.086	0,34
Oneri per il personale in attività di servizio	159.450	44,57	151.684	47,06	149.424	46,58
Spese per l'acquisto di beni di consumo e dei servizi	193.195	54,01	164.949	51,18	165.974	51,74
Trasferimenti passivi	2.702	0,76	2.953	0,92	2.433	0,76
Oneri finanziari	32	0,01	7	0,00	2	0,00
Oneri tributari	878	0,25	1.438	0,45	1.343	0,42
Poste correttive e compensative di entrate correnti	1	0,00	1	0,00	1	0,00
Spese non classificabili in altre voci	683	0,19	282	0,09	493	0,15
TOTALE SPESE CORRENTI	**357.725**	**100,00**	**322.293**	**100,00**	**320.756**	**100,00**

TAB. 10

SPESE IN C/CAPITALE

(milioni di Lire)

DENOMINAZIONE	1995	%	1996	%	1997	%
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	16	0,07	0	0,00	855	4,72
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.209	9,44	4.223	21,33	2.980	16,44
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Concessione di crediti ed anticipazioni	4.931	21,08	682	3,44	1.175	6,48
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	16.238	69,41	14.894	75,23	13.119	72,36
Estinzione debiti diversi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	**23.394**	**100,00**	**19.799**	**100,00**	**18.129**	**100,00**

* Rispetto alla tavola illustrante il Rendiconto Finanziario l'importo complessivo delle spese in c/capitale risulta essere inferiore in quanto nella presente tavola non sono evidenziate la categoria riguardante le immobilizzazioni immateriali.

Analisi particolare richiedono le spese della cat. IV (acquisto di beni e servizi) il cui andamento è influenzato in misura determinante dalle spese per attività promozionali, realizzate, come già riferito, con il contributo dello Stato (in massima parte) e con quello di Regioni ed altri Enti Pubblici, nonché con il concorso dei privati.

Le spese per tali attività ammontano nei tre anni rispettivamente a 193, 165 circa e 166 circa miliardi.

Tali importi sono largamente connessi alle spese per gli uffici all'Estero che meritano una attenta evidenziazione.

Nelle spese della Tabella 9, relative all'acquisto di beni e servizi, quelle per la rete estera costituiscono una parte rilevante, che attiene al costo del personale locale, alla voce Spazi e ad altri fattori.

Ovviamente le spese per gli uffici all'estero comprendono anche quelle relative al personale dell'Ente operante all'estero, le quali trovano allocazione nelle spese per il personale or ora considerate.

E' rilevante, tuttavia, considerare gli oneri complessivi connessi alla rete estera e a tale esigenza rispondono i dati contenuti , nell'unita tabella n. 11 ancorché limitati al solo anno 1997.

Come emerge da tale tabella oltre il 70% delle spese attiene al personale con l'avvertenza, peraltro, che dei complessivi 65 miliardi circa ivi esposti solo 32,8 corrispondono a spese per personale locale e, quindi, trovano allocazione nella categoria delle spese per acquisto di beni e servizi.

Il corrispondente dato relativo al 1996 è costituito da 34,66 miliardi e da 30,6 miliardi per il 1995.

I dati della tabella 11 evidenziano la minore spesa connessa alla chiusura di taluni uffici esteri (n.6) con l'avvertenza, peraltro, che a fronte degli uffici chiusi, sono state attivate nuove unità nelle aeree geografiche considerate oggi di maggiore interesse per l'internazionalizzazione delle imprese italiane: gli uffici di Belgrado, S. Pietroburgo, Sarajevo, Taipei; l'antenna di Amman; i punti di corrispondenza di Chengdu, L'Avana, Nanchino, Riga, Tallinin, Vilnius, Vladivostock.

COSTO DEI FATTORI DI PRODUZIONE DELLA RETE ESTERA

Tab. 11

(Valori in migliaia di lire)

Fattori di produzione		1997	%
Personale		63.801.515	70,76
Spazio		15.259.772	16,92
Altri fattori		11.109.398	12,32
Totale		**90.170.685**	**100,00**
Uffici chiusi in corso d'anno		1.515.384	
di cui	Personale	1.096.894	
	Spazio	200.615	
	Altri fattori	217.875	
Totale generale		**93.201.453**	

Costituiscono aggregati di spesa nell'ambito di quella volta all'acquisto di beni e servizi anche gli oneri connessi alle consulenze esterne afferenti alla attività istituzionale, le quali più volte in passato sono state oggetto di osservazioni circa la necessità di un loro contenimento nonché di una regolamentazione rapportabile alle sole esigenze non risolvibili con le professionalità interne dell'Istituto.

Pur presentando dette spese segnali di una riduzione[3], tuttavia, manifestano nel triennio in considerazione un notevole livello, di modo che è da ritenere tuttora sussistere la necessità di un ulteriore possibile loro ridimensionamento, specialmente sul versante delle consulenze in materia promozionale.

Va segnalato, da ultimo, il balzo emerso in ordine agli oneri tributari nel 1996 e 1997 passati da 878 milioni a 1.438 milioni (1996) e a 1.343 milioni (1997).

Sul versante tributario va sottolineato che i fondi promozionali del piano annuale di attività non sono considerati imponibili, mentre sono assoggettati ad imposizione fiscale diretta od indiretta, i fondi relativi alle altre attività promozionali realizzate su convenzione.

[3] Dai dati di bilancio emerge una riduzione complessiva di dette spese, che dai 6,56 miliardi del 1995 sono passate ai 4,7 miliardi del 1996, peraltro in leggero decremento nel 1997 (4,83 miliardi). I suindicati importi si ripartiscono in due aggregati di spesa di differente misura, atteso che le consulenze in materia promozionale hanno determinato l'onere preponderante; in particolare la loro incidenza sull'onere complessivo è stata dell'82% circa nel 1995, dell'89,6% nel 1996 e dell'84,4% nel 1997.

Sottostante a tale trattamento tributario è da ravvisare un apposito parere a suo tempo reso dal Consiglio di Stato n. 979 del 1993 che pose fine in tal senso ad una complessa vertenza tra l'Ente e i competenti uffici tributari.

6.3.2.2 Spese in conto capitale

La voce più rilevante è costituita dalla spesa relativa al pagamento dell'indennità di anzianità al personale che cessa dal servizio. La consistenza di tale voce risulta nel triennio in decremento, corrispondente al numero delle unità cessate. Peraltro, va sottolineato che l'importo di oltre 13 miliardi relativo al 1997 è stato effettivamente pagato in ragione di poco più di 8 miliardi per effetto del D.L. n. 79/97 che ha disposto il pagamento differenziato di 6 mesi della indennità in esame.

Quanto alle acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, l'incremento di oltre il 21% registratosi nel 1996 va rapportato secondo i documenti di bilancio a spese per mobili e macchine d'ufficio (3,8 miliardi circa).

6.3.3. La situazione amministrativa

Dalla unita tabella n. 12 emerge la crescita dell'avanzo di amministrazione passato da 42,8 miliardi dell'esercizio 1995 a 49,4 miliardi dell'esercizio 1997.

Tale risultato positivo è determinato dalla flessione dei pagamenti e dei residui passivi, a cui fà riscontro la sensibile crescita dei residui attivi, soprattutto nell'esercizio 1997 e la riduzione delle riscossioni.

Il saldo tra riscossioni e pagamenti, pari a +17 miliardi nell'esercizio 1995 è risultato negativo negli esercizi successivi (-24 miliardi nell'esercizio 1996 e -82 miliardi nell'esercizio 1997) mentre il saldo tra i residui registra un andamento positivo essendo passato da -110 miliardi nell'esercizio 1995 a +3 miliardi nell'esercizio 1997. Tale fenomeno ha determinato la sensibile flessione della consistenza di cassa ridottasi al termine del periodo in esame a soli 46,9 miliardi.

TAB. 12

Situazione amministrativa *(importi in milioni di lire)*

	1995	1996	1997
Consistenza di cassa all'inizio esercizio	136.669	153.179	129.718
Riscossioni:	394.151	323.627	251.179
Totale A	*530.820*	*476.806*	*380.897*
Pagamenti:	377.641	347.088	333.959
Consistenza di cassa a fine esercizio	153.179	129.718	46.938
Residui attivi:	104.562	120.721	204.080
Totale B	*257.741*	*250.439*	*251.018*
Residui passivi:	214.920	201.317	201.597
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'amministrazione	***42.821***	***49.122***	***49.421***

Dei dati contenuti nella tabella n. 12 merita un cenno particolare quello attinente alla gestione dei residui.

La situazione generale dell'andamento dei residui induce a sottolinare prioritariamente la singolarità costituita dalla lenta conclusione delle fasi relative alla spesa, la quale ha determinato per altro verso i ritardi nell'acquisizione delle entrate e perciò la formazione non solo dei residui passivi ma anche di quelli attivi.

Vengono presi in considerazione separatamente le entrate e le spese per attività promozionali, le prime delle quali connesse alle contribuzioni erogate dal Ministero vigilante in via anticipata limitatamente ad una parte, restando l'erogazione a saldo condizionata alla rendicontazione dell'intera spesa.

L'Ente al riguardo ha sempre assunto come motivazione della sua non sollecita effettuazione della spesa l'esigenza dell'ampio ricorso alla spesa delegata comportante procedure amministrative e contabili più complesse, nonché la realizzazione - di norma in un periodo eccedente l'esercizio - dei programmi relativi ad attività promozionale. È da valutare positivamente la specifica disposizione introdotta con l'art. 12, c. 3 del recente statuto dell'Ente nominato con D.M. 11 novembre 1997, n. 474, per la quale l'importo relativo al finanziamento del piano di attività dell'ICE è trasferito in unica soluzione al medesimo dal Ministero in unica soluzione all'inizio di ciascun anno.

Va peraltro tenuto presente che tale innovazione si riflette positivamente sul versante dei residui attivi, permanendo immutate le causè sottese all'ingente formazione dei residui passivi.

Inoltre la medesima innovazione non esplica alcuna rilevanza sulla consistenza dei residui ingenti derivanti dagli esercizi pregressi.

Altro problema delicato è quello riguardante la pesante situazione dei crediti nei confronti di clienti. Questa - anche se lievemente migliorata nell'arco del 1997 rispetto all'esercizio precedente - presenta un importo totale di 28,6 miliardi con residui di crediti parte dei quali risalenti al 1991 è da considerare particolarmente in sofferenza date le esigue prospettive di recuperabilità.

L'ufficio gestione clienti costituito dall'Ente, d'altra parte ha concentrato prevalentemente la sua attività sugli anni 1997 e successivi, rispetto all'arretrato (6,2 miliardi) costituito da circa 3.000 pratiche di aziende morose risalenti agli anni 1991-1996.

La principale difficoltà riscontrata dagli addetti è quella di rintracciare con le ordinarie metodologie i clienti difficilmente reperibili.

L'ulteriore aggravarsi della situazione in tale settore indusse alla fine del 1996 il Collegio dei revisori a suggerire a sua volta l'utilizzo di una agenzia specializzata per il recupero crediti, e tale suggerimento venne recepito dal Ministero vigilante che sollecitò l'Ente a mettere in atto tutte le iniziative per realizzare l'affidamento almeno parziale all'esterno del recupero in parola.

Il problema tratteggiato presenta evidenti difficoltà di soluzione soprattutto tenuto conto del numero elevato di crediti arretrati, che difficilmente potrà essere gestito proficuamente dalla attuale organizzazione, tenuto conto del notevole numero delle pratiche di recupero dei rilevanti costi di gestione e della presenza fra gli insolventi di aziende irreperibili.

La situazione è aggravata dal fatto che, per non pochi crediti di vecchia data, a breve si presenterà il rischio di prescrizione.

7. La contabilità economica

Dalla tabella n.13 emerge un saldo passivo di quasi 4 miliardi nel 1995 ed un saldo attivo negli altri due anni (oltre 7 miliardi nel 1996 e 1,3 miliardi nel 1997).

Il saldo negativo del 1995 trae origine dall'impennata delle variazioni negative patrimoniali straordinarie risultate di 30,5 miliardi circa, (a fronte di valori contenuti in ordine a due successivi esercizi).

La componente più significativa dell'indicato importo di 30,5 miliardi circa è costituita dalla sopravvenienza passiva connessa all'ammortamento pluriennale non effettuato in precedenti esercizi delle immobilizzazioni immateriali (oltre 20 miliardi) a tale importo va aggiunto quello di poco meno di un miliardo connesso alla cancellazione del credito verso il Ministero vigilante relativo ai conguagli delle liquidazioni attinenti esercizi 1980, 1981 e 1982 come previsto dalla legge n.126/94.

La parte del conto economico riguardante i movimenti interni positivi e negativi presenta un saldo ugualmente negativo anche negli altri due esercizi per effetto nel 1996 della contrazione delle variazioni positive patrimoniali straordinarie e dell'andamento degli accantonamenti per oneri presunti di competenza, nonchè degli ammortamenti; ovviamente la componente più rilevante è risultata l'adeguamento del fondo indennità di anzianità al personale come del resto è emerso nel 1997; in tale anno, peraltro, la posta relativa agli ammortamenti ha registrato una leggere flessione.

La tabella n.12 complessivamente evidenzia la determinante incidenza dei saldi positivi di parte corrente, anche se quello di 25,6 miliardi relativo al 1995 è risultato inidoneo a fronteggiare quello negativo dei movimenti interni, determinando il rilevato risultato economico negativo dell'anno.

TAB. 13

Conto economico *(importi in milioni di lire)*

	1995		1996		1997	
Entrate correnti	383.332		348.048		339.887	
Spese correnti	357.725	25.607	322.293	25.755	320.756	19.131
Componenti positive:						
Produzioni e movimenti interni					502	
Variazioni patrimoniali straordinarie	19.112		5.397		7.676	
Storno dell'accantonamento operato nell'anno per imposte dell'anno successivo						
		19.112		5.397		8.178
		44.719		31.152		27.309
Componenti negative:						
Produzioni e movimenti interni					695	
Ammortamenti e deperimenti	7.094		7.371		6.746	
Svalutazioni e deprezzamenti						
Accantonamenti oneri presunti di competenza	1.067		3.628		3.781	
Quota dell'esercizio per adeguamento del fondo inden. anzianità personale	10.054		8.259		9.148	
Variazioni patrimoniali straordinarie	30.490	48.705	4.869	24.127	5.631	26.001
Risultato economico		*-3.986*		*7.025*		*1.308*

8. La contabilità patrimoniale

La situazione patrimoniale al termine del triennio in riferimento come risulta dalla unita tabella n. 14, evidenzia una flessione delle attività, passate da 347,2 miliardi a 340,4 miliardi (-2%), cui corrisponde una già rilevata flessione delle passività passate da 337,8 miliardi a 323,0 miliardi circa (- 4,4).

In ordine all'attivo si registra una marcata flessione delle disponibilità di cassa ed una corrispondente crescita dei residui attivi di esercizio. Come già evidenziato nel precedente paragrafo 6.3.3 cui si fa rinvio.

Al riguardo si ricorda la rilevanza esplicata sulla contabilità dell'Ente della normativa concernente il sistema della Tesoreria unica di cui alla legge n. 19 del 9 gennaio 1991.

In ordine alle attività si riscontra un'impennata nel 1997 dei residui attivi da rapportare alla non avvenuta erogazione da parte del Ministero vigilante di quasi 58 miliardi di contributo statale di competenza, nonché di 24,6 miliardi per assegnazioni riferite al programma promozionale del Ministero stesso.

Quanto da ultimo alla posta relativa alle partecipazioni (investimenti immobiliari) il costante benchè leggero decremento di tali attività si rapporta ai decrementi netti delle partecipazioni stesse connesse ai risultati d'esercizio della Informest cui l'ICE partecipa in ragione del 37% circa nel 1995, del 34,28% nel 1996 e del 32,86% del 1997

Detta associazione fu costituita nel 1993 nel quadro della legge n. 10/91 riguardante lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli-Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed altre aree limitrofe.

Non ha registrato perdita, ma utili di gestione la Società ICE-IT, cui l'Ente partecipa per il 60% (205 milioni nel 1996 e 208 milioni nel 1997).

Detta società opera nel settore dell'informazione nel quale sin dal 1992 operava una società per azioni denominata ICE - Informazioni telematiche, con la partecipazione maggioritaria dell'Istituto per il 60% del capitale sociale ed il restante 40% faceva carico alla Cerved.

Nel 1998, su preciso impulso del Ministro del Commercio con l'Estero, si è provveduto alla ridefinizione dei rapporti societari, anche in vista del futuro impegno della società nella ristrutturazione dei sistemi informativi dell'Istituto e nella realizzazione dell'istituendo Sistema

informativo nazionale per il Commercio con l'Estero (SINCE) basato su una nuova architettura tecnologica finalizzata al completamento dei processi di lavoro che presiedono alla ricerca, raccolta, classificazione e distribuzione delle informazioni commerciali.

Coerentemente l'Istituto ha proceduto a un nuovo accordo con soci subentrati avente l'obiettivo di garantire:

- una continuità e chiarezza di rapporti tra i soci nella gestione di una società chiamata ad un rielvante impegno tecnico e finanziario;
- condivisione del progetto da parte del sistema camerale e riconoscimento allo stesso di un ruolo privilegiato, rispetto ad altre istituzioni, nella progettazione, produzione e distribuzione dei servizi;
- massima integrazione fra prodotti informatici ICE e prodotti informatici del sistema camerale, per evitare duplicazione e sprechi di risorse.

In questo contesto l'Union Camere, ha assunto il 40% della partecipazione.

Con tale riassetto, suggerito dall'AIPA, la proprietà della società in questione è stata interamente ricondotta a pubbliche amministrazioni.

TAB. 14

Situazione patrimoniale *(importi in milioni di lire)*

	1995	1996	1997
Attività			
Disponibilità liquide	153.170	129.718	46.938
Residui attivi	104.562	120.721	204.080
Crediti bancari e finanziari	12.922	11.732	12.967
Rimanenze attive d'esercizio	2.031	1.782	1.386
Investimenti mobiliari	8.973	8.731	8.664
Immobili	22.886	22.886	23.741
Altri costi pluriennali	14.710	13.703	12.295
Immobilizzazioni tecniche	27.943	31.668	30.344
Totale attività	347.197	340.941	340.415
Conti d'ordine	15.985	11.397	7.483
Passività			
Debiti di Tesoreria	59	17	44
Residui passivi	214.920	201.317	201.597
Rimanenze passive d'esercizio	659	580	926
Fondi di accantonamento vari	94.112	90.563	87.642
Poste rettificative dell'attivo	28.043	32.278	32.780
Totale passività	337.793	324.755	322.989
Patrimonio netto	9.404	16.186	17.426
Totale a pareggio	347.197	340.941	340.415
Conti d'ordine	15.985	11.397	7.483

9. - Considerazioni conclusive.

Come ricordato nel corso della relazione, nel 1997 è entrato in vigore il regolamento riguardante lo Statuto dell'Ente (D.M. 11 novembre 1997 n. 74), e nella prima parte del 1998 sono stati approvati i contratti di lavoro dei dirigenti e dell'altro personale, il Regolamento del Personale ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità; si è inoltre provveduto all'inquadramento del personale nelle qualifiche previste dal contratto EPNE.

Negli anni in esame l'attività promozionale dell'ICE ha puntato ad un progressivo allargamento degli obiettivi e ad un adeguamento alle nuove realtà determinate dal processo di decentramento amministrativo in corso nel nostro paese.

Sul primo fronte, l'azione è stata orientata non soltanto verso lo strumento tradizionale della promozione della esportazione tramite la partecipazione a fiere, ma anche ad un'attenzione prioritaria riservata alle attività di collaborazione industriale bilaterale ed al coinvolgimento delle aziende italiane nell'ambito dei progetti di cooperazione multilaterale promossi dagli organismi sovrannazionali e alle missioni di operatori economici.

Sul secondo fronte in concomitanza con il graduale processo di trasferimento di competenze alle Regioni, sono state sviluppate specifiche collaborazioni con le autorità regionali ai fini dell'affermazione sui mercati esteri dei sistemi locali d'impresa.

Si è riscontrato anche che le iniziative promozionali nel triennio in esame sono state in più circostanze eccessivamente frazionate, conseguendone l'esigenza di una più adeguata programmazione volta a razionalizzare e selezionare gli obiettivi adeguandoli ai mutevoli scenari politici ed economici.

Appare necessaria, peraltro, una pronta azione dell'Ente che miri a stimolare l'individuazione di prestazioni specializzate da offrire - a pagamento - alle imprese, stante la puntuale prescrizione normativa di cui all'art. 4 comma 2 lett. f della legge 68/97.

Vanno, altresì, tenute nella dovuta considerazione le indicazioni relative alla insoddisfazione degli utenti che, sollecitati da indagini avviate sia dall'Ente che dal Ministero Vigilante, hanno rappresentato inadeguatezze nell'attività espletata.

In tale quadro anche la tempestiva costituzione della struttura deputata al controllo di gestione ai sensi del recente D.Lvo n. 286/99 varrà ad individuare doverosi itinerari autocorrettivi da perseguire dall'Ente. Nel contempo l'Ente è tenuto altresì a dare attuazione a detto decreto legislativo sul versante degli altri controlli interni e cioè quello strategico e quello concernente la valutazione dei dirigenti nel quadro dell'ampia discrezionalità riconosciuta agli enti nella individuazione delle struttura a ciò preposte.

La gestione 1997 si è conclusa con un avanzo economico pari a 1.308 milioni e una consistenza del patrimonio netto di milioni 17.426.

I suddetti risultati si sono ottenuti nonostante la contemporanea diminuzione del contributo statale di funzionamento e dei ricavi di vendite, che si sono ridotti, rispettivamente, di milioni 8.357 e di milioni 2.146 in rapporto al precedente esercizio. Per converso il volume di spesa per l'attività promozionale ha registrato un incremento di milioni 3.321 rispetto al 1996. Peraltro vanno ricordati i cospicui residui formatisi nel settore promozionale per spese riferite agli anni precedenti al 1997.

Dall'esame dei bilanci risulta l'evidenziato rilevante calo dei ricavi delle prestazioni di servizi che nel triennio hanno subito una contrazione complessiva del 20% (rispettivamente -9,76% nel 1995, -2,59% nel 1996 e -7,65% nel 1997). Al riguardo pur tenendo conto dei chiarimenti forniti dall'Ente (sistema informatico Since a regime solo dal gennaio 2000, tariffazione dei servizi da rivedere alla luce dei nuovi indirizzi della riforma, riduzione degli uffici europei ecc.) si ribadisce la necessità di procedere senza ulteriore indugio, ai sensi dell'art. 4 c. 3 lett. f della legge di riforma, all'adozione di nuovi provvedimenti riguardanti i corrispettivi per i servizi specializzati e personalizzati nonché i criteri per la compartecipazione finanziaria dei terzi alle iniziative promozionali in modo da pervenire ad una maggiore correlazione tra i servizi resi ed i pertinenti costi di produzione.

E' indispensabile pervenire, inoltre, ad una soluzione idonea ad accelerare il processo di realizzazione dei crediti verso clienti che ammontano a fine 1997 a 28,6 miliardi, in considerazione anche del rischio di prescrizione.

Relativamente al costo del lavoro, significativo risulta l'aumento manifestatosi nel 1997, peraltro, da riconnettere essenzialmente all'accantonamento effettuato in quell'esercizio per il premio di anzianità da corrispondere al personale. Resta comunque da sottolineare in argomento che il

passaggio dal sistema contrattuale assicurativo a quello attuale degli EPNE, non ha portato benefici apprezzabili, anche in considerazione del divieto della *reformatio in peius*.

In tale contesto si ritiene necessario che l'Istituto aderendo, peraltro, all'avviso espresso dal Ministero vigilante, provveda a evidenziare come parametro, sin dal prossimo bilancio, il rapporto tra costi gestionali e iniziative realizzate e si ponga in grado di monitorare, come previsto dalla vigente ricordata normativa, le spese e la redditività dell'attività svolta.

Infine va posta in risalto la necessità di evitare l'utilizzazione di risorse destinate all'attività promozionale per spese di funzionamento di strutture organizzative stabili e comunque di lunga durata nel tempo e ciò anche in aderenza alla espressa statuizione contenuta nell'art. comma 2 della legge n. 68/1997.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è relativo al III esercizio della Vostra Società.

I criteri di compilazione sono conformi oltre che alle disposizioni comunitarie e del nostro Codice Civile, anche a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Progetti e investimenti

E' stata svolta, durante l'esercizio, gran parte della "migrazione" delle procedure applicative per il loro funzionamento sulle nuove apparecchiature utilizzanti la tecnologia degli OPEN SYSTEMS, acquisite a fine esercizio '94.

Le procedure migrate sono già in fase di test e prevediamo l'avvio a regime entro il primo semestre del '96.

Un aspetto particolarmente significativo del progetto è stato l'impegno di formazione, che ha riguardato tutte le risorse professionali presenti nell'azienda.

La disponibilità di un sistema di elaborazione basato su architetture standard ha consentito di identificare nuovi pacchetti applicativi per l'area contabile e amministrativa e per la gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio è stata avviata la fase di personalizzazione ed installazione dei nuovi pacchetti la cui piena operatività è prevista entro il primo semestre '96.

Per quanto attiene l'area della distribuzione al mercato delle informazioni sul commercio estero è stato perfezionato lo studio di fattibilità nel quale sono individuate le

linee direttrici e i servizi da erogare per una efficace attività di marketing di un nuovo sistema informativo sul commercio estero.

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato essenzialmente l'acquisizione di personal computer e stampanti relative, in sostituzione degli obsoleti terminali di proprietà dell'ICE.

Conto Economico

L'attività societaria durante l'esercizio è stata fortemente orientata ai servizi verso l'ICE: il fatturato pertanto è quasi totalmente riferito a tali servizi ed è risultato pari a 7.964.321.795 contro 8.329.974.585 dell'esercizio precedente.

L'utile operativo è dello 0,8% ed è pari a Lit. 70.031.982.

L'esercizio 1995 chiude in sostanziale pareggio, con un utile di Lit. 4.784.396.

Nell'esercizio sono state accantonate imposte per IRPEG ed ILOR per un importo totale di Lit. 109.144.930.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a Lit. 384.233.421, per TFR sono state accantonate Lit. 263.162.816 e per fondo svalutazione crediti Lit. 4.515.847.

Le imposte differite stanziate nell'esercizio ammontano a Lit. 54.343.595.

Scorte di magazzino

Non esistono alla fine dell'esercizio scorte di magazzino.

Personale

Il personale al 31 dicembre era costituito da 85 dipendenti, non essendo stata effettuata alcuna assunzione ed essendosi verificata una dimissione.

La composizione del personale è inalterata, poiché i dirigenti sono rimasti 3 ed il rimanente personale è inquadrato contrattualmente al livello impiegatizio.

Il costo complessivo del personale ammonta a Lit. 5.267.840.848, ivi comprese Lit. 263.162.816 destinate al TFR.

La posta corrisponde all'effettivo debito al 31.12.1995.

Ammortamenti

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ammontano a complessive Lit. 384.233.421 e sono stati adottati i medesimi criteri del passato esercizio per quanto attiene gli ammortamenti ordinari; sono state inoltre applicate quote di ammortamento anticipato, nella misura massima, relativamente alle apparecchiature Hardware di più rapida obsolescenza.

Destinazione Utili

Quanto all'utile Vi proponiamo la seguente destinazione:

5% a riserva legale, pari a Lit. 239.220.

La differenza pari a Lit. 4.545.176 a riserve disponibili.

Previsioni per il 1996

In questo primo periodo non si sono registrati fatti di rilievo.

Prevediamo un modesto incremento del volume di affari; le attività più rilevanti per la Società saranno costituite dalla messa a regime del nuovo sistema informatico centrale e dalla esecuzione di un piano intensivo di automazione degli uffici periferici dell'ICE.

Il Consiglio di Amministrazione

ICE Informazioni Telematiche S.p.A.

Capitale Sociale L. 200.000.000

Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21

Tribunale di Roma n. 239/1993

C.C.I.A.A. di Roma n. 765917

Codice fiscale 04417941004

BILANCIO AL 31 - 12 - 1995

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	1995	1994
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**91.428.174**	**179.126.052**
1) costi di impianto	1.004.012	4.513.676
4) concess.licenze, marchi	90.424.162	174.612.376
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**608.863.820**	**675.640.774**
4) altri beni	608.863.820	675.640.774
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**0**	**0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**700.291.994**	**854.766.826**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	**0**	
II CREDITI		
1) verso clienti	169.120.114	356.352.922
4)verso controllanti	1.537.146.607	1.698.918.823
5)verso altri	269.142.836	519.893.595
TOTALE CREDITI	**1.975.409.557**	**2.575.165.340**
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.	**0**	**0**
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari	1.486.369.462	1.474.490.332
3) denaro e valori in cassa	2.298.872	786.535
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**3.464.077.891**	**4.050.442.207**
D) RATEI E RISCONTI		
ratei attivi	0	0
risconti attivi	2.202.500	2.095.609
TOTALE RATEI E RISCONTI	**2.202.500**	**2.095.609**
TOTALE ATTIVO	**4.166.572.385**	**4.907.304.642**

PASSIVO

A)PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	200.000.000	200.000.000
IV Riserva legale	38.758.000	16.460.000
VII Altre riserve	1.084.461.845	558.654.771
IX Utile d'esercizio	4.784.396	445.955.459
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.328.004.241**	**1.221.070.230**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Per imposte	160.309.174	128.307.280
3) Per altri	12.107.991	0
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**172.417.165**	**128.307.280**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**659.114.629**	**405.945.978**
D) DEBITI		
3) debiti verso banche	517.850	381.950
6) debiti verso fornitori	1.255.621.358	2.121.753.266
esigibili oltre esercizio succ.	330.036.861	
10) Debiti verso controllanti	102.329.416	
11) debiti tributari	244.552.867	528.577.875
erario c/IVA	0	0
imposte redd.esrcizio	109.144.930	395.347.478
IRPEG straordinaria	0	7.573.706
erario per ritenute	127.773.281	121.687.702
imposta patrimonio netto	7.634.656	3.968.989
12) debiti v/istitituti prev.li	302.431.278	309.016.737
13) altri debiti	101.583.581	192.251.326
TOTALE DEBITI	**2.007.036.350**	**3.151.981.154**
E) RATEI E RISCONTI	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO	**4.166.572.385**	**4.907.304.642**

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi vendite e prestazioni	7.964.321.795	8.329.974.585
5) Altri ricavi e proventi	108.270.534	136.802.482
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**8.072.592.329**	**8.466.777.067**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
) Mat.prime, suss.di consumo	275.152.918	357.186.051
) Per servizi	1.469.699.351	1.371.251.473
) Per godimento beni di terzi	517.399.996	514.000.000
) Per il personale	5.267.840.848	5.036.395.529
) salari e stipendi	3.424.313.681	3.306.800.126
) oneri sociali	1.333.120.602	1.273.470.107
) trattamento fine rapporto	263.162.816	227.315.700
) altri costi	247.243.749	228.809.596
) Ammortamenti e svalutazioni	388.749.268	311.569.422
) amm.ti immobil.immateriali	109.777.878	102.122.130
) amm.ti immobil.materiali	274.455.543	199.078.986
) svalutazione crediti	4.515.847	10.368.306
) acc.ti rischi e oneri	12.107.991	0
) oneri diversi di gestione	71.609.975	52.469.063

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**8.002.560.347**	**7.642.871.538**
DIFFER.VALORE COSTI DELLA PRODUZIONE	**70.031.982**	**823.905.529**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	78.874.745	87.057.783
Interessi att.bancari	78.874.745	87.057.783
17) Interessi e altri finanziari	3.136.164	1.201.942
Commiss. e oneri bancari	3.136.164	1.201.942
TOTALE PROV. E ONERI FINANZIARI	**75.738.581**	**85.855.841**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	347.340	667.775
b) sopravvenienze attive	347.340	667.775
21) Oneri straordinari	186.683	185.222
b) sopravvenienze passive	186.683	185.222
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**160.657**	**482.553**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**145.931.220**	**910.243.923**
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	**141.146.824**	**464.288.464**
Imposte esercizio	**109.144.930**	**402.921.184**
utilizzo imposte differite	**-22.341.701**	**0**
Imposte differite	**54.343.595**	**61.367.280**
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	**4.784.396**	**445.955.459**

ICE Informazioni Telematiche S.p.A.

Capitale sociale L. 200.000.000 I.V.

Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21

Tribunale di Roma n. 239/1993

C.C.I.A.A. di Roma n. 765917

Codice fiscale 04417941004

* * *

Nota integrativa al bilancio al 31.12.1995

* * *

Signori azionisti,

prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.1995, in conformità al disposto dell'art. 2427 del Codice civile, così come modificato dal Decreto Legislativo 09.04.1991 n. 127, che ha recepito nel nostro ordinamento la IV Direttiva CEE, relativa ai conti annuali della Società di capitale, desideriamo fornire alcune precisazioni.

Il bilancio chiuso al 31.12.1995, così come quello dell'esercizio precedente, è stato redatto in forma comparativa utilizzando gli schemi previsti dal citato Decreto Legislativo.

* * *

Nota esplicativa al bilancio

Il bilancio è stato redatto in base alle indicazioni del Codice civile in materia.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuto conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Immobilizzazioni materiali e ammortamento

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate in base ad aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della vita

economico - tecnica delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio 1995 così come in quello precedente è stato contabilizzato ai soli effetti fiscali anche l'ammortamento anticipato in aggiunta a quello ordinario.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione previo consenso del Collegio Sindacale, al netto dell'ammortamento effettuato in conto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita stimata utile delle immobilizzazioni immateriali, e che risultano uguali a quelle previste dalle norme fiscali.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, al netto quindi degli adeguamenti che prudenzialmente, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili, con riferimento ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

* * *

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti i costi e i ricavi comuni a più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo, secondo i criteri previsti dall'art. 2424 bis del C.C.

Capitale sociale

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Operazioni in valuta estera

I crediti e i debiti in valuta estera, iscritti ai cambi riferiti alla data di effettuazione delle operazioni, sono stati allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio, mediante la movimentazione del fondo rischi su cambi di cui si dirà in seguito.

* * *

Signori azionisti,

passiamo ora ad illustrarVi le voci esposte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Tale voce è iscritta in bilancio per L. 91.428.174, rilevando un decremento di L. 87.697.878, ed include i costi di impianto, relativi all'installazione di impianti telefonici, per L. 1.540.000, le spese di costituzione per L. 8.885.000 e il costo sostenuto per l'acquisizione di varie licenze d'uso, in prevalenza di software e marchi, per L. 318.524.900.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad eliminare alcuni impianti telefonici per un valore netto di L. 240.000.

Tali poste sono state diminuite dell'ammortamento relativo all'utilizzazione nell'esercizio, come segue:

	Costi impianto	Software
Costo storico	11.025.000	296.204.900
F. Amm.to	6.511.324	121.592.524
Valore netto al 31.12.94	4.513.676	174.612.376

Incrementi		22.320.000
Dismissioni	240.000	
Amm.ti '95	3.269.664	106.508.214
Valore residuo	1.004.012	90.424.162

Immobilizzazioni materiali

La situazione relativa alle immobilizzazioni materiali, con riferimento al costo dei beni e all'ammortamento eseguito nell'anno è rappresentata nel prospetto n. 1.

Gli ammortamenti, come in precedenza anticipato, sono stati eseguiti in riferimento al deperimento dei beni, nel rispetto anche delle disposizioni fiscali in vigore.

Non è stata operata nessuna rivalutazione dei valori delle immobilizzazioni esposte in bilancio.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce è iscritta per complessive L. 169.120.114.

Il valore nominale dei crediti al 31.12.1995 ammonta a L. 173.472.141, di cui L. 1.000.000 per fatture da emettere.

Tale valore è stato rettificato per L. 4.352.027, in

conformità alle norme vigenti.

Crediti verso controllanti

Tale voce rileva un credito di L. 1.537.146.607, vantato dalla società nei confronti dell'Istituto per il Commercio con l'Estero, soggetto controllante.

Il valore nominale dei crediti, i quali hanno tutti natura commerciale, ammonta al 31.12.1995 a L.1.555.699.989, di cui L. 825.002.638 per fatture da emettere.

Tale valore è stato rettificato per L. 18.553.382, in conformità alle norme vigenti.

Crediti verso altri

Tale posta, riportata in bilancio per L.269.142.836, è così costituita:

- crediti verso erario per IVA	L. 8.162.797
- crediti verso erario per R.A. su int.	L. 23.634.769
- credito acconto IRPEG	L. 100.934.817
- credito acconto ILOR	L. 48.095.955
- Erario c/IRPEG	L. 27.612
- crediti verso banca per competenze maturate al 31.12.1995	L. 55.119.838
- anticipi a fornitori	L. 20.484.597
- crediti v/altri	L. 1.332.332

- altri crediti L. 18.050.119
- nota credito da fornitori L. 3.300.000

La rilevante variazione intercorsa rispetto al precedente esercizio (-L. 250.750.759) è dovuta alla presenza nel bilancio chiuso al 31.12.1995 di minori crediti per gli acconti di imposta, rispetto all'esercizio precedente, dovuti in parte all'agevolazione di cui all'art. 3, D.L. n. 357/94 di cui ci si è avvalsi nel Mod. 760/95.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce è iscritta in bilancio per L.1.289.948.421, relative al deposito bancario esistente presso il Monte dei Paschi di Siena, AG. n. 15 di Roma, per L. 5.411.491 relative al deposito bancario esistente in lire presso la Banca Nazionale delle Comunicazioni e per L. 191.009.550 per il conto in valuta estera (franchi belgi) detenuto presso lo stesso Istituto, e per L.2.298.872, inerenti il denaro detenuto in cassa.

L'interesse attivo applicatoci dalle Banche è da ritenersi adeguato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce accoglie complessive L. 2.202.500.

L'importo si riferisce ai risconti attivi relativi

alle spese telefoniche.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato per L.200.000.000 è costituito da n. 200 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000.

Riserva legale

La riserva legale è pari a L. 38.758.000, ed è stata incrementata a seguito dell'imputazione alla stessa degli utili dell'esercizio precedente nella misura di legge, (per L. 22.298.000)

Altre riserve

La voce Altre riserve è stata rilevata per un importo di L. 1.084.461.845 ed è costituita per L.779.196.161 da riserva di utili e per L. 305.265.684 dalle riserve costituite a fronte dell'ammortamento anticipato effettuato sui beni materiali e della deduzione integrale nell'esercizio operata ex art. 67, 6° comma, D.P.R. n. 917/86, sulle immobilizzazioni di valore unitario inferiore a L.1.000.000.

La riserva di utili ha subito nel corso dell'esercizio un incremento di L. 423.657.459, dovuto

agli utili dell'esercizio precedente alla stessa destinati con delibera assembleare, e di L. 42.800.193 a seguito della liberazione della riserva per ammortamento anticipato avvenuta a fronte dell'effettuazione di ammortamenti indeducibili fiscalmente.

La composizione nel tempo della riserva per ammortamento anticipato è stata la seguente:

	Amm.to antic. 93	Amm.to antic. 94	Amm.to antic. 95
Impianti	3.650.643	7.754.888	
Mobili e macch.	2.229.622	4.933.244	
Elaboratori	7.680.700	51.271.461	95.813.205
Autovetture	4.143.750	8.287.500	-
Arredam.	633.811	3.481.725	
Attrezz.		2.228.625	
	Deduz. integr. 93	**Deduz. integr. 94**	**Deduz. integr. 95**
Impianti		242.015	-
Mobili e macch.		2.119.541	155.100
Elaboratori		12.582.000	1.134.000
Arredam.	110.015.896	21.381.716	3.250.498
Attrezz.		3.279.125	1.796.812
Totale	128.354.422	117.561.840	102.149.615

L'ammontare totale della riserva così costituita è pari a L. 348.065.877.

Tale importo ha subito una diminuzione a fronte dell'intervenuta liberazione di parte della riserva, per L.42.800.193, a seguito dell'effettuazione nell'esercizio di ammortamenti fiscalmente indeducibili per un pari importo.

Utile d'esercizio

E' stato altresì conseguito un utile di esercizio per L. 4.784.396.

Per il dettaglio dei movimenti intervenuti nell'esercizio nei conti di Patrimonio Netto si veda allegato n. 2.

A norma dell'art. 105, 7° comma, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 si precisa quanto segue, ricordando che la società è al suo secondo esercizio di attività:

1) l'ammontare complessivo delle riserve e degli altri fondi formati a decorrere dall'esercizio 1983 con utili o proventi assoggettati ad IRPEG ad aliquota ordinaria ammontano a L. 817.954.151 (riserva legale L. 38.758.000 e altre riserve L. 779.196.161);
2) l'ammontare delle riserve o altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio

in corso al 1° dicembre 1983 non assoggettati ad IRPEG è pari a L. 305.265.684, ed è costituita dalla riserva per ammortamenti anticipati per il suo completo importo; non sussistono riserve o fondi diversi dai precedenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Imposte differite

E' stato iscritto un fondo per imposte differite per L. 160.309.174, a seguito degli ammortamenti anticipati e della deduzione integrale nell'esercizio di alcuni beni strumentali effettuati esclusivamente per ragioni fiscali.

Detto fondo si è incrementato rispetto al precedente esercizio di L. 32.001.894.

F.do imposte differite	
Saldo 31.12.94	128.307.280
Utilizzo	22.341.701
Acc.to	54.343.595
Saldo 31.12.95	160.309.174

Rischi su cambi

E' stato costituito nell'anno un fondo rischi su cambi per L. 12.107.991, a fronte dei crediti e debiti in valuta estera esistenti alla fine dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo è stato determinato sulla base della differenza negativa tra il saldo dei crediti e debiti in valuta estera valutati al cambio del giorno in cui sono sorti, e il saldo degli stessi valutati al cambio corrente alla fine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nel corso dell'anno sono state accantonate al fondo per il trattamento di fine rapporto complessivamente L.263.162.816, in conformità alle disposizioni di legge.

Parte del fondo, per L. 2.179.165, è stato utilizzato a seguito della cessazione del rapporto di lavoro di un dipendente, mentre per L. 7.815.000 tale fondo è stato utilizzato a fronte di anticipi.

Pertanto il valore esposto in bilancio ammonta a L.659.114.629.

Il fondo, nella sua consistenza finale, risulta essere congruo a coprire i diritti del Personale maturati alla fine dell'esercizio, in relazione ai vigenti contratti di lavori di categoria.

	Esercizio 1995	Esercizio 1994
Saldo iniziale	405.945.978	178.990.604
Accantonamento dell'eserc.	263.162.816	227.315.700
Utilizzi/Pagamenti	9.994.165	360.326

Saldo finale	659.114.629	405.945.978

Alla fine dell'esercizio i dipendenti occupati presso la società erano 85, di cui 3 con la qualifica di dirigenti ed 82 con la qualifica di impiegati; nel corso dell'esercizio si sono verificate dimissioni di n. 1 dipendente.

DEBITI

Debiti verso banche

Tale posta rileva un importo di L. 517.850, inerente le competenze a debito maturate nell'esercizio.

Debiti verso fornitori

La voce è iscritta in bilancio per L. 1.255.621.358, di cui L. 259.596.905 è relativa a fatture da ricevere da fornitori.

Per L. 330.036.861 detti debiti si ritengono esigibili oltre il successivo esercizio.

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di tale voce pari a L. 866.131.908.

Debiti verso controllanti

Si tratta di debiti aventi natura commerciale, contratti nei confronti dell'ICE, per complessive L.102.329.416.

* * *

Debiti tributari

La voce espone un debito complessivo di L.244.552.867, così costituito:

- IRPEG sul reddito dell'esercizio L. 75.909.068
- ILOR sul reddito dell'esercizio L. 33.235.862
- Imposta sul patrimonio netto L. 7.634.656
- Ritenute su lavoro dipendente L. 119.005.113
- Ritenute su lavoro autonomo L. 8.768.168

Debiti verso istituti previdenziali

Tale posta rileva il complessivo debito, per L.302.431.278, della società nei confronti dei diversi enti previdenziali, relativi alle scadenze del mese di dicembre.

Altri debiti

L'importo di L. 101.583.581, annoverato tra gli altri debiti, concerne un debito in essere nei confronti dell'INA assicurazioni per L. 4.992.000 e un debito nei confronti dei dipendenti per L. 96.591.581, relativo all'accantonamento effettuato per le indennità per ferie non godute (L. 75.062.369) e per i riposi compensativi (L.21.529.212) maturate nell'esercizio.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non risultano iscritti in bilancio ratei o risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per prestazioni di servizi

I ricavi derivanti dalle diverse prestazioni di servizi in cui si concretizza l'attività della società ammontano a L. 7.964.321.795, come esposto in bilancio.

Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento degli stessi pari a L. 365.652.790.

Altri ricavi e proventi

Detta voce è esposta in bilancio per L. 108.270.534, e registra un decremento rispetto al precedente esercizio di L. 28.531.948.

Tale voce è così costituita:

- Ricavi cessione materiali L. 103.962.469
- Altri ricavi L. 4.308.065

COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra i costi della produzione, che ammontano complessivamente a L. 8.002.560.347, registrando un incremento di L. 359.688.809, si ritiene opportuno sottolineare solo alcune voci.

Materie prime e sussidiarie, di consumo

Tale voce è iscritta nel conto economico per un importo L. 275.152.918, rilevando un decremento di L.82.033.133 rispetto al precedente esercizio.

Gli elementi di costo di maggiore ammontare sono i seguenti:

- Materiali C.E.D. L. 98.402.469
- Beni acq. c/clienti L. 113.423.852

Costi per servizi

I costi per servizi, esposti per complessive L.1.469.699.351, registrano un incremento di L.98.447.878 rispetto al 1994.

Tra detti costi si ritiene opportuno riportarne solo i principali:

- Servizi informatici L. 328.398.192
- Vigilanza L. 153.955.459
- Oneri cariche sociali L. 199.167.703
- Spese viaggi trasf. dipend. L. 90.667.584
- Spese formazione personale L. 183.730.000
- Servizi generali L. 62.168.759

Tale ultima voce concerne i costi relativi alla quota a nostro carico dei servizi in comune con l'ICE connessi all'utilizzo dei locali.

La composizione di detti costi è la seguente;

- riscaldamento L. 10.852.812
- luce L. 36.244.822
- altri servizi L. 15.071.125

Canoni locazione

Si tratta del canone annuo di locazione previsto per l'utilizzo della sala macchine e degli uffici, determinato per l'anno in L. 513.999.996.

Compensi cariche sociali

I compensi delle cariche sociali sono così costituiti:

- compensi ed indennità ai componenti il Consiglio di Amministrazione, L. 152.731.000;
- compensi ai sindaci L.28.103.962.

Tali compensi sono stati pagati nell'esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni è riportata nel Conto economico per un ammontare complessivo pari a L.388.749.268.

In questa sede si vuole soltanto esaminare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, ritenendo infatti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ben esplicitati nel corso della presente nota

integrativa.

Per quanto concerne invece le immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti complessivamente indicati nel conto economico devono essere distinti in ammortamenti ordinari, legati all'effettivo utilizzo dei cespiti e in ammortamenti anticipati e deduzioni integrali del costo, dovute a mere esigenze di ordine fiscale.

Nel dettaglio detti ammortamenti sono così costituiti:

	Ordinario	Anticipato	Deduz.integr.	Totale
Impianti	8.887.096			8.887.096
Mob. e mac.	5.687.672		155.100	5.842.772
Elaborat.	98.736.405	95.813.205	1.134.000	195.683.610
Autovetture	8.287.500			8.287.500
Arredam.	45.355.817		3.250.498	48.606.315
Attrezz.	5.351.438		1.796.812	7.148.250
Totale	172.305.928	95.813.205	6.336.410	274.455.543

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Interessi attivi bancari

Tale voce, per un valore di L. 78.874.745 è totalmente composta da interessi maturati sul conto bancario.

* * *

Interessi e oneri finanziari

Si tratta di L. 3.136.164, derivanti da commissioni e oneri bancari.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a L. 141.146.824 e sono così costituite:

- IRPEG	75.909.068
- ILOR	33.235.862
- Imposte differite	54.343.595
- Utilizzo fondo imposte differite	22.341.701

Le imposte differite sono state determinate in relazione agli ammortamenti effettuati per sole ragioni fiscali (pari a L. 102.149.615), in quanto tale operazione ha comportato un mero differimento della tassazione.

Dal momento che sono stati rilevati nel conto economico ammortamenti per complessive L. 42.800.193, inerenti beni il cui costo era già stato integralmente dedotto nei precedenti esercizi, al fine di non gravare l'esercizio in chiusura di un onere fiscale di competenza degli anni passati è stato utilizzato il fondo imposte differite per L. 22.341.701.

* * *

Utile d'esercizio

L'esercizio si è chiuso con un utile che ammonta a L. 4.784.396.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del bilancio non si sono verificati fatti di rilievo atti ad influenzarne il contenuto ed il risultato finale.

Il Consiglio di Amministrazione

Prospetto n. 1

Immobilizzazioni materiali

Bene	Costo d'acquisto	Amm.to ordinario	Valore finale al 31.12.94
Impianti	41.311.334	11.432.418	29.878.916
Mobili e macc. uff.	47.315.201	7.298.155	40.017.046
Elaboratori	449.887.615	60.350.161	389.537.454
Autovetture	33.150.000	12.431.250	20.718.750
Arredamenti	179.492.504	14.769.396	164.723.108
Attrezzature	33.260.000	2.494.500	30.765.500
Totale	**784.416.654**	108.775.880	**675.640.774**

Bene	Incrementi 1995	Amm.to ordinario 1995	Valore finale al 31.12.95
Impianti	6.803.464	8.887.096	27.795.284
Mobili e macc. uff.	165.000	5.687.672	34.494.374
Elaboratori	87.582.810	98.736.405	378.383.859
Autovetture		8.287.500	12.431.250
Arredamenti	7.345.200	45.355.817	126.712.491
Attrezzature	3.632.500	5.351.438	29.046.562
Totale	**105.528.974**	172.305.928	**608.863.820**

Prospetto n. 2
Patrimonio netto

	31.12.94	Decrementi	Incrementi	31.12.1995
Capitale sociale	200.000.000			200.000.000
Riserva legale	16.460.000		22.298.000	38.758.000
Altre riserve	312.738.509		466.457.652	779.196.161
Ris. amm.to anticipato	245.916.262	42.800.193	102.149.615	305.265.684
Utile esercizio	445.955.459	445.955.459	4.784.396	4.784.396

PAGINA BIANCA

PROGETTO DI BILANCIO DI LIQUIDAZIONE

della

SOCIETÁ EDISI S.p.A.

PAGINA BIANCA

Telefax
A / To: DE BERTANI
Da / From: R.G.
Data / Date: 18/04/96 Fogli / Pages: 14
Note: Come Parlamento

EDISI EDIZIONI SISTEMA ITALIA SPA in liquidazione

Sede legale VIA LIGIT N.21 ROMA
Codice fiscale 04288671008
Iscritta al registro delle imprese di ROMA al n. 6161/92
Capitale sociale 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di ROMA al n. 749546

Bilancio al 31/12/95

STATO PATRIMONIALE

Forma abbreviata

	Al 31/12/95 Parziali	Al 31/12/95 Totali	Al 31/12.94
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali lorde		-	1.070.000
Fondi svalutazione immobil. immateriali		-	714.000-
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		-	356.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali lorde		-	9.994.300
Fondi Ammort. immobil. materiali		-	4.612.650-
Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		-	5.381.650
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		-	5.737.650
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE		8.721.265	8.721.265
CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		482.187.226	469.431.567
esigibili entro l'esercizio successivo	401.265.517		469.431.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.921.709		-
DISPONIBILITA' LIQUIDE		44.114.816	53.051.682
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		535.023.307	531.204.512
TOTALE ATTIVO		535.023.307	536.942.163
CONTI D'ORDINE			
DEBITI DE CATALANO		151.565.986	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		151.565.986	-
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale		1.000.000.000	1.000.000.000
Utili (perdite) portati a nuovo		1.003.586.823-	887.457.700-
Utile (perdita) dell'esercizio		34.463.698-	116.128.723-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		38.050.121-	3.586.823-
DEBITI		573.073.428	540.528.586
esigibili entro l'esercizio successivo	573.073.428		540.528.586

EDIZIONI SISTEMA ITALIA SPA in Liquidazione
Bilancio al 31/12/95

STATO PATRIMONIALE

	Al 31/12/95		Al 31/12/94
	Parziali	Totali	
TOTALE PASSIVO		535.823.307	936.942.163
CONTI D'ORDINE			
DEBITI DA CATALOGO		181.565.906	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		181.565.906	-

[redacted]

Sede legale VIA LIEGI N.21 ROMA RM
Codice fiscale 04288471006
Iscritta al registro delle imprese di ROMA al n. 6151/92
Capitale sociale 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di ROMA al n. 749546
Bilancio al 31/12/95

NOTA INTEGRATIVA

Forma abbreviata

Criteri di valutazione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.1
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.1995, che viene sottoposto al Vost evidenzia una perdita di lire 36.463.698.=.
Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati applicati i principi di competenza tan economica e il principio generale della continuita' di applicazione dei criteri di valut esposizione delle voci.
Si precisa che la societa, non svolgendo piu' attivita' editoriale, ha provveduto a red. bilancio in forma abbreviata nel rispetto dell'art. 2435 bis del Codice Civile, ricorr presupposti.
Il costo delle rimanenze finali, in quanto beni fungibili, e' stato calcolato con il metodo LIF hanno subito variazioni.
I Crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.
I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.
Il capitale sociale e' stato iscritto al valore nominale.
I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Composizione voci costi

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita' d indicare la composizione.

Variazione consistenza altre voci

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diverse dalle immobilizzazio vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazi di fine esercizio

Variazione consistenza altre voci

RIMANENZE	8.721.265

Materie prime

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	8.721.265
Acquisizioni/incrementi	8.721.265
Alienazioni/decrementi	(8.721.265)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	8.721.265

EDISI EDIZIONI SISTEMA ITALIA SPA in liquidazione
Bilancio al 31/12/95

CONTO ECONOMICO

	Al 31/12/95 Parziali	Al 31/12/95 Totali	Al 31/12/94
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		-	899.847.010
Altri ricavi e proventi		1.240	29.646.374
Ricavi e proventi diversi	1.240		29.646.374
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.240	929.493.384
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	30.600
Costi per servizi		57.371.134	560.997.613
Costi per il personale		-	446.544.027
Salari e stipendi	-		321.840.530
Oneri sociali	-		99.753.112
Trattamento di fine rapporto	-		20.900.253
Altri costi per il personale	-		2.450.132
Ammortamenti e svalutazioni		-	10.986.860
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		9.267.000
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-		1.719.860
Oneri diversi di gestione		1.789.179	15.793.650
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		59.160.304	1.032.352.750
Differenza tra valore e costi della produzione		59.159.064-	102.859.366-
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari		3.694.577	16.251.676
Proventi diversi dai precedenti	3.694.577		16.251.676
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	3.694.577		16.251.676
Interessi ed altri oneri finanziari		166.900-	769.033-
Interessi e altri oneri finanziari verso altri	166.900-		769.033-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		3.527.677	15.482.643
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari		27.663.339	-
Altri proventi straordinari	27.663.339		-
Oneri straordinari		6.495.650-	-
Altri oneri straordinari	6.495.650-		-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		21.167.689	-
Risultato prima delle imposte		34.463.698-	87.376.723-
Imposte sul reddito dell'esercizio		-	28.752.000-
Utile (perdita) dell'esercizio		34.463.698-	116.128.723-

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA -

Per copia conforme
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
GIURIDICO
Avv. Rita Bianconi

EDICI EDILIZIA SISTEMA ITALIA SPA in liquidazione
Bilancio al 31/12/95

NOTA INTEGRATIVA

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	482.187.226

CREDITI VERSO CLIENTI

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	390.630.622
Acquisizioni/incrementi	8.259.266
Alienazioni/decrementi	(10.852.587)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	388.036.701

Crediti v/Erario per ritenute

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	4.142.507
Acquisizioni/incrementi	1.108.373
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	5.250.880

Crediti v/Erario per crediti imposta

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	19.271.000
Acquisizioni/incrementi	19.829.000
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	39.100.000

Crediti v/Erario per rimborsi IRPEG-ILOR

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	13.765.000
Acquisizioni/incrementi	19.829
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	13.784.829

Crediti v/Erario per IVA

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	18.150.332
Acquisizioni/incrementi	5.879.619
Alienazioni/decrementi	(1.291.841)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	22.738.110

EDISI EDIZIONI SISTEMA ITALIA SPA in liquidazione
Bilancio al 31/12/95

NOTA INTEGRATIVA

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	482.187.226

Crediti v/fornit. per anticip. su servizi

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	3.236.000	
Alienazioni/decrementi	(3.236.000)	
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	0	

IVA su acquisti

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	0	
Acquisizioni/incrementi	6.073.619	
Alienazioni/decrementi	(6.073.619)	
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	0	

Crediti V/ICE

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	7.251.000	
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	7.251.000	

Fatture da emettere relative a servizi

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	13.537.816	
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	13.537.816	

DISPONIBILITA' LIQUIDE	44.218.224

Monte dei Paschi di Siena

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	52.809.190	
Acquisizioni/incrementi	21.342.891	
Alienazioni/decrementi	(29.942.891)	
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	44.209.190	

[illegible] EDILIZIA SISTEMA ITALIA SPA in liquidazione
Bilancio al 31/12/95

NOTA ESPLICATIVA

DISPONIBILITA' LIQUIDE	46.114.816

Cassa contanti sede

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	246.487
Acquisizioni/incrementi	6.905.686
Alienazioni/decrementi	(7.142.547)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	9.626

Capitale	1.000.000.000

Quote sociali

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	1.000.000.000
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	1.000.000.000

Utili (perdite) portati a nuovo	

Perdita a nuovo

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	887.457.700-
Alienazioni/decrementi	(116.128.723)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	1.003.586.423-

DEBITI	573.871.428

DEBITI VERSO FORNITORI

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	505.441.335
Acquisizioni/incrementi	39.302.719
Alienazioni/decrementi	(29.369.739)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	515.374.315

EDILI EDIZIONI SISTEMA ITALIA SPA in liquidazione
Bilancio al 31/12/95

NOTA INTEGRATIVA

DEBITI	573.073.028

Erario c/ritenute lavoratori autonomi

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	736.596
Spostamenti nella voce	2.526.444
Alienazioni/decrementi	(3.263.040)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	0

Debito verso Previdenza

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	1.303.111
Alienazioni/decrementi	(1.303.111)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	0

Fatture da ricevere relative a servizi

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	11.585.015
Acquisizioni/incrementi	26.104.584
Alienazioni/decrementi	(11.585.015)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	26.104.584

Debiti diversi

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	21.544.529
Acquisizioni/incrementi	50.000
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	21.594.529

IVA su vendite

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/95	0
Acquisizioni/incrementi	1.484.736
Alienazioni/decrementi	(1.484.736)
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/95	0

[illegible]
Bilancio al 31/12/98

NOTA INTEGRATIVA

Elenco societa' controllate e collegate

La societa' non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, ne' debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425,n. 15,C.C.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla societa'

La societa' non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, ne' titoli o valori similari.

[illegible] EDIZIONI SISTEMA ITALIA SPA in liquidazione
Bilancio al 31/12/95

APPENDICE NOTA INTEGRATIVA

Raggruppamento di voci

Si precisa che la societa' non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del C.C.

Comparazione delle voci

Ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non e' stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Elementi appartenenti a piu' voci

Si precisa che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto piu' voci dello schema di bilancio.

Informazioni aggiuntive

Si ritiene che non vi siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della societa' e del risultato economico dell'esercizio.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non e' stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, ne' si e' derogato ai criteri legali di valutazione.

Stratificazione delle riserve

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D.P.R. N. 917/86, si precisa che non sussistono riserve e altri fondi da indicare distintamente secondo il citato disposto di legge.

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio e Vi invita ad approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame.
Il presente bilancio e' conforme alle scritture contabili.

EDISI EDIZIONI SISTEMA ITALIA SPA in liquidazione - sede in Roma - Via Liszt 21 - Capitale Sociale Lit. 1.000.000.000 interamente versato - iscr. Registro delle imprese n. 4161/92 - C.F. 04288471008.

Allegato "C"

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

"Signori Soci,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 1995, che il liquidatore sottopone alla Vs. attenzione, è costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il bilancio che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea dei Soci presenta le seguenti risultanze riepilogative:

Stato patrimoniale

- Immobilizzazioni	Lit.	-
- Attivo circolante	Lit.	535.023.307
- ratei e risconti	Lit.	-
TOTALE ATTIVO	Lit.	535.023.307
- Patrimonio netto	Lit.	- 38.050.121
- Fondi e debiti	Lit.	573.073.428
- Ratei e risconti passivi	Lit.	-
TOTALE PASSIVO	Lit.	535.023.307

Conto Economico

- valore della produzione	Lit.	1.240
- Costi della produzione	Lit.	59.160.304
- SALDO	Lit.	59.159.064
- Proventi ed oneri finanziari	Lit.	3.527.677

- Proventi ed oneri straordinari	Lit.	- 21.167.689
- Risultato prima delle imposte	Lit.	34.463.698
- Imposte sul reddito	Lit.	
- Perdita d'esercizio	Lit.	34.463.398

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità' sociale, e che per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso e' redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale eseguiti dal liquidatore osserviamo quanto segue:

a) Le immobilizzazioni materiali sono state alienate nel corso dell'esercizio;

b) I crediti sono stati riportati al valore di libro al netto del relativo fondo svalutazioni, in funzione del presunto valore di realizzo. Non ci sono motivazioni che inducano a dissentire sulla scelta operata dal liquidatore.

La nota integrativa contiene le indicazioni previste dall'art. 2435 bis, secondo comma, dall' art. 105, comma 7 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, riportando la classificazione a fine fiscale delle riserve.

Il Collegio ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una buona organizzazione contabile, l'osservanza dell'atto costitutivo e della legge ed una regolare tenuta della contabilita'.

Il Collegio esorta l'assemblea ad assumere le adeguate determinazioni per un rapida definizione della liquidazione.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal liquidatore, conferma la proposta di riporto a nuovo delle perdite d'esercizio suggerita dal liquidatore.

Il COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL LIQUIDATORE AL BILANCIO AL 31.12.1995

Signori Soci,

il bilancio che si presenta alla Vs. approvazione presenta una situazione ormai statica, in virtù della ormai ultimata attività di liquidazione dell'attivo, per l'incasso dei crediti presenti, salvo alcuni per cui si sta procedendo al recupero in via bonaria visto il modesto importo degli stessi, e la presenza di debiti nei confronti dei soci o a società ad essi riocollegabili.

L'attività della liquidazione ha avuto un tempo più lungo del previsto in attesa della definizione del contenzioso con un ex dipendente, il cui esito, talaltro inserito nel presente bilancio nei conti d'ordine, ha comportato un onere straordinario definito nei primi mesi del 1996, a seguito di sentenza di primo grado, comportante un esborso di lire 152.323.986, oltre interessi e rivalutazione a far data dall notifica del precetto. Infatti la Pretura del Lavoro, con dispositivo n. 5224 reso in data 22.03.96, ha condannato la Società al pagamento della somma di lire 110.000.000, oltre spese legali interessi e rivalutazione a favore del dipendente.

La liquidazione della Società già presentava un'attivo incapiente non in grado di pagare integralmente tutti i debiti, al sopravvenire di tale onere non è in grado di sopddisfare i debiti societari. Si suggerisce pertanto un pagamento in via stragiudiziale in percentuale ai debiti verso Soci ed alle società ad essi riocollegabili, in proporzione all'entità degli stessi rispetto all'attivo.

Tale soluzione permetterebbe di chiudere lo stato di liquidazione senza ricorrere a forme costtive previste dalla legge.

Il Liquidatore

Ministero del Commercio con l'Estero

DIREZIONE GENERALE
PER LO SVILUPPO DEGLI SCAMBI

Prot. N° S/809060 Allegati
Risposta al Foglio N°
del

OGGETTO I.C.E. - Bilancio d'esercizio 1995 (delibera n. 293/'96).

Roma, 1 LUG 1996

All'Istituto Nazionale per il
Commercio Estero
Via Liszt, 21
R O M A

e, p.c.:

Ministero del Tesoro
I.G.F. - Div. VI^
R O M A

Collegio dei Revisori ICE
Via Liszt, 21
R O M A

Corte dei Conti
Sezione Controllo
Enti Sovvenzionati
R O M A

Magistrato Corte dei Conti
delegato al controllo ICE
Via Liszt, 21
R O M A

Si fa riferimento alla precedente corrispondenza concernente il bilancio in oggetto e, per ultimo, alla nota n. 830 dell'11 giugno u.s., con la quale codesto Istituto ha inviato la relazione di attività e l'analisi di contabilità industriale.

Al riguardo questa Amministrazione - esaminato il suddetto bilancio (sul quale si è pronunciato favorevolmente il Comitato Consultivo) e tenuto conto sia dell'avviso, nel complesso positivo, del Ministero del Tesoro (di cui all'unito foglio n. 153712 del 10/6/'96) sia di quanto risulta dalla relazione della Società di certificazione e da quella del Collegio dei Revisori (quest'ultima ribadita, nella sostanza, con il verbale n. 109 del 30/5/'96) - ritiene che ricorrano le condizioni per l'approvazione del bilancio stesso.

Tale bilancio presenta infatti un disavanzo economico di Lit. 3.986 milioni (3.112 prima delle imposte), con conseguente riduzione dello stato patrimoniale da Lit. 13.779 milioni del 1994 a Lit. 9.404 milioni (al netto del suddetto disavanzo del conto economico e tenuto conto di altri componenti negativi minori); tuttavia il disavanzo stesso risulta determinato soprattutto dalla decisione di imputare al 1995 il restante onere per il trattamento

di fine rapporto (T.F.R.) che, a suo tempo, era stato deciso di ammortizzare in più anni. Tale onere (complessivamente Lit. 20.051 milioni) è stato quindi spesato sia con quello che sarebbe stato l'avanzo di gestione dell'esercizio '95 (Lit. 9.231 milioni), sia con sopravvenienze derivanti da eliminazioni di passività precedenti (in particolare premi di produttività 1993 e 1994, attualmente non erogabili: Lit. 6.834) sia con Lit. 3.986 a valere sulla suddetta riduzione dello stato patrimoniale.

Si ritiene, pertanto, che detta operazione possa considerarsi sufficientemente giustificativa del disavanzo stesso.

Ciò premesso, si formulano, comunque, le seguenti principali osservazioni e raccomandazioni:

1. resta particolarmente incidente la questione dei residui promozionali degli "anticipi da Mincomes", che risultano ammontare a Lit. 157,263 miliardi (di cui 4,357 quali economie anteriori alla riforma del 1989 e collegati ad una controversia giudiziaria non ancora definita).

   Pur considerando che circa Lit. 25 miliardi sono stati erogati da questo Ministero solo verso la fine del 1995 per progetti speciali e investimenti esteri, la somma di cui trattasi costituisce in ogni caso, nel complesso, un importo assai elevato e tale da far ritenere che - nonostante ogni migliore intendimento - non sussista la possibilità, in concreto, di far coincidere la fase della programmazione dell'attività promozionale con quella della sua effettiva realizzazione (come, peraltro, rilevano anche il Ministero del Tesoro ed il Collegio dei Revisori).

   Pertanto, la situazione attualmente in essere non potrà non avere riflessi sui futuri stanziamenti annuali destinati all'attività promozionale e potrà comportare anche un'eventuale modifica legislativa circa la norma che prevede il "trascinamento", agli anni successivi, di quanto non utilizzato nei singoli esercizi.

   Quanto poi alla residua somma di Lit. 4.357 milioni anteriore alla riforma del 1989, si ribadisce la necessità della sua restituzione all'erario; la circostanza che tale somma sia collegata ad una controversia giudiziaria (di cui non sembra si conoscano i tempi di definizione) non può, ormai, far venir meno detta necessità; su siffatta questione, comunque, si invita a fornire un'analitica e precisa relazione;

2. non si può non rilevare, ancora una volta, la problematica riguardante le "consulenze esterne", che risultano sempre assai numerose e costose, anche ove non si voglia tener conto di quelle concernenti l'attività promozionale (le quali vanno anch'esse, comunque, adottate con i massimi criteri di economicità). Pertanto, si invita nuovamente ad una drastica riduzione delle stesse, che devono essere limitate esclusivamente ai soli casi di assoluta necessità e sempre che sia dimostrabile l'impossibilità di utilizzare le professionalità interne dell'Istituto (come ribadito, anche di recente, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo 1996);

3. per ciò che concerne poi il costo del lavoro (di cui è da tempo nota la particolare onerosità), si conferma, ancora una volta, l'indispensabilità della riduzione (e, ove possibile, dell'eliminazione) di tutte le spese di natura discrezionale (fermo restando, ovviamente, quanto disporrà la futura nuova normativa che riguarderà codesto Istituto);

4. si precisa, infine, che, indipendentemente dalla presente approvazione, devono in ogni caso intendersi ancora "sub iudice" tutte le problematiche non ancora definite o per le quali esista specifica corrispondenza in corso (corrispondenza alla quale si fa espressamente rinvio come, ad esempio, nel caso del Centro INFORMEST di Gorizia);

5. tutto ciò esposto, questa Amministrazione - nel prendere atto della conformità del bilancio alla normativa vigente in materia (come riconosciuto dal Collegio dei Revisori e dalla Società di certificazione) - resta in attesa di assicurazioni e di riscontro circa le osservazioni e le raccomandazioni di cui sopra; si richiama, altresì, quanto osservato dal Ministero del Tesoro circa la formulazione, per il futuro, di una nota integrativa al bilancio più chiara e comunque tale da consentire una migliore intelligibilità di varie poste contabili.

IL MINISTRO

Ministero del Tesoro
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

VI Divisione

Prot. N. 153712 Allegati

10 GIU. 1996

Roma, ... 19 ...

Ministero del Commercio con l'Estero – Direzione Generale Sviluppo Scambi
00144 ROMA

Risposta a nota del ...

Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE).

OGGETTO: Conto consuntivo 1995.

e, per conoscenza:

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
00195 ROMA

Al rappresentante del Tesoro in seno al Collegio dei revisori dell'ICE:
Dott. Giacinto Chimenti
Commissariato Governo
Regione Lazio
Via Quintino Sella, 67
00187 ROMA

Si è esaminato, ai sensi dell'art.4 commi 1 e 2 della legge n. 600/1994, il conto consuntivo per l'esercizio 1995 dell'Istituto in oggetto , deliberato dall'Amministratore Straordinario il 16.5.1996 con provvedimento n.293.

La suddetta gestione si è conclusa con un disavanzo economico pari a milioni 3.986. Il patrimonio netto, che al 31.12.1994 ammontava a milioni 13.779, si riduce a milioni 9.404 per effetto sia del succitato disavanzo economico, sia del saldo (-milioni 389) fra la quota parte a favore dell'Istituto degli utili della Società ICE

Informazioni Telematiche (+milioni 3) e quella delle perdite dell'Associazione INFORMEST di cui alla legge 1.9.1991, n. 19 (-milioni 392), iscritte entrambe nel patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426 C.C..

Le poste del conto economico attinenti l'attività istituzionale - con esclusione, quindi, dei costi e dei ricavi connessi all'attività promozionale che, come è noto, si compensano - evidenziano un consistente miglioramento del margine operativo lordo (da milioni 3.146 a milioni 12.920).

Ciò è da riconnettere essenzialmente, sul versante dei ricavi, al maggior contributo statale per le spese di funzionamento (+milioni 5.000) - cui si contrappone la riduzione dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi (-milioni 3.117) - e, sul versante dei costi, alla contrazione del costo del lavoro (- milioni 4.864) e degli oneri per prestazioni di servizi (milioni 2.416)

Questi ultimi, peraltro, pur rappresentando dei costi, attengono sostanzialmente all'attività istituzionale dell'ente e la loro contrazione, pertanto, è sintomo di una perdita di efficacia dell'azione dell'Istituto.

Analoghe considerazioni possono,inoltre,svolgersi per la citata riduzione dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi riguardanti, soprattutto, l'attività di assistenza alle imprese. La posta in questione è tuttavia fortemente influenzata dalla soppressione dei corrispettivi promozionali da parte delle ditte .

In ordine all'attività promozionale deve osservarsi che nell'esercizio in discorso si è verificato un incremento complessivo nell'utilizzazione dei fondi disponibili (pubblici e privati) pari al 17% e che si è realizzato un consistente incremento del concorso delle ditte e degli enti pubblici (rispettivamente +43% e +18%) mentre si è ulteriormente contratta la partecipazione delle regioni (-28%).

Devesi, inoltre, evidenziare, per quanto attiene più specificamente ai fondi promozionali statali di cui all'art.3 comma 5 del DPR n.49/1990, che il tasso di utilizzazione degli stessi è ancora modesto e che, oltre ad una restituzione all'Erario di milioni 1.151 per somme non impiegate afferenti esercizi pregressi, risultano ancora in attesa di utilizzazione milioni 128.088 (di cui milioni 65.169 relativi al programma 1995).

Pertanto, pur apprezzando lo sforzo dell'ente volto ad una progressiva riduzione del margine di scostamento tra l'attività annualmente programmata e quella effettivamente realizzata, deve osservarsi, da un lato,che ciò ha comportato una sottrazione di risorse all'attività istituzionale con conseguente contrazione della stessa e, dall'altro, che gli obbiettivi attualmente raggiunti risultano ancora largamente insufficienti e suggeriscono, pertanto, l'esigenza di un ridimensionamento dei programmi e dei relativi finanziamenti in relazione a più realistiche valutazioni delle effettive capacità operative dell'ICE.

In proposito vanno, altresì, ricordati i precisi limiti imposti dall'art.3 comma 6 del DPR n.49/90 già citato in ordine alla facoltà di utilizzazione dei fondi in questione negli esercizi successivi a quello di competenza.

Passando alle altre poste del conto economico va evidenziato il consistente squilibrio tra proventi ed oneri finanziari (-milioni 11.303) , che condiziona l'intero risultato economico ed è dovuto alla sopravvenienza passiva di milioni 20.051 connessa alla eliminazione, dall'attivo patrimoniale, del costo pluriennale relativo alla somma necessaria all'adeguamento del fondo per il TFR del personale in servizio sulla base della normativa civilistica che l'ente aveva in precedenza deciso di ammortizzare in dieci anni e che viene invece ora interamente posto a carico dell'esercizio.

Tutto ciò premesso, si è dell'avviso che l'elaborato in esame possa essere approvato con la raccomandazione, più volte segnalata in precedenti occasioni, di un attento e rigoroso monitoraggio di tutti gli oneri discrezionali con particolare riguardo alle consulenze esterne da limitare ai soli casi di assoluta indispensabilità determinando, comunque, per ciascuna di esse, tempi, durata e compensi da attribuire ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.L.vo n. 29/93.

Sotto il profilo formale, infine, non può omettersi di segnalare che la nota integrativa risulta in più parti di difficile lettura e non fornisce i chiarimenti e le delucidazioni necessarie ad una completa intelligibilità delle diverse poste contabili e quindi degli accadimenti gestionali. Gli innumerevoli prospetti di cui si compone riportano spesso, per voci analoghe, valori differenti a causa, evidentemente, di diversi criteri di aggregazione di cui, però, non viene dato conto (si cita ad esempio l'attività promozionale e il fondo di accantonamento per il TFR). Inoltre , per altri elementi che potrebbero offrire utili spunti di valutazione da parte degli Organi di vigilanza e di controllo - quali gli ammontari delle somme restituite all'Erario per attività promozionali non effettuate - non viene fornito alcun dato.

Si invita, pertanto, l'Istituto a formulare, per l'avvenire, la nota integrativa in maniera più rispondente alle esigenze sopra rappresentate.

Il Ragioniere Generale dello Stato

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N.104

Il giorno 15 maggio 1996 alle ore 12,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto nelle persone:

Presidente Prof. Avv. Fausto Nunziata
Dott.Giacinto Chimenti
Dott.Antonino Di Salvo
Dott. Mario Gerbino
Avv.Pietro Mazzoncini

E' presente altresì il Consigliere dott. Pelino Santoro, delegato della Corte dei Conti al controllo sulla gestione finanziaria dell'ICE, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Collegio procede a redigere la relazione relativa al bilancio consuntivo al 31.12.95 che costituisce parte integrante del presente verbale.

L.a.s.

Il Collegio dei Revisori:

I componenti:

Dr. Giacinto Chimenti .....

Dr. Antonino Di Salvo.....

Dr. Mario Gerbino .....

Avv. Pietro Mazzoncini .....

Il Presidente:

Prof. Avv. Fausto Nunziata .....

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1995

L'Amministratore Straordinario ha trasmesso a questo Collegio il progetto di bilancio al 31.12.1995 con nota del 18.04.1996 n.643, pervenuta in data 23.4.1996.

Questo progetto di bilancio, sul quale il Comitato Consultivo ha espresso parere favorevole nella seduta del 26.4.96, comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è altresì corredato dalla relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio, in linea generale, per una disamina delle singole poste attive e passive.

Nella relazione e nella nota integrativa sono illustrati l'andamento della gestione dell'Istituto, i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

Il bilancio al 31.12.1995, esclusi i conti d'ordine che ammontano a lit.15.985.233.062, presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	lire	319.155.576.945
PASSIVITA	lire	309.751.969.159
PATRIMONIO NETTO	lire	9.403.607.786

al netto del disavanzo dell'esercizio pari a lire 3.986.322.694 che corrisponde alle risultanze del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazione	63.691.045.901	
Circolante	254.128.550.711	
Ratei e risconti	1.335.980.333	319.155.576.945

Passivo

Patrimonio netto	9.403.607.786	
Fondi per oneri e rischi	4.988.955.703	
T.F.R. Lavoro subordinato	89.497.282.828	
Debiti	214.606.568.672	
Ratei e risconti	659.161.956	319.155.576.945

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	+	381.734.418.535
Costi della produzione	-	374.347.071.422
Proventi finanziari	+	1.518.049.684
Oneri finanziari	-	635.531.446
Rettifiche	+	78.779.610
Proventi ed oneri straordinari	+	11.302.949.247
Imposte dell'esercizio	-	874.459.188
Disavanzo economico al 31.12.1995		3.986.322.694

Per quel che concerne l'operatività dell'Ente, preoccupazione desta una delle motivazioni addotte a giustificazione della flessione dei ricavi: motivazione che espressamente si riferisce ad "un oggettivo indebolimento delle capacità operative degli uffici, specialmente per quanto riguarda la rete estera" (pag. 8 della Relazione sulla gestione).

Per un organismo che è chiamato ad affiancare e sostenere sul campo le attività di internazionalizzazione dei nostri operatori, l'indebolimento delle capacità operative della rete estera contraddice alla missione stessa dell'Istituto.

Trovano, inoltre, preoccupante conferma le considerazioni già più volte formulate in passato dal Collegio in merito alla solo parziale realizzazione del Programma Promozionale Mincomes, ed al crescente accumularsi di importi a ciò destinati ma non spesi.

In merito si sottolinea:

a) gli "anticipi da Mincomes", che riguardano somme trasferite dal Ministero vigilante per lo svolgimento dell'attività promozionale e non ancora spese risultano tuttora ingenti, passando dai 143 milardi del 1994 ai 157 del 1995, con un incremento di ben 14 milardi. Se si tiene conto delle ulteriori somme riversate all'erario perché non più utilizzabili (oltre 17 miliardi negli anni 1994 e 1995) si evidenzia chiaramente come l'ICE non sia stato in condizione di fornire agli operatori parte consistente del sostegno promozionale messo a disposizione dello Stato. Non può, inoltre, non rilevarsi come tra i fondi promozionali spesi nel 1995 figurino importi che vanno dagli esercizi dal 1982 al 1993. Si richiama, in proposito, l'attenzione sull'esatta interpretazione dell'art. 3 - comma 6 - del DPR n. 49/90 che non consente l'eliminazione di ogni limite temporale all'utilizzo di somme stanziate in un determinato esercizio;

b) il Collegio deve rilevare il notevolissimo aumento della spesa per consulenze organizzative, legali, fiscali e amministrative: spesa passata da 14,1 a 20,6 miliardi con un incremento del 45,6%. Di tale importo, 19,6 miliardi riguardano l'attività promozionale, con un incremento del 48,97% rispetto al 1994. Devesi, al riguardo, ribadire la

necessità di limitare il conferimento di incarichi ai soli casi in cui l'acquisizione di elementi, dati, elaborazioni e valutazioni indispensabili per la propria azione istituzionale non possono essere forniti dalla propria struttura interna. In ogni caso, l'incarico deve essere affidato a persone od enti particolarmente qualificati e notoriamente competenti per la specifica materia da trattare, l'oggetto dell'incarico medesimo deve essere specificato in termini adeguati per assicurare un valido e pertinente risultato, il compenso deve essere rigorosamente predeterminato con riferimento all'impiego richiesto e, infine, la liquidazione del compenso deve essere subordinata alla avvenuta positiva valutazione del risultato dell'incarico stesso, nonché non deve essere ripetitivamente affidato agli stessi soggetti per evitare eventuali istituzionalizzazioni;

c) l'Istituto ha previsto di spesare per cassa l'onere relativo al premio di anzianità venticinquennale e trentacinquennale, non effettuando conseguentemente il relativo accantonamento per competenza;

d) l'Istituto ha deciso di spesare per cassa l'onere relativo alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale dovuta a seguito dell'applicazione della legge 29.01.1994 n. 87 per i dipendenti che hanno cessato il rapporto a partire dall'1° gennaio 1987. L'importo che l'Istituto avrebbe dovuto addebitare al conto economico negli esercizi in cui detto onere è maturato è di circa lit. 3.754.000.000;

e) l'Istituto ha provveduto alla eliminazione, fra i debiti verso il personale, dell'importo relativo all'accantonamento del premio di produttività relativi agli esercizi 1993 e 1994, contabilizzando per lo stesso importo un provento di natura straordinaria, utilizzato per l'incremento del fondo TFR. Non risultano, in proposito, realizzate le finalità indicate dallo stesso Istituto ed avallate dal Ministero vigilante (nota n. 649083 del 13.7.95) relative all'utilizzo di tale importo con l'obiettivo di privilegiare nuovi strumenti per l'elevazione dell'efficienza dell'Istituto e per la creazione di nuove opportunità per il miglioramento dei dipendenti;

f) per quanto riguarda il mantenimento dell'accantonamento per il premio di produttività per l'anno 1995, giustificato dall'ente in relazione al recente rinnovo contrattuale, il Collegio rileva che l'operatività di tale posta è condizionata all'accertamento dei presupposti necessari all'erogazione del premio stesso.

Il bilancio, fatte salve le predette considerazioni, risulta redatto in conformità delle disposizioni degli artt.2423 e seguenti del Codice Civile. In particolare, si segnala che non è stato fatto ricorso ad alcuna deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

Si precisa infine che la contabilità ed il bilancio 1995 sono stati sottoposti, a certificazione ai sensi dell'art. 15 del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità", da parte della società di revisione GRANT - THORNTON S.p.A..

Nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio.

Il Collegio dei Revisori:

I componenti:

Dr. Giacinto Chimenti .....

Dr. Antonino Di Salvo.....

Dr. Mario Gerbino .....

Avv. Pietro Mazzoncini ..

Il Presidente:

Prof. Avv. Fausto Nunziata ..

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Istituto nazionale per il Commercio Estero

DELIBERAZIONE n° 293/96 **del** 16.05.1996

Doc. n° _____

Oggetto: **Bilancio d'Esercizio 1995.-**

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legge 1° luglio 1994, n. 427;

VISTO il Decreto Legge 29 agosto 1994, n. 522;

VISTA la Legge 28 ottobre 1994 n. 600;

VISTO il DPCM dell'11.9.1995;

VISTO l'art. 2 comma 3 della Legge 18 marzo 1989, n.106;

VISTO l'art.10 lett. e) del DPR 18 gennaio 1990, n.49;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127;

VISTI gli artt. 8 e 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

VISTA la bozza del Bilancio d'Esercizio 1995 sulla quale il Comitato Consultivo ha espresso parere favorevole nella seduta del 26 aprile 1996;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori n. 104 del 15 maggio 1996;

DELIBERA

di approvare il Bilancio Consuntivo per l'Esercizio 1995 secondo gli allegati schemi, la nota integrativa e la relazione sulla gestione che costituiscono parte integrante della presente delibera.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

Prof. F. Onida

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO 1995

Parte I

- Relazione sulla Gestione

Parte II

- Nota Integrativa e Schemi di Bilancio
- Allegati
- Progetto Bilancio ICE -IT SpA
- Progetto Bilancio di liquidazione EDISI SpA

PAGINA BIANCA

PARTE I

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

SINTESI DEI RISULTATI DI BILANCIO 1995

La gestione dell'esercizio è stata condotta da due diversi uffici commissariali che si sono succeduti nell'amministrazione straordinaria dell'Istituto, rispettivamente per i primi otto mesi e per gli ultimi quattro del 1995.

I risultati della gestione commissariale, per quanto riguarda i suoi effetti sul bilancio dell'esercizio, evidenziano:

- un significativo contenimento della spesa, tanto nella componente "costo del lavoro" quanto per l'acquisto di beni e servizi;

- un sensibile incremento del tasso di utilizzazione dei fondi del programma promozionale, con conseguente riduzione dello stock di residui;

- l'eliminazione delle incertezze che gravavano su alcune significative poste di ricavo, grazie alla definizione dei rapporti contrattuali con l'AIMA;

- l'eliminazione delle incertezze circa l'esistenza e la reale consistenza di potenziali passività, legate a situazioni di contenzioso con il personale in servizio e cessato, grazie alla intervenuta emanazione di sentenze di secondo grado favorevoli all'Istituto ed alla promulgazione di specifiche norme di legge a carattere interpretativo; in particolare la Legge 335 dell'8.8.1995 ha reso priva di fondamento la pretesa dell'INPS intesa ad ottenere i contributi sull'indennità di servizio all'estero. In virtù di tale normativa, avente effetto retroattivo, il Pretore di Roma, con sentenza depositata il 5.12.95, ha revocato i relativi decreti ingiuntivi.

- il miglioramento della situazione creditoria dell'Istituto nei confronti della propria clientela sia privata che pubblica; l'incidenza dei crediti commerciali in rapporto al fatturato si è infatti ridotta , grazie a più incisive azioni di recupero poste in essere nel corso dell'esercizio. Anche nei confronti delle altre pubbliche amministrazioni sono state adottate iniziative che potranno portare, nel corso del 1996, ad un ulteriore miglioramento delle posizioni creditorie complessive.

Parallelamente a tali risultati, certamente coerenti con i compiti implicitamente propri di una gestione commissariale, si deve registrare una flessione, sia pur contenuta, dei ricavi derivanti dalla prestazione di servizi di assistenza alle imprese.

Tale risultato negativo è ascrivibile a tre ordini di fattori:

1. un oggettivo indebolimento delle capacità operative degli uffici, specialmente per quanto riguarda la rete estera;

2. il deterioramento dell'immagine complessiva dell'Ente, a causa del prolungato stato di incertezza connesso alle lentezze dell'iter di riforma;

3. un più accentuato sforzo nella realizzazione di attività promozionali che, a fronte della riduzione dei residui, ha ridotto le risorse dedicate alle attività di informazione ed assistenza.

In linea con i criteri di assoluto rigore che, come già accennato, devono presiedere ad una amministrazione straordinaria, si è poi avviata una attenta ricognizione e verifica circa la consistenza e la congruità delle poste attive e passive iscritte nella situazione patrimoniale.

Oltre a quelle relative alle posizioni di credito nei confronti della committenza e di debito per anticipazioni di fondi promozionali, di cui si è sopra fatto cenno, sono state in particolare esaminate le seguenti poste della situazione patrimoniale:

1. fondo rischi su crediti: ne è stata incrementata la consistenza, mediante rivalutazione delle aliquote di accantonamento in rapporto alla vetustà dei crediti ancora in essere;

2. accantonamento per la costituzione dei fondi di previdenza integrativa: in considerazione di una esplicita previsione contrattuale, cui fa da contrappunto una normativa .ancora in fase di emanazione e un contenzioso in atto con parte del personale, si è ritenuto di dover conservare l'accantonamento in attesa di una definizione della intera materia. Tale accantonamento ammonta, al 31/12/95, a Lit.7.292 milioni;

3. accantonamento per il premio di produttività per gli esercizi 1993 e 1994: tali premi, per i quali furono accantonati i fondi nei relativi esercizi, non sono erogabili, essenzialmente per il fatto che la relativa delibera, adottata dall'Amministratore straordinario nel marzo 1995, è stata respinta dal Ministero vigilante, con motivazioni che allo stato attuale ne impediscono la riproposizione; salvo che non intervengano fatti di rilievo, idonei a determinare nuove situazioni giuridiche sulla materia, una conservazione di detti accantonamenti non trova fondamento amministrativo, anche in considerazione del fatto che la rilevante esposizione

debitoria nei confronti del personale - a fronte di una pluralità di istituti e situazioni ancora parzialmente sub judice - condiziona pesantemete la normale operatività dell'Istituto.

4. accantonamento per il premio di produttività per l'anno 1995: detto accantonamento è ricompreso nel complessivo accantonamento collegato ai costi del rinnovo contrattuale attualmente in corso di esame da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri; in detto rinnovo l'istituto del premio assume una connotazione innovativa, essendo tra l'altro ricompreso nel calcolo delle complessive compatibilità economiche contrattuali fissate dalla medesima Presidenza.

5. ammortamento decennale dei maggiori oneri per ricostituzione e adeguamento del fondo TFR: nel 1992 l'Istituto decise di ripartire su dieci anni i maggiori oneri sopravvenuti a seguito dell'obbligo di gestione del fondo TFR secondo i principi civilistici introdotti dalla riforma. Tale decisione ha comportato il rinvio a futuri esercizi di un onere certo, con conseguente iscrizione nello stato patrimoniale di una posta attiva sostanzialmente figurativa.

   Sebbene la decisione sia stata a suo tempo approvata da tutti gli organi vigilanti e di controllo, in ragione del carattere straordinario della esigenza che si era creata, si ritiene che detta posta attiva debba essere eliminata, al fine di rappresentare con il massimo di chiarezza la reale situazione economica e patrimoniale.

   Tale eliminazione, per un importo pari a complessive Lit. 20.051 milioni viene spesata per Lit. 9.231 milioni con l'avanzo di gestione dell'esercizio, per Lit. 6.834 milioni mediante sopravvenienze derivanti dalla eliminazione delle passività indicate ai punti precedenti, e per Lit. 3.986 milioni mediante utilizzazione degli avanzi degli esercizi precedenti, che confluiscono nel Patrimonio Netto dell'Istituto.

6. fondi per il premio di anzianità e per le ferie maturate e non godute: l'istituzione di detti fondi, ripetutamente sollecitata dalle società di revisione, non è stata ritenuta necessaria in passato nè dall'Istituto, nè dagli organi vigilanti e di controllo, in considerazione della peculiare natura dei due istituti nel contesto di una pubblica amministrazione.

   In particolare non si ritiene applicabile il principio contabile che prevede la costituzione del Fondo Ferie maturate e non godute; per quanto riguarda invece il Premio di anzianità, anche in ottemperanza del principio della continuità e nell'ottica di una revisione dell'istituto contrattuale si ritiene opportuno mantenere il criterio di cassa.

7. ulteriori poste di debito e credito nei confronti del personale: nell'ambito del lavoro di accertamento delle presenti poste contabili, è in corso la determinazione dei conguagli - a debito ed a credito - nei confronti del personale in servizio all'Estero in relazione alle norme sul relativo trattamento economico.

   Nel corso dell'esercizio verrà terminato il conteggio di tali conguagli che porterà a sostituire con dati analitici gli accantonamenti e crediti provvisoriamente e prudenzialmente determinati in via forfettaria.

   Il lavoro di ricognizione analitica delle singole posizioni, e quindi di determinazione precisa degli importi effettivamente dovuti, è iniziato da alcuni mesi e potrà essere completato nel corso del 1996.

   Poiché la legge 106/89 presenta, come già evidenziato nei precedenti bilanci, una carenza di regolamentazione in materia di patrimonio netto e di ripianamento delle perdite, si ritiene opportuno soprassedere per il momento alla costituzione di riserve facoltative.

Si ritiene che con tali operazioni sia prossimo alla conclusione il lavoro di verifica sulla struttura del bilancio dell'istituto, con particolare riguardo alla correttezza e congruità delle attività e passività in esso evidenziate.

Gli effetti delle citate operazioni di rideterminazione delle poste attive e passive sopraillustrate vengono evidenziate dalla seguente tabella:

(Valori in milioni di Lire)

Utile ordinario di esercizio	**Lit.**	**9.764**
- ulteriore incremento fondo rischi su crediti		533
+ revisione accantonamento premi produttività '93 e '94	Lit.	6.834
- eliminazione attività sospese relative all'onere straordinario per ricalcolo dell'accantonamento al Fondo TFR	Lit.	20.051
Disavanzo d'esercizio	**Lit.**	**-3.986**

Le citate operazioni di rettifica non hanno tuttavia inficiato il risultato operativo della gestione ordinaria pari a Lit. 4.759 milioni con un miglioramento di Lit. 9.438 milioni rispetto al 1994.

L'esercizio si chiude con un disavanzo economico, dopo le imposte, di Lire 3.986 milioni con il conseguemente decremento del Patrimonio Netto di Lire 4.375 milioni. La liquidità generata dalla gestione è stata pari a Lire 21.731 milioni.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL NETTO DELL'ATTIVITA' PROMOZIONALE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esercizio 1995	Esercizio 1994	Scostamento val.ass.	Scostamento val. perc.
A. Ricavi di vendita	**28.811**	**31.928**	**-3.117,00**	**-9,76**
contributo di funzionamento	195.000	190.000	5.000,00	2,63
Variazione rimanenze	0	0	0,00	0,00
B.Valore della produzione	**223.811**	**221.928**	**1.883,00**	**0,85**
Acquisto di beni	-3.699	-3.929	-229,79	-5,85
Prestazioni di servizi	-46.701	-49.117	-2.415,79	-4,92
C. Valore aggiunto	**173.411**	**168.882**	**4.528,58**	**2,68**
Costo del lavoro	-162.363	-167.227	-4.863,55	-2,91
Saldo proventi ed oneri diversi	1.872	1.491	381,00	25,55
D.Margine operativo lordo	**12.920**	**3.146**	**9.774,13**	**310,70**
Ammortamenti	-7.094	-7.265	-171,45	-2,36
Altri accantonamenti rettificativi	-1.067	-559	508,00	90,88
E.Risultato operativo	**4.759**	**-4.679**	**9.437,58**	**201,72**
Proventi finanziari	1.174	1.099	75,00	6,82
Oneri finanziari	-388	-335	53,00	-15,82
F.Risultato prima dei componenti straordinari	**5.545**	**-3.915**	**9.459,58**	**241,65**
Saldo proventi ed oneri straordinari	-8.657	-930	-7.727,00	830,86
G.Risultato prima delle imposte	**-3.112**	**-4.845**	**1.732,58**	**35,76**
Oneri fiscali	-874	-868	5,79	0,67
H.Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	**-3.986**	**-5.713**	**1.726,79**	**30,23**

Il volume dei **ricavi di vendita**, al netto delle assegnazioni per i costi vivi delle attività promozionali che non influenzano il risultato economico, si è stabilizzato a 28.811 milioni, con un decremento del 9,76% (< 3.117 mil. di Lit.) rispetto all'esercizio precedente, mentre il contributo statale alle spese di funzionamento è cresciuto del 2,3% mentre il *Valore della produzione totale del periodo* è ad un livello quantitativo superiore dell'1% ca. all'esercizio finanziario precedente, con una crescita di 1.883 milioni di Lire.

Il peso dei ricavi di vendita sul totale del Valore della produzione è passato al 12,87% (dal 14,39% del 1994) a causa della già citata ridotta incidenza dei ricavi promozionali passato dal 5%

all'1,43%, e alla diminuzione dei ricavi di assistenza (<1.864 mil. di Lire pari al 5,4% rispetto al 6,3%), non completamente compensato dalla crescita dei ricavi dei controlli agricoli (< 6.497 milioni di Lire) la cui incidenza è cresciuto dal 2,84% al 5,72%).

Il dato aggregato dei costi specifici di produzione - Acquisto di beni e Prestazioni di servizi l'insieme cioè dei costi sostenuti proporzionalmente allo svolgimento della produzione - fa registrare un decremento di 2.645 milioni di Lit.: ciò consente di aumentare, grazie all'economicità dei costi variabili (controllabili) di gestione, *il Valore aggiunto* portandolo a livelli superiori a quelli del 1994 (+4.528 milioni di Lit. ca., il 2,68 in valore percentuale) con 173.411 mil. di Lit.

Ulteriori risparmi sono stati effettuati sul versante dei costi del personale - costi sostenuti solo in parte in modo proporzionale alla produzione e quindi fissi - con una diminuzione di ca. 4,8 mld. di Lit., mentre sul versante dei ricavi non direttamente operativi (Saldo proventi ed oneri diversi) vi è un incremento del 26% ca. (+381 mil. di Lit.).

Fattori che, quindi, concorrono affinché il *Margine Operativo Lordo* (considerabile anche come Valore aggiunto netto) presenti una variazione positiva di Lit. 9.774 mil. rispetto all'esercizio precedente mentre se consideriamo anche gli oneri relativi all'ammortamento (contributo per il sostenimento delle spese relative al ciclo di utilizzo degli immobili) e le poste di accantonamento ai fondi in applicazione del postulato della prudenza, si ottiene un *Risultato operativo* pari a Lit. 4.759 milioni con un sostanziale cambiamento rispetto al risultato negativo fatto registrare nel 1993 (> Lit 9.437 milioni).

Poiché il Risultato operativo include tutte le componenti di costo dei fattori di produzione diretti, il dato conferma l'andamento mirato alla razionalizzazione delle risorse: il Costo della produzione (Acquisto di beni + Prestazioni di servizi + Costo del lavoro + Ammortamenti) passa da 227,539 mld. di Lit. a 219.857 mil. di Lit.(< Lit. 7.682 milioni).

Comparando questo risultato con la diminuzione di 3.117 milioni di Lire dei Ricavi di vendita si evidenzia un miglioramento dell'efficienza complessiva della gestione pari a ca. 4,56 mld. di Lire, solo riferibile all'area *caratteristica*.

La gestione *extracaratteristica* dell'Istituto, è quella che racchiude contabilmente i movimenti indicati in apertura: si ha così un saldo positivo della componente finanziaria (+786 mil. di Lit.)

mentre la straordinaria presenta un aggravio di 8.657 mil. di Lire. *Il Risultato prima delle imposte* e pari a - 3.112 milioni di Lit.: con un miglioramento di 1.732 milioni di Lit. rispetto al 1994.

L'analisi dei ricavi evidenzia come già indicato un notevole incremento, pari al 13,16% nell'attività promozionale realizzata, passata da 136,4 a 154,6 nell'esercizio '95. Particolarmente significativo, in tale contesto, l'incremento dei contributi privatistici, complessivamente passati da da 39,4 a 52,2 miliardi di Lire (con un incremento del 32,7% rispetto all'esercizio precedente). Si tratta del secondo aumento di oltre 10 miliardi di Lire rispetto al 1993 (erano solo 28 mld. di Lire), si conferma la soglia del 50% rispetto a quello pubblico (> 9 mld. di Lire), l'incidenza del contributo di terzi sul totale delle risorse promozionali passa dal 28,9% al 33%.

RICAVI

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Esercizio 1995	Esercizio 1994	Scostamento val.ass.	Scostamento val. perc.
A.Totale ricavi promozionali (1+2+3)	**157.631**	**136.440**	**21.191**	**15,53**
1) Attività promozionale realizzata	**102.126**	**92.176**	**9.950**	**10,79**
di cui				
Programma MINCOMES	85.329	79.401	5.928	7,47
Altre commesse promozionali	16.797	12.775	4.022	31,48
2) Totale contributi	**52.280**	**39.395**	**12.885**	**32,71**
Contributi ditte	37.029	25.761	11.268	43,74
Contributi Regioni	4.771	6.628	-1.857	-28,02
Contributi altri Enti pubblici	10.480	7.006	3.474	49,59
3) Altri ricavi promozionali	**3.225**	**4.869**	**-1.644**	**-33,76**
B. Totale attività istituzionale (4+5)	**244.812**	**226.928**	**17.884**	**7,88**
4) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	**28.811**	**31.928**	**-3.117**	**-9,76**
di cui:				
Assistenza	12.091	13.955	-1.864	-13,36
Informazione	717	557	160	28,73
Promozione	3.211	11.121	-7.910	-71,13
Controlli Tecnico-Agricoli	12.792	6.295	6.497	103,21
5) Ricavi istituzionali	**216.001**	**195.000**	**21.001**	**10,77**
di cui:				
Proventi finanziari e diversi	21.001	5.000	16.001	320,02
Rimanenze finali	0	0	0	0,00
Contributo di funzionamento	195.000	190.000	5.000	2,63
Totali RICAVI (A + B)	**402.444**	**363.368**	**39.076**	**10,75**

La maggiore partecipazione anche finanziaria delle imprese alle iniziative programmate dall'Istituto, che attesta il gradimento del mercato per l'efficacia degli interventi, non trova significativa conferma nell'incremento del fatturato dalla vendita di servizi, che registra un decremento del 9,7% nel complesso e del 13,36% per i servizi di assistenza.

La diminuzione del fatturato viene realizzato in un contesto nel quale a fronte di un numero di clienti (16.039 unità), inferiori del 20% rispetto al 1994, si registra un fatturato medio per cliente di 798 mila Lit. , in crescita sulle 700 mila Lit. del 1994.

E' risultato ulteriormente in aumento il grado di fidelizzazione della clientela e l'incidenza di quella abbonata: oltre il 35% dei clienti risultano abbonati, mentre la loro stabilità nel tempo è passata dal 42% al 45%.

Un andamento logicamente inverso si registra per la clientela promozionale cresciuta da 3.834 unità a 4.000 in presenza di un forte incremento della partecipazione finanziaria alle iniziative.

La tipologia di clientela più dinamica è rappresentata dagli Enti Pubblici chiaramente per il concorso della risolta vicenda contrattuale AIMA, mentre la diminuzione della clientela privata e delle Regioni è dovuta alla cancellazione dei corrispettivi per l'attività promozionale (rispettivamente < 6.294 mil. di Lire e < 734 mil. di Lire)

Per quanto concerne l'analisi sull'andamento dei costi e quindi sull'economicità della gestione, si premette che devono essere presi in considerazione i soli costi sostenuti per l'attività istituzionale, depurati quindi dei costi vivi afferenti alla realizzazione delle iniziative promozionali che sono funzione diretta delle commesse ricevute e che, in quanto tali, non influiscono sul risultato economico della gestione, pareggiandosi per uguali importi tra i costi e i ricavi.

L'incremento dei costi promozionali riflette quindi quello del volume dell'attività, già evidenziato in sede di commento dei ricavi.

Costi

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Esercizio 1995	Esercizio 1994	Scostamento val.ass.	Scostamento val. perc.
A.Totale costi promozionali (1+2+3+4)	**157.631**	**136.440**	**21.191**	**15,53**
1) Acquisto di beni	9.315	6.219	3.096	49,77
2) Prestazioni di servizi	134.373	119.566	14.807	12,38
3) Costo del lavoro	9.734	8.495	1.239	14,58
4) Altri costi promozionali	4.209	2.159	2.050	94,93
B. Totale costi istituzionali (4+5+6+7)	**248.799**	**232.642**	**16.157**	**6,95**
4) Acquisto di beni	3.699	3.929	-230	-5,85
5) Prestazioni di servizi	46.701	49.117	-2.416	-4,92
6) Costo del lavoro	162.363	167.228	-4.865	-2,91
7) Altri costi istituzionali	36.036	12.369	23.667	191,34
Totali COSTI (A + B)	**406.430**	**369.082**	**37.348**	**10,12**

L'analisi dei costi istituzionali conferma la razionalizzazione avvenuta anche nel 1995, effetto di un circolo virtuoso di razionalizzazione già presente in forma rilevante fin dall'esercizio 1993. L'economicità della gestione è stata tuttavia accompagnata da un aumento dell'efficienza (la crescita della produttività per addetto e la notevole crescita dell'utilizzo dei fondi promozionali) con un parallelo mantenimento dell'efficacia delle iniziative (crescita del contributo ditte e dei clienti promozionali).

Ciò è stato possibile in presenza di un ulteriore aumento dei costi esteri indotto dalla svalutazione della Lira, e nonostante la forte presenza dell'effetto cambio sulle principali divise con le quali operano gli uffici all'Estero (Marco tedesco < 1.087 mil. di Lire; Yen < 955 mil. di Lire; Franco Francese < 637 mil. di Lire; Dollaro Usa < 414 mil. di Lire), che ha provocato una erosione della spesa che sfiora il 7%.

Il costo del lavoro, rappresenta circa il 47,5% dei costi complessivi anche nel 1995, si è ridotto, sul versante dei costi istituzionali di 4,8 mld. di Lit. più di quanto non sia aumentato nella

componente promozionale dello stesso (< 1,2 mld. di Lire). Tale valore rappresenta la risultante algebrica di variazioni di segno diverso, che hanno comportato un mantenimento alla voce Stipendi per il personale di ruolo, riduzioni di spesa per le voci Accantonamenti per il TFR e nelle Indennità di sede estera, mentre incrementi sono stati registrati nel costo degli Stipendi per il personale locale e per Spese di missione. Se si considera che un elevato numero di dipendenti è andato in quiescenza e che la Rete Estera ha avuto ridotte assegnazioni con l'utilizzo di missioni per la copertura dei posti di responsabilità, si ha la spiegazione della forbice di costo sopra descritta.

Tutto questo è avvenuto senza che la produttività del lavoro facesse registrare un sostanziale decremento visto che la stessa è diminuita solo del 2,5%, con un ricavo medio per addetto che è passato da Lire 194,2 mil. del 1994 a 189,35 mil. di Lire del 1995.

A conclusione dell'illustrazione dell'andamento globale dell'esercizio, viene effettuata un'analisi dello *Stato Patrimoniale riclassificato (rappresentato nelle tavole alla pagina seguente)* la quale ha come obiettivo quello di fornire delle indicazioni sull'equilibrio complessivo delle poste patrimoniali sia dal punto di vista della struttura finanziaria sia da quello del grado di liquidità.

Si analizzano dapprima in modo comparato le poste dell'Attivo con quelle del Passivo.

Va segnalato che la struttura dello Stato Patrimoniale migliora, rispetto allo scorso esercizio, manifestando un aumento dell'elasticità complessiva (crescita del grado di liquidità delle poste dell'Attivo) determinata contestualmente dalla maggiore incidenza delle Attività a Breve e dalla ridotta incidenza dell'Attivo a medio lungo termine (o immobilizzato): nel biennio 1994/95, le prime sono passate dal 72% all'80% mentre le seconde hanno fatte registrare un calo dal 27,9% al 19,9%.

Tra le cause di questi valori spicca la già citata cancellazione delle poste sospese nelle Immobilizzazioni Immateriali ma non va sottaciuta la diminuita incidenza dei Crediti commerciali netti frutto di una politica mirata alla restrizione dei tempi nella gestione del contenzioso.

Il totale delle *Attività a breve (Capitale circolante lordo)* è cresciuto di 26.400 milioni di Lit. (+11,53%) accompagnato da una crescita anche delle *Passività a breve (Passività correnti)* ma in valore inferiore (> 13.207 milioni di Lit.; +6,54%).

ATTIVITA'

Categorie	Esercizio 1995 Consuntivo	Esercizio 1994 Consuntivo	Scostamento val.ass.	Scostamento val. perc.
A. Totale attività a breve	255.465	229.065	26.400	11,53
di cui:				
Rimanenze di magazzino	695	695	0	0,00
Crediti commerciali netti	31.601	33.129	-1.528	-4,61
Altre attività	5.742	5.506	236	4,29
Disponibilità e crediti finanziari a breve	217.427	189.735	27.692	14,60
B. Totale attività a medio/lungo termine	63.690	88.700	-25.010	-28,20
di cui:				
Immobilizzazioni immateriali nette	14.710	39.249	-24.539	-62,52
Immobilizzazioni materiali nette	25.117	26.066	-949	-3,64
Immobilizzazioni finanziarie nette	23.863	23.385	478	2,04
Totale (A + B)	319.155	317.765	1.390	0,44

PASSIVITA'

(Valore in milioni di Lire)

Categorie	Esercizio 1995 Consuntivo	Esercizio 1994 Consuntivo	Scostamento val.ass.	Scostamento val. perc.
A. Totale passività a breve	215.266	202.059	13.207	6,54
di cui:				
Debiti commerciali	14.156	17.388	-3.232	-18,59
Altre passività a breve	38.823	38.307	516	1,35
Debiti finanziari a breve	162.287	146.364	15.923	10,88
B.Totale passività a medio/lungo termine	94.485	101.928	-7.443	-7,30
di cui:				
Fondi per rischi ed oneri	4.988	5.199	-211	-4,06
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	89.497	96.729	-7.232	-7,48
Totale (A + B)	309.751	303.987	5.764	1,90
C.Patrimonio netto	9.404	13.779	-4.375	-31,75
TOTALE (A+B+C)	319.155	317.766	1.389	0,44

Questo andamento comparato positivo, esemplificativo di una aumentata liquidità tra poste di pari temporalità (se viste dal punto di vista della pronta liquidità e della pronta esigibilità) deve essere tuttavia letto, analizzando le cause che lo hanno generato.

Tra le passività la voce maggiormente variata in aumento è quella delle *Debiti finanziari a breve* dipendente principalmente dalla quota-relativa agli Anticipi Mincomes mentre sono le *Disponibilità* maggiormente variate in aumento tra le Attività a breve.

Complessivamente la struttura dell'Attivo ha migliorato la sua liquidità diminuendo il peso del Capitale Immobilizzato sul totale Attivo mentre la struttura del Passivo ha visto diminuire l'incidenza delle esposizioni debitorie a medio-lungo termine rispetto a quelle a breve: la liquidità a breve è > di 4 volte rispetto a quella di medio/lungo (era 2,5) mentre l'esigibilità a breve è solo 2,2 volte quella di medio/lungo (era 2).

Va aggiunto che il Margine di struttura del Capitale Circolante, che misura il saldo della liquidità tra le poste attive prontamente monetizzabili e le poste passive immediatamente esigibili (in sintesi la differenza tra il Circolante lordo e le Passività correnti), presenta un saldo attivo di 40.199 mil. di Lire (rispetto di 27.066 milioni di Lire del 1994): il significato finanziario di questo indicatore è che l'Istituto è prontamente in grado di liquidare a breve tutte le passività di pari temporalità mantenendo anche una disponibilità di riserva (quoziente di disponibilità pari a 1,19 - dato dal rapporto tra Circ.lordo e Pass.correnti) per eventuali necessità impreviste e per la copertura di passività estinguibili in un lasso di tempo superiore.

Coincidente è il *quoziente di tesoreria (acid test o quick ratio)* che confronta il Capitale circolante netto (Att. a breve - rim. magaz.) con le Passività correnti: tale coincidenza è strettamente dipendente dalla scarsa rilevanza nella morfologia dell'Istituto delle Rimanenze di magazzino. Il Margine di tesoreria, che è dato dalla differenza tra il numeratore ed il denominatore del precedente quoziente, è pari a 39.504 milioni di Lit. (26.311 mil. di Lire).

Analizzando complessivamente il saldo tra le *Attività a medio/lungo termine* e le corrispondenti *Passività*, pari -30.795 milioni ca. di Lit., si ha un peggioramento del saldo del 1994 (-13.228 milioni di Li*): ciò è dovuto ad un processo di dismissione delle poste delle Immobilizzazioni Immateriali superiore a quanto non sia diminuito il fisiologico accantonamento dei Fondi oneri e rischi e del Fondo TFR.

Si segnala tuttavia che lo scarto positivo tra le poste di breve temporalità è sufficiente a coprire anche questo saldo non intaccando quindi il grado di rischio presente nella struttura dello Stato Patrimoniale.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

1) Metodologia di calcolo usata dall'Istituto per determinare gli importi del T.F.R.

Con sentenza depositata nel marzo 1995 il TAR del Lazio ha accolto il ricorso presentato da numerosi dirigenti dell'Istituto, volto alla rideterminazione della base di calcolo per il T.F.R..

Avverso tale decisione l'Istituto ha proposto appello al Consiglio di Stato, il quale, con sentenza n. 152/96 della Sezione Sesta depositata il 30 gennaio 1996, si è pronunciato in maniera favorevole all'Istituto riformando la sentenza impugnata e respingendo il ricorso proposto dagli appellati.

PARTE II

NOTA INTEGRATIVA E SCHEMI DI BILANCIO

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 1995 trova riscontro nella scrittura contabile dell'Istituto regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE di Diritto Societario, recepita dal Codice Civile con il D. Lgs. 127/91 ed in vigore dall'1.1.1993.

Non sono stati accertati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile conducesse ad una rappresentazione non veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Istituto e del relativo risultato economico.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile non sono stati derogati.

Non è stato redatto il bilancio consolidato riguardante le società controllate e collegate in quanto l'Istituto essendo Ente Pubblico non economico non è obbligato alla redazione in conformità con quanto stabilito dal D. Lgs. 127/91 - art. 25, 2° comma.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

- Rendiconto finanziario;

- Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto;

- Prospetto di raccordo con la Contabilità Generale dello Stato.

Gli ulteriori allegati posti a corredo del Bilancio sono:

- Confronto Consuntivo '94/Consuntivo '95 articolato per Reti di produzione e programmi di attività;
- Analisi degli scostamenti preventivo/consuntivo '95;
- Articolazione dei costi sostenuti per aree di attività '94/'95;
- il progetto di bilancio della società controllata ICE-IT S.p.A.;
- il progetto di bilancio di liquidazione della società controllata EDISI S.p.A..

Analogamente allo scorso Esercizio non si allega al presente Consuntivo, il bilancio della collegata INFORMEST in quanto da notizie fornite dalla stessa collegata, lo stesso sarà discusso dall'Assemblea dei Soci non prima di giugno 1996.

I PRINCIPI CONTABILI E I CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, originariamente iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 1° comma n° 2).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli indiretti ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426 1° comma n°1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate nè volontariamente nè per Legge.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, le aliquote stabilite dalla normativa fiscale ai beni -suddivisi per anno di acquisto e per categoria omogenea- in quanto ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426 1° comma n°2).

PARTECIPAZIONI

In riferimento all'art. 59 della IV direttiva (così come modificato dalla VIIi direttiva) che ha innovato l'art. 2426 del Cod. Civ. tutte le partecipazioni sono iscritte col metodo del Patrimonio Netto, tenendo opportunamente conto delle rettifiche necessarie. La scelta è motivata dal fatto che il metodo consente agli Amministratori di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del valore patrimoniale delle stesse ed è conforme al principio della prudenza che sempre ispira le iscrizioni in Bilancio.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzazione mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426 1°comma n°8).

RIMANENZE

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al minore tra il costo determinato applicando il metodo FIFO, ed il valore di mercato (art. 2426 1° comma n° 9/10).

RATEI E RISCONTI, ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Istituto.

OPERAZIONI IN VALUTA E RELATIVI DEBITI E CREDITI

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

RICAVI PER CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO

Si tratta di contributi in conto esercizio erogati dal MINCOMES sulla base della Legge 106/89 e contabilizzati al momento della relativa delibera di erogazione.

RICAVI PER ALTRE ASSEGNAZIONI

I ricavi per altre assegnazioni sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali nonchè al concorso dei privati in relazione alle suddette spese.
In relazione a dette commesse ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Contabilità tali assegnazioni vengono rilevate per competenza economica parallelamente al sostenimento dei costi relativi.

PAGINA BIANCA

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1995

ATTIVO		1995			1994	
.CRED.V/SOCI PER VERSAM. DOVUTI						
.IMMOBILIZZAZIONI:(*)						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1.COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO			63.758.032			82.286.000
2.COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'			931.103.401			1.227.164.662
3.DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZ. OPERE DI INGEGNO			1.110.397.696			833.253.629
4.CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI			12.605.225.071			37.106.970.629
5.AVVIAMENTO						
6.IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO						
7.ALTRE						
TOTALE			14.710.484.200			39.249.674.920
II.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1.TERRENI E FABBRICATI			17.813.715.455			18.492.692.111
2.IMPIANTI E MACCHINARI			404.672.111			372.831.088
3.ATTREZZATURE						
4.ALTRI BENI			6.898.121.839			7.199.151.412
A)MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO		6.807.476.184			7.117.288.945	
B)AUTOMEZZI		90.645.655			81.862.467	
TOTALE			25.116.509.405			26.064.674.611
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1.PARTECIPAZIONI IN:			8.973.127.572			9.441.193.990
A)SOCIETA' CONTROLLATE		587.963.018			663.871.990	
B)SOCIETA' COLLEGATE						
C)ALTRE PARTECIPAZIONI		8.385.164.554			8.777.322.000	
2.CREDITI:			11.890.206.002			10.912.697.184
A)VERSO SOCIETA' CONTROLLATE						
DI CUI						
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
B)VERSO SOCIETA' COLLEGATE						
DI CUI						
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.						
D)VERSO ALTRI:						
- PERSONALE		11.890.206.002			10.912.697.184	
DI CUI						
ESIGIB. ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	2.781.890.172			2.348.731.093		
3.ALTRI TITOLI:			3.000.718.722			3.031.903.813
A)DEPOSITI CAUZIONALI		3.000.718.722			3.031.903.813	
B)ALTRI						
TOTALE			23.864.052.296			23.385.794.987
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			63.691.045.901			88.700.144.518

(*) AL NETTO DEI RISPETTIVI FONDI RETTIFICATIVI

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1995

ATTIVO	1995		1994	
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I.RIMANENZE				
1.MATERIALE DI CONSUMO E DI SCORTA		694.765.047		694.765.047
4.MERCI				
TOTALE		694.765.047		694.765.047
II.CREDITI				
1.CREDITI V/CLIENTI (*)		31.430.477.265		32.210.335.209
DI CUI				
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.				
2.CREDITI V/SOCIETA CONTROLLATE		170.185.500		919.158.967
DI CUI				
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.				
3.CREDITI V/SOCIETA COLLEGATE				
DI CUI				
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.				
5.CREDITI V/ALTRI		68.635.814.670		56.103.140.990
DI CUI				
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.				
A)CREDITI V/MINCOMES (*)			971.023.453	
DI CUI				
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.				
B)CREDITI V/ALTRI ENTI E REGIONI	64.229.551.295		52.077.503.351	
DI CUI				
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.				
C)CREDITI DIVERSI	3.918.216.065		2.802.371.316	
DI CUI				
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.				
D)ANTICIPI A FORNITORI	488.047.310		252.242.870	
DI CUI				
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.				
TOTALE		100.236.477.435		89.232.635.166
III.ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
1.PARTECIPAZ. IN SOCIETA' CONTROLL.				
2.PARTECIPAZ. IN SOCIETA' COLLEGATE				
3.ALTRE PARTECIPAZIONI				
5.ALTRI TITOLI		18.251.806		17.279.882
TOTALE		18.251.806		17.279.882
IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1.DEPOSITI BANCARI E POSTALI		153.029.698.097		136.515.407.007
3.DENARO E VALORI IN CASSA		149.358.326		153.935.987
TOTALE		153.179.056.423		136.669.342.994
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		254.128.550.711		226.614.023.089

D. RATEI E RISCONTI	1.335.980.333	2.451.943.857
TOTALE	319.155.576.945	317.766.111.464

(*) AL NETTO DEL FONDO RISCHI SU CREDITI

CONTI D'ORDINE		
FIDEJUSSIONI	3.392.545.825	3.129.813.425
POLIZZE ASSICURATIVE	5.350.577.116	4.355.454.508
TITOLI A CAUZIONE		
CONTRATTI DI LEASING		
FONDI MINCOMES LEGGE 30[illegible]/90	7.176.834.631	9.099.166.541
ALTRI CONTI D'ORDINE	65.275.490	65.275.490
TOTALE	15.985.233.062	16.649.709.964

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1995

	1995	1994
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A.PATRIMONIO NETTO:		
VII.ALTRE RISERVE		
1.RISERVE FACOLTATIVE	270.443.913	267.573.275
2.COSTITUZIONE FONDO DI CUI ALLA LEGGE 9.1.91 N.19	8.385.164.554	8.777.322.000
VIII.UTILI(PERDITE) PORTATE A NUOVO	4.734.322.013	10.447.820.273
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-3.986.322.694	-5.713.498.260
TOTALE	9.403.607.786	13.779.217.288
B.FONDI PER ONERI E RISCHI		
1.FONDO PER TRATTAM. DI QUIESCENZA		
2.FONDO PER IMPOSTE E TASSE	373.564.000	277.439.000
3.ALTRI	4.615.391.703	4.921.138.224
TOTALE	4.988.955.703	5.198.577.224
C.TRATTAM. DI FINE RAPPORTO SUBORD.	89.497.282.828	96.728.343.422
D.DEBITI		
3.DEBITI V/BANCHE	59.301.667	9.695.648
DI CUI		
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUC.		
5.ACCONTI	1.661.237.537	2.786.809.688
DI CUI		
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUC.		
6.DEBITI V/FORNITORI	13.227.375.598	16.234.049.154
DI CUI		
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUC.		
8.DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE	929.227.329	1.154.120.296
DI CUI		
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUC.		
9.DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE		
DI CUI		
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUC.		
11.DEBITI TRIBUTARI	2.870.325.977	3.059.295.704
DI CUI		
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUC.		
12.DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE DI CUI	6.535.181.625	4.620.466.297
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUC.		

13.ALTRI DEBITI		189.323.918.939		173.899.966.200
DI CUI				
- ANTICIPI DA MINCOMES	157.263.104.697		143.118.731.749	
DI CUI				
ESIGIB. OLTRE L'ESERCIZIO SUC.				
- ANTICIPI DA MAF	4.964.093.948		3.235.021.531	
DI CUI				
ESIGIB. OLTRE L'ESERCIZIO SUC.				
- ALTRI	27.096.720.294		27.546.212.920	
DI CUI				
ESIGIB. OLTRE L'ESERCIZIO SUC.				
TOTALE		214.606.568.672		201.764.402.987
E.RATEI E RISCONTI		659.161.956		295.570.543
TOTALE GENERALE		319.155.576.945		317.766.111.464
CONTI D'ORDINE				
FIDEJUSSIONI		3.392.545.825		3.129.813.425
POLIZZE ASSICURATIVE		5.350.577.116		4.355.454.508
TITOLI A CAUZIONE				
CONTRATTI DI LEASING				
FONDI MINCOMES LEGGE 304/90		7.176.834.631		9.099.166.541
ALTRI CONTI D'ORDINE		65.275.490		65.275.490
TOTALE		15.985.233.062		16.649.709.964

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1995

	1995		1994	
RICAVI				
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI		28.810.603.391		31.928.145.433
A) ATTIVITA' DI PROMOZIONE	3.210.570.330		11.120.836.343	
B) ATTIVITA' DI ASSISTENZA	12.090.445.410		13.954.843.484	
C) ATTIVITA' DI INFORMAZIONE	717.210.187		556.965.226	
D) ATTIVITA' DI CONTROLLO	12.792.377.464		6.295.500.380	
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				
5.1 ALTRI RICAVI E PROVENTI		3.517.029.567		3.542.547.701
5.2 CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO		195.000.000.000		190.000.000.000
5.3 ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI		154.406.785.577		131.571.083.052
A) ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI A CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINCOMES	85.329.340.430		79.401.035.905	
B) CONTRIBUTI DELLE REGIONI ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	4.770.578.038		6.627.972.994	
C) CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLE SPESE DI PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	7.032.691.627		5.919.163.505	
D) CONCORSO DELLE DITTE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	37.029.225.039		25.761.031.171	
E) CONCORSO DI ISTITUZIONI COMUNITARIE ALLE SPESE DI PROGRAMMA E DI SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON ESTERO	3.448.241.813		1.086.674.479	
F) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI	16.796.708.630		12.775.204.998	
G) ALTRI PROVENTI				
TOTALE		381.734.418.535		357.041.776.186
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI		13.014.025.770		10.148.272.254
7. PRESTAZIONE DI SERVIZI		181.073.618.376		168.618.138.441
8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI				
9. PERSONALE:		172.098.309.285		175.722.824.033
A) SALARI E STIPENDI	63.055.495.146		62.952.294.382	
B) ONERI SOCIALI	19.637.168.609		19.644.018.050	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10.054.090.513		12.178.408.065	
D) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				
E) INDENNITA' DI SEDE ESTERA	25.192.000.000		29.845.777.353	
F) COSTO DEL PERSONALE LOCALE	35.402.332.490		32.261.519.253	
G) ALTRI COSTI	18.757.222.527		18.840.806.930	
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		7.094.159.165		7.265.448.462
A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.940.658.401		4.103.412.912	
B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.153.500.764		3.162.035.550	
C) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE				
11. VARIAZ.DELLE RIMANENZE MATER.DI CONSUMO SCORTA E MERCI				
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI		1.066.958.826		559.480.530
13. ALTRI ACCANTONAMENTI				
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
TOTALE		374.347.071.422		362.379.163.720
(DIFFERENZA A-B)		7.387.347.113		-5.337.387.534

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15.PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
DI CUI				
DA SOCIETA' CONTROLLATE				
DA SOCIETA' COLLEGATE				
16.ALTRI PROVENTI FINANZIARI		1.518.049.684		1.543.393.477
A) DA ALTRI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI				
B) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' CONTROLLATE				
C) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE				
D) DA DEPOSITI CAUZIONALI	13.514.562		15.209.254	
E) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE (DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO)				
F) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
G) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' CONTROLLATE				
H) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE				
I) INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI ,POSTALI, SU CREDITI V/CLIENTI E V/ERARIO	495.302.059		533.117.581	
L) PROVENTI DI CAMBIO	335.455.983		362.346.301	
M) ALTRI (INTERESSI SU ALTRI CREDITI)	673.777.080		632.720.341	
TOTALE		1.518.049.684		1.543.393.477
17.ONERI FINANZIARI		635.531.446		578.070.444
A) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE				
B) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE				
C) INTERESSI PASSIVI E ONERI BANCARI	2.300.735		77.975	
D) INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	29.428.118		11.315.056	
E) PERDITE SU CAMBI	438.895.352		378.411.790	
F) ALTRI ONERI FINANZIARI	164.907.241		188.265.623	
TOTALE (15+16-17)		882.518.238		965.323.033
D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18.RIVALUTAZIONI				
A) DI PARTECIPAZIONI				
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
C) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
19.SVALUTAZIONI		78.779.610		
A) DI PARTECIPAZIONI	78.779.610			
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
C) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)		-78.779.610		

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20.PROVENTI		19.190.838.051	4.784.063.305
A) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	19.160.810.469		
B) UTILI DA ALIENAZIONI E REALIZZI	30.027.582	4.700.406.840	
C) ALTRI PROVENTI		83.656.465	
21.ONERI		30.493.787.298	5.251.450.776
A) MINUSVALENZE DA SVALUTAZIONI	1.173.663	1.604.471	
B) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE	30.489.612.635	5.249.846.305	
C) IMPOSTE E TASSE ESERCIZI PRECEDENTI	3.001.000		
TOTALE (20-21)		-11.302.949.247	-467.387.471
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-3.111.863.506	-4.839.451.972
22.IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		874.459.188	874.046.288
23.RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-3.986.322.694	-5.713.498.260
24.RETTIFICHE DI VALORE OPERATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE			
25.ACCANTONAMENTI OPERATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE			
26.UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-3.986.322.694	-5.713.498.260

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Aliquote ammort.to utilizzate	Valori storici (*)	Ammort.ti accumulati all'1.1.95	Valore netto all'1.1.95	INCREMENTI	AMMORT.TI E DECREM.TI	Valore netto al 31.12.95
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%	141	59	82	43	61	64
4. Concessioni, licenze e marchi	20,00%	2.780	1.553	1.227	101	397	931
6. Immobilizzazioni in corso	0%	833	0	833	371	94	1.110
7: Altri oneri da ammortizzare:							
- costo TFR sospeso	*14,30%*	*38.674*	*15.281*	*23.393*	*0*	*23.393*	*0*
- I.I.S. di cui alla L.87/94	*0%*	*4.096*	*0*	*4.096*	*100*	*443*	*3.753*
- Manut. straordinaria case proprie	*20,00%*	*2.176*	*848*	*1.328*	*180*	*424*	*1.084*
- Manut. straordinaria casa altrui	*20,00%*	*4.805*	*4.006*	*799*	*403*	*490*	*712*
- Diritto superficie ufficio Milano	*2,23%*	*2.484*	*266*	*2.218*	*7*	*68*	*2.157*
- Software di proprietà	*20,00%*	*15.647*	*10.374*	*5.273*	*2.126*	*2500*	*4.899*
Totale altri oneri		67.882	30.775	37.107	2.816	27.318	12.605
TOTALE		71.636	32.387	39.249	3.331	27.870	14.710

(*) A partire dall'inventario delle attività e passività all'1.1.91.-

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono costi sostenuti per l'acquisizione di diritti d'autore relativi alla collaborazione scritta di consulenti riguardante la realizzazione del Rapporto per il commercio estero, nonchè per il rinnovo del diritto di utilizzo del marchio ICE in Giappone.

Tali costi vengono ammortizzati in conto nel periodo di tre annualità.

4. Concessioni, licenze e marchi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio, ammortizzati in conto in ragione del 20% all'anno. Il valore netto al 31.12.1995, pari a Lit. 931 milioni, è la risultante di acquisti per Lit. 101 milioni e di ammortamenti per Lit. 397 milioni.

6. Immobilizzazioni in corso

In tale voce trovano collocazione le spese per lavori di manutenzione e ristrutturazione interessanti la Sede Centrale e l'ufficio di Venezia non ancora liquidate e collaudate. Il valore netto al termine dell'esercizio per tale Voce, pari a Lit. 1.110 milioni, è la risultante di incrementi per Lit. 371 milioni e decrementi per Lit. 94 milioni.

7. Altri oneri da ammortizzare

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

La rilevante variazione rispetto al valore presente al 1.1.95 si riferisce alla cancellazione di poste sospese soggette ad ammortamenti pluriennali. In particolare tali poste si riferiscono a:

a) l'onere straordinario derivante dal ricalcolo dell'accantonamento al fondo T.F.R. in seguito alla facoltà di opzione sul sistema di calcolo concessa ai dipendenti da una norma contrattuale (art.18 4°comma DPR 49/90), nonchè gli oneri di adeguamento del fondo T.F.R. già sospesi al 31/12/1991.

In sede di Bilancio d'esercizio 1992, si era convenuto di ammortizzare tale onere in dieci annualità.

b) l'inclusione, ai sensi della Legge 29.1.94, n°87, nel TFR dei pubblici dipendenti del 30% della Indennità Integrativa Speciale per il periodo 1984/1990. In analogia con quanto effettuato con il citato accantonamento al Fondo TFR è stato convenuto di sospendere lo specifico importo derivante dall'applicazione di tale Legge, pari a Lit. 7.384 milioni attraverso l'ammortamento stabilito in 8 annualità, al fine di armonizzare le scadenze delle due sopsensioni.

La Legge 87/94 prevede altresì che il citato trattamento venga applicato anche ai dipendenti cessati dal servizio dopo il 30.11.84. Tale applicazione avviene a domanda da presentare all'Ente erogatore nel termine perentorio del 30 settembre 1994.

L'importo che deriva da tale obbligazione evidenziatosi dopo la presentazione delle domande da parte dei dipendenti ICE cessati dal servizio o dai loro eredi risultava al 31 dicembre 1994 pari a Lit. 4.096 milioni. Anche tale somma è stata sospesa tra gli "Oneri da ammortizzare" con corrispondente imputazione ad uno specifico fondo del passivo.

La citata somma di Lit. 4.096 milioni verrà pertanto spesata per cassa al momento dell'effettiva corresponsione. Nel 1995 lo specifico importo erogato è stato pari a Lit. 443 milioni.

La categoria in questione comprende oltre a quella del corrente esercizio riguardante la Sede Centrale di Roma, già presente nel 1993, anche la quota di manutenzione straordinaria già sottoposta al collaudo e liquidata relativa alla ottimizzazione e ristrutturazione della logistica dell'ufficio di Venezia di proprietà dell'Istituto. L'importo presente in bilancio è la risultante di tali lavori di ristrutturazione effettuati nel 1995 (Lit. 180 milioni) depurati dell'annuale quota di ammortamento (Lit. 424 milioni).

Altra Voce appartenente alla categoria "Altri oneri da ammortizzare" è il residuo valore (Lit. 2.157 milioni) del costo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è sito l'Ufficio di Milano. La durata dello stesso è di 45 anni a partire dal 1983 con una quota costante di ammortamento, pari ad 1/45 del valore. A tale voce si è aggiunto l'ulteriore diritto di superficie acquisito, sempre nel complesso dove è sito l'ufficio di Milano, relativo all'acquisizione di due posti macchina. La quota complessiva di ammortamento è pari a Lit. 68 milioni.

La posta "Software di Proprietà" si riferisce alle spese di realizzazione di software di piena proprietà dell'Istituto ammortizzate nella misura annua del 20%. Le spese incrementative sono risultate nell'esercizio pari a 2.126 milioni di Lire, mentre la citata quota di ammortamento è pari a Lit. 2.500 milioni.

La "Manutenzione straordinaria Case Altrui" comprende i lavori di ristrutturazione degli uffici ICE di New York , Teheran, Bangkok, Lisbona, Dubai, Tokio, Singapore, Casablanca, Napoli, Milano e Padova.

La variazione in diminuzione della posta in questione (Lit. 87 milioni) è presente al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, risultata pari a Lit. 490 milioni.

B. IMMOBILIZZAZIONI
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Valori in milioni di Lire)

Immobilizzazioni materiali lorde	Situazione al 31/12/94	Incrementi dell'esercizio		Decrementi dell'esercizio		Situazione al 31/12/95
	Totale	Acquisizioni	Trasferimenti	Dismissioni	Trasferimenti	Totale
1.Terreni e fabbricati	22.878	16	0	-8		22.886
2.Impianti e macchinari	1.529	135	0	-34	0	1.630
4.Altri beni	24.787	2.074	0	-548	0	26.313
a)Mobili e macchine d'ufficio	*24.238*	*2.016*	*0*	*-484*	*0*	*25.770*
b)Automezzi	*549*	*58*	*0*	*-64*	*0*	*543*
Totale	49.194	2.225	0	-590	0	50.829

La variazione delle immobilizzazioni materiali per la parte immobili è determinata dalla registrazione di spese incrementative del valore degli immobili riferiti agli Uffici di Venezia e Bruxelles. Il patrimonio immobiliare dell'Istituto attualmente è costituito dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonchè dagli uffici periferici di Firenze, Venezia, Johannesburg, Barcellona e Bruxelles.

Il valore di tali immobili è contabilizzato al costo storico, in assenza di rivalutazioni; ciò determina, in particolare per la Sede di Roma, una sensibile sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato.

Le altre immobilizzazioni hanno subito una variazione per effetto di incrementi derivanti da acquisizioni per Lit. 2.209 milioni e decrementi causati da dismissioni per Lit. 582 milioni.

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/1994				Situazione al 31/12/1995			
Immobilizzazioni materiali nette	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	% di amm.to	Costo storico	F.do Amm.to	Valore netto	% di amm.to
1.Terreni e fabbricati	22.878	4.386	18.492	19%	22.886	5.072	17.814	22%
2.Impianti e macchinari	1.529	1.156	373	76%	1.630	1.226	404	75%
4.Altri beni	24.787	17.587	7200	71%	26.313	19.414	6.899	74%
a)Mobili e macchine d'ufficio	*24.238*	*17.120*	*7.118*	*71%*	*25.770*	*18.962*	*6.808*	*74%*
b)Automezzi	*549*	*467*	*82*	*85%*	*543*	*452*	*91*	*83%*
Totale	49.194	23.129	26.065	47%(*)	50.829	25.712	25.117	51%

(*) La percentuale totale di ammortamento è calcolata sui valori assoluti totali e non sulla media delle singole percentuali

B. IMMOBILIZZAZIONI
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1. PARTECIPAZIONI

(Valori in milioni diLire)

Categoria	Sede sociale	Valore di bilancio al 31/12/94	Risultato d'esercizio	Quota % posseduta	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/95
A) in Soc.controllate							
EDISI S.p.A.	Roma	+79	0	70%	0	79	0
ICE I.T. S.p.A.	Roma	+584	+5	60%	3	0	+587
Tot.Soc.controllate		+663	+5		3	79	+587
C) altre partecipazioni:							
INFORMEST	Gorizia	+8.777	0	36,96%	0	391	+8.386
Tot. altre partecip.		+8.777	0		0	391	+8.386
TOTALE Partecipazioni		9.440	5		3	470	8.973

EDISI - Edizioni Sistema ItaliaS.p.A.

La società E.D.I.S.I. è in liquidazione ed ha interrotto la propria attività a partire dal 1/7/94. Si trasmette in allegato il progetto di bilancio di liquidazione di detta società in base alle risultanze del quale la quota di partecipazione deve essere azzerata.

I.C.E.-Informazioni Telematiche S.p.A.

La società in questione ha chiuso l'esercizio 1995 con un Utile di Lit. 5 milioni.

L'ICE possedendo il 60% delle azioni ha conseguentemente visto incrementare la porzione di Patrimonio Netto della partecipata di pertinenza da Lit. 584 milioni a Lit. 587 milioni.

La relativa partecipazione presente nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio dell'Istituto, è stata pertanto rivalutata di Lit. 3 milioni con iscrizione della relativa plusvalenza in una riserva del Patrimonio Netto.

INFORMEST Associazione non riconosciuta

L'INFORMEST, Associazione non riconosciuta, è stata costituita nel 1993 nell'ambito della Legge 9 gennaio 1991 n° 19 riguardante le norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Come già indicato in premessa, la relativa posta non subisce variazioni a causa della modifica della quota di Patrimonio Netto intervenuta a seguito dell'andamento della gestione, in quanto al momento della redazione del presente bilancio, l'Informest non ha chiuso il proprio rendiconto.

La variazione in diminuzione si riferisce alla contabilizzazione della quota riferita all'ICE della perdita di esercizio 1994.

2. CREDITI

d) altri crediti:
verso il personale

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 1995	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
		valore al 31/12/1994	valore al 31/12/1995	variazioni v.a.	valore al 31/12/1994	valore al 31/12/1995	variazioni v.a.
verso il personale	11.890	2.349	2.782	433	8.564	9.108	544

Sono costituiti da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati (Lit. 9.903 milioni), crediti per anticipo fondi di gestione di manifestazioni promozionali (Lit. 575 milioni), crediti per riscatto anni di servizio a fini previdenziali (Lit. 94 milioni) ed altri crediti (Lit. 1.318 milioni).

Le variazioni rispetto all'anno precedente hanno principalmente riguardato:

Variazioni	Milioni di Lit.
Crediti per l'erogazione di prestiti	-856
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	+1.372
Crediti per anticipo fondi promozionali	+114
Altri crediti	+347

3. Altri titoli

A) Depositi cauzionali.

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/95	Situazione al 31/12/94	Variazioni v.a.
depositi cauzionali	3.001	3.032	-31

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili. La diminuzione di 31 milioni di Lire deriva da restituzioni intervenute nel corso dell'esercizio per Lit. 3.272 milioni e da nuovi versamenti per Lit. 3.241 milioni.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1. Materiale di consumo, di scorta e merci.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31/12/95	31/12/94	Variazioni v.a.
Materiale di consumo SEDE	365	365	0
Materiale di consumo Rete ITALIA	95	95	0
Materiale di consumo Rete ESTERO	235	235	0
Totale	**695**	**695**	**0**

In conformità al disposto dell'art.2426 primo comma n°12, che riprende l'art. 38 della IV Direttiva, è stata mantenuta in Bilancio un'iscrizione, in valore nominale per le singole voci, nell'esercizio 1995 di pari importo rispetto all'esercizio 1994.

Si tratta infatti di beni fungibili che hanno mantenuto un'importanza relativa sia in assoluto che rispetto alla totalità delle voci dell'Attivo dello Stato patrimoniale, sono state costantemente rinnovate e non hanno subito variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
II CREDITI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	valore al 31/12/1995	valore al 31/12/1994	variazioni v.a.	valore al 31/12/1995	valore al 31/12/1994	variazioni v.a.
1. Verso Clienti	33.762	33.697	65	0	0	0
- Fondo svalutaz. crediti	-2.331	-1.487	844	0	0	0
- Valore netto	31.431	32.210	-779	0	0	0
2. Verso società controllate	170	919	-749	0	0	0
5. Verso altri	68.038	56.103	11.935	0	0	0
a) Verso MINCOMES	*0*	*1.942*	*-1.942*	*0*	*0*	*0*
-Fondo svalutaz. crediti	*0*	*-971*	*-971*	*0*	*0*	*0*
Valore netto	*0*	*971*	*-971*	*0*	*0*	*0*
b) Verso altri Enti e Regioni	*64.230*	*52.078*	*12.152*	*0*	*0*	*0*
c) Diversi	*3.828*	*2.802*	*1.026*	*0*	*0*	*0*
d) Anticipi a fornitori	*488*	*252*	*236*	*0*	*0*	*0*
Totale	100.237	89.232	11.005	0	0	0

1. Crediti verso Clienti

Il decremento dei crediti commerciali verso la clientela (compresi i crediti verso le società controllate), pari a 684 milioni di Lire si verifica a fronte di un fatturato passato da 63.790 milioni di Lire del 1994 a 63.622 milioni di Lire del 1995.

L'indice relativo alla giacenza media dei crediti commerciali è sceso, per effetto di tali andamenti dal 54,2% del 1994 al 46% dell'esercizio in gestione. Pertanto il periodo medio di riscossione è sceso da 198 a 168 giorni.

Tali crediti si riferiscono a ricavi per contributi per iniziative promozionali, nonché a ricavi da corrispettivi derivanti dall'erogazione dei servizi. I crediti riguardanti i contributi fatturati a terzi relativamente alla sola attività promozionale Mincomes risultano essere pari a Lit. 14.723 milioni.

Le fatture da emettere verso terzi ammontano a Lit. 3.058 milioni e riguardano gli importi relativi a servizi erogati negli ultimi mesi dell'esercizio 1995, fatturati successivamente al 31 dicembre 1995. Tali servizi si riferiscono per la massima parte all'attività di assistenza resa dagli uffici all'estero.

I crediti in sofferenza ammontano a Lit. 1.971 milioni con un'aumento di Lit. 269 milioni rispetto all'analoga posta del 1994.

I crediti, la cui inesigibilità è stata accertata nel corso del 1995 al termine della procedura prescritta, sono stati cancellati mediante riduzione di pari importo del Fondo Svalutazione Crediti. Tali cancellazioni sono risultate pari a Lit. 222 milioni.

Il movimento del Fondo Svalutazione Crediti commerciali è il seguente:

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/94	Accantonamenti	Utilizzi	Situazione al 31/12/95
FSC	1.487	1.066	222	2.331

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5a. Crediti verso MINCOMES

Il credito presente nel Bilancio 1994, pari a Lit. 1.942 milioni è stato azzerato a causa della cancellazione di tale importo relativo ai conguagli derivanti dalla gestione degli Uffici all'estero negli esercizi 1980/81/82, in base alle disposizioni previste dalla Legge 23 dicembre 1994, n° 726. Parimenti è stata cancellata la relativa posta pari al 50% del citato credito (Lit. 971 milioni) presente nel Fondo svalutazione crediti.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5b. Crediti verso altri Enti

Trattasi di crediti verso Amministrazioni dello Stato e Regioni conseguenti alla realizzazione di attività promozionale per conto delle stesse sulla base di specifiche convenzioni. Tali crediti risultano dall'eccedenza dei costi sostenuti in attuazione dei programmi medesimi, rispetto alle anticipazioni corrisposte dalle Amministrazioni interessate.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31/12/95	31/12/94	Variazioni v.a.
Verso Min. Ris. Agr. Alim Forest.	34.413	35.103	-690
Verso Ministero dell'Industria (Progetto Artigianato)	0	421	-421
Verso l'AIMA	19.175	9.032	10.143
Verso l'Unione Europea	8.826	5.084	3.742
Verso il MAE	700	228	472
Verso il Min. Lavoro	135	204	-69
Verso Regioni	981	2.006	-1.025
Totale	**64.230**	**52.078**	**12.152**

Inoltre la categoria in questione comprende:

- il credito verso l'AIMA per rimborsi che detto Ente deve corrispondere all'Istituto a fronte delle spese sostenute per la partecipazione di propri funzionari alle Commissioni di ritiro dai Mercati delle eccedenze agro-alimentari nell'ambito della politica agricola comunitaria, nonchè per l'ulteriore convenzione già deliberata da entrambi i contraenti, nonchè approvata dal Mincomes ed attualmente in attesa di stipula, per il controllo sul mercato interno con validità triennale. Per il 1995 i termini economico/finanziari di tale convenzione sono pari a Lit. 11.625 milioni.
- i crediti nei confronti dell'U.E. derivanti dall'erogazione di servizi nell'ambito delle convenzioni in essere con una variazione pari a Lit 3.742 milioni.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5c. Crediti diversi

Le voci relative a tale posta sono le seguenti:

- i crediti riguardanti anticipazioni di I.V.A. nei paesi in cui questa viene recuperata pari a Lit. 1.253 milioni con una variazione pari a Lit. -621 milioni;

  i crediti verso l'Erario riguardanti ILOR, imposta patrimoniale e ritenute d'acconto per Lit. 853 milioni con una variazione positiva pari a 691 milioni di Lire;
- crediti diversi Lit. 1.808 milioni con una variazione pari a +1.046 milioni di Lire.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5d. Anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori sono costituiti da anticipi per forniture non ancora avvenute di beni e servizi. La variazione in aumento rispetto al 1994 è risultata pari a Lit. 236 milioni.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI.

(Valori in milioni di Lire)

	31.12.95	31.12.94	Variazioni v.a.
Titoli	**18**	**17**	**1**

Il valore iscritto in Bilancio è la risultante del valore degli interessi maturati sui depositi cauzionali.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.95	31.12.94	Variazioni v.a.
1. Depositi bancari e postali	153.029	136.515	16.514
a) tesoreria unica	*133.775*	*119.336*	*14.439*
b) depositi postali	*3*	*18*	*-15*
c) depositi bancari in valuta	*19.251*	*17.161*	*2.090*
3. Denaro e valori in cassa	149	154	-5
TOTALE	**153.178**	**136.669**	**16.509**

Alla fine dell'esercizio non figurano assegni compresi nelle casse dell'Istituto.

D RATEI E RISCONTI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.95	31.12.94	Variazioni v.a.
1. Ratei attivi	43	0	43
2. Risconti attivi	1.293	2.452	-1.159
TOTALE	**1.336**	**2.452**	**-1.116**

1. I ratei attivi si riferiscono ad interessi attivi su c/c bancari di competenza dell'esercizio attuale, che saranno accreditati nei conti a Gennaio '96.

2. I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per fitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi per un ammontare di 1.006 milioni di Lire. Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese postelegrafoniche (Lit. 25 milioni), abbonamenti (Lit. 99 milioni), premi di assicurazione (Lit. 40 milioni), altri risconti (Lit. 123 milioni).

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.95	31.12.94	Variazioni v.a.
VII. Altre riserve	**8.655**	**9.044**	**-389**
1 Riserve facoltative	*270*	*267*	*3*
2.Riserve facoltative L.19/91	*8.385*	*8.777*	*-392*
VIII. Utili portati a nuovo	**4.735**	**10.448**	**-5.713**
XI. Utile dell'esercizio	**-3.986**	**-5.713**	**1.727**
TOTALE	**9.404**	**13.779**	**-4.375**

La voce *altre riserve* riguarda l'ammontare cumulato della quota parte riferita all'Istituto degli avanzi economici riguardanti la società controllata ICE - Informazioni Telematiche (riserva non distribuibile ai sensi dell'art.2426 I comma, n°4 del C.C.), nonchè la costituzione del fondo di cui alla Legge 1.9.91 n. 19 con destinazione vincolata alla costituzione del Centro di Servizi per gli Scambi per le attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Come già accennato è stata costituita a tale scopo, nel 1993, l'Associazione non riconosciuta INFORMEST. La variazione rispetto al 1994 riguarda il decremento di Lit. 392 milioni relativo alla quota riferita all'ICE della perdita d'esercizio 1994.

B FONDI PER ONERI E RISCHI DIVERSI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.94	Incrementi	Utilizzi	31.12.95
2. Fondo imposte e tasse	277	373	277	373
3. Altri fondi per oneri e rischi	4.923	140	448	4.615
TOTALE	**5.200**	**513**	**725**	**4.988**

2. L'importo presente al 31.12.1995 nel fondo imposte e tasse si riferisce agli accantonamenti effettuati per i debiti verso l'Erario per l'ILOR (Lit. 111 milioni) e per l'imposta patrimoniale (Lit. 262 milioni). Questi importi sono al lordo degli acconti pagati nel corso dell'esercizio e che trovano contropartita tra i crediti diversi dell'attivo circolante.

3. Altri fondi per oneri e rischi

I fondi presenti sono:

- Fondo di garanzia per prestiti al personale (Lit. 161 milioni);

- Fondo ammortamento macchine d'ufficio e software per l'attività promozionale costituito per l'ammortamento di beni acquistati nell'ambito di alcune iniziative promozionali (Lit. 700 milioni).

- Fondo Indennità Integrativa Speciale, di cui alla citata Legge 87/94, relativo al solo personale cessato dal servizio che abbia presentato domanda nei termini previsti (Lit. 3.754 milioni). Come già esplicitato non viene effettuato l'accantonamento in quanto si tratta di quote erogabili in una unica soluzione al momento dell'autorizzazione al pagamento.

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(Valori in milioni di Lire)

	31.12.94	Incrementi	Utilizzi	Trasferimento	31.12.95
DIPENDENTI	96.729	9.007	9.555	6.684	89.497

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro alla data del 31.12.1995.

Tra i trasferimenti è evidenziata la cancellazione, disposta in base alla citata Legge 126/94, del Fondo TFR personale optante ai sensi dell'art. 5, 5° comma della Legge 106/89.

La categoria è altresì comprensiva del trattamento di fine rapporto riferito al personale locale in servizio presso gli uffici all'estero (Lit. 4.645 milioni).

D. DEBITI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	valore al 31/12/1995	valore al 31/12/1994	variazioni v.a.	valore al 31/12/1995	valore al 31/12/1994	variazioni v.a.
3. Verso banche	59	10	49	0	0	0
5. Acconti	1.661	2.786	-1.125	0	0	0
6. Verso fornitori	13.227	16.234	-3.007	0	0	0
8. Verso società controllate	929	1.154	-225	0	0	0
11.Debiti tributari	2.871	3.059	-188	0	0	0
12.Verso istituti di previdenza	6.535	4.620	1.915	0	0	0
13.Altri debiti	189.324	173.900	15.424	0	0	0
a) anticipi da MINCOMES	*157.263*	*143.119*	*14.144*	*0*	*0*	*0*
b) anticipi da MAF	*4.964*	*3.235*	*1.729*	*0*	*0*	*0*
c) altri anticipi e debiti	*27.097*	*27.546*	*-449*	*0*	*0*	*0*
Totale	**214.606**	**201.763**	**12.843**	**0**	**0**	**0**

3. Debiti verso banche a breve termine.

Trattasi di scoperti per anticipazioni presenti transitoriamente su alcuni c/c bancari accesi da uffici ICE all'estero.

5. Acconti

Trattasi di anticipazioni di terzi relativamente a partecipazioni ad attività promozionali privatistiche.

In dettaglio tale voce comprende:

- anticipi da Regioni 270 milioni di Lire
- anticipi da Enti 1.391 milioni di Lire

6. Debiti verso fornitori.

Nell'ambito di tale importo, le fatture da ricevere sono ammontate a Lit. 5.752 milioni con un incremento di Lit. 334 milioni rispetto al 1994.

L'entità della voce in questione, rapportata al totale del fatturato passivo a fronte di beni e servizi ricevuti da fornitori che è pari a circa 126 miliardi, configura una giacenza media del 10,5 % pari ad un periodo medio unitario di pagamento di 38 giorni dalla data di emissione della fattura passiva.

8. Debiti verso società controllate

La situazione debitoria al 31.12.95 è così articolata:

- verso EDISI Lit. 199 milioni (-9 milioni di Lire rispetto al 31.12.94)
- verso ICE-IT Lit. 731 milioni (pagamenti effettuati nel corso dei primi mesi del 1996)

13.a) Anticipi da MINCOMES.

Riguardano anticipazioni ricevute alla data per lo svolgimento dell'attività promozionale e non ancora spese. Nella voce in questione sono presenti anche contributi ditte relativi alla citata attività e le corrispondenti economie.

In merito alle anticipazioni concesse per lo svolgimento dell'attività promozionale si presenta di seguito l'andamento degli ultimi due esercizi.

Analisi dei residui delle assegnazioni del MINCOMES all'ICE per il Programma Promozionale

(Valori in milioni di Lire)

DESCRIZIONE	Esercizio 1994	Esercizio 1995
RESIDUO INIZIO ANNO	138.181	137.883
+EROGAZIONE DA MINCOMES	99.600	75.600
-UTILIZZI	-79.401	-84.244
+RIMBORSI GESTIONI PROMOZIONALI RIVERSATI AL MINCOMES (PROGR. 91-92)	-16.000	0
+RIMBORSI GESTIONI PROMOZIONALI RIVERSATI AL MINCOMES (PROGR. 93)	0	-1.151
-IMPUTAZIONE AL CONTO ANTICIPI DA MINCOMES DI RICAVI IMPROPRI	+259	0
STORNO A CONTO DEBITI VERSO MINCOMES	-5.292	0
STORNO DA CONTO DEBITI VERSO MINCOMES	+536	0
RESIDUO FINE ANNO	**137.883**	**128.088**

La composizione di tali anticipazioni a fronte delle quali non è ancora stata sostenuta la relativa spesa e così articolata:

Programma '92	Lit. 6.512 milioni
Programma '93	Lit 13.321 milioni
Programma '94	Lit. 43.086 milioni
Programma '95	Lit. 65.169 milioni
Totale	**Lit. 128.088 milioni**

A tale somma va aggiunto l'importo di Lit. 24.818 relativo al fondo residui derivanti da trasferimenti pervenuti nel 1995 dal Mincomes ai sensi della Legge 156/93 riguardante stanziamenti da destinare a progetti speciali e ad investimenti esteri in Italia.

A tale residuo deve essere aggiunto l'importo relativo alla voce "Debiti verso Mincomes" riguardanti economie di programmi promozionali anteriori.

Tale importo risulta al 31/12/95 essere pari a Lit. 4.357 milioni.

L'utilizzo avvenuto nel 1995 sui fondi di cui alla Legge 156/93 e sui programmi promozionali anteriori al 1992 risulta pari a Lit. 1.085 milioni,

L'ammontare dei fondi MINCOMES di competenza finanziaria '95 (programma promozionale '95) pari a Lit. 75.600 milioni è stato aumentato dei programmi integrativi a valere sugli esercizi precedenti per Lit. 15.234 milioni, da cui deriva la residua maggiore somma iscritta nel 1995.

13.c) Gli altri debiti sono rappresentati da:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.95	31.12.94	Variazioni v.a.
Verso Associazioni sindacali	17	39	-22
Verso Organi sociali	234	125	109
per prestiti erogati dalla Cassa Mutua	15	130	-115
Verso Enti Prev.li ed Erariali esteri	448	364	84
Verso il personale	18.835	20.078	-1.243
Diversi	7.548	6.810	738
TOTALE	27.097	27.546	-449

Il decremento dei debiti verso il personale (Lit. 1243 milioni) è la risultante di accantonamenti effettuati relativi agli oneri collegati al rinnovo del CC.N.L. dei dipendenti dell'Istituto ed all'iscrizione del premio di produzione riferito al 1995 la cui erogazione è subordinata all'approvazione da parte degli organi vigilanti, nonchè della cancellazione dell'obbligazione riferita ai premi di produzione 1993 e 1994 che non possono essere erogati a causa della posizione assunta dai predetti organi.

I debiti diversi riguardano principalmente somme accantonate per la previdenza integrativa del personale (Lit. 7.262 milioni).

Si è ritenuto, infine, di non procedere alla costituzione mediante specifico accantonamento di uno speciale fondo relativo all'ammontare delle ferie maturate e non godute.

Non si ritiene infatti che all'Istituto sia ipotizzabile la monetizzazione di ferie non godute, considerato che la stessa, secondo una costante giurisprudenza di Cassazione, ha natura non retributiva, bensì risarcitoria di un illecito. A sostegno di ciò si segnala che storicamente l'ICE non ha mai corrisposto ai dipendenti indennità per ferie non godute.

Il fatto poi che le ferie di competenza di un esercizio vengano fruite nel trimestre successivo non può neppure avere riflesso sul conto economico, considerato che le entrate dell'Ente sono in larga misura rappresentate dal contributo statale, che è indipendente dal numero di giornate lavorate e dai conseguenti volumi di attività prodotta.

E. RATEI E RISCONTI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.95	31.12.94	Variazioni v.a.
1. Ratei passivi	659	290	369
2. Risconti passivi	0	5	-5
TOTALE	**659**	**295**	**364**

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per affitti, riscaldamento, spese telecomunicazioni, energia elettrica di parziale competenza dell'esercizio 1995.

CONTI D'ORDINE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.95	31.12.94	Variazioni v.a.
Fidejussioni	3.393	3.130	263
Polizze assicurative	5.351	4.355	996
Fondi MINCOMES Legge 304/90	7.177	9.099	-1.922
Altri conti d'ordine	65	65	0
TOTALE	**15.986**	**16.649**	**-663**

Presentano complessivamente un decremento di Lit. 663 milioni, rispetto al 31.12.1994.

Tra le voci di particolare importanza figura quella relativa ai Fondi Mincomes riguardanti la Legge 304/90.

Al riguardo si presenta di seguito la movimentazione di tali fondi intervenuta nel corso del 1995:

Residuo al 31.12.1994	Lit.	9.099	milioni
+Trasferimenti dal Mincomes	Lit.	0	milioni
-Erogazioni a ditte	Lit.	-1.583	milioni
-Restituzioni al Mincomes	Lit.	-339	milioni
Residuo al 31.12.1995	**Lit.**	**7.177**	**milioni**

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

RICAVI

A VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Situazione al 31/12/95	Situazione al 31/12/94	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Attività di promozione	3.211	11.121	-7.910	-71,13
B) Attività di assistenza	12.091	13.955	-1.864	-13,36
C) Attività di informazione	717	557	160	28,73
D) Attività di controllo e diritti settore agroalimentare	12.792	6.295	6.497	103,21
Totale	**28.811**	**31.928**	**-3.117**	**-9,77**

Si riportano di seguito le situazioni analitiche delle entrate da corrispettivo derivanti dalle singole attività articolate per natura di ente committente

A) Attività di promozione

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/95	Situazione al 31/12/94	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	311	1.045	-734	-70,24
Altri Enti Pubblici	1.948	2.830	-882	-31,17
Privati	952	7.246	-6.294	-86,86
Totale	**3.211**	**11.121**	**-7.910**	**-71,13**

Nell'ambito dell'attività di promozione i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 1995	Totale 1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
-Corrispettivi Promozione MINCOMES	1.400	9.510	-8.110	-85,28
-MAF	952	716	236	32,96
-Minindustria	506	299	207	69,23
Privatistiche	353	596	-243	100,00
Totale	**3.211**	**11.121**	**-7.910**	**71,13**

La sensibile variazione in diminuzione è dipendente dalla direttiva ministeriale intervenuta nel corso del 1994 di eliminare i corrispettivi promozionali.

La voce "Ricavi da privatistiche" è strettamente dipendente dalla metodologia di contabilizzazione dell'Istituto: è infatti previsto che tutte le commesse che non raggiungono in valore i 50 milioni di Lit. vengono rendicontate tra i "Ricavi dei servizi di assistenza".

B) Attività di assistenza

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/95	Situazione al 31/12/94	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	487	1.004	-517	-51,49
Altri Enti Pubblici	1.690	1.390	300	21,58
Privati	9.914	11.562	-1.648	-14,25
Totale	**12.091**	**13.956**	**-1.865**	**-13,36**

Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 1995	Totale 1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi per servizi di assistenza	12.091	13.956	-1.865	-13,36
a)assistenza operatori italiani	*10.254*	*11.397*	*-1.683*	*-14,10*
b)abbonamenti	*874*	*829*	*45*	*5,43*
c)convenzioni Enti Fieristici	*166*	*307*	*-141*	*-45,93*
d)convenzione M.A.E.	*700*	*667*	*33*	*4,95*
e)corrispettivi per servizi di formazione	*95*	*127*	*-32*	*-25,20*
f)corrispettivi per servizi a consociate	*2*	*89*	*-87*	*-97,75*
Totale	**12.091**	**13.956**	**-1.865**	**-13,36**

C) Attività di informazione

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/95	Situazione al 31/12/94	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	0	67	-67	-100,00
Altri Enti Pubblici	352	160	192	120,00
Privati	365	330	35	10,61
Totale	**717**	**557**	**160**	**28,73**

Nell'ambito dell'attività di informazione i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 1995	Totale 1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi vendita pubblicazioni	630	435	195	44,83
Corrispettivi vendita servizi informatici	87	122	-35	-28,69
Totale	**717**	**557**	**160**	**28,73**

D) Attività di controllo e diritti del settore agroalimentare

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/95	Situazione al 31/12/94	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	125	126	-1	-0,79
Altri Enti Pubblici	12.018	5.157	6.501	117,84
Privati	649	652	-3	-0,46
Totale	**12.792**	**6.295**	**6.497**	**103,21**

Relativamente all'attività di controllo verso altri enti pubblici il dato si discosta notevolmente dall'anno precedente per effetto della nuova convenzione stipulata con l'AIMA che ha riconosciuto all'Istituto un maggior rimborso spese per il servizio di controllo di qualità espletato in esecuzione della normativa comunitaria e nazionale per i prodotti ortofrutticoli commercializzati allo stato fresco all'interno dell'Unione Europea.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

5.1) ALTRI RICAVI E PROVENTI

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/95	Situazione al 31/12/94	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Altri proventi	3.517	3.543	-26	-0,73

Includono principalmente rimborsi di tasse di consumo (Lit. 2.693 milioni), i "premi fedeltà" riconosciuti da fornitori (Lit. 158 milioni), nonchè recuperi di spese varie (Lit. 215 milioni).

A. VALORE DELLA PRODUZIONE
5.2)CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/95	Situazione al 31/12/94	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo di funzionamento	195.000	190.000	5.000	2,63

La voce si riferisce al contributo statale per il funzionamento dell'Istituto.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE
5.3) ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 1995	Totale 1994	Variaz. val. ass.	Variaz. %
A) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MINCOMES	85.329	79.401	5.928	-7,47
B)Contributi delle Regioni alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	4.771	6.628	-1.857	-28,02
C) Contributi di altri Enti del settore pubblico alle spese del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'Estero	7.032	5.919	1.113	18,80
D) Concorso delle ditte alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi con l'Estero	37.029	25.761	11.268	43,74
E) Concorso di istituzioni comunitarie alle spese di programma e di sviluppo degli scambi commerciali con l'Estero	3.448	1.087	2.361	217,20
F) Altre assegnazioni promozionali	16.797	12.775	4.022	31,48
G) Altri proventi	0	0	0	0
TOTALE	**154.406**	**131.571**	**22.835**	**17,36**

Le voci suesposte trovano inserimento tra i ricavi del conto economico per lo stesso importo presente tra i costi rilevati per la effettuazione delle iniziative promozionali.

Le poste del conto economico afferenti tale attività come è noto non possono influire per la loro natura sul risultato economico d'esercizio.

Nella voce F) "Altre Assegnazioni" figurano i ricavi riguardanti le varie convenzioni stipulate con il Ministero Risorse Agricole, Alimentari e Forestali (Lit. 13.753 milioni), e quella relativa al Progetto Artigianato stipulata con il Ministero dell'Industria (Lit. 3.044 milioni).

Al fine di garantire il raccordo tra la contabilità dell'Istituto improntata ai principi di competenza economica e la contabilità di Stato sono state inserite nel prospetto di raccordo del Bilancio con la contabilità Generale dello Stato le seguenti voci di rettifica, relative al programma Mincomes, non previste dagli schemi del Regolamento di Contabilità:

1) Nel prospetto delle spese sono stati rettificati in diminuzione i costi dell'Esercizio 1995 di competenza finanziaria di esercizi precedenti per un ammontare di Lit. 58.715.510.023.-

Tale importo si compone del seguente dettaglio:

Fondi 1982-89 spesi nel 1995	44..060.720
Fondi 1990 spesi nel 1995	39.167.386
Fondi 1991 spesi nel 1995	33.924.294
Fondi 1992 spesi nel 1995	3.805.191.703
Fondi 1993 spesi nel 1995	14.027.109.933
Fondi 1994 spesi nel 1995	40.747.158.512
Fondi legge 41/86 spesi nel 1994	18.897.475
Totale	*58.715.510.023*
Fondi 1995 spesi nel 1995	25.675.537.803
Sub Totale	**84.391.047.826**
Fondi progetti speciali L. 156/93	938.292.604
TOTALE GENERALE	**85.329.340.430**

2) Nel prospetto delle entrate finanziarie sono stati rettificati in diminuzione per un importo pari a quello evidenziato nel punto precedente i ricavi dell'esercizio 1995 di competenza finanziaria di esercizi precedenti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
6) MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in milioni di Lire)

	1995	1994	Variazioni val. ass	Variazioni %
6. Materiale di consumo di scorta e merci	13.014	10.148	2.866	28,24

Comprende le spese per l'acquisto di materiale di consumo quali pubblicazioni materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali dell'Istituto, nonché altri acquisti particolari quali acquisti di carburanti e lubrificanti per automezzi, acquisti per vestiario e divise, sementi e acquisti di rappresentanza.

Le spese di cui sopra ripartite per attività istituzionale e commesse promozionali, risultano così articolate:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 1995	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
		1995	1994	Variaz. v.a.	Variaz. %	1995	1994	Variaz. v. a.	Variaz. %
Pubblicazioni	1.138	949	1.058	-109	-10,33	189	203	-14	-7,04
Materiale promozionale, tecnico e didattico	5.688	258	336	-78	-23,26	5.430	4.229	1.201	28,39
Forniture per uffici	2.311	1.670	1.445	225	15,60	641	613	28	4,62
Spese tipografiche pubblicazioni ICE	3.743	741	488	253	51,87	3.002	1.013	1.989	196,45
Diversi	134	81	602	-521	-86,54	53	162	-109	-67,19
Totale	**13.014**	**3.699**	**3.929**	**-230**	**-5,85**	**9.315**	**6.219**	**3.096**	**49,77**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
7) PRESTAZIONE DI SERVIZI

(Valori in milioni di Lire)

	1995	1994	Variazioni v.a.	Variazioni %
7. Prestazioni di servizi	181.074	168.683	12.391	7,35

Il valore delle "Prestazioni di servizi" include i seguenti aggregati di spesa come sopra articolati per attività istituzionale e commesse promozionali.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 1995	Attività istituzionale				Commesse promozionali			
		1995	1994	Variaz v.a.	Variaz .%	1995	1994	Variaz. v.a.	Variaz. %
Servizi informatici	7.883	7.835	7.723	112	1,45	48	150	-102	-68,00
Pubblicità e p.r. istituzionale	25.145	790	927	-137	-14,77	24.355	22.956	1.399	6,09
Energia elettrica	1.704	1.593	1.054	539	51,17	111	83	28	32,98
Telecomunicazioni	9.191	7.392	7.780	-388	-4,99	1.799	1.682	117	6,94
Quote associative e simili	206	127	164	-37	-22,33	79	63	16	24,94
Assistenza ed informazioni	1.669	1.500	1.549	-49	-3,15	169	40	129	327,21
Noleggi	26.186	508	783	-275	-35,11	25.678	24.279	1.399	5,76
Canoni leasing	104	89	101	-12	-11,80	15	0	15	100,00
Affitti	58.541	17.877	19.739	-1.862	-9,43	40.664	38.606	2.058	5,33
Servizi sanitari	11	8	10	-2	-21,02	3	0	3	0,00
Vigilanza	699	406	547	-141	-25,80	293	264	29	10,95
Conduzione impianti tecnici	446	440	361	79	21,75	6	1	5	524,40
Consulenze organizzative	19.777	182	362	-180	-49,66	19.595	13.154	6.441	48,97
Consulenze legali	527	510	327	183	55,99	17	39	-22	-56,56
Consulenze fiscali	182	169	102	67	65,03	13	13	0	-0,89
Consulenze amministrative	132	110	157	-47	-29,90	22	5	17	331,37
Consulenze artistiche	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00
Spese notarili	7	4	12	-8	-66,99	3	4	-1	100,00
Altre consulenze	5.724	379	259	120	46,53	5.345	2.318	3.027	130,62
Borse di studio	587	0	6	-6	-100,0	587	864	-277	-32,06
Formazione operatori esterni	1.673	5	8	-3	-38,07	1.668	2.095	-427	-20,37
Onorari e compensi per incarichi speciali	809	361	311	50	16,05	448	945	-497	-52,59
Prestazioni di terzi	4.817	813	1.054	-241	-22,86	4.004	4.786	-782	-16,34
Trasporti e facchinaggio	2.715	806	802	4	0,47	1.909	1.390	519	37,35
Magazzinaggio e sdoganamento	239	72	60	12	20,40	167	201	-34	-16,71
Pulizia locali	2.013	1.797	1.810	-13	-0,71	216	164	52	31,67
Manutenzioni e riparazioni	1.682	1.649	2.022	-373	-18,45	33	59	-26	-44,40
Premi assicurativi	454	323	338	-15	-4,45	131	167	-36	-21,59
Missioni operatori	6.971	110	83	27	32,82	6.861	5.063	1.798	35,52
Spese organi sociali	784	782	620	162	26,13	2	9	-7	-76,70
Erogazioni a terzi	54	0	0	0	0,00	54	66	-12	-17,97
Spese personale dipendente altri enti	44	3	0	3	0,00	41	53	-12	-22,95
Spese di rappresentanza	92	55	37	18	46,87	37	45	-8	-17,10
Marchio all'export	6	6	9	-3	-35,20	0	4	-4	100,00
Totale	**183.074**	**46.701**	**49.117**	**-2.146**	**-4,92**	**134.373**	**119.566**	**14.807**	**12,38**

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 unico comma n°15/16 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

Come noto il DL 1° luglio 1994, n°427 convertito nella Legge 28 ottobre 1994, n°600, ha modificato dal 2 agosto 1994 gli organi previsti dalla Legge 106/89, ponendo l'Istituto in regime di Amministrazione Straordinaria.

(Valori in milioni di Lire)

Organi sociali	Assegni ed indennità 1995	Assegni ed indennità 1994	Variaz. val. ass.	Variaz. %
Amministratore Straordinario	251	58	193	332,76
Direttori Esecutivi	181	62	119	191,94
Comitato Consultivo	51	14	37	264,29
Collegio dei Revisori	140	104	36	34,62
Indennità rimborso spese di viaggio per i componenti degli Organi sociali	160	90	70	77,78
Presidente	0	39	-39	-100,00
Consiglio d'amministrazione	0	261	-261	-100,00
Totale	**783**	**629**	**154**	**24,48**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

9) PERSONALE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	1995	1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Salari e stipendi	63.055	62.952	103	0,16
B) Oneri sociali	19.637	19.644	-7	-0,04
C) Accantonamento al Fondo T.F.R.	10.054	12.178	-2.124	-17,44
E) Indennità di sede estera	25.192	29.846	-4.654	-15,59
F) Costo del personale locale	35.402	32.262	3.140	9,73
G) Altri costi	18.757	18.841	-84	-0,45
Totale	**172.097**	**175.723**	**-3.626**	**-2,06**

Il costo del lavoro risulta così disaggregato:

Valori in milioni di Lire)

Categorie	Attività istituzionale				Commesse promozionali			
	1995	1994	Variaz. v. a.	Var. %	1995	1994	Variaz v.a.	Var. %
A) Salari e stipendi	63.055	62.952	103	0,16	0	0	0	0,00
B) Oneri sociali	19.637	19.644	-7	-0,04	0	0	0	0,00
C) Accantonamento al F.do T.F.R.	10.054	12.178	-2.124	-17,44	0	0	0	0,00
E) Indennità di sede estera	25.192	29.846	-4.654	-15,59	0	0	0	0,00
F) Costo del personale locale	30.629	28.569	2.060	7,21	4.773	3.693	1.080	29,25
G) Altri costi	13.796	14.038	-242	-1,73	4.961	4.802	159	3,30
Totale	**162.363**	**167.227**	**-4.865**	**-2,91**	**9.734**	**8.495**	**1.239**	**14,58**

A) Salari e stipendi

La voce riporta anche gli accantonamenti previsti per il rinnovo del C.C.N.L. del personale condecorrenza, per gli effetti economici, dall'1 gennaio 1995.

B) Oneri previdenziali

Include le somme di competenza del 1995 da versare agli Enti Previdenziali ed assistenziali a titolo di contributi obbligatori sulle retribuzioni.

C) Accantonamento al Fondo trattamento di fine rapporto

Alla formazione della posta in questione concorrono sia la quota di accantonamento specifica dell'esercizio (Lit.7.635 milioni) sia la quota riferita al 1995 (Lit. 2.419 milioni) delle poste di reddito ammortizzabili supplementare, relativa alla patrimonializzazione di oneri straordinari derivanti da adeguamenti al fondo T.F.R. .

Come già illustrato a commento dell'attivo patrimoniale alla voce "Oneri da Ammortizzare" sono state cancellate le residue quote future ammortizzabili.

E) Indennità di Sede Estera

Nella voce in questione non sono stati ricompresi gli effetti del contenzioso derivanti dalla riliquidazione dell'indennità di Sede Estera per il periodo luglio 1985 - novembre 1990 citati nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 1994 tra i "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Tale decisione è suffragata da quanto disposto dal collegato alla Legge Finanziaria '96 (L. 28.12.95 n. 549), che all'art. 1 comma 39 contiene una norma di carattere interpretativo, in base alla quale "Per il personale dell'ICE, fino all'entrata in vigore del regolamento organico emanato in applicazione della L. 18.3.89 n. 106, gli inquadramenti nelle qualifiche funazionali e nei profili professioni disposti ai sensi del DPR 1.3.88 n. 285 si intendono improduttivi di effetti sull'indennità di servizio all'estero che rimane stabilita nelle misure scaturenti dall'applicazione della tabella di equiparazione di cui all. 3 del DPR 16.1079 n. 509.....".

F) Costo del personale locale

Il costo del personale locale è al lordo della quota parte a carico dell'Istituto dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonchè della quota annuale dell'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto.

G) Altri costi

Riguardano tra l'altro le spese per missioni e di trasferimento così articolate:

- Lit. 4.859 milioni per missioni riguardanti l'attività promozionale;
- Lit. 1.270 milioni per costi di missione e trasferimento della Sede Centrale;
- Lit. 2.472 milioni per costi di missione e trasferimento della Rete Italia;
- Lit. 2.617 milioni per costi di missione e trasferimento della Rete Estera.

Gli altri costi riguardano i premi ed incentivazioni al personale compresi i benefici assistenziali e sociali così articolati:

Premio di produzione 1995	Lit. 3.000 milioni
Previdenza integrativa	Lit. 1.250 milioni
Assicurazione sanitaria	Lit. 1.344 milioni
Premio di anzianità concesso al personale che nel corso del 1995 ha compiuto 25 o 35 anni di servizio	Lit. 431 milioni
Totale	**Lit. 6.025 milioni**

Altre voci riguardano le spese per la formazione del personale (Lit. 53 milioni) nonchè altri costi (Lit. 1.462 milioni) riguardanti principalmente le spese per la mensa aziendale e il contributo abitazione al personale in Italia ed all'Estero compreso il pagamento dell'affitto dell'abitazione a detto personale, rimborsato dallo stesso all'Istituto.

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 unico comma n°15 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito il numero medio dei dipendenti distinto per categoria (e le sue variazioni):

Categorie	1995	1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Dirigenti	58	69	-11	-15,94
7° livello	387	411	-24	-5,84
6° livello	227	238	-11	-4,62
5° livello	165	178	-13	-7,30
4° livello	165	172	-7	-4,07
3° livello	151	157	-6	-3,82
2° livello	29	30	-1	-3,33
Totale personale di ruolo	**1.182**	**1.255**	**-73**	**-5,82**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1995	1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Immobilizzazioni immateriali	3.941	4.103	-162	-3,94
B) Immobilizzazioni materiali	3.153	3.162	-9	-0,28
Totale	**7.094**	**7.265**	**-171**	**-2,35**

Le quote di ammortamento stanziate a fronte delle immobilizzazioni materiali e immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo quanto già esposto nei rispettivi principi contabili.

Gli oneri di competenza del periodo sono stati calcolati in base alle evidenze risultanti dal libro dei cespiti ammortizzabili tenuto ai sensi di legge.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1995	1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Rimanenze finali	695	695	0	0,0
B) Rimanenze iniziali	695	695	0	0,0
Variazioni A) - B)	**0**	**0**	**0**	**0,0**

Circa la situazione delle variazioni delle Rimanenze si fa riferimento a quanto già illustrato a commento della specifica categoria dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(Valori in milioni di Lire)

	1995	1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
12. Accantonamenti per rischi	1.067	559	508	90,88

La variazione in aumento pari a Lit. 508 milioni è dipendente dall'accantonamento derivante dalla quota ordinaria dell'Esercizio (Lit. 1.067 milioni). Tale accantonamento è stato calcolato sulla base delle varie aliquote fiscali riguardanti i crediti in sofferenza e quelli ordinari.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
15) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Categoria	1995	1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
D) da depositi cauzionali	14	15	-1	-6,66
E) da titoli iscritti nell'Attivo circolante	0	0	0	0
I) da interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario	495	533	-38	-7,12
L) da variazioni positive del cambio	335	362	-27	-7,46
M) altri (interessi su altri crediti)	674	633	+41	6,48
Totale	**1.518**	**1.543**	**-25**	**-1,62**

D) Proventi derivanti da depositi cauzionali.

Si riferiscono principalmente ad interessi maturati su depositi cauzionali.

I) Interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario.

Trattasi di interessi bancari scaturiti da giacenze transitorie presso i c/c bancari degli uffici all'estero determinate da esigenze operative.

L) Proventi di cambio.

Comprendono gli importi consuntivati nell'esercizio

M) Altri (Interessi su altri crediti).

Includono gli interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e sui prestiti concessi al personale.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
17) ONERI FINANZIARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1995	1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
C) Interessi passivi ed oneri bancari	2	0	+2	0
D) Interessi passivi su debiti	30	11	+19	172,72
E) Perdite su cambi	439	378	+61	16,13
F) Altri oneri finanziari	165	188	-23	12,23
Totale	**636**	**578**	**58**	**10,03**

E) Perdite su cambi

Sono costituiti da perdite su cambi consuntivate nel periodo. Trattasi di posta di natura eminentemente contabile che trova riscontro tra i ricavi come proventi di cambio per un importo pari a 362 milioni di Lire.

F) Altri oneri finanziari

Concernono la corresponsione alla Banca d'Italia del 3% dei diritti percepiti dall'Amministrazione Doganale, nonché gli oneri e spese bancarie.

D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Situazione al 31/12/95
18 - a) Rivalutazioni da partecipazioni	0
19 - b) Svalutazioni da partecipazioni	-79
Totale 18-19	-79

La voce "Svalutazioni" è relativa all'azzeramento della partecipazione posseduta dall'Istituto nella società EDISI in liquidazione, di cui come già evidenziato è presente il relativo progetto di bilancio di liquidazione.

Per un maggior dettaglio ed una approfondita analisi sull'andamento delle partecipazioni si rimanda a quanto esposto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1995	1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
20. PROVENTI	19.191	4.784	+14.407	301,15
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	*19.161*	*4.700*	*+14.461*	*307,68*
b) utili da alienazioni e realizzi	*30*	*84*	*+54*	*-64,28*
21. ONERI	30.494	5.251	+25.243	480,73
a) minusvalenze da svalutazioni	*1*	*2*	*-1*	*-50,00*
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	*30.490*	*5.249*	*25.241*	*480,87*
c) imposte e tasse esercizi precedenti	*3*	*0*	*+3*	*0*
Totale (20-21)	**-11.303**	**-467**	**-11.770**	**-2520,34**

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20. PROVENTI

20. b) Utili da alienazione e realizzi.

Derivano dalla vendita di beni strumentali.

Si presenta di seguito l'articolazione di tale voce tra attività istituzionale ed attività promozionale:

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
	1995	1994	Variaz. v.a.	Variaz. %	1995	1994	Variaz. v.a.	Variaz. %
20. PROVENTI	17.964	2.413	+15.551	644,47	1.227	2.371	-1.144	-48,24
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	*17.934*	*2.329*	*+15.605*	*670,03*	*1.227*	*2.371*	*-1.144*	*-48,24*
b) utili da alienazioni e realizzi	*30*	*84*	*-54*	*-64,29*	*0*	*0*	*0*	*0*
21. ONERI	26.621	3.343	+23.278	696,32	3.873	1.909	+1.964	102,88
a) minusvalenze da svalutazioni	*1*	*2*	*-1*	*-50,00*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	*26.617*	*3.341*	*+23.276*	*696,68*	*3.873*	*1.909*	+1.964	102,88
c) imposte e tasse esercizi precedenti	*3*	*0*	*+3*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale (20-21)	**-8.657**	**-930**	**+46.502**	**830,86**	**-2.646**	**462**	**-3.108**	**-672,72**

Le sopravvenienze relative all'attività promozionale non hanno influenza sul risultato economico d'esercizio in quanto figurano per un pari importo tra i ricavi.

L'entità del fenomeno deriva in massima parte dal particolare sistema contabile connesso alla tenuta della contabilità analitica separata per commesse per cui ogni storno di costi tra le varie commesse transita necessariamente per pari importo nei conti relativi alle sopravvenienze attive e passive con conseguente lievitazione delle stesse.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale si ritiene opportuno evidenziare tra le sopravvenienze attive l'importo di Lit. 6.684 milioni concernente la già citata cancellazione dell'importo presente nel Fondo T.F.R. riguardante il personale optante ai sensi della Legge 106/89 in conformità con quanto disposto dalla Legge 126/94 (Finanziaria 1995).

Una ulteriore sopravvenienza attiva è scaturita dalla cancellazione dei debiti riferiti ai premi di produzione riguardanti il 1993 ed il 1994 di cui si è argomentato in sede di commento allo Stato patrimoniale.

Analogamente tra le sopravvenienze passive figura l'importo di Lit. 971 milioni riguardante la cancellazione per effetto della citata Legge 126/94 del credito verso il Mincomes relativo ai conguagli per esercizi già liquidati riguardanti il 1980,1981,1982. L'entità del credtito era pari a Lit. 1.942 milioni, di cui il 50% iscritto ad uno specifico Fondo Rischi, parimenti eliminato.

E' altresì quantitativamente rilevante la sopravvenienza passiva (Lit. 20.051 milioni) riferita alla cancellazione delle attività sospese negli esercizi precedenti tra le immobilizzazioni immateriali soggette ad ammortamento pluriennale.

Una ulteriore sopravvenienza passiva pari a Lit. 443 milioni riguarda la somma erogata nel 1995 ai dipendenti cessati dal servizio o ai loro eredi ai sensi della Legge 29 Gennaio 1994 n°87.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	1995	1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
I IMPOSTE DIRETTE	373	727	55	7,57
II ALTRE IMPOSTE E TASSE	92	147	-55	-37,41
TOTALE	874	874	0	0

Le imposte dirette si riferiscono agli accantonamenti d'esercizio ai fini del pagamento ILOR e patrimoniale, nonchè imposte locali versate all'estero ed altre imposte dirette.

Le altre imposte e tasse si riferiscono a tasse diverse, concessioni governative e valori bollati.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	1995	1994	Variazioni val. ass.	Variazioni %
23. Risultato dell'esercizio	-3.986,32	-5.713,5	+1.727,18	30,23

Il valore nominale del Risultato d'esercizio, non essendo presenti rettifiche di valore ed accantonamenti operati entrambi derivanti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, è anche indicante la perdita d'esercizio.

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALL. 1

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.1995

FONTI DI FINANZIAMENTO	ESERCIZIO 1995	ESERCIZIO 1994
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
- avanzo economico dell'esercizio	-3.986.322.694	-5.713.498.260
- rettifiche in + (-) relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
- ammortamenti dell'esercizio	7.094.159.165	7.265.448.462
- aumento dei debiti di esercizio pagabili entro e dopo i 12 mesi	12.842.165.685	14.631.501.499
- trattamento di fine rapporto dell'esercizio		
- quota	32.400.280.717	13.064.725.161
- pagamenti	-16.238.490.557	-14.082.692.219
- diminuzione fondo TFR		7.383.901.552
- diminuzione fondo imposte	-277.439.000	-277.387.000
- aumento fondo imposte	373.564.000	277.439.000
- diminuzione dei crediti con esigibilità prevista entro e dopo i 12 mesi		0
- aumento dei crediti con esigibilità prevista entro e dopo i 12 mesi	-11.003.842.269	-22.681.477.919
- diminuzione del magazzino		0
- diminuzione altri fondi	-305.746.521	4.227.755.597
- aumento ratei e risconti passivi	363.591.413	0
- aumento ratei e risconti attivi		-813.835.105
- diminuzione ratei e risconti attivi	1.115.963.524	0
- diminuzione ratei e risconti passivi		-136.830.310
- diminuzione fondo ammortamento	-64.195.173	
- diminuzione fondo ammortamento per utilizzo da dismissioni	-582.815.606	-1.381.010.960
- liquidità generata dalla gestione	21.730.872.684	1.764.039.498
-disinvestimenti in titoli		0
- incremento valori mobiliari	-971.924	-424.250
Valore netto contabile delle immobilizzazioni tecniche alienate (8.250.022)	9.364.146	109.533.200
Aumento patrimonio netto	-389.286.808	2.254.681.275
TOTALE DELLE FONTI	21.349.978.098	4.127.829.723
IMPIEGHI DI LIQUIDITA':		
- acquisizione di attivo immobilizzato:		
immobilizzazioni tecniche	2.225.619.638	2.161.455.971
immobilizzazioni immateriali	2.690.554.003	13.951.946.411
immobilizzazioni finanziarie	-75.908.972	3.399.031.884
TOTALE DEGLI IMPIEGHI	4.840.264.669	19.512.434.266
DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE ED ENTI:		
- all'inizio dell'esercizio	136.669.342.994	152.053.947.541
- al termine dell'esercizio	153.179.056.423	136.669.342.994
-aumento/diminuzione delle disponibilità presso banche ed enti	16.509.713.429	-15.384.604.547

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.1995 ALL. 2

CONTI DI PATRIMONIO NETTO	Riserve Facoltative	Residuo avanzo Economico Esercizi Precedenti	Avanzo Economico dell'esercizio	TOTALE
Saldi al 31.12.1994	9.044.895.275	10.447.820.273	-5.713.498.260	13.779.217.288
Destinazione perdita esercizio 1994	0	-5.713.498.260	5.713.498.260	0
Variazione fondo relativo L. 9.1.91	-392.157.446	0	0	-392.157.446
Riduzione avanzo economico esercizi precedenti	0	0	0	0
Aumento Riserve facoltative	2.870.638	0	0	2.870.638
Disavanzo economico di esercizio	0	0	-3.986.322.694	-3.986.322.694
TOTALE	8.655.608.467	4.734.322.013	-3.986.322.694	9.403.607.786

PROSPETTO DI RACCORDO DEL BILANCIO CON LA CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO

ALL. 3

SPESE FINANZIARIE	ESERCIZIO 1995	ESERCIZIO 1994
CORRENTI:		
- Assegni, compensi, indennità e rimborsi spese per organi dell'Ente	783.875.792	628.555.632
- Costo del lavoro	159.450.250.422	160.157.712.544
- Acquisizione di beni e servizi	193.195.090.102	178.013.021.087
- Trasferimenti passivi	2.702.646.602	3.576.537.400
- Oneri finanziari	31.728.853	11.393.031
- Altre spese	1.561.226.066	1.519.920.853
TOTALE (A)	**357.724.817.837**	**343.907.140.547**
IN CONTO CAPITALE:		
Aumento valori beni patrimoniali		
- Immobili	7.598.640	1.611.503.012
- Mobili e macchine ufficio	1.531.885.936	328.091.062
- Impianti, macchine e attrezzature	100.020.874	96.161.787
- Automezzi	-6.065.564	16.166.910
- Partecipazioni	-365.229.982	4.267.573.275
- Aumento immobilizzazioni immateriali	-4.488.175.788	-200.064.023
TOTALE	*-3.219.965.884*	*6.119.432.023*
- Depositi cauzionali	-31.185.091	-926.677.805
- Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto	16.238.490.557	14.082.692.219
TOTALE (B)	**12.987.339.582**	**19.275.446.437**
Rettifiche di costo che non danno luogo a movimenti finanziari:		
- Rimanenze iniziali	694.765.047	694.765.047
- Ammortamenti e deperimenti	7.094.159.165	7.265.448.462
- Accantonamenti:		
fondo trattamento di fine rapporto	10.054.090.513	12.178.408.065
fondo rischi ed oneri	1.066.958.826	559.480.530
Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze passive	30.489.602.623	5.172.253.624
Rettifiche di costo per spese di competenza finanziari dell'esercizio:		
-Costi dell'esercizio di competenza finanziaria di esercizi precedenti	-58.715.510.023	-40.434.792.824
+Variazioni dei debiti verso MINCOMES per anticipazioni su programmi promozionali a seguito della gestione dell'esercizio	14.144.372.948	4.207.973.777
TOTALE (C)	**4.828.439.099**	**-10.356.463.319**
TOTALE (A+B+C)	**375.540.596.518**	**352.826.123.665**
CONTI D'ORDINE	15.985.233.062	16.649.709.964

ENTRATE FINANZIARIE	ESERCIZIO 1995	ESERCIZIO 1994
CORRENTI:		
Trasferimenti correnti dallo Stato	195.000.000.000	190.000.000.000
Altre entrate finalizzate alla realizzazione del programma promozionale	137.610.076.947	118.795.878.054
Corrispettivi per vendita di beni e prestazioni di servizi	28.810.603.391	31.928.145.433
Redditi e proventi patrimoniali	5.065.106.833	5.169.597.643
Altre entrate	16.845.881.647	12.775.204.998
TOTALE (A1)	**383.331.668.818**	**358.668.826.128**
IN CONTO CAPITALE:		
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati		
Riscossione crediti	516.043.222	-115.261.962
TOTALE (B1)	**516.043.222**	**-115.261.962**
Rettifiche di ricavi che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Sopravvenienze attive	19.111.637.452	4.700.406.840
- Rimanenze finali	694.765.047	694.765.047
Rettifiche di ricavo per entrate non di competenza finanziaria dell'esercizio:		
- Ricavi dell'esercizio di competenza finanziaria di esercizi precedenti	-58.715.510.023	-40.434.792.824
+Entrate di competenza finanziaria dell'esercizio che non danno luogo a ricavi	14.144.372.948	4.207.973.777
TOTALE (C1)	**-24.764.734.576**	**-30.831.647.160**
TOTALE (A1+B1+C1)	**359.082.977.464**	**327.721.917.006**
CONTI D'ORDINE	15.985.233.062	16.649.709.964
RIEPILOGO		
SPESE FINANZIARIE		
TOTALE A	357.724.817.837	343.907.140.547
TOTALE C	4.828.439.099	-10.356.463.319
TOTALE SPESE	**362.553.256.936**	**333.550.677.228**
DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-3.986.322.694	-5.713.498.260
TOTALE	**358.566.934.242**	**327.837.178.968**
ENTRATE FINANZIARIE		
TOTALE A1	383.331.668.818	358.668.826.128
TOTALE C1	-24.764.734.576	-30.831.647.160
TOTALE	**358.566.934.242**	**327.837.178.968**

CONFRONTO CONTO ECONOMICO 1994/1995

ALL. 4

MASTRO DESCRIZIONE	SEDE			RETE ITALIA			RETE ESTERA			TOTALE		
	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA
COSTI												
Acquisto di beni	1.560,10	1.568,90	-8,80	228,22	383,30	-155,08	1.831,63	1.892,30	-60,67	3.619,95	3.844,50	-224,55
Acquisti diversi	14,75	15,70	-0,95	20,65	15,80	4,85	43,71	52,80	-9,09	79,11	84,30	-5,19
Prestazioni di servizi	15.865,99	16.253,60	-387,61	3.049,36	3.217,30	-167,94	27.785,36	29.646,30	-1.860,94	46.700,71	49.117,20	-2.416,49
Costo del Lavoro	99.678,26	106.092,70	-6.414,44	2.653,34	2.997,80	-344,46	60.033,11	58.137,00	1.896,11	162.364,71	167.227,50	-4.862,79
Oneri fiscali	686,29	701,60	-15,31	54,59	62,10	-7,51	131,76	102,20	29,56	872,64	865,90	6,74
Minusvalenze, Oneri div.	144,47	167,70	-23,23	12,01	4,80	7,21	233,65	241,90	-8,25	390,13	414,40	-24,27
TOTALE	117.949,86	124.800,20	-6.850,34	6.018,17	6.681,10	-662,93	90.059,22	90.072,50	-13,28	214.027,25	221.553,80	-7.526,55
Ammortamenti	6.435,35	6.304,90	130,45	196,39	141,80	54,59	462,42	818,70	-356,28	7.094,16	7.265,40	-171,24
Accantonamenti	1.066,95	559,50	507,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.066,95	559,50	507,45
Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive	26.013,46	2.139,58	23.873,88	28,13	52,40	-24,27	574,57	1.071,30	-496,73	26.616,16	3.263,28	23.352,88
Rettifiche di ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.515,76	9.003,98	24.511,78	224,52	194,20	30,32	1.036,99	1.890,00	-853,01	34.777,27	11.088,18	23.689,09
TOTALE COSTI	151.465,63	133.804,18	17.661,44	6.242,69	6.875,30	-632,61	91.096,21	91.962,50	-866,29	248.804,53	232.641,98	16.162,54
RICAVI												
Contributo funzionamento	195.000,00	190.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00	190.000,00	5.000,00
Plusval. e proventi div.	180,45	241,20	-60,75	2,92	5,20	-2,28	132,63	81,70	50,93	316,00	328,10	-12,10
Corrisp. per prestaz. serv.	18.301,05	19.810,80	-1.509,75	519,87	444,70	75,17	9.989,68	11.672,40	-1.682,72	28.810,60	31.927,90	-3.117,30
Proventi finanziari	733,78	646,10	87,68	10,50	14,70	-4,20	248,30	250,70	-2,40	992,58	911,50	81,08
Rettifiche costi/proventi div.	683,58	607,67	75,91	3,51	5,10	-1,59	1.126,97	834,90	292,07	1.814,06	1.447,67	366,39
Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	214.898,86	211.305,77	3.593,09	536,80	469,70	67,10	11.497,58	12.839,70	-1.342,12	226.933,24	224.615,17	2.318,07
Sopravvenienze attive	16.905,14	1.320,62	15.584,52	43,14	115,50	-72,36	936,69	877,20	59,49	17.884,97	2.313,32	15.571,65
TOTALE	231.804,00	212.626,39	19.177,61	579,94	585,20	-5,26	12.434,27	13.716,90	-1.282,63	244.818,21	226.928,49	17.889,72

ALL. 4

ATTIVITA' PROMOZIONALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA
COSTI			
ACQUISTO DI BENI	9.305,79	6.208,82	3.096,97
ACQUISTI DIVERSI	9,18	10,65	-1,47
PRESTAZIONE DI SERVIZI	134.372,91	119.566,02	14.806,89
COSTO DEL LAVORO	9.733,60	8.495,27	1.238,33
ONERI FINANZIARI	14,88	11,35	3,53
ONERI FISCALI	4,82	7,75	-2,93
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	310,47	231,46	79,01
TOTALE	*153.751,65*	*134.531,32*	*19.220,33*
AMMORTAMENTI	0,00	0,00	0,00
RIMANENZE INIZIALI	0,00	0,00	0,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.873,45	1.909,01	1.964,44
RETTIFICHE DI RICAVI	0,00	0,00	0,00
DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	*3.873,45*	*1.909,01*	1.964,44
TOTALE COSTI	*157.625,10*	*136.440,33*	*21.184,77*
RICAVI			
ASSEGN. PER INIZ. PROMOZ.	102.126,05	92.176,24	9.949,81
CONTRIB. REG. AL PROGR. PROM.	4.770,58	6.627,97	-1.857,39
CONTRIB. ALTRI ENTI PROGR. PROM.	10.480,94	7.005,83	3.475,11
CONCORSO DITTE PROGR. PROM.	37.029,23	25.761,04	11.268,19
PLUSVAL. E PROVENTI DIV.	0,00	0,00	0,00
CORRISPET. PER PRESTAZ. SERVIZI	0,00	0,00	0,00
PROVENTI FINANZIARI	190,00	269,47	-79,47
RETTIFICHE DI COSTI	25,53	11,30	14,23
PROVENTI DIVERSI	1.776,10	2.217,61	-441,51
TOTALE	*156.398,43*	*134.069,46*	*22.328,97*
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.226,67	2.370,87	-1.144,20
TOTALE	*157.625,10*	*136.440,33*	*21.184,77*

ALL. 5

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI
PREVENTIVO ASSESTATO/CONSUNTIVO 1995

(Valori in milioni di Lire)

DISAVANZO PREVISTO	- MAGGIORI COSTI STRAORDINARI	- MAGGIORI COSTI DI GESTIONE	- MINORI RICAVI	+ MINORI COSTI DI GESTIONE	DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO
0	Saldo sopravvenienze attive e passive -8.731	Maggiori ammortamer -2.094	Minori ricavi di gestione -3.302	Minori costi rispetto al budget (Rete Estera Rete Italia e Sede) 10.141	
0	-8.731	-2.094	-3.302	10.141	-3.986

ARTICOLAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI PER AREE DI ATTIVITA'

AREE DI ATTIVITA'	COSTI 1995
INFORMAZIONE	1.828.017.920
MARKETING ITALIA	109.458.972
ASSISTENZA	3.380.081.245
TECNICO-AGRICOLO	2.214.428.718
PROGRAMMAZIONE, COORD., CONTROLL(	324.669.774
RELAZIONI ESTERNE	303.993.046
SVILUPPO E ORGANIZZ. RISORSE	55.595.125
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'	3.358.695.805
SERVIZI TECNICI	14.142.753.593
PROMOZIONE	157.625.094.474
COSTI GENERALI	223.086.840.292
TOTALE	406.429.628.964

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è relativo all'esercizio chiuso al 31/12/1996.

I criteri di compilazione sono conformi oltre che alle disposizioni comunitarie e del nostro Codice Civile, anche a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione in carica attualmente, è subentrato al precedente, dimissionario, ed ha gestito la società per otto mesi ~~nell'esercizio chiuso al 31/12/96.~~

Negli ultimi mesi del 1996, per le dimissioni del Direttore Generale, sono stati delegati, fino all'Assemblea di approvazione del presente bilncio, i poteri di gestione al Presidente ed ad un Consigliere Delegato.

Nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio, è stato definito il nuovo assetto organizzativo di ICE.I.T., più consono alle esigenze dei nostri committenti, e in particolar modo dell'ICE.

E' in questo quadro che si è fatta più marcata l'esigenza di distinzione tra la funzione tecnica e quella di sviluppo, volta a garantire una serie di attività e servizi attesi dal nostro Cliente.

Si sono inoltre avviate una serie di iniziative mirate ad ottimizzare l'uso delle apparecchiature e degli elaboratori esistenti, garantendo una migliore funzionalità degli stessi,; a tal fine si è provveduto ad una riallocazione di tali apparecchiature, di minor ingombro rispetto alle precedenti, in spazi più contenuti e congrui.

Tutto questo ha generato un notevole risparmio sia in termini di economicità che di funzionalità di tutte le apparecchiature.

Dobbiamo inoltre segnalare che si sta concludendo l'attività di consulenza di Consiel, iniziata alla fine del 1996, anche in concomitanza della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'ICE.

Progetti e investimenti

Si è completata durante l'esercizio, l'attività di "migrazione" delle procedure applicative per il loro funzionamento sulle nuove apparecchiature, che attualmente funzionano a pieno regime. Sono divenuti operativi, nel corso dell'esercizio, anche i pacchetti applicativi per l'area contabile e amministrativa e per la gestione del personale, che hanno sostituito i precedenti programmi UNAS ed UNIPERS operanti in ambiente Unisys.

Nel corso dell'esercizio è stato installato il programma REPERIO presso 29 uffici ICE all'estero, tale attività ha comportato un notevole impegno professionale da parte del nostro personale dedicato al progetto, con positivi risultati operativi e di immagine.

E' stato inoltre varato il sito pubblico Internet dell'ICE, e sono state attivate le procedure per la trasmissione dati dagli uffici ICE in Italia ed all'estero verso la sede centrale, con la conseguente eliminazione di floppy disk e carta, e con l'eliminazione del sistema di trasmissione Iricon.

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato essenzialmente l'acquisizione di una stampante LASER hp 40 C che completa l'assetto del nuovo elaboratore, oltre ad altri limitati acquisti di hardware edi software per personal computer.

Conto Economico

L'attività societaria durante l'esercizio è stata fortemente orientata ai servizi verso l'ICE il fatturato pertanto è quasi totalmente riferito a tali servizi ed è risultato pari a 8.644.380.049 contro 7.961.321.795 dell'esercizio precedente.

L'utile operativo è dello 4,2% sul fatturato ed è pari a Lit. 377.125.288.

L'esercizio 1996 chiude con un utile al netto delle imposte di lire 204.773.531.

Nell'esercizio sono state accantonate imposte per IRPEG ed ILOR per un importo totale di Lit. 361.420.542.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a L. 384.034.237, per TFR sono state accantonate Lit. 259.245.218. e per fondo svalutazione crediti Lit.10.255.000.

Le imposte differite stanziate nell'esercizio ammontano a Lit. 54.294.382.

Personale

Il Personale al 31 dicembre era costituito da 83 dipendenti, non è stata effettuata nessuna assunzione, mentre si sono verificate due dimissioni ed è stato operato un licenziamento per giusta causa, a cui il dipendente ha fatto opposizione in giudizio.

La composizione del personale è pertanto così formata: 80 impiegati e 3 dirigenti.

.Il costo complessivo del personale ammonta a Lit. 5.373.732.875, ivi comprese Lit.259.245.218 destinate al TFR.

La posta corrisponde all'effettivo debito al 31.12.1996.

Ammortamenti

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ammontano a complessive Lit. 384.034.237 e sono stati adottati i medesimi criteri del passato esercizio; sono state applicate quote di ammortamento anticipato, nella misura massima, relativamente alle apparecchiature Hardware di più rapida obsolescenza.

Destinazione Utili

Quanto all'utile Vi proponiamo la seguente destinazione:

a Riserva Legale lire 1.002.780 a completamento della riserva, pari ad 1/5 del Capitale Sociale.

L.203.770.751 a Riserve disponibili.

Previsioni per il 1997

Il 31/12/1996 è scaduto il contratto triennale con l'ICE , per garantire in ogni caso i servizi all'Istituto, il contratto è stato prorogato fino al 30/6/1997 per tutte le attività.

Per il rinnovo contrattuale si attende il nuovo assetto istituzionale dell'ICE.

Nel corso dell'anno dovrebbe attuarsi anche la trasformazione di ICE I.T. in società consortile, trasformazione deliberata da tempo ma ancora non effettuata.

Nei primi mesi del 1997 è stato effettuato lo spostamento del CED che ha comportato una riduzione di 550 mq., questo compattamento ha generato notevoli risparmi dei canoni di affitto,come già detto in precedenza.

Per quanto concerne le attività di ICE I.T., nel corso dell'anno è prevista , fra l'altro, l'installazione di REPERIO in ulteriori 45 uffici ICE all'estero.

Il nostro personale dovrebbe, inoltre, essere impegnato alla realizzazione di un nuovo sistema di distribuzione delle informazioni dell'ICE, utilizzando le nuove tecnologie messe a disposizione dal mercato (internet), tale progetto comporterà anche l'acquisizione delle apparecchiature necessarie per la gestione del sito internet

Il Consiglio di Amministrazione

ICE Informazioni Telematiche S.p.A.

Capitale sociale L. 200.000.000 I.V.

Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21

Tribunale di Roma n. 239/1993

C.C.I.A.A. di Roma n. 765917

Codice fiscale 04417941004

* * *

Nota integrativa al bilancio al 31.12.1996

* * *

Signori azionisti,

prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.1996, in conformità al disposto dell'art. 2427 del Codice civile, desideriamo fornire alcune precisazioni.

Il bilancio chiuso al 31.12.1996, così come quello dell'esercizio precedente, è stato redatto in forma comparativa utilizzando gli schemi previsti dal Codice Civile.

Nota esplicativa al bilancio

Il bilancio è stato redatto in base alle indicazioni del Codice civile in materia.

Le operazioni societarie sono state riportate sui

libri secondo il principio contabile della competenza

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuto conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Immobilizzazioni materiali e ammortamento

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate in base ad aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della vita economico - tecnica delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio 1996 così come in quello precedente è stato contabilizzato ai soli effetti fiscali anche l'ammortamento anticipato in aggiunta a quello ordinario.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione previo consenso del Collegio Sindacale, al netto dell'ammortamento effettuato in conto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita stimata utile delle immobilizzazioni immateriali, e che risultano uguali a quelle previste dalle norme fiscali.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, al netto quindi degli adeguamenti che prudenzialmente, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili, con riferimento ai saldi dei crediti commerciali esposti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti i costi e i ricavi comuni a più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo, secondo i criteri previsti dall'art. 2424 bis del C.C.

Capitale sociale

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

* * *

Signori azionisti,

passiamo ora ad illustrarVi le voci esposte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni im

Tale voce è iscritta in bilancio per L. 29.603.334, rilevando un decremento di L. 61.524.028, ed include i costi di impianto, relativi all'installazione di impianti telefonici, per L. 1.540.000, le spese di costituzione per L. 8.885.000 e il costo sostenuto per l'acquisizione di varie licenze d'uso, in prevalenza di software e marchi,

per L. 350.864.720.

Tali poste sono state diminuite dell'ammortamento relativo all'utilizzazione nell'esercizio, come segue:

	Costi impianto	Software
Costo storico	10.425.000	318.524.900
F. Amm.to	9.420.988	228.100.738
Valore netto al 31.12.94	1.004.012	90.424.162
Incrementi		32.339.820
Amm.ti '95	300.812	93.863.848
Valore residuo	703.200	28.900.134

Immobilizzazioni materiali

La situazione relativa alle immobilizzazioni materiali, con riferimento al costo dei beni e all'ammortamento eseguito nell'anno è rappresentata nel prospetto n. 1.

Gli ammortamenti, come in precedenza anticipato, sono stati eseguiti in riferimento al deperimento dei beni, nel rispetto anche delle disposizioni fiscali in vigore.

Non è stata operata nessuna rivalutazione dei valori delle immobilizzazioni esposte in bilancio.

* * *

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce è iscritta per complessive L. 258.677.913.

Il valore nominale dei crediti al 31.12.1996 ammonta a L. 264.746.268.

Tale valore è stato rettificato per L. 6.068.355, in conformità alle norme vigenti.

Si ritiene che tutti i crediti verso clienti siano esigibili nel prossimo esercizio.

Crediti verso controllanti

Tale voce rileva un credito di L. 1.759.189.539, vantato dalla società nei confronti dell'Istituto per il Commercio con l'Estero, soggetto controllante, interamente esigibile entro il prossimo esercizio.

Il valore nominale dei crediti, i quali hanno tutti natura commerciale, ammonta al 31.12.1996 a L.1.786.281.593, di cui L. 651.663.095 per fatture da emettere.

Tale valore è stato rettificato per L. 27.092.054, in conformità alle norme vigenti.

Crediti verso altri

Tale posta, riportata in bilancio per L.192.465.580. è così costituita:

- crediti verso erario per R.A. su int. L. 18.173.093

- credito acconto IRPEG	L. 55.427.518
- credito acconto ILOR	L., 32.571.093
- crediti verso banca per competenze maturate al 31.12.1996	L. 47.031.694
- anticipi a fornitori	L. 33.820.432
- altri crediti	L. 5.441.750

Anche in questo esercizio si rileva una variazione in diminuzione dell'importo della voce in esame rispetto al periodo precedente (-L. 76.677.256). Ciò è dovuto in gran parte alla presenza nel bilancio chiuso al 31.12.1996 di minori crediti per gli acconti di imposta, rispetto all'esercizio precedente, derivanti dal limitato risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.1995.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce è iscritta in bilancio per L.1.823.823.395, relative al deposito bancario esistente presso il Monte dei Paschi di Siena, AG. n. 15 di Roma, per L. 23.969.599 relative al deposito bancario esistente in lire presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, e per L. 443.237, inerenti il denaro detenuto in cassa.

L'interesse attivo applicatoci dalle Banche è da ritenersi adeguato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce accoglie complessive L. 54.603.423.

L'importo si riferisce ai risconti attivi relativi alle seguenti voci:

- spese telefoniche	L. 4.224.468
- assicurazioni	L. 1.763.000
- assistenza software	L. 8.728.805
- canoni per licenze d'uso e reti telemat.	L. 32.708.334
- servizi per sicurezza del lavoro	L. 3.735.416
- servizi c/clienti	L. 1.183.000
- altri	L. 2.260.400

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato per L.200.000.000 è costituito da n. 200 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000.

Riserva legale

La riserva legale è pari a L. 38.997.220, ed è stata incrementata a seguito dell'imputazione alla stessa degli utili dell'esercizio precedente nella misura di legge, (per L. 239.200).

Altre riserve

La voce Altre riserve è stata rilevata per un importo

complessivo di L. 1.191.064.130 ed è costituita per L.833.260.353 da riserva di utili e per L. 357.803.777 dalle riserve costituite a fronte dell'ammortamento anticipato effettuato sui beni materiali e della deduzione integrale nell'esercizio operata ex art. 67, 6° comma, D.P.R. n. 917/86, sulle immobilizzazioni di valore unitario inferiore a L.1.000.000.

La riserva di utili ha subito nel corso dell'esercizio un incremento di L. 54.064.192, dovuto agli utili dell'esercizio precedente alla stessa destinati con delibera assembleare (L. 4.545.176), e di L. 49.519.016 a seguito della liberazione della riserva per ammortamento anticipato avvenuta a fronte dell'effettuazione di ammortamenti indeducibili fiscalmente.

A fronte del predetto decremento la riserva per ammortamento anticipato ha registrato un aumento per complessive L. 102.057.109, così costituite

* * *

* * *

	Amm.to antic. 96	**Deduz. integr.96**	**Totale**
Elaboratori	100.675.159		100.675.159
Arredam.		947.200	947.200

Attrezz.	434.750	434.750
		102.057.109

L'ammontare totale della riserva così costituita è pari a L. 357.803.777.

Tale riserva, come già detto, ha subito una diminuzione a fronte dell'intervenuta liberazione di una sua parte, per L. 49.519.016, a seguito dell'effettuazione nell'esercizio di ammortamenti fiscalmente indeducibili per un pari importo.

Utile d'esercizio

E' stato altresì conseguito un utile di esercizio, al netto delle imposte di L. 204.773.531.

Per il dettaglio dei movimenti intervenuti nell'esercizio nei conti di Patrimonio Netto si veda allegato n. 2

A norma dell'art. 105, 7° comma, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 si precisa quanto segue, ricordando che la società è al suo secondo esercizio di attività:

1) l'ammontare complessivo delle riserve e degli altri fondi formati a decorrere dall'esercizio 1983 con utili o proventi assoggettati ad IRPEG ad aliquota ordinaria ammontano a L. 872.257.573 (riserva legale L. 38.997.220 e altre riserve L. 833.260.353);

2) l'ammontare delle riserve o altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1983 non assoggettati ad IRPEG è pari a L. 357.803.777, ed è costituita dalla riserva per ammortamenti anticipati per il suo completo importo; non sussistono riserve o fondi diversi dai precedenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Imposte differite

E' stato iscritto un fondo per imposte differite per L. 188.754.630, a seguito degli ammortamenti anticipati e della deduzione integrale nell'esercizio di alcuni beni strumentali effettuati esclusivamente per ragioni fiscali.

Detto fondo si è incrementato rispetto al precedente esercizio di L. 28.445.456.

F.do imposte differite

Saldo 31.12.95	160.309.174
Utilizzo	25.848.926
Acc.to	54.294.382
Saldo 31.12.96	188.754.630

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nel corso dell'anno sono state accantonate al fondo per il trattamento di fine rapporto complessivamente L.259.245.218, in conformità alle disposizioni di legge.

Parte del fondo, per L. 20.903.241, è stato utilizzato a seguito della cessazione del rapporto di lavoro di due dipendenti.

Pertanto il valore esposto in bilancio ammonta a L.897.456.606.

Il fondo, nella sua consistenza finale, risulta essere congruo a coprire i diritti del Personale maturati alla fine dell'esercizio, in relazione ai vigenti contratti di lavori di categoria.

	Esercizio 1996	Esercizio 1995
Saldo iniziale	659.114.629	405.945.978
Accantonamento dell'eserc.	259.245.218	263.162.816
Utilizzi/Pagamenti	20.903.241	9.994.165
Saldo finale	897.456.606	659.114.629

Alla fine dell'esercizio i dipendenti occupati presso la società erano 83, di cui 3 con la qualifica di dirigenti e 80 con la qualifica di impiegati; nel corso dell'esercizio il numero dei dipendenti è diminuito di 2 unità.

DEBITI

Debiti verso banche

Tale posta rileva un importo di L. 656.860, inerente le competenze a debito maturate nell'esercizio.

Debiti verso fornitori

La voce è iscritta in bilancio per L. 1.028.924.016, di cui L. 442.624.532 è relativa a fatture da ricevere da fornitori.

Tutti i debiti si ritengono esigibili nel successivo esercizio.

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di tale voce pari a L. 226.697.342.

Debiti tributari

La voce espone un debito complessivo di L.538.441.779, così costituito:

- Erario c/IVA L. 39.991.136
- IRPEG sul reddito dell'esercizio L. 251.363.911
- ILOR sul reddito dell'esercizio L. 110.056.631
- Imposta sul patrimonio netto L. 8.041.932
- Ritenute su lavoro dipendente L. 118.246.835
- Ritenute su lavoro autonomo L. 10.741.334

Debiti verso istituti previdenziali

Tale posta rileva il complessivo debito, per L.294.989.301, della società nei confronti dei diversi enti previdenziali, relativi alle scadenze del mese di dicembre.

Altri debiti

L'importo di L. 121.920.123, annoverato tra gli altri

debiti, concerne un debito in essere nei confronti dell'INA assicurazioni per L. 4.838.000 e un debito nei confronti dei dipendenti per L. 112.532.123, relativo all'accantonamento effettuato per le indennità per ferie non godute (L. 82.418.785) e per i riposi compensativi (L. 30.113.338) maturate nell'esercizio.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non risultano iscritti in bilancio ratei o risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per prestazioni di servizi

I ricavi derivanti dalle diverse prestazioni di servizi in cui si concretizza l'attività della società ammontano a L. 8.644.320.049, come esposto in bilancio.

Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento degli stessi pari a L. 679.998.254.

Altri ricavi e proventi

Detta voce è esposta in bilancio per L. 303.890.470, e registra un incremento rispetto al precedente esercizio di L. 195.619.936.

Tale voce è così costituita:

- Ricavi cessione materiali L. 40.081.552
- Altri ricavi L. 263:808.918

Tale ultima voce è costituita per la massima parte dal riaddebito all'ICE di costi sostenuti ed inerenti prestazioni rese in suo favore.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra i costi della produzione, che ammontano complessivamente a L. 8.571.085.231, registrando un incremento di L. 568.524.884, si ritiene opportuno sottolineare solo alcune voci.

Materie prime e sussidiarie, di consumo

Tale voce è iscritta nel conto economico per un importo L. 238.536.528, rilevando un decremento di L.36.616.390 rispetto al precedente esercizio.

Gli elementi di costo di maggiore ammontare sono i seguenti:

- Materiali C.E.D. L. 60.374.384
- Beni acq. c/clienti L. 119.579.014

Costi per servizi

I costi per servizi, esposti per complessive L.1.691.006.626, registrano un incremento di L.221.307.275 rispetto al 1995.

Tra detti costi si ritiene opportuno riportarne solo i principali:

- Servizi acq. c/clienti L. 174.207.900
- Servizi informatici L. 337.014.352
- Spese telefoniche L. 137.418.402
- Consulenze L. 175.379.000
- Spese viaggi trasf. dipend. L. 356.713.550
- Spese formazione personale L. 58.201.605
- Servizi generali L. 265.408.341

Tale ultima voce concerne i costi relativi alla quota a nostro carico dei servizi in comune con l'ICE connessi all'utilizzo dei locali.

La composizione di detti costi è la seguente:

- manutenzione rip. CED L. 22.927.418
- vigilanza L. 152.044.452
- pulizia locali L. 76.565.610
- altri servizi L. 13.870.861

Canoni locazione

Tale voce accoglie il canone annuo di locazione previsto per l'utilizzo della sala macchine e degli uffici, determinato per l'anno in L. 511.999.996, e i canoni relativi a licenze d'uso (L. 31.091.666) e all'accesso a reti telematiche (L. 31.167.000).

Compensi cariche sociali

I compensi delle cariche sociali sono così costituiti:

- compensi ed indennità ai componenti il Consiglio di Amministrazione, L. 180.980.721;
- compensi ai sindaci L. 44.809.639.

Tali compensi sono stati pagati nell'esercizio, salvo che per un ammontare di L. 10.000.000 relativo ai compensi per gli amministratori.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni è riportata nel Conto economico per un ammontare complessivo pari a L.384.034.237.

In questa sede si vuole soltanto esaminare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, ritenendo infatti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ben esplicitati nel corso della presente nota integrativa.

Per quanto concerne invece le immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti complessivamente indicati nel conto economico devono essere distinti in ammortamenti ordinari, legati all'effettivo utilizzo dei cespiti e in ammortamenti anticipati e deduzioni integrali del costo, dovuti a mere esigenze di ordine fiscale.

Nel dettaglio detti ammortamenti sono così costituiti:

	Ordinario	Anticipato	Ded.integr.	Totale
Impianti	9.930.604			9.930.604
Mob.e mac.	5.697.623			5.697.623
Elaborat.	119.085.359	100.675.159		219.760.518
Autovett.	8.287.500			8.287.500
Arredam.	28.312.256		947.200	29.259.456
Attrezz.	6.244.126		434.750	6.678.876
Totale	177.557.468	100.675.159	1.381.950	279.614.577

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Tale voce, per un valore complessivo di L.71.519.863, è composta da interessi maturati sul conto bancario (L. 65.251.497), e da altri proventi per L.6.268.366, relativi alla chiusura delle operazioni in valuta estera in corso alla fine del precedente esercizio.

Interessi e oneri finanziari

Si tratta di L. 3.576.173, derivanti da commissioni e oneri bancari.

Proventi e oneri straordinari

Tale voce accoglie sopravvenienze attive per L.264.352.524 e sopravvenienze passive per L.114.781.973.

La quasi totalità di detti ammontari deriva da un accordo posto in essere il 22.05.1996 tra ICE I.T. ed

Informest, con il quale si è provveduto a definire le diverse implicazioni conseguenti alla restituzione del sistema che la Digital aveva installato alla stessa Informest.

Da ciò derivano sopravvenienze attive relative al venire meno di costi sostenuti e rilevati negli esercizi precedenti verso la Digital e per l'acquisto di un bene strumentale, destinato ora ad essere acquisito dalla nostra Società.

Le sopravvenienze passive invece sono correlate allo storno di ricavi in precedenza fatturati alla Informest.

* * *

Imposte dell'Esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a L. 389.865.998 e sono così costituite:

- IRPEG	251.363.911
- ILOR	110.056.631
- Imposte differite	54.294.382
- Utilizzo fondo imposte differite	25.848.926

Le imposte differite sono state determinate in relazione agli ammortamenti effettuati per sole ragioni fiscali (pari

a L. 102.057.109), in quanto tale operazione ha comportato un mero differimento della tassazione.

Dal momento che sono stati rilevati nel conto economico ammortamenti per complessive L. 49.519.016, inerenti beni il cui costo era già stato integralmente dedotto nei precedenti esercizi, al fine di non gravare l'esercizio in chiusura di un onere fiscale di competenza degli anni passati è stato utilizzato il fondo imposte differite per L. 25.484.926.

Utile d'esercizio

L'esercizio si è chiuso con un utile che ammonta a L. 204.773.531.

* * *

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del bilancio si sono verificati alcuni fatti di rilievo:

Si è operato lo postamento del CED, attualmente tutti gli spazi occupati da ICE I.T. si trovano al primo piano dell'Istituto.Tale spostamento ha generato un notevole risparmio sia dal punto di vista economico che funzionale.

L'altro fatto di rilievo riguarda la concessione da parte della Regione Lazio di un finanziamento per il riadeguamento delle competenze dei lavoratori di grandi

aziende del Fondo Sociale Europeo, relativo a due dei tre progetti presentati per un importo di circa, 133 milioni di lire.

Il Consiglio di Amministrazione

E Informazioni Telematiche S.p.A.

ıpitale Sociale L. 200.000.000

ıde sociale in Roma, Via Liszt, 21

ibunale di Roma n. 239/1993

C.I.A.A. di Roma n. 765917

ıdice fiscale 04417941004

BILANCIO AL 31 - 12 - 1996

'ATO PATRIMONIALE

TIVO	1996	1995
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	29.603.334	91.428.174
costi di impianto	703.200	1.004.012
concess.licenze, marchi	28.900.134	90.424.162
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	563.202.176	608.863.820
altri beni	563.202.176	608.863.820
MMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TALE IMMOBILIZZAZIONI	592.805.510	700.291.994
ATTIVO CIRCOLANTE		
IMANENZE	0	0
CREDITI		
verso clienti	258.677.913	169.120.114
erso controllanti	1.759.189.539	1.537.146.607
erso altri	192.465.580	269.142.836
TALE CREDITI	2.210.333.032	1.975.409.557
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
depositi bancari	1.847.792.994	1.486.369.462
denaro e valori in cassa	443.237	2.298.872
TALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.058.569.263	3.464.077.891
RATEI E RISCONTI		
ei attivi		0
onti attivi	54.603.423	2.202.500
TALE RATEI E RISCONTI	54.603.423	2.202.500
TALE ATTIVO	4.705.978.196	4.166.572.385

\SSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
:apitale	200.000.000	200.000.000
Riserva legale	38.997.220	38.758.000
I Altre riserve	1.191.064.130	1.084.461.845
Utile d'esercizio	204.773.531	4.784.396
)TALE PATRIMONIO NETTO	**1.634.834.881**	**1.328.004.241**
) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Per imposte	188.754.630	160.309.174
Per altri	0	12.107.991
)TALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**188.754.630**	**172.417.165**
) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**897.456.606**	**659.114.629**
) DEBITI		
debiti verso banche	656.860	517.850
debiti verso fornitori	1.028.924.016	1.255.621.358
igibili oltre esercizio succ.		330.036.861
) Debiti verso controllanti	0	.102.329.416
) debiti tributari	538.441.779	244.552.867
ario c/IVA	39.991.136	0
iposte redd.esercizio	361.420.542	109.144.930
ario per ritenute	128.988.169	127.773.281
iposta patrimonio netto	8.041.932	7.634.656
?) debiti v/istituti prev.li	294.989.301	302.431.278
?) altri debiti	121.920.123	101.583.581
OTALE DEBITI	**1.984.932.079**	**2.007.036.350**
) RATEI E RISCONTI	**0**	**0**
OTALE PASSIVO	**4.705.978.196**	**4.166.572.385**

:ONTO ECONOMICO

) VALORE DELLA PRODUZIONE		
) Ricavi vendite e prestazioni	8.644.320.049	7.964.321.795
) Altri ricavi e proventi	303.890.470	108.270.534
'OTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**8.948.210.519**	**8.072.592.329**
) COSTI DELLA PRODUZIONE		
) Mat.prime, suss.di consumo	238.536.528	275.152.918
) Per servizi	1.691.006.626	1.469.699.351
) Per godimento beni di terzi	574.258.662	517.399.996
) Per il personale	5.373.732.875	5.267.840.848
) salari e stipendi	3.501.975.146	3.424.313.681
) oneri sociali	1.378.098.757	1.333.120.602
) trattamento fine rapporto	259.245.218	263.162.816
) altri costi	234.413.754	247.243.749
10) Ammortamenti e svalutazioni	384.034.237	388.749.268
a) amm.ti immobil.immateriali	94.164.660	109.777.878
b) amm.ti immobil.materiali	279.614.577	274.455.543
d) svalutazione crediti	10.255.000	4.515.847
12) acc.ti rischi e oneri	0	12.107.991
14) oneri diversi di gestione	309.516.303	71.609.975
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**8.571.085.231**	**8.002.560.347**
DIFFER.VALORE COSTI DELLA PRODUZIONE	**377.125.288**	**70.031.982**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari	71.519.863	78.874.745
ressi att.bancari	71.519.863	78.874.745
Interessi e altri finanziari	3.576.173	3.136.164
nmiss. e oneri bancari	3.576.173	3.136.164
TALE PROV. E ONERI FINANZIARI	67.943.690	75.738.581
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	264.352.524	347.340
opravvenienze attive	264.352.524	347.340
Oneri straordinari	114.781.973	186.683
opravvenienze passive	114.781.973	186.683
TALE PARTITE STRAORDINARIE	149.570.551	160.657
ULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	594.639.529	145.931.220
IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	389.865.998	141.146.824
oste esercizio	361.420.542	109.144.930
zzo imposte differite	25.848.926	-22.341.701
oste differite	54.294.382	54.343.595
UTILE DELL'ESERCIZIO	204.773.531	4.784.396

Prospetto n. 1

Immobilizzazioni materiali

Bene	Costo d'acquisto	Amm.to ordinario	Valore finale al 31,12,1995
Impianti	48.114.798	20.319.514	27.795.284
Mobili e macc. uff.	47.480.201	12.985.827	34.494.374
Elaboratori	537.470.425	159.086.566	378.383.859
Autovetture	33.150.000	20.718.750	12.431.250
Arredamenti	186.837.704	60.125.213	126.712.491
Attrezzature	36.892.500	7.845.938	29.046.562
Totale	**889.945.628**	**281.081.808**	**608.863.820**

Bene	Incrementi 1996	Amm.to ordinario 1996	Rettifiche ammortamenti	Valore finale al 31,12,1996
Impianti	2.521.260	9.930.604		20.385.940
Mobili e macc. uff.		5.697.623		28.796.751
Elaboratori	115.912.742	119.085.359		375.211.242
Autovetture	-	8.287.500		4.143.750
Arredamenti	3.821.350	28.312.256	- 80.472	102.302.057
Attrezzature	9.470.000	6.244.126	- 90.000	32.362.436
Totale	**131.725.352**	**177.557.468**	**- 170.472**	**563.202.176**

Prospetto n. 2

Patrimonio netto

	31/12/95	Decrementi	Incrementi	31/12/96
Capitale sociale	200.000.000	-	-	200.000.000
Riserva legale	38.758.000	-	239.220	38.997.220
Altre riserve	779.196.161	-	54.064.192	833.260.353
Ris. amm.to anticipato	305.265.684	49.519.016	102.057.109	357.803.777
Utile esercizio	4.784.396	4.784.396	204.773.531	204.773.531
Totale	1.328.004.241			1.634.834.881

ICE - ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 MARZO 1989 N. 106

All'Amministratore Straordinario dell'I.C.E.
Istituto Nazionale per il Commercio Estero

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio dell'I.C.E. - Istituto Nazionale per il Commercio Estero chiuso al 31 dicembre 1996. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi rilasciata in data 16 maggio 1996.

3. Come specificatamente richiesto dalla legge di riordino dell'attività dell'Istituto (Legge 18 marzo 1989 n. 106) il bilancio è stato redatto ispirandosi alle disposizioni del Codice Civile in materia d'impresa. Tale norma ha previsto che l'I.C.E., per lo svolgimento della propria attività, riceva contributi da parte dello Stato e da altri organismi, i quali vengono gestiti in regime di Tesoreria Unica dello Stato e pertanto non generano proventi finanziari. Inoltre, la Legge n. 106 non ha previsto l'attribuzione all'Istituto di un fondo di dotazione o di un capitale proprio iniziale e non ha stabilito come debbano essere trattati gli utili di esercizio o debbano eventualmente essere ripianate le perdite di esercizio; pertanto riteniamo che a tali fattispecie non siano applicabili le norme del Codice Civile in materia.

4. Come descritto nella Nota Integrativa, a seguito dell'applicazione della legge 29 gennaio 1994 n. 87 che ha regolamentato le norme relative al computo dell'indennità integrativa speciale per la quantificazione della buonauscita dei pubblici dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro a partire dall'1 gennaio 1987, l'Istituto ha differito tali oneri il cui ammortamento è correlato all'effettiva corresponsione dei pagamenti.

In conseguenza di quanto sopra esposto, il bilancio al 31 dicembre 1996, nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali", comprende circa Lit. 3.210 milioni che avrebbero dovuto essere addebitati al conto economico negli esercizi in cui detti oneri sono maturati. Inoltre, l'Istituto non ha effettuato lo stanziamento per il premio d'anzianità venticinquennale e trentacinquennale che al 31 dicembre 1996 ammonta a circa Lit. 3.705 milioni. Qualora l'Istituto avesse registrato per competenza gli oneri sopradetti, il patrimonio netto al 31 dicembre 1996 e l'utile d'esercizio chiuso a tale data sarebbero risultati inferiore e superiore rispettivamente di circa Lit. 6.915 milioni e di circa Lit. 679 milioni.

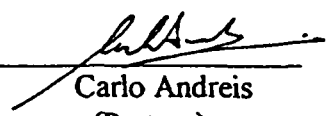
5. A nostro giudizio, nonostante gli effetti delle difformità dai principi contabili di riferimento riportate nel precedente paragrafo 4), del resto puntualmente descritte nell'informativa di bilancio e condivise dai Ministeri competenti, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate alla luce di quanto richiamato al paragrafo 3). Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio dell'I.C.E. - Istituto Nazionale per il Commercio Estero al 31 dicembre 1996.

6. Ad integrazione di quanto indicato nella nota integrativa, l'indennità di servizio all'estero per i dipendenti per il periodo a partire dal Dicembre 1990 è soggetta ad accertamenti per quanto attiene alla sua determinazione e quindi il risultato di tale lavoro di ricognizione delle singole posizioni non è attualmente prevedibile, in quanto sarà definito nel corso del 1997.

7. Con la legge n. 68 del 25 marzo 1997 è stata approvata la riforma dell'I.C.E.- Istituto richiamata nella relazione sulla gestione.

Roma, 19 maggio 1997

GRANT THORNTON S.p.A.



Carlo Andreis
(Partner)

Ettore Recchia
(Partner)

Caro Fabrizio

Desidero comunicare ufficialmente che nella riunione odierna il Comitato Consultivo ICE ha espresso all'unanimità parere favorevole sul complessivo progetto di bilancio consuntivo 1996, ai sensi dell'art. 2 del Decreto n. 522 del 29.09.1994, convertito in Legge n. 600 del 28.10.1994.

Cordiali saluti.

Flavio Radice

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 4

Il giorno 24 giugno 1997 alle ore 15,30, presso la Sede dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE) si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone:

Presidente: Dr. Piero Schinigoi
Dr. Mario Gerbino
Dr. Luciano Alimonda
Dr. Vincenzo Altamura
Dr. Ettore Mercanti

Il Collegio approva, previa lettura, il verbale n.3 del 17/6/1997.

Il Collegio prosegue l'esame del Bilancio Consuntivo 1996, iniziato nella precedente riunione e procede a redigere la relazione relativa al bilancio consuntivo medesimo che costituisce parte integrante del presente verbale.

Non essendovi altro da deliberare la seduta è chiusa alle ore 18,00.

Del che è verbale.

L.a.s.

Il Presidente: Dr. Piero Schinigoi.....

Il Collegio :

Dr. Mario Gerbino.....

Dr. Luciano Alimonda.....

Dr. Vincenzo Altamura.....

Dr. Ettore Mercanti.....

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1996

L'Amministratore Straordinario ha trasmesso a questo Collegio il progetto di bilancio al 31.12.96 con nota del 28.04.1997 n.592/97 pervenuta in data 30.4.1997.

Questo progetto di bilancio, sul quale il Comitato Consultivo ha espresso parere favorevole nella seduta del 21.05.1997, comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, è altresì corredato dalla relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio, in linea generale, per una disamina delle singole poste attive e passive.

Nella relazione e nella nota integrativa sono illustrati l'andamento della gestione dell'Istituto, i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

Il bilancio al 31.12.1996, esclusi i conti d'ordine che ammontano a lire 11.396.710.822, presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Lire	308.653.426.798
PASSIVITA'	Lire	292.477.845.968
PATRIMONIO NETTO	Lire	16.185.580.830

Comprensivo dell'utile dell'esercizio pari a lire 7.023.923.314 che corrisponde alle risultanze del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazione	62.820.008.998	
Circolante	244.756.286.549	
Ratei e Risconti	1.087.131.251	308.663.426.798

Passivo

Patrimonio netto	16.185.580.830
Fondi per oneri e rischi	6.421.592.007
T.F.R. Lavoro subordinato	84.141.672.667
Debiti	201.335.007.416

Ratei e Risconti	**579.573.878**	**308.663.426.798**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	**+**	**346.433.661.954**
Costi della produzione	**-**	**340.654.413.616**
Proventi finanziari	**+**	**1.569.529.009**
Oneri finanziari	**-**	**289.597.991**
Proventi ed oneri straordinari	**+**	**571.071.958**
Imposte dell'esercizio	**-**	**606.328.000**
Avanzo economico al 31.12.96		**7.023.923.314**

L'attività dell'Istituto nel corso del 1996 è stata certamente influenzata dalla persistente situazione di precarietà del suo assetto istituzionale, solo recentemente superata con l'approvazione della legge 23.3.97, n. 68 di riforma dell'Ente, e con l'insediamento dei suoi organi di amministrazione ordinaria.

A ciò è, probabilmente, da ascriversi la mancata riorganizzazione della Rete Italia, nonchè il laborioso avvio della revisione della rete Estera, oltrecchè il decremento dei ricavi da vendite e prestazioni di servizi, che risulta, nel suo insieme, contenuto solo grazie alla stipula delle nuove convenzioni con l'AIMA per l'attività di controllo nel settore agro-alimentare, ma che si presenta di notevole rilievo nei comparti della promozione (-54,97%), e dell'informazione (-77,41%).

Ciononostante è proseguito il processo di razionalizzazione della struttura e di più puntuale perseguimento degli obiettivi tracciati nelle linee direttrici per l'attività promozionale emanate dal Ministro del Commercio con l'Estero.

A quest'ultimo proposito va, infatti, sottolineato come l'articolazione per aree geografiche e per settori merceologici degli interventi promozionali non si discosti in maniera significativa dall'allocazione di risorse che era stata indicata dal Ministro vigilante, e come la qualità della prestazione risulti avere incontrato il gradimento dell'utenza, il cui contributo finanziario ha raggiunto il 37,9% della spesa complessiva, rispetto al 33,9% del 1995.

Sotto il profilo della razionalizzazione della struttura, si è in presenza di una riduzione del 5,43% dei costi del personale, e del 13,29% dei costi dei servizi, fra i quali vanno menzionate le varie consulenze (legali, fiscali, amministrative, artistiche,

altre, incarichi speciali), i cui costi, in coerenza con una costante raccomandazione degli organi di controllo, si sono contratti di quasi il 22%.

Non appare per contro, ancora risolto il problema del pieno utilizzo dei fondi promozionali annualmente stanziati nel bilancio del Ministero vigilante e da esso trasferiti all'Istituto.

Pur dandosi atto che gli "Anticipi dal Mincomes" appostati nell'ambito della voce D.13 del passivo dello stato patrimoniale risultano diminuiti dal Lit. 157.263.104.697 di fine 1995 a Lit. 135.143.020.136 di fine 1996 - ciò che testimonia un recupero di operatività dell'Ente -, dal quadro riassuntivo riportato in All.5 (Andamento dell'attività promozionale a carico dello stato di previsione della spesa del Mincomes) emerge, tuttavia, come permangano tuttora nella disponibilità dell'Istituto importi risalenti addirittura al 1982.

Ciò non appare in linea con il disposto dell'art.3, comma 6, del D.P.R. 49/90, tuttora applicabile al bilancio in esame, e devesi, in proposito, sottolineare all'attenzione dei nuovi organi dell'Istituto l'esigenza di regolarizzare al più presto tale situazione.

Il bilancio, risulta redatto in conformità delle disposizioni degli artt.2423 e seguenti del Codice Civile. In particolare, si segnala che non è stato fatto ricorso ad alcuna deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art.2423. 4° comma del Codice Civile.

Si precisa, infine, che la contabilità ed il bilancio 1996 sono stati sottoposti a certificazione ai sensi dell'art. 15 del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità", da parte della società di revisione GRANT - THORNTON S.p.A.

Nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio.

Il Presidente: Dr. Piero Schinigoi.....

Il Collegio :

Dr. Mario Gerbino.....

Dr. Luciano Alimonda.....

Dr. Vincenzo Altamura.....

Dr. Ettore Mercanti.....

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE n° 024/97 **del** 25.07.1997

Doc. n° _____

Oggetto: **Bilancio Consuntivo per l'Esercizio 1996.-**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA	la legge n. 68 del 25.3.1997;
VISTO	il DPR 49/90 sul Regolamento riguardante lo statuto dell'ICE;
VISTO	il Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127;
VISTI	gli artt. 8 e 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
TENUTO CONTO	che il Comitato Consultivo di cui alla legge n. 600/94 in data 22 maggio 1997 vigente il regime di Amministrazione Straordinaria ha espresso il proprio parere favorevole al progetto di bilancio di esercizio 1996;
VISTO	il verbale del collegio dei Revisori n. 4 del 24 giugno 1997;

DELIBERA

di approvare il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 1996 secondo gli allegati schemi, la nota integrativa e la relazione sulla gestione che costituiscono parte integrante della presente delibera.

IL SEGRETARIO
Rita Bianconi

IL PRESIDENTE
Fabrizio Onida

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO 1996

Parte I
- **Relazione sulla Gestione**

Parte II
- **Nota Integrativa e Schemi di Bilancio**
- **Allegati**
- **Progetto Bilancio ICE -IT SpA**

PAGINA BIANCA

PARTE I

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

SINTESI DEI RISULTATI DI BILANCIO 1996

L'esercizio 1996 ha confermato dal punto di vista del bilancio dell'Istituto il sostanziale buon andamento della gestione economica che nella sua componente caratteristica fa registrare un risultato operativo positivo pari a Lit. 5.287 milioni ed un avanzo economico pari a Lit. 7.024 milioni.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL NETTO DELL'ATTIVITÀ' PROMOZIONALE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esercizio 1996	Esercizio 1995	Scostamento val.ass.	Scostamento val. perc.
A. Ricavi di vendita	**28.066**	**28.811**	**-745,00**	**-2,59**
contributo di funzionamento	188.357	195.000	-6.643,00	-3,41
Variazione rimanenze	0	0	0,00	0,00
B.Valore della produzione	**216.423**	**223.811**	**-7.388,00**	**-3,30**
Acquisto di beni	-3.144	-3.699	555,00	-15,00
Prestazioni di servizi	-43.484	-46.701	3.217,00	-6,89
C. Valore aggiunto	**169.795**	**173.411**	**-3.616,00**	**-2,09**
Costo del lavoro	-154.405	-162.363	7.958,00	-4,90
Saldo proventi ed oneri diversi	897	1.109	-212,00	-19,12
D.Margine operativo lordo	**16.287**	**12.157**	**4.130,00**	**33,97**
Ammortamenti	-7.372	-7.094	-278,00	3,92
Altri accantonamenti rettificativi	-3.628	-1.067	-2.561,00	240,02
E.Risultato operativo	**5.287**	**3.996**	**1.291,00**	**32,31**
Proventi finanziari	1.331	1.174	157,00	13,37
Oneri finanziari	-231	-388	157,00	-40,46
F.Risultato prima dei componenti straordinari	**6.387**	**4.782**	**1.605,00**	**33,56**
Saldo proventi ed oneri straordinari	1.243	-8.657	9.900,00	-114,36
G.Risultato prima delle imposte	**7.630**	**-3.875**	**11.505,00**	**-296,90**
Oneri fiscali	-606	-111	-495,00	445,95
H.Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	**7.024**	**-3.986**	**11.010,00**	**-276,22**

Il positivo risultato economico della gestione, nonostante la riduzione del contributo statale di funzionamento (-6.643 milioni di Lire) e dei ricavi di vendita (-745 milioni di Lire) è attribuibile sia a fattori di carattere essenzialmente congiunturale, sia a riflessi di tipo strutturale. Sotto il primo profilo si evidenzia l'andamento dei costi esteri che, grazie alla buona performance della lira

rispetto alle principali valute internazionali, ha consentito risparmi addebitabili all'*effetto cambio* calcolati in circa 6 miliardi di Lire.

L'apprezzamento del cambio della lira spiega anche, in parte, la riduzione dei costi dell'attività promozionale, che evidenzia una flessione di 28.007 milioni di Lire rispetto al 1995.

Ulteriori minori spese sono state inoltre determinate dal ritardato avvio del processo di ristrutturazione e potenziamento della Rete Estera, la cui delibera, adottata nell'aprile '96 , ha completato il complesso iter di approvazione soltanto nel successivo mese di novembre. Ciò ha comportato un sostanziale inutilizzo dei fondi che a tal fine erano stati accantonati ed il conseguente slittamento dei relativi oneri all'esercizio successivo.

Sul versante dei minori costi a carattere tendenzialmente strutturale, va evidenziata in particolare la flessione del costo del lavoro, conseguente alla diminuzione del personale in servizio.

Inoltre, il processo di revisione di alcune poste dello stato patrimoniale effettuato nel precedente esercizio - mediante l'eliminazione di attività improprie e opportuni accantonamenti - non ha mancato di generare effetti positivi sui costi della gestione corrente, che si rifletteranno anche sugli esercizi successivi.

Una ulteriore motivazione di tale flessione è da ascrivere alla diversa politica perseguita dall'Istituto che ha privilegiato tipologie promozionali nuove rispetto ad altre a più alto costo unitario.

Tale circostanza è confermata anche dal dato riferito ai contributi privatistici che hanno subito una flessione dell'8,79%, inferiore comunque alla flessione complessiva dell'attività promozionale quantificata nel 17,77% rispetto all'esercizio precedente. In netta controtendenza è comunque il dato riferito ai contributi delle regioni cresciuto sul 1995 di oltre il 25%.

RICAVI

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Esercizio 1996	Esercizio 1995	Scostamento v.a	Scostamento v.%
A.Totale ricavi promozionali (1+2+3)	129.624	157.631	-28.007	-17,77
1) Assegnazioni promozionali	*78.898*	*102.126*	*-23.228*	*-22,74*
di cui				
Programma MINCOMES	*74.306*	*85.329*	*-11.023*	*-12.92*
Altre assegnazioni promozionali	*4.592*	*16.797*	*-12.205-*	*-72.66*
2) Totale contributi	*47.687*	*52.280*	*-4.593*	*-8,79*
Contributi ditte	*32.288*	*37.029*	*-4.741*	*-12,80*
Contributi Regioni	*5.980*	*4.771*	*1.290*	*25.34*
Contributi altri Enti pubblici (Istituzioni comunitarie, Camere di commercio, ecc.)	*9.419*	*10.480*	*-1.061*	*-10,12*
3) Altri ricavi promozionali	*3.039*	*3.225*	*-186*	*-5,77*
B. Totale attività istituzionale (4+5)	223.822	244.812	-20.900	-8,57
4) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	*28.066*	*28.811*	*-745*	*-2,59*
di cui:				
Assistenza	*11.880*	*12.091*	*-211*	*-1.75*
Informazione	*162*	*717*	*-555*	*-77.41*
Promozione	*1.446*	*3.211*	*-1.765*	*-54.97*
Controlli Tecnico-Agricoli	*14.578*	*12.792*	*1.786*	*13.96*
5) Ricavi istituzionali	*195.576*	*216.001*	*-20.245*	*-9,37*
di cui:				
Proventi finanziari e diversi	*7.399*	*21.001*	*-13.602*	*-64,77*
Rimanenze finali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
Contributo di funzionamento	*188.357*	*195.000*	*-6.643*	*-3,411*
Totali RICAVI (A + B)	353.446	402.444	-48.997	-12,17

Il volume dei ricavi di vendita ha subito, come già accennato, una lieve riduzione quantificabile nel 2,59% a causa della completa efficacia della direttiva ministeriale di eliminazione dei corrispettivi promozionali, nonchè del brusco calo dei ricavi derivanti dai servizi di informazione collegato alla chiusura del settimanale "SISTEMA ITALIA" ed al conseguente azzeramento dei proventi relativi agli abbonamenti al citato periodico.

L'entità delle suddette riduzioni non ha potuto essere completamente compensata dall'aumento dei ricavi derivanti dai controlli tecnico-agricoli determinato dalla entrata a pieno regime delle varie convenzioni stipulate con l'AIMA.

I corrispettivi derivanti dai servizi di assistenza subiscono una lieve riduzione quantificata in Lit. 211 milioni in termini assoluti e nell'1,75% in termini percentuali. Il fatturato medio per cliente è comunque ulteriormente aumentato passando da 798 mila Lire del 1995 a 842 mila lire del 1996.

Il peso dei ricavi di vendita rispetto al dato complessivo dei ricavi istituzionali è passato dall'11,77% del 1995 al 12,39% del 1996.

Costi

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Esercizio 1996	Esercizio 1995	Scostamento val.ass.	Scostamento val. perc.
A.Totale costi promozionali (1+2+3+4)	129.624	157.631	-28.007	-17,77
1) Acquisto di beni	5.926	9.315	-3.389	-36,38
2) Prestazioni di servizi	113.524	134.373	-20.849	-15,52
3) Costo del lavoro	8.341	9.734	-1.393	-14,31
4) Altri costi promozionali	1.833	4.209	-2.376	-56,45
B. Totale costi istituzionali (4+5+6+7)	216.798	248.799	-32.001	-12,86
4) Acquisto di beni	3.144	3.699	-555	-15,00
5) Prestazioni di servizi	43.484	46.701	-3.217	-6,89
6) Costo del lavoro	154.405	162.363	-7.958	-4,90
7) Altri costi istituzionali	15.765	36.036	-20.271	-56,25
Totali COSTI (A+B)	346.422	406.430	-60.008	-14,76

Sul versante dei costi istituzionali, depurati quindi dai costi vivi afferenti alla realizzazione delle iniziative promozionali che sono funzione diretta delle commesse ricevute che, in quanto tali, non influiscono sul risultato economico d'esercizio, pareggiandosi per uguali importi tra costi e ricavi, è stata registrata una riduzione rispetto all'anno precedente del 12,86% ascrivibile a tutte le categorie di costo.

In questo contesto appare opportuno analizzare l'andamento fatto registrare da una serie di voci contenute nella categoria "Prestazioni di servizi" riconducibili ai costi per consulenza e prestazioni di terzi il cui costante monitoraggio al fine di una loro riduzione è stato più volte sollecitato dagli organi vigilanti e di controllo.

Tale serie di voci è passata da 2.342 milioni di Lire a 1.788 milioni di Lire con una riduzione del 23,65 nettamente superiore alla riduzione fatta registrare dall'intera categoria "prestazioni di servizi" (-6,89%).

Il costo del lavoro che rappresenta circa il 47% dei costi complessivi si è ridotto, sul versante dei costi istituzionali, di circa 8 miliardi di Lire. Tale riduzione è praticamente omogenea per tutte le voci componenti il costo del lavoro.

Il costo unitario medio per addetto rimasto sostanzialmente invariato facendo registrare un incremento dello 0,4% per l'effetto combinato dei pensionamenti del personale con maggiore anzianità e dei rinnovi contrattuali.

La struttura dello stato patrimoniale presenta come negli esercizi precedenti una predominanza delle attività e passività a breve rispetto all'attivo e passivo a medio lungo termine (o immobilizzato).

Un dato di rilievo risulta quello riferito ai crediti finanziari a breve costituiti da crediti verso Amministrazione Pubbliche e Comunitarie per anticipazioni effettuate per la realizzazione di attività promozionali e non.

Spiccano tra i debitori il MRAAF per i pagamenti collegati alla realizzazione di iniziative promozionali nel settore agro-alimentare, l'AIMA per il rimborso dei controlli ortofrutticoli sul mercato interno e per i ritiri delle quantità eccedentarie della produzione e l'UE per la contribuzione per iniziative di formazione e, specialmente, nell'ambito del "Progetto Mezzogiorno"

Tali crediti ammontano al 31.12.1996 a Lit. 76.520 milioni.

Tale dato negativo è parzialmente mitigato dal fatto che nei primi mesi del 1997 l'AIMA e il MRAAF hanno formalmente disposto trasferimenti per complessivi 9,5 miliardi di Lire, preannunciando ulteriori disposizioni in corso di emanazione per Lit. 13,5 miliardi.

Sebbene quindi l'andamento dell'esercizio in corso lasci trasparire una tendenza al recupero delle posizioni creditorie in argomento, non va sottaciuta l'estrema lentezza dell'iter di liquidazione dei crediti vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, dovuta alla disomogeneità e farraginosità delle procedure di anticipazione e di rimborso a saldo a fronte delle attività espletate.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio va innanzi tutto evidenziata l'approvazione della riforma dell'Istituto, intervenuta con la legge n. 68 del 25 marzo 1997.

In data 02/04/1997 è stato inoltre sottoscritto il rinnovo del CCNL dei dipendenti per il biennio 1996/1997, i cui effetti economici per l'esercizio in esame sono stati già ricompresi mediante opportuni accantonamenti nel presente bilancio, unitamente a quelli del contratto dei dirigenti per il biennio 1994/1995, il cui decreto di approvazione è attualmente in fase di registrazione da parte della Corte dei Conti.

Entrambi i contratti erano stati siglati tra le parti il 20/12/1996.

PARTE II

NOTA INTEGRATIVA E SCHEMI DI BILANCIO

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 1996 trova riscontro nella scrittura contabile dell'Istituto regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE di Diritto Societario, recepita dal Codice Civile con il D. Lgs. 127/91 ed in vigore dall'1.1.1993.

Non sono stati accertati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile conducesse ad una rappresentazione non veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Istituto e del relativo risultato economico.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile non sono stati derogati tranne che per gli accantonamenti effettuati per i debiti verso l'Erario per IRPEG, ILOR e Imposta Patrimoniale che precedentemente erano fatti affluire in uno specifico fondo imposte e tasse (Voce B 2. del passivo) mentre, trattandosi di debiti tributari certi debbono essere imputati alla Voce D.11 (Debiti Tributari) del passivo ovviamente senza modifica del patrimonio netto. Analogamente i costi di natura fiscale non riferibili alle imposte sul reddito dell'esercizio (IRPEG ed ILOR) sono stati imputati alla Voce del Conto Economico B. "Costi della Produzione 14. Oneri diversi di gestione" in luogo della Voce 22. "Imposte sul reddito dell'esercizio". Le cambiali attive contabilizzate e presenti al 31.12.1996 sono state infine imputate alla Voce C. "Attivo Circolante - II. Crediti Vs. Clienti" in luogo della Voce C.IV "Disponibilità liquide dell'attivo".

Al fine di consentire la comparabilità - anche lo schema dell'esercizio precedente è stato conseguentemente modificato.

Non è stato redatto il bilancio consolidato riguardante le società controllate e collegate in quanto l'Istituto essendo Ente Pubblico non economico non è obbligato alla redazione in conformità con quanto stabilito dal D. Lgs. 127/91 - art. 25, 2° comma.

Al fine di consentire la massima trasparenza e comprensibilità a quanto esposto nella nota integrativa anche sulla scorta delle osservazioni formulate dagli Organi Vigilanti e di controllo, si ritiene opportuno evidenziare in uno specifico allegato l'andamento in termini contabili dell'attività promozionale realizzata nel 1996 con le conseguenti variazioni intervenute nella voce debitoria accesa nei confronti del Ministero del Commercio con l'Estero.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

- Rendiconto finanziario;

- Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto;

- Prospetto di raccordo con la Contabilità Generale dello Stato.

Gli ulteriori allegati posti a corredo del Bilancio sono:

- Confronto Consuntivo '95/Consuntivo '96 articolato per Reti di produzione e programmi di attività;
- Andamento dell'attività promozionale a carico dello stato di previsione della spesa del Mincomes;
- Analisi degli scostamenti preventivo/consuntivo '95;
- Articolazione dei costi sostenuti per aree di attività '95/'96;
- Il progetto di bilancio della società controllata ICE-IT S.p.A.

Analogamente allo scorso Esercizio non si allega al presente Consuntivo, il bilancio della collegata INFORMEST in quanto da notizie fornite dalla stessa collegata, lo stesso sarà discusso dall'Assemblea dei Soci non prima di giugno 1997.

I PRINCIPI CONTABILI E I CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, originariamente iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 1° comma n° 2).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli indiretti ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426 1° comma n°1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate nè volontariamente nè per Legge.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, le aliquote stabilite dalla normativa fiscale ai beni -suddivisi per anno di acquisto e per categoria omogenee- in quanto ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426 1° comma n°2).

PARTECIPAZIONI

In riferimento all'art. 59 della IV direttiva (così come modificato dalla VIII direttiva) che ha innovato l'art. 2426 del Cod. Civ. tutte le partecipazioni sono iscritte col metodo del Patrimonio Netto, tenendo opportunamente conto delle rettifiche necessarie. La scelta è motivata dal fatto che il metodo consente agli Amministratori di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del valore patrimoniale delle stesse ed è conforme al principio della prudenza che sempre ispira le iscrizioni in Bilancio.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzazione mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426 1°comma n°8).

RIMANENZE

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al minore tra il costo determinato applicando il metodo FIFO, ed il valore di mercato (art. 2426 1° comma n° 9/10).

RATEI E RISCONTI, ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Istituto.

OPERAZIONI IN VALUTA E RELATIVI DEBITI E CREDITI

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

RICAVI PER CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO

Si tratta di contributi in conto esercizio erogati dal MINCOMES sulla base della Legge 106/89 e contabilizzati al momento della relativa delibera di erogazione.

RICAVI PER ALTRE ASSEGNAZIONI

I ricavi per altre assegnazioni sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali nonchè al concorso dei privati in relazione alle suddette spese.
In relazione a dette commesse ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Contabilità tali assegnazioni vengono rilevate per competenza economica parallelamente al sostenimento dei costi relativi.

PAGINA BIANCA

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1996

ATTIVO	1996				1995			
A. CRED. V/SOCI PER VERSAM. DOVUTI								
B. IMMOBILIZZAZIONI: (*)								
I.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
1.COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO								
2.COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'								
3.DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZ. OPERE DI INGEGNO		42.697.515				63.758.032		
4.CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI		1.370.892.347				931.103.401		
5.AVVIAMENTO								
6.IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO		817.017.035				1.110.397.696		
7.ALTRE		11.472.517.581				12.605.225.071		
TOTALE		13.703.124.478				14.710.484.200		
II.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
1.TERRENI E FABBRICATI		17.127.140.159				17.813.715.455		
2.IMPIANTI E MACCHINARI		663.423.796				404.672.111		
3.ATTREZZATURE								
4.ALTRI BENI		7.872.813.618				6.898.121.839		
A)MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	7.803.208.041				6.807.476.184			
B)AUTOMEZZI	69.605.577				90.645.655			
TOTALE		25.663.377.573				25.116.509.405		
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
1.PARTECIPAZIONI IN:		8.731.177.302				8.973.127.572		
A)SOCIETA' CONTROLLATE	710.827.137				587.963.018			
B)SOCIETA' COLLEGATE								
C)ALTRE PARTECIPAZIONI	8.020.350.165				8.385.164.554			
2.CREDITI		11.559.129.910				11.890.206.002		
A)VERSO SOCIETA' CONTROLLATE								
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.								
B)VERSO SOCIETA' COLLEGATE								
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.								
D)VERSO ALTRI:								
- PERSONALE								
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	11.559.129.910				11.890.206.002			
3.ALTRI TITOLI	2.781.219.587				2.781.890.172			
A)DEPOSITI CAUZIONALI		3.163.199.735				3.000.718.722		
B)ALTRI								
TOTALE		23.453.506.947				23.864.052.296		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		62.820.008.998				63.691.045.901		

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO – ROMA

Per copia conforme
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO
Avv. Rita Bianconi
21-12-93

C. ATTIVO CIRCOLANTE								
I.RIMANENZE								
1.MATERIALE DI CONSUMO E DI SCORTA			694.765.047					694.765.047
4.MERCI								
TOTALE			694.765.047					694.765.047
II.CREDITI								
1.CREDITI V/CLIENTI			33.220.654.117					31.439.201.265
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.								
2.CREDITI V/SOCIETA' CONTROLLATE			67.565.065					170.185.500
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.								
3.CREDITI V/SOCIETA' COLLEGATE								
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.								
5.CREDITI V/ALTRI			81.035.454.592					68.635.814.670
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.								
A)CREDITI V/MINCOMES (*)			173.035.135					
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.								
B)CREDITI V/ALTRI ENTI E REGIONI			76.519.691.926					64.229.551.295
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.								
C)CREDITI DIVERSI			3.598.762.660					3.918.216.065
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.								
D)ANTICIPI A FORNITORI			743.984.865					488.047.310
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.								
TOTALE			114.323.673.774					100.245.201.435
III.ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI								
1.PARTECIPAZ. IN SOCIETA' CONTROLLATE								
2.PARTECIPAZ. IN SOCIETA' COLLEGATE								
3.ALTRE PARTECIPAZIONI								
5.ALTRI TITOLI			19.652.033					18.251.806
TOTALE			19.652.033					18.251.806
IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE								
1.DEPOSITI BANCARI E POSTALI			129.602.755.424					153.029.698.087
3.DENARO E VALORI IN CASSA			115.440.271					140.634.326
TOTALE			129.718.195.695					153.170.332.423
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			244.756.286.548					254.128.550.711
D. RATEI E RISCONTI			1.087.131.251					1.335.980.333
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)			308.863.426.788					319.155.576.945

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per copia conforme
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO
Avv. Rita Bianconi
2.12.99

CONTI D'ORDINE							
FIDEJUSSIONI			3.044.290.405				3.392.545.825
POLIZZE ASSICURATIVE			4.727.104.278				5.350.577.116
TITOLI A CAUZIONE							
CONTRATTI DI LEASING							
FONDI MINCOMES LEGGE 304/90			3.561.040.649				7.176.834.631
ALTRI CONTI D'ORDINE			64.275.490				65.275.490
TOTALE			11.396.710.822				15.985.233.062
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO							
A.PATRIMONIO NETTO:							
VII.ALTRE RISERVE							
1.RISERVE FACOLTATIVE			393.308.032				270.443.913
2.COSTITUZIONE FONDO DI CUI ALLA LEGGE 9.1.91 N.19			8.020.350.165				8.305.164.554
VIII.UTILI(PERDITE) PORTATE A NUOVO			747.999.319				4.734.322.013
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			7.023.923.314				-3.986.322.694
TOTALE			16.185.580.830				9.403.607.786
B.FONDI PER ONERI E RISCHI							
1.FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA							
2.FONDO PER IMPOSTE E TASSE							
3.ALTRI			6.421.592.007				4.615.391.703
TOTALE			6.421.592.007				4.615.391.703
C.TRATTAM. DI FINE RAPPORTO SUBORD.			84.141.672.667				89.497.282.828
D.DEBITI							
3.DEBITI V/BANCHE			17.401.748				59.301.667
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.							
5.ACCONTI			5.413.266.774				1.661.237.537
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.							
6.DEBITI V/FORNITORI			11.869.395.364				13.227.375.598
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.							
8.DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE			1.134.618.499				929.227.329
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.							
9.DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE							
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.							
11.DEBITI TRIBUTARI			4.138.658.466				3.243.889.977
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.							
12.DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA			7.222.297.611				6.535.181.625
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.							
13.ALTRI DEBITI			171.519.368.954				189.323.916.939
- ANTICIPI DA MINCOMES		135.143.020.136				157.263.104.697	
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.							
- ANTICIPI DA MAF		1.633.949.059				4.964.093.948	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.							

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per copia conforme
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO
Avv. Rita Biancani

21-12-99

• ALTRI		34.742.399.759				27.098.720.294	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.							
TOTALE			201.335.007.416				214.980.132.672
RATEI E RISCONTI			579.573.878				659.161.956
TOTALE PASSIVO			308.663.426.798				319.155.576.945
CONTI D'ORDINE							
FIDEJUSSIONI			3.044.290.405				3.392.545.825
POLIZZE ASSICURATIVE			4.727.104.278				5.350.577.116
TITOLI A CAUZIONE							
CONTRATTI DI LEASING							
FONDI MINCOMES LEGGE 304/90			3.561.040.649				7.178.834.631
ALTRI CONTI D'ORDINE			64.275.490				65.275.490
TOTALE			11.396.710.822				15.985.233.062
(*) al netto dei rispettivi fondi rettificativi							

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1996

RICAVI			1996			1995	
A VALORE DELLA PRODUZIONE							
1. RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI			28.066.069.940				28.810.603.391
A) ATTIVITA' DI PROMOZIONE		1.446.063.580					3.210.570.330
B) ATTIVITA' DI ASSISTENZA		11.880.320.445					12.090.445.410
C) ATTIVITA'DI INFORMAZIONE		162.248.665					717.210.187
D) ATTIVITA' DI CONTROLLO		14.577.439.250					12.792.377.484
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI							
5.1 ALTRI RICAVI E PROVENTI			3.425.104.744				3.517.028.567
5.2 CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO			188.357.285.000				195.000.000.000
5.3 ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI			126.585.202.270				154.406.785.577
A) ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI A CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINCOMES		74.305.694.976					85.329.340.430
B) CONTRIBUTI DELLE REGIONI ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO		5.980.359.818					4.770.578.038
C) CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLE SPESE DI PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO		7.972.303.787					7.032.691.827
D) CONCORSO DELLE DITTE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO		32.287.899.486					37.029.225.039
E) CONCORSO DI ISTITUZIONI COMUNITARIE ALLE SPESE DI PROGRAMMA E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO		1.446.755.811					3.448.241.813
F) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI		4.592.188.412					18.796.708.630
G) ALTRI PROVENTI							
TOTALE DEI RICAVI			348.433.661.954				381.734.418.535
COSTI							
B. COSTI DELLA PRODUZIONE							
6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI			9.069.554.412				13.014.025.770
7. PRESTAZIONE DI SERVIZI			157.007.540.147				181.073.618.376
8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI							
9. PERSONALE:			162.745.591.884				172.098.309.265
A) SALARI E STIPENDI		58.805.947.122					63.055.495.146
B) ONERI SOCIALI		20.420.139.397					19.637.168.609
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		8.258.600.555					10.054.090.513

Per copia conforme
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO
Avv. Rita Blanconi
21.12.99

D) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				
E) INDENNITA' DI SEDE ESTERA	22.149.234.859		25.192.000.000	
F) COSTO DEL PERSONALE LOCALE	34.685.034.876		35.402.332.490	
G) ALTRI COSTI	18.446.635.358		18.757.222.527	
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		7.371.816.643		7.094.159.165
A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.749.552.448		3.940.858.401	
B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.622.264.395		3.153.500.764	
C) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE				
11.VARIAZ. DELLE RIMANENZE MATER. DI CONSUMO SCORTA E MERCI				
12.ACCANTONAMENTI PER RISCHI		3.828.417.378		1.066.958.826
13.ALTRI ACCANTONAMENTI				
14.ONERI DIVERSI DI GESTIONE	831.492.975		763.118.168	
TOTALE DEI COSTI	340.654.413.618		376.110.188.610	
DIFFERENZA (A-B)		5.779.248.338		8.824.228.925
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15.PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
DI CUI				
DA SOCIETA' CONTROLLATE				
DA SOCIETA' COLLEGATE				
TOTALE (15)		1.569.529.009		1.518.049.684
16.ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
A) DA ALTRI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI				
B) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' CONTROLLATE				
C) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE				
D) DA DEPOSITI CAUZIONALI	21.671.461		13.514.502	
E) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE (DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO)				
F) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
G) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' CONTROLLATE				
H) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE				
I) INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI, POSTALI, SU	383.525.002		405.302.059	
L) PROVENTI DI CAMBIO	489.627.553		335.455.983	
M) ALTRI (INTERESSI SU ALTRI CREDITI)	674.704.973		673.777.080	
17.ONERI FINANZIARI		289.597.991		635.531.446
A) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE				

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO – ROMA

Per copia conforme
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO
Avv. Rita Bianconi
21.12.95

B) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE					
C) INTERESSI PASSIVI E ONERI BANCARI	181.289			2.300.735	
D) INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	6.990.502			29.428.118	
E) PERDITE SU CAMBI	119.477.097			438.895.352	
F) ALTRI ONERI FINANZIARI	162.949.103			164.907.241	
TOTALE (15+16-17)		1.279.931.018			882.518.238
D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18.RIVALUTAZIONI					
A) DI PARTECIPAZIONI					
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI					
C) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI					
19.SVALUTAZIONI					78.779.610
A) DI PARTECIPAZIONI				78.779.610	
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI					
C) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI					
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)					-78.779.610
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20.PROVENTI		5.441.864.585			19.190.038.051
A) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	5.396.894.309			19.160.810.469	
B) UTILI DA ALIENAZIONI E REALIZZI	44.970.276			30.027.582	
C) ALTRI PROVENTI					
21.ONERI		4.870.792.627			30.493.787.298
A) MINUSVALENZE DA SVALUTAZIONI	1.442.901			1.173.663	
B) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE	4.869.349.726			30.489.612.635	
C) IMPOSTE E TASSE ESERCIZI PRECEDENTI				3.001.000	
TOTALE (20-21)		571.071.958			-11.302.949.247
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		7.630.251.314			-3.874.981.694
22.IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		606.328.000			111.341.000
23.RISULTATO DELL'ESERCIZIO		7.023.923.314			-3.986.322.694
24.RETTIFICHE DI VALORE OPERATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE					
25.ACCANTONAMENTI OPERATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE					
26.UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		7.023.923.314			-3.986.322.694

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per copia conforme
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO
Avv. Rita Bianconi
21.12.99

PAGINA BIANCA

CONTENUTO E VARIAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Aliquote ammort.to utilizzate	Valori storici (*)	Ammort.ti accumulati all'1.1.96	Valore netto all'1.1.96	INCREMENTI	AMMORT.TI E DECREM.TI	Valore netto al 31.12.96
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%	184	120	64	43	64	43
4. Concessioni, licenze e marchi	20,00%	2.881	1.950	931	938	498	1.371
6. Immobilizzazioni in corso	0%	1.110	0	1.110	66	359	817
7: Altri oneri da ammortizzare:							
- costo TFR sospeso	*14,30%*	*38.674*	*38.674*	*0*	*0*	*0*	*0*
- I.I.S. di cui alla L.87.94	*0%*	*3.753*	*0*	*3.753*	*2*	*543*	*3.212*
- Manut. straordinaria case proprie	*20.00%*	*2.356*	*1.272*	*1.084*	*302*	*472*	*914*
- Manut. straordinaria casa altrui	*20.00%*	*5.208*	*4.496*	*712*	*971*	*573*	*1.110*
- Diritto superficie ufficio Milano	*2.23%*	*2.491*	*334*	*2.157*	*0*	*68*	*2.089*
- Software di proprietà	*20.00%*	*12.773*	*12.874*	*4.899*	*1.350*	*2.102*	*4.147*
Totale altri oneri		70.225	57.650	12.605	2.625	3.758	11.472
TOTALE		74.430	59.720	14.710	3.672	4.679	13.703

(*) A partire dall'inventario delle attività e passività all'1.1.91.-

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono costi sostenuti per l'acquisizione di diritti d'autore relativi alla collaborazione scritta di consulenti riguardante la realizzazione del Rapporto per il commercio estero, nonchè per il rinnovo del diritto di utilizzo del marchio ICE in Giappone.

Tali costi vengono ammortizzati in conto nel periodo di tre annualità.

4. Concessioni, licenze e marchi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio, ammortizzati in conto in ragione del 20% all'anno. Il valore netto al 31.12.1996, pari a Lit. 1.371 milioni, è la risultante di acquisti per Lit. 938 milioni e di ammortamenti per Lit. 498 milioni.

6. Immobilizzazioni in corso

In tale voce trovano collocazione le spese per lavori di manutenzione e ristrutturazione interessanti l'ufficio di Venezia non ancora collaudate. Il valore netto al termine dell'esercizio per tale Voce, pari a Lit. 817 milioni, è la risultante di incrementi per Lit. 66 milioni e decrementi per Lit. 359 milioni.

7. Altri oneri da ammortizzare

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 87/94

La Legge 29.1.94, n°87 prevede l'inclusione, nel TFR dei pubblici dipendenti del 30% della Indennità Integrativa Speciale per il periodo 1984/1990.

Tale Legge prevede altresì che il citato trattamento venga applicato anche ai dipendenti cessati dal servizio dopo il 30.11.84 che abbiano presentato domanda all'Ente erogatore nel termine perentorio del 30 settembre 1994.

L'importo derivante dalla obbligazione evidenziatosi dopo la presentazione delle domande da parte dei dipendenti ICE cessati dal servizio o dai loro eredi risultava al 31 dicembre 1995 pari a Lit. 3.753 milioni. Tale somma è stata sospesa tra gli "Oneri da ammortizzare" con corrispondente imputazione ad uno specifico fondo del passivo.

La citata somma di Lit. 3.753 milioni verrà pertanto spesata per cassa al momento dell'effettiva corresponsione. Nel 1996 lo specifico importo erogato è stato pari a Lit. 543 milioni.

-Manutenzione straordinaria case proprie

La categoria in questione comprende oltre a quella del corrente esercizio riguardante la Sede Centrale di Roma, già presente negli esercizi precedenti anche la quota di manutenzione straordinaria già sottoposta al collaudo e liquidata relativa alla ottimizzazione e ristrutturazione della logistica dell'ufficio di Venezia, di Firenze e di Johannesburg di proprietà dell'Istituto. L'importo presente in bilancio è la risultante di tali lavori di ristrutturazione effettuati nel 1996 (Lit. 302 milioni) depurati dell'annuale quota di ammortamento (Lit. 472 milioni).

-Manutenzione straordinaria case altrui

La "Manutenzione straordinaria Case Altrui" comprende i lavori di ristrutturazione degli uffici ICE di New York , Teheran, Bangkok, Lisbona, Casablanca,Vienna, Praga, Copenaghen, Parigi, Amsterdam, Madrid, Tripoli, San Paolo, Città del Messico, Pechino, Santiago, Milano, Padova e Avellino.

La variazione in aumento della posta in questione (Lit. 398 milioni) è presente al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, risultata pari a Lit. 573 milioni.

-Diritto superficie uffico ICE di Milano

Altra Voce appartenente alla categoria "Altri oneri da ammortizzare" è il residuo valore (Lit. 2.089 milioni) del costo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è sito l'Ufficio di Milano. La durata dello stesso è di 45 anni a partire dal 1983 con una quota costante di ammortamento, pari ad 1/45 del valore. A tale voce si è aggiunto l'ulteriore diritto di superficie acquisito, sempre nel complesso dove è sito l'ufficio di Milano, relativo all'acquisizione di due posti macchina. La quota complessiva di ammortamento è pari a Lit. 68 milioni.

-Software di proprietà

La posta "Software di Proprietà" si riferisce alle spese di realizzazione di software di piena proprietà dell'Istituto ammortizzate nella misura annua del 20%. Le spese incrementative sono risultate nell'esercizio pari a 1.350 milioni di Lire, mentre la citata quota di ammortamento è pari a Lit. 2.102 milioni.

B. IMMOBILIZZAZIONI
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Valori in milioni di Lire)

Immobilizzazioni materiali lorde	Situazione al 31/12/95	Incrementi dell'esercizio		Decrementi dell'esercizio		Situazione al 31/12/96
	Totale	Acquisizioni	Trasferimenti	Dismissioni	Trasferimenti	Totale
1.Terreni e fabbricati	22.886	0	0	0		22.886
2.Impianti e macchinari	1.630	402	0	79	0	1.953
4.Altri beni	26.313	3.882	0	420	0	29.715
a)Mobili e macchine d'ufficio	*25.770*	*3.792*	*0*	*420*	*0*	*29.142*
b)Automezzi	*543*	*30*	*0*	*0*	*0*	*573*
Totale	50.829	4.224	0	499	0	54.554

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto attualmente è costituito dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonchè dagli uffici periferici di Firenze, Venezia, Johannesburg, Barcellona e Bruxelles.

Il valore di tali immobili è contabilizzato al costo storico, in assenza di rivalutazioni, ciò determina, in particolare per la Sede di Roma, una sensibile sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato.

Le altre immobilizzazioni hanno subito una variazione per effetto di incrementi derivanti da acquisizioni per Lit. 4.224 milioni e decrementi causati da dismissioni per Lit. 499 milioni.

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/1995				Situazione al 31/12/1996			
Immobilizzazioni materiali nette	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	% di amm.to	Costo storico	F.do Amm.to	Valore netto	% di amm.to
1.Terreni e fabbricati	22.886	5.072	17.814	22%	22.886	5.759	17.127	25%
2.Impianti e macchinari	1.630	1.226	404	75%	1.953	1.290	663	66%
4.Altri beni	26.313	19.414	6.899	74%	29.715	21.842	7.873	74%
a)Mobili e macchine d'ufficio	*25.770*	*18.962*	*6.808*	*74%*	*29.142*	*21.339*	*7.803*	*73%*
b)Automezzi	*543*	*452*	*91*	*83%*	*573*	*503*	*70*	*88%*
Totale	50.829	25.712	25.117	51%	54.554	28.891	25.663	53%

(*) La percentuale totale di ammortamento è calcolata sui valori assoluti totali e non sulla media delle singole percentuali.

B. IMMOBILIZZAZIONI
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1. PARTECIPAZIONI

(Valori in milioni diLire)

Categoria	Sede sociale	Valore di bilancio al 31/12/95	Risultato d'esercizio	Quota % posseduta	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/96
A) in Soc.controllate							
EDISI S.p.A.	Roma	0	0	70%	0	0	0
ICE I.T. S.p.A.	Roma	+587	205	60%	123	0	710
Tot.Soc.controllate		+587	205		123	0	710
C) altre partecipazioni:							
INFORMEST	Gorizia	+8.386	-1.064	34,28%	0	-365	8.021
Tot. altre partecip.		+8.386	-1.064		0	-365	8.021
TOTALE Partecipazioni		8.973	-859		123	-365	8.731

EDISI - Edizioni Sistema ItaliaS.p.A.

La società E.D.I.S.I. è in liquidazione ed ha interrotto la propria attività a partire dal 1/7/94. La partecipazione ICE è già stata azzerata nel 1995. Nel corso del 1996 il liquidatore ha provveduto a definire integralmente le posizioni di debito e credito della società attraverso un concordato stragiudiziale accettato da tutti i creditori.

La formale chiusura della liquidazione resta quindi ora subordinata esclusivamente alla definizione dei rapporti di natura fiscale

I.C.E.-Informazioni Telematiche S.p.A.

La società in questione ha chiuso l'esercizio 1995 con un Utile di Lit. 205 milioni.

L'ICE possedendo il 60% delle azioni ha conseguentemente visto incrementare la porzione di Patrimonio Netto della partecipata di pertinenza da Lit. 587 milioni a Lit. 710 milioni.

La relativa partecipazione presente nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio dell'Istituto, è stata pertanto rivalutata di Lit. 123 milioni con iscrizione della relativa plusvalenza in una riserva del Patrimonio Netto.

INFORMEST Associazione non riconosciuta

L'INFORMEST, Associazione non riconosciuta, è stata costituita nel 1993 nell'ambito della Legge 9 gennaio 1991 n° 19 riguardante le norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Come gia indicato in premessa, la relativa posta non subisce variazioni a causa della modifica della quota di Patrimonio Netto intervenuta a seguito dell'andamento della gestione, in quanto al momento della redazione del presente bilancio, l'Informest non ha chiuso il proprio rendiconto.

La variazione in diminuzione si riferisce alla contabilizzazione della quota riferita all'ICE della perdita di esercizio 1995.

2. CREDITI

d) altri crediti:
verso il personale

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 1996	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
		valore al 31/12/1995	valore al 31/12/1996	variazioni v.a.	valore al 31/12/1995	valore al 31/12/1996	variazioni v.a.
verso il personale	11.559	2.782	2.781	-1	9.108	8.778	-330

Sono costituiti da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati (Lit. 8.549 milioni), crediti per anticipo fondi di gestione di manifestazioni promozionali (Lit. 520 milioni), crediti per riscatto anni di servizio a fini previdenziali (Lit. 56 milioni) ed altri crediti (Lit. 2.434 milioni).

Le variazioni rispetto all'anno precedente hanno principalmente riguardato:

Variazioni	Milioni di Lit.
Crediti per l'erogazione di prestiti	-795
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	+442
Crediti per anticipo fondi promozionali	-55
Altri crediti	+77

3. Altri titoli

A) Depositi cauzionali.

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/96	Situazione al 31/12/95	Variazioni v.a.
Depositi cauzionali	3.163	3.001	+162

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili. L'aumento di 162 milioni di Lire deriva da restituzioni intervenute nel corso dell'esercizio per Lit. 553 milioni e da nuovi versamenti per Lit. 715 milioni.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1. Materiale di consumo, di scorta e merci.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31/12/96	31/12/95	Variazioni v.a.
Materiale di consumo SEDE	365	365	0
Materiale di consumo Rete ITALIA	95	95	0
Materiale di consumo Rete ESTERO	235	235	0
Totale	695	695	0

In conformità al disposto dell'art.2426 primo comma n°12, che riprende l'art. 38 della IV Direttiva, è stata mantenuta in Bilancio un'iscrizione, in valore nominale per le singole voci, nell'esercizio 1996 di pari importo rispetto all'esercizio 1995.

Si tratta infatti di beni fungibili che hanno mantenuto un'importanza relativa sia in assoluto che rispetto alla totalità delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, sono state costantemente rinnovate e non hanno subito variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
II CREDITI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	valore al 31/12/1996	valore al 31/12/1995	variazioni v.a.	valore al 31/12/1996	valore al 31/12/1995	variazioni v.a.
1. Verso Clienti	36.608	33.770	2.838	0	0	0
- Fondo svalutaz. crediti	-3.387	-2.331	-1.056	0	0	0
- Valore netto	33.221	31.439	1.782	0	0	0
2. Verso società controllate	68	170	-102	0	0	0
5. Verso altri	81.035	68.636	12.399	0	0	0
a) Verso MINCOMES	*173*	*0*	*173*	*0*	*0*	*0*
-Fondo svalutaz. crediti	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Valore netto	*173*	*0*	*173*	*0*	*0*	*0*
b) Verso altri Enti e Regioni	*76.520*	*64.230*	*12.290*	*0*	*0*	*0*
c) Diversi	*3.599*	*3.918*	*-319*	*0*	*0*	*0*
d) Anticipi a fornitori	*743*	*488*	*255*	*0*	*0*	*0*
Totale	**114.324**	**100.245**	**14.079**	**0**	**0**	**0**

1. Crediti verso Clienti

2. Crediti verso società controllate

La situazione dei crediti commerciali verso la clientela per anno di insorgenza del credito stesso è evidenziata nella seguente tabella:

A) Crediti Commerciali	Importo	Valori in %
1991	333.353.022	0,91
1992	746.363.942	2,04
1993	1.439.901.827	3,93
1994	2.946.742.125	8,04
1995	5.677.500.557	15,48
1996	20.503.589.159	55,91
TOTALE A)	**31.647.450.632**	
B) Crediti in sofferenza	2.510.932.991	6,85
C) Fatture da emettere	2.513.117.669	6,85
D) Cambiali attive	3.678.000	0,01
TOTALE B+C	**5.027.728.660**	
TOTALE GENERALE	**36.675.179.292**	**100,00**

Tali crediti si riferiscono a ricavi per contributi per iniziative promozionali, nonché a ricavi da corrispettivi derivanti dall'erogazione dei servizi. I crediti riguardanti i contributi fatturati a terzi relativamente alla sola attività promozionale Mincomes risultano essere pari a Lit. 18.956 milioni.

Le fatture da emettere verso terzi ammontano a Lit. 2.513 milioni e riguardano gli importi relativi a servizi erogati negli ultimi mesi dell'esercizio 1996, fatturati successivamente al 31 dicembre 1996. Tali servizi si riferiscono per la massima parte all'attività di assistenza resa dagli uffici all'estero.

I crediti in sofferenza ammontano a Lit. 2.511 milioni con un'aumento di Lit. 540 milioni rispetto all'analoga posta del 1995.

I crediti, la cui inesigibilità è stata accertata nel corso del 1996 al termine della procedura prescritta, sono stati cancellati mediante riduzione di pari importo del Fondo Svalutazione Crediti. Tali cancellazioni sono risultate pari a Lit. 221 milioni.

Il movimento del Fondo Svalutazione Crediti commerciali è il seguente:

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/95	Accantonamenti	Utilizzi	Situazione al 31/12/96
F.S.C.	2.331	1.277	221	3.387

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5a. Crediti verso MINCOMES

L'importo presente in bilancio si riferisce ad anticipazioni disposte per l'effettuazione di iniziative destinate ai paesi in transizione ai sensi della Legge 212/92.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5b. Crediti verso altri Enti

Trattasi di crediti verso Amministrazioni dello Stato e Regioni conseguenti alla realizzazione di attività promozionale per conto delle stesse sulla base di specifiche convenzioni. Tali crediti risultano dall'eccedenza dei costi sostenuti in attuazione dei programmi medesimi, rispetto alle anticipazioni corrisposte dalle Amministrazioni interessate.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31/12/96	31/12/95	Variazioni v.a.
Verso Min. Ris. Agr. Alim Forest.	28.518	34.413	-5.895
Verso l'AIMA	33.070	19.175	13.895
Verso l'Unione Europea	10.141	8.826	1.315
Verso il MAE	0	700	-700
Verso il Min. Lavoro	45	135	-90
Verso Regioni	4.746	981	3.765
Totale	**76.520**	**64.230**	**12.290**

Inoltre la categoria in questione comprende:

- il credito verso l'AIMA per rimborsi che detto Ente deve corrispondere all'Istituto a fronte delle spese sostenute per la partecipazione di propri funzionari alle Commissioni di ritiro dai Mercati delle eccedenze agro-alimentari nell'ambito della politica agricola comunitaria, nonchè per l'ulteriore convenzione per il controllo sul mercato interno con validità triennale. Per il 1996 i termini economico/finanziari di tale convenzione sono pari a Lit. 12.909 milioni.
- i crediti nei confronti dell'U.E. derivanti dall'erogazione di servizi nell'ambito delle convenzioni in essere con una variazione pari a Lit 1.315 milioni.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5c. Crediti diversi

Le voci relative a tale posta sono le seguenti:

- i crediti riguardanti anticipazioni di I.V.A. nei paesi in cui questa viene recuperata pari a Lit. 2.008 milioni con una variazione pari a Lit. +755 milioni;

- i crediti verso l'Erario riguardanti ILOR, imposta patrimoniale e ritenute d'acconto per Lit. 985 milioni con una variazione positiva pari a 132 milioni di Lire;
- crediti diversi Lit. 606 milioni con una variazione pari a -1.202 milioni di Lire.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5d. Anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori sono costituiti da anticipi per forniture non ancora avvenute di beni e servizi. La variazione in aumento rispetto al 1995 è risultata pari a Lit. 255 milioni.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI.

(Valori in milioni di Lire)

	31.12.96	31.12.95	Variazioni v.a.
Titoli	**20**	**18**	**2**

Il valore iscritto in Bilancio è la risultante del valore degli interessi maturati sui depositi cauzionali.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.96	31.12.95	Variazioni v.a.
1. Depositi bancari e postali	129.603	153.029	-23.426
a) tesoreria unica	*107.548*	*133.775*	*-26.222*
b) depositi postali	*38*	*3*	*35*
c) depositi bancari in valuta	*22.017*	*19.251*	*2.766*
3. Denaro e valori in cassa	115	141	-26
TOTALE	**129.718**	**153.170**	**-23.452**

Alla fine dell'esercizio non figurano assegni compresi nelle casse dell'Istituto.

D RATEI E RISCONTI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.96	31.12.95	Variazioni v.a.
1. Ratei attivi	0	43	-43
2. Risconti attivi	1.087	1.293	-206
TOTALE	**1.087**	**1.336**	**-249**

2. I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per fitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi per un ammontare di 810 milioni di Lire. Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese postelegrafoniche (Lit. 27 milioni), abbonamenti (Lit. 96 milioni), premi di assicurazione (Lit. 48milioni), altri risconti (Lit. 106 milioni).

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.96	31.12.95	Variazioni v.a.
VII. Altre riserve	8.414	8.655	-241
1 Riserve facoltative	*393*	*270*	*123*
2.Riserve facoltative L.19 91	*8.021*	*8.385*	*-364*
VIII. Utili portati a nuovo	748	4.735	-3.987
XI. Utile dell'esercizio	7.024	-3.986	11.010
TOTALE	16.186	9.404	6.782

La voce *altre riserve* riguarda l'ammontare cumulato della quota parte riferita all'Istituto degli avanzi economici riguardanti la società controllata ICE - Informazioni Telematiche (riserva non distribuibile ai sensi dell'art.2426 I comma, n°4 del C.C.), nonchè la costituzione del fondo di cui alla Legge 1.9.91 n. 19 con destinazione vincolata alla costituzione del Centro di Servizi per gli Scambi per le attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Come già accennato è stata costituita a tale scopo, nel 1993, l'Associazione non riconosciuta INFORMEST. La variazione rispetto al 1995 riguarda il decremento di Lit. 365 milioni relativo alla quota riferita all'ICE della perdita d'esercizio 1995.

B FONDI PER ONERI E RISCHI DIVERSI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.95	Incrementi	Utilizzi	31.12.96
3. Altri fondi per oneri e rischi	4.615	2.695	889	6.421
TOTALE	4.615	2.695	889	6.421

3. Altri fondi per oneri e rischi

I fondi presenti sono:

- Fondo di garanzia per prestiti al personale (Lit. 145 milioni);

- Fondo ammortamento arredamento, impianti, mobili, macchine d'ufficio e software per l'attività promozionale costituito per l'ammortamento di beni acquistati a suo tempo nell'ambito di alcune iniziative promozionali (Lit. 710 milioni).

- Fondo Indennità Integrativa Speciale, di cui alla citata Legge 87/94, relativo al solo personale cessato dal servizio che abbia presentato domanda nei termini previsti (Lit. 3.212 milioni). Come già esplicitato non viene effettuato l'accantonamento in quanto si tratta di quote erogabili in una unica soluzione al momento dell'autorizzazione al pagamento.

- Fondo per rischi su debiti potenziali (Lit. 2.354) che si riferisce agli accantonamenti effettuati per i rischi derivanti da controversie legali in corso.

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(Valori in milioni di Lire)

	31.12.95	Incrementi	Utilizzi	31.12.96
DIPENDENTI	89.497	9.539	14.894	84.142

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro alla data del 31.12.1996.

La categoria è comprensiva del trattamento di fine rapporto riferito al personale locale in servizio presso gli uffici all'estero (Lit. 5.339 milioni).

La composizione delle variazioni intervenute nel fondo in questione è la seguente:

(Valori in milioni di Lire)

Incrementi		Utilizzi	
Accantonamento 1996 TFR Personale Ruolo	8.259	Personale Ruolo	14.397
Accantonamento 1996 TFR Personale Locale	1.191	Personale Locale	497
Altre poste rettificative incrementative	89		
TOTALE	9.539		14.894

D. DEBITI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	valore al 31/12/1996	valore al 31/12/1995	variazioni v.a.	valore al 31/12/1996	valore al 31/12/1995	variazioni v.a.
3. Verso banche	17	59	-42	0	0	0
5. Acconti	5.413	1.661	3.752	0	0	0
6. Verso fornitori	11.889	13.227	-1.338	0	0	0
8. Verso società controllate	1.135	929	206	0	0	0
11.Debiti tributari	4.139	3.244	895	0	0	0
12.Verso istituti di previdenza	7.222	6.535	687	0	0	0
13.Altri debiti	171.519	189.324	-17.805	0	0	0
a) anticipi da MINCOMES	*135.143*	*157.263*	*-22.120*	*0*	*0*	*0*
b) anticipi da MAF	*1.634*	*4.964*	*-3.330*	*0*	*0*	*0*
c) altri anticipi e debiti	*34.742*	*27.097*	*7.645*	*0*	*0*	*0*
Totale	201.334	214.979	-13.645	0	0	0

3. Debiti verso banche a breve termine.

Trattasi di scoperti per anticipazioni presenti transitoriamente su alcuni c/c bancari accesi da uffici ICE all'estero.

5. Acconti

Trattasi di anticipazioni di terzi relativamente a partecipazioni ad attività promozionali privatistiche.

In dettaglio tale voce comprende:

- anticipi da Regioni 3.862 milioni di Lire
- anticipi da Enti 1.551 milioni di Lire

6. Debiti verso fornitori.

Nell'ambito di tale importo, le fatture da ricevere sono ammontate a Lit. 4.473 milioni con un decremento di Lit. 1.279 milioni rispetto al 1995.

8. Debiti verso società controllate

La situazione debitoria al 31.12.1996 è così articolata:

-verso ICE-IT Lit. 1.135 milioni (pagamenti effettuati nel corso dei primi mesi del 1997).

11. Debiti tributari

L'importo riflette tra l'altro gli accantonamenti effettuati per IRPEG (Lit. 477 milioni), ILOR (Lit. 129 milioni) e Imposta Patrimoniale (Lit. 276 milioni).

13.a) Anticipi da MINCOMES.

Riguardano anticipazioni ricevute alla data per lo svolgimento dell'attività promozionale e non ancora spese. Nella voce in questione sono presenti anche contributi ditte relativi alla citata attività e le corrispondenti economie.

In merito alle anticipazioni concesse per lo svolgimento dell'attività promozionale come già accennato in premessa dell'ultimo esercizio è evidenziato nell'allegato 5 della presente nota integrativa.

La posta debitoria "Anticipi da Mincomes" presenta comunque in sintesi la seguente composizione:

(Valori in milioni di Lire)

Anticipazioni per programmi annuali ordinari a fronte delle quali non è stata ancora sostenuta la relativa spesa	118.002
Fondi Legge 156/93	12.896
Economie di programmi promozionali anteriori al 1992	4.245
Totale	**135.143**

La somma di cui è stata disposta la restituzione all'Erario riguardante economie di gestione non più riutilizzabili è stata nel 1996 pari a Lit. 3.968 milioni.

13.c) Gli altri debiti sono rappresentati da:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.96	31.12.95	Variazioni v.a.
Verso Associazioni sindacali	31	17	14
Verso Organi sociali	104	234	-130
per prestiti erogati dalla Cassa Mutua	184	15	169
Verso Enti Prev.li ed Erariali esteri	575	448	127
Verso il personale	22.538	18.835	3.703
Diversi	11.310	7.548	3.762
TOTALE	34.742	27.097	7.645

L'incremento dei debiti verso il personale (Lit. 3.703 milioni) è la risultante di accantonamenti effettuati relativi agli oneri collegati al rinnovo del CC.N.L. dei dipendenti dell'Istituto (2° tranche per il personale non dirigente e 1° tranche 94/95 per il personale dirigente) ed all'iscrizione del premio di produzione riferito al 1996 la cui erogazione è subordinata all'approvazione da parte degli organi vigilanti.

I debiti diversi riguardano principalmente somme accantonate per la previdenza integrativa del personale (Lit. 8.432 milioni). Un'altra posta significativa riguarda i fondi ICCOA (Organizzazione Internazionale del Cacao). Il debito pari a Lit. 2.261 milioni si riferisce a fondi trasferiti all'ICE dalla succitata organizzazione ai fini della loro restituzione alle aziende italiane utilizzatrici di cacao. Tali fondi a suo tempo versati dalle aziende per evitare le oscillazioni dei prezzi della materia prima, verranno restituiti presumibilmente nel corrente anno non appena stabiliti i criteri di ripartizione.

Si è ritenuto di non procedere alla costituzione mediante specifico accantonamento di uno speciale fondo relativo all'ammontare delle ferie maturate e non godute.

Non si ritiene infatti che all'Istituto sia ipotizzabile la monetizzazione di ferie non godute, considerato che la stessa, secondo una costante giurisprudenza di Cassazione, ha natura non retributiva, bensì risarcitoria di un illecito. A sostegno di ciò si segnala che storicamente l'ICE non ha mai corrisposto ai dipendenti indennità per ferie non godute.

Il fatto poi che le ferie di competenza di un esercizio vengano fruite nel trimestre successivo non può neppure avere riflesso sul conto economico, considerato che le entrate dell'Ente sono in larga misura rappresentate dal contributo statale, che è indipendente dal numero di giornate lavorate e dai conseguenti volumi di attività prodotta.

Analogamente, non è stato previsto l'accantonamento di uno specifico fondo per il premio di anzianità da corrispondere al personale al compimento del 25° e 35° anno di servizio che il nuovo CCNL riferito al personale definisce "premio per la professionalità acquisita".

La natura del premio è strettamente collegata alla fedeltà del dipendente all'Istituto essendo la stessa, una volta scattato il termine previsto (25 o 35 anni) conditio sine qua non per la legittima costituzione del diritto: questo sta a significare che non è corretto andare ad accantonare delle somme a favore di ciascun dipendente anno per anno perchè il diritto si costituisce non come sommatoria di ratei ma in un'unica soluzione alle scadenze previste.

La nuova versione scaturente dal CCNL esclude l'automatismo della corresponsione subordinandola al verificarsi di condizioni specifiche.

In relazione a quanto sopra si ritiene opportuno mantenere il criterio di cassa.

E. RATEI E RISCONTI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.96	31.12.95	Variazioni v.a.
1. Ratei passivi	580	659	-79
2. Risconti passivi	0	0	0
TOTALE	**580**	**659**	**-79**

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per affitti, riscaldamento, spese telecomunicazioni, energia elettrica di parziale competenza dell'esercizio 1996.

CONTI D'ORDINE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.96	31.12.95	Variazioni v.a.
Fidejussioni	3.044	3.393	-349
Polizze assicurative	4.727	5.351	-624
Fondi MINCOMES Legge 304/90	3.561	7.177	-3.616
Altri conti d'ordine	64	65	-1
TOTALE	**11.396**	**15.986**	**-4.590**

Presentano complessivamente un decremento di Lit. 4.590 milioni, rispetto al 31.12.1995.

Tra le voci di particolare importanza figura quella relativa ai Fondi Mincomes riguardanti la Legge 304/90.

Al riguardo si presenta di seguito la movimentazione di tali fondi intervenuta nel corso del 1996:

Residuo al 31.12.1995	Lit. 7.177 milioni
-Erogazioni a ditte	Lit. -1.229 milioni
+Restituzioni da ditte	Lit. 154 milioni
-Restituzioni al Mincomes	Lit. -2.541 milioni
Residuo al 31.12.1996	**Lit. 3.561 milioni**

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

RICAVI

A VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Situazione al 31/12/96	Situazione al 31/12/95	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Attività di promozione	1.446	3.211	-1.765	-54,97
B) Attività di assistenza	11.880	12.091	-211	-1,75
C) Attività di informazione	162	717	-555	-73,74
D) Attività di controllo e diritti settore agroalimentare	14.578	12.792	1.786	13,96
Totale	**28.066**	**28.811**	**-745**	**-2,59**

Si riportano di seguito le situazioni analitiche delle entrate da corrispettivo derivanti dalle singole attività articolate per natura di ente committente

A) Attività di promozione

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/96	Situazione al 31/12/95	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	720	311	409	131,51
Altri Enti Pubblici	526	1.948	-1.422	-73,00
Privati	200	952	-752	-78,99
Totale	**1446**	**3.211**	**-1.765**	**-54,97**

Nell'ambito dell'attività di promozione i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 1996	Totale 1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
-Corrispettivi Promozione MINCOMES	9	1.400	-1.391	-99,36
-MAF	526	952	-426	-44,75
-Minindustria	0	506	-506	-100,00
Privatistiche	911	353	558	158,07
Totale	**1.446**	**3.211**	**1.765**	**-54,97**

La voce "Ricavi da privatistiche" è strettamente dipendente dalla metodologia di contabilizzazione dell'Istituto: è infatti previsto che tutte le commesse che non raggiungono in valore i 50 milioni di Lit. vengono rendicontate tra i "Ricavi dei servizi di assistenza".

B) Attività di assistenza

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/96	Situazione al 31/12/95	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	410	487	-77	-15,81
Altri Enti Pubblici	1.681	1.690	-9	-0,53
Privati	9.789	9.914	-125	-1,26
Totale	**11.880**	**12.091**	**-211**	**-1,75**

Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 1996	Totale 1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi per servizi di assistenza	11.880	12.091	-211	-1,75
a)assistenza operatori italiani	*10.091*	*10.254*	*-163*	*-1,59*
b)abbonamenti	*771*	*874*	*-103*	*-11,78*
c)convenzioni Enti Fieristici	*199*	*166*	*33*	*19,88*
d)convenzione M.A.E.	*644*	*700*	*-56*	*-8,00*
e)corrispettivi per servizi di formazione	*175*	*95*	*80*	*84,21*
f)corrispettivi per servizi a consociate	*0*	*2*	*-2*	*-100,00*
Totale	**11.880**	**12.091**	**-211**	**-1,75**

C) Attività di informazione

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/96	Situazione al 31/12/95	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	0	0	0	
Altri Enti Pubblici	5	352	-347	-98,58
Privati	157	365	-208	-56,99
Totale	**162**	**717**	**-555**	**-77,41**

Nell'ambito dell'attività di informazione i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 1996	Totale 1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi vendita pubblicazioni	80	630	-550	-87,30
Corrispettivi vendita servizi informatici	82	87	-5	-5,75
Totale	**162**	**717**	**-555**	**-77,41**

La considerevole riduzione dei ricavi collegati all'attività di informazione è completamente da ascrivere alla chiusura intervenuta nel corso dell'esercizio del settimanale di commercio estero "Sistema Italia" con conseguente azzeramento dei relativi abbonamenti.

D) Attività di controllo e diritti del settore agroalimentare

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/96	Situazione al 31/12/95	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	90	125	-35	-28,00
Altri Enti Pubblici	13.895	12.018	1.877	15,62
Privati	593	649	-56	-8,63
Totale	**14.578**	**12.792**	**1.786**	**13.96**

Relativamente all'attività di controllo verso altri enti pubblici il dato si riferisce per Lit. 12.909 milioni alla convenzione stipulata per il servizio di controllo di qualità espletato in esecuzione della normativa comunitaria e nazionale per i prodotti ortofrutticoli commercializzati allo stato fresco all'interno dell'Unione Europea e per Lit. 986 milioni ai ritiri del mercato dei prodotti ortofrutticoli e agrumari oggetto con il medesimo Ente di un ulteriore convenzione.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

5.1) ALTRI RICAVI E PROVENTI

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/96	Situazione al 31/12/95	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Altri proventi	3.425	3.517	-92	-2,62

Includono principalmente rimborsi di tasse di consumo (Lit. 2.495 milioni), i "premi fedeltà" riconosciuti da fornitori (Lit. 219 milioni), nonchè recuperi di spese varie (Lit. 118 milioni).

A. VALORE DELLA PRODUZIONE -
5.2)CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/96	Situazione al 31/12/95	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo di funzionamento	188.357	195.000	-6.643	-3,42

La voce si riferisce al contributo statale per il funzionamento dell'Istituto.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE
5.3) ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 1996	Totale 1995	Variaz. val. ass.	Variaz. %
A) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MINCOMES	74.306	85.329	-11.023	-12,92
B)Contributi delle Regioni alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	5.980	4.771	1.209	23,45
C) Contributi di altri Enti del settore pubblico alle spese del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'Estero	7.972	7.032	940	13,37
D) Concorso delle ditte alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi con l'Estero	32.288	37.029	-4.741	-12,80
E) Concorso di istituzioni comunitarie alle spese di programma e di sviluppo degli scambi commerciali con l'Estero	1.447	3.448	-2.001	-58,03
F) Altre assegnazioni promozionali	4.592	16.797	-12.205	-72,66
G) Altri proventi	0	0	0	0
TOTALE	**126.585**	**154.406**	**-27.821**	**-18,02**

Le voci suesposte trovano inserimento tra i ricavi del conto economico per lo stesso importo presente tra i costi rilevati per la effettuazione delle iniziative promozionali.

Le poste del conto economico afferenti tale attività come è noto non possono influire per la loro natura sul risultato economico d'esercizio.

L'evidenziazione completa della voce A) della suesposta tabella è presente come già precedentemente indicato in allegato alla nota integrativa (All. 5).

Nella voce F) "Altre Assegnazioni" figurano i ricavi riguardanti le varie convenzioni stipulate con il Ministero Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

Al fine di garantire il raccordo tra la contabilità dell'Istituto improntata ai principi di competenza economica e la contabilità di Stato sono state inserite nel prospetto di raccordo del Bilancio con la contabilità Generale dello Stato le seguenti voci di rettifica, relative al programma Mincomes, non previste dagli schemi del Regolamento di Contabilità:

1) Nel prospetto delle spese sono stati rettificati in diminuzione i costi dell'Esercizio 1996 di competenza finanziaria di esercizi precedenti per un ammontare di Lit. 46.464.575.704.

2) Nel prospetto delle entrate finanziarie sono stati rettificati in diminuzione per un importo pari a quello evidenziato nel punto precedente i ricavi dell'esercizio 1995 di competenza finanziaria di esercizi precedenti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
6) MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in milioni di Lire)

	1996	1995	Variazioni val. ass	Variazioni %
6. Materiale di consumo di scorta e merci	9.070	13.014	-3.944	-30,31

Comprende le spese per l'acquisto di materiale di consumo quali pubblicazioni, materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali dell'Istituto, nonché altri acquisti particolari quali acquisti di carburanti e lubrificanti per automezzi, acquisti per vestiario e divise, sementi e acquisti di rappresentanza.

Le spese di cui sopra ripartite per attività istituzionale e commesse promozionali, risultano così articolate:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 1996	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
		1996	1995	Variaz. v.a.	Variaz. %	1996	1995	Variaz. v. a.	Variaz. %
Pubblicazioni	1.201	1.041	949	92	9,69	160	189	-29	-15,34
Materiale promozionale, tecnico e didattico	3.148	288	258	30	11,63	2.860	5.430	-2.570	-47,33
Forniture per uffici	2.173	1.476	1.670	-194	-11,62	697	641	56	8,74
Spese tipografiche pubblicazioni ICE	2.451	260	741	-481	-64,91	2.191	3.002	-811	-27,02
Diversi	97	78	81	-3	-3,7	19	53	-34	-64,15
Totale	**9.070**	**3.143**	**3.699**	**-556**	**-15,03**	**5.927**	**9.315**	**-3.388**	**-36,37**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
7) PRESTAZIONI DI SERVIZI

(Valori in milioni di Lire)

	1996	1995	Variazioni v.a.	Variazioni %
7. Prestazioni di servizi	157.008	181.074	-24.066	-13,29

Il valore delle "Prestazioni di servizi" include i seguenti aggregati di spesa come sopra articolati per attività istituzionale e commesse promozionali.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 1996	Attività istituzionale				Commesse Promozionali			
		1996	1995	Variaz v.a.	Variaz .%	1996	1995	Variaz. v.a.	Variaz. %
Servizi informatici	9.814	9.733	7.835	1.898	24,22	81	48	33	68,75
Pubblicità e p.r. istituzionale	17.803	599	790	-191	-24,18	17.204	24.355	-7.151	-29,36
Energia elettrica	1.621	1.404	1.593	-189	-11,86	217	111	106	95,50
Telecomunicazioni	8.471	6.943	7.392	-449	-6,07	1.528	1.799	-271	-15,06
Quote associative e simili	221	194	127	67	52,76	27	79	-52	-65,82
Assistenza ed informazioni	1.435	1.287	1.500	-213	-14,20	148	169	-21	-12,43
Noleggi	23.238	681	508	173	34,06	22.557	25.678	-3.121	-12,15
Canoni leasing	74	71	89	-18	-20,22	3	15	-12	-80,00
Affitti	51.120	13.945	17.877	-3.932	-21,99	37.175	40.664	-3.489	-8,58
Servizi sanitari	17	16	8	8	100,00	1	3	-2	-66,67
Vigilanza	648	379	406	-27	-6,65	269	293	-24	-8,19
Conduzione impianti tecnici	289	261	440	-179	-40,68	28	6	22	366,67
Servizi organizzativi	9.741	393	182	211	115,93	9.348	19.595	-10.247	-52,29
Consulenze legali	280	269	510	-241	-47,25	11	17	-6	-35,29
Consulenze fiscali	96	95	169	-74	-43,79	1	13	-12	-92,31
Consulenze amministrative	209	160	110	50	45,45	49	22	27	122,73
Consulenze artistiche	200	0	0	0	0,00	200	0	200	0
Spese notarili	10	10	4	6	150,00	0	3	-3	-100,00
Altre consulenze	3.922	224	379	-155	-40,90	3.698	5.345	-1.647	-30,81
Borse di studio	3.132	0	0	0	0	3.132	587	2.545	433,56
Formazione operatori esterni	5.781	114	5	109	2.180,00	5.667	1.668	3.999	239,75
Onorari e compensi per incarichi speciali	1.047	244	361	-117	-32,41	803	448	355	79,24
Prestazioni di terzi	4.199	796	813	-17	-2,09	3.403	4.004	-601	-15,01
Trasporti e facchinaggio	2.254	813	806	7	0,87	1.441	1.909	-468	-24,52
Magazzinaggio e sdoganamento	156	54	72	-18	-25,00	102	167	-65	-38,92
Pulizia locali	1.992	1.838	1.797	41	2,28	154	216	-62	-28,70
Manutenzioni e riparazioni	1.509	1.477	1.649	-172	-10,43	32	33	-1	-3,03
Premi assicurativi	555	350	323	27	8,36	205	131	74	56,49
Missioni operatori	6.040	106	110	-4	-3,64	5.934	6.861	-927	-13,51
Spese organi sociali	979	967	782	185	23,66	12	2	10	500,00
Erogazioni a terzi	1	1	0	1	0	0	54	-54	-100,00
Spese personale dipendente altri enti	58	3	3	0	0	55	41	14	34,15
Spese di rappresentanza	93	54	55	-1	-1,82	39	37	2	5,41
Marchio all'export	3	3	6	-3	-50,00	0	0	0	0,00
Totale	**157.008**	**43.484**	**46.701**	**-3.217**	**-6,89**	**113.524**	**134.373**	**-20.930**	**-15,52**

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 unico comma n°15/16 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

Come noto il DL 1° luglio 1994, n°427 convertito nella Legge 28 ottobre 1994, n°600, ha modificato dal 2 agosto 1994 gli organi previsti dalla Legge 106/89, ponendo l'Istituto in regime di Amministrazione Straordinaria.

(Valori in milioni di Lire)

Organi sociali	Costi	Costi	Variaz. val. ass.	Variaz. %
Amministratore Straordinario (1)	353	251	102	40,64
Direttorei Esecutivi (2)	187	181	6	3,31
Comitato Consultivo (3)	17	51	-34	-66,67
Collegio dei Revisori	173	140	33	23,57
Indennità rimborso spese di viaggio per i componenti degli Organi sociali	249	160	89	55,63
Totale	979	783	196	25,03

1) Le spese comprendono le indennità lorde (Lit. 216 milioni), gli oneri fiscal previdenziali (Lit. 74 milioni), oltre alle spese di viaggio e soggiorno per l'espletame dell'incarico presso la Sede centrale (Lit. 63 milioni).

2) Sono escluse le spese afferenti al Direttore Esecutivo appartenente ai ruoli dell'Istit che vengono contabilizzate tra i costi del personale. Il costo riferito all'altro Direttore Esecut è al lordo dei contributi previdenziali.

3) comprende gettoni di presenza e le spese di viaggio dei membri in occasione dc riunioni del Comitato.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

9) PERSONALE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	1996	1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Salari e stipendi	58.806	63.055	-4.249	-6,74
B) Oneri sociali	20.420	19.637	783	3,99
C) Accantonamento al Fondo T.F.R.	8.259	10.054	-1.795	-17,85
E) Indennità di sede estera	22.149	25.192	-3.043	-12,08
F) Costo del personale locale	34.665	35.402	-737	-2,08
G) Altri costi	18.447	18.757	-310	-1,65
Totale	162.746	172.097	-9.351	-5,43

Il costo del lavoro risulta così disaggregato:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Attività istituzionale				Commesse Promozionali			
	1996	1995	Variaz. v. a.	Var. %	1996	1995	Variaz v.a.	Var. %
A) Salari e stipendi	58.806	63.055	-4.249	-6,74	0	0	0	0,00
B) Oneri sociali	20.420	19.637	783	3,99	0	0	0	0,00
C) Accantonamento al F.do T.F.R.	8.259	10.054	-1.795	-17,95	0	0	0	0,00
E) Indennità di sede estera	22.149	25.192	-3.043	-12,07	0	0	0	0,00
F) Costo del personale locale	31.243	30.629	614	2,00	3.422	4.773	-1.351	-28,31
G) Altri costi	13.528	13.796	-268	-1,94	4..919	4.961	-42	-81,39
Totale	154.405	162.363	-7.958	-4,90	8.341	9.734	-1.393	-14,31

A) Salari e stipendi

La voce riporta anche gli accantonamenti previsti per il rinnovo del C.C.N.L. del personale dell'Istituto (2° tranche 1996 per il personale non dirigente e 1° tranche 94/95 per il personale dirigente).

B) Oneri previdenziali

Include le somme di competenza del 1996 da versare agli Enti Previdenziali ed assistenziali a titolo di contributi obbligatori sulle retribuzioni.

C) Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'importo di Lit. 8.259 milioni riguarda esclusivamente l'accantonamento riferito al personale di ruolo.

F) Costo del personale locale

Il costo del personale locale è al lordo della quota parte a carico dell'Istituto dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonchè della quota annuale dell'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto pari a Lit. 1.191 milioni.

G) Altri costi

Riguardano tra l'altro le spese per missioni e di trasferimento così articolate:

- Lit. 4.887 milioni per missioni riguardanti l'attività promozionale;
- Lit. 1.218 milioni per costi di missione e trasferimento della Sede Centrale;
- Lit. 3.522 milioni per costi di missione e trasferimento della Rete Italia;
- Lit. 1.871 milioni per costi di missione e trasferimento della Rete Estera.

Gli altri costi riguardano i premi ed incentivazioni al personale compresi i benefici assistenziali e sociali così articolati:

Contributo Libri (accantonamento)	Lit. 400 milioni
Premio di produzione 1996 (accantonamento)	Lit. 3.000 milioni
Previdenza integrativa (accantonamento)	Lit. 1.170 milioni
Assicurazione sanitaria	Lit. 1.233 milioni
Premio di anzianità concesso al personale che nel corso del 1996 ha compiuto 25 o 35 anni di servizio	Lit. 342 milioni
Totale	**Lit. 6.145 milioni**

Altre voci riguardano le spese per la formazione del personale (Lit. 190 milioni) nonchè altri costi (Lit. 987 milioni) riguardanti principalmente le spese per la mensa aziendale e il contributo abitazione al personale in Italia ed all'Estero compreso il pagamento dell'affitto dell'abitazione a detto personale, rimborsato dallo stesso all'Istituto.

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 unico comma n°15 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito il numero medio dei dipendenti distinto per categoria (e le sue variazioni):

Categorie	1996	1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Dirigenti	47	58	-11	-18,97
7° livello	359	387	-28	-7,24
6° livello	207	227	-20	-8,81
5° livello	156	165	-9	-5,45
4° livello	160	165	-5	-3,03
3° livello	146	151	-5	-3,31
2° livello	27	29	-2	-6,90
Totale personale di ruolo	**1.102**	**1.182**	**-80**	**-6,77**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1996	1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Immobilizzazioni immateriali	3.750	3.941	-191	-4,85
B) Immobilizzazioni materiali	3.622	3.153	+469	14,87
Totale	7.372	7.094	+278	3,92

Le quote di ammortamento stanziate a fronte delle immobilizzazioni materiali e immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo quanto già esposto nei rispettivi principi contabili.

Gli oneri di competenza del periodo sono stati calcolati in base alle evidenze risultanti dal libro dei cespiti ammortizzabili tenuto ai sensi di legge.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1996	1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Rimanenze finali	695	695	0	0,0
B) Rimanenze iniziali	695	695	0	0,0
Variazioni A) - B)	**0**	**0**	**0**	**0,0**

Circa la situazione delle variazioni delle Rimanenze si fa riferimento a quanto già illustrato a commento della specifica categoria dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(Valori in milioni di Lire)

	1996	1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
12. Accantonamenti per rischi	3.628	1.067	2.561	240,02

La variazione in aumento pari a Lit. 2.561 milioni è la risultante dell'accantonamento derivante dalla quota ordinaria dell'Esercizio (Lit. 1.274 milioni), calcolato sulla base delle varie aliquote fiscali riguardanti i crediti in sofferenza e quelli ordinari, nonchè di un ulteriore accantonamento pari a Lit. 2.354 milioni a fronte di rischi per controversie legali in corso.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE (Lit. 831 milioni)

Come già accennato in premessa si sono imputate alla categoria in questione tutte le imposte non riconducibili a quelle sul reddito di esercizio quali ICI, Imposta Patrimoniale, le imposte locali versate all'estero ed altre imposte dirette nonchè concessioni governative e bollati.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1996	1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
D) da depositi cauzionali	22	14	8	57,14
E) da titoli iscritti nell'Attivo circolante	0	0	0	0,0
I) da interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario	383	495	-112	-22,63
L) da variazioni positive del cambio	490	335	155	46,27
M) altri (interessi su altri crediti)	675	674	1	0,15
Totale	**1.570**	**1.518**	**52**	**3,43**

D) Proventi derivanti da depositi cauzionali.

Si riferiscono principalmente ad interessi maturati su depositi cauzionali.

I) Interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario.

Trattasi di interessi bancari scaturiti da giacenze transitorie presso i c/c bancari degli uffici all'estero determinate da esigenze operative.

L) Proventi di cambio.

Comprendono gli importi consuntivati nell'esercizio

M) Altri (Interessi su altri crediti).

Includono gli interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e sui prestiti concessi al personale.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

17) ONERI FINANZIARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1996	1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
C) Interessi passivi ed oneri bancari	0	2	-2	-100,00
D) Interessi passivi su debiti	7	30	-23	-76,67
E) Perdite su cambi	119	439	-320	-72,89
F) Altri oneri finanziari	163	165	-2	-1,21
Totale	**289**	**636**	**-347**	**-54,56**

E) Perdite su cambi

Sono costituiti da perdite su cambi consuntivate nel periodo.

F) Altri oneri finanziari

Concernono la corresponsione alla Banca d'Italia del 3% dei diritti percepiti dall'Amministrazione Doganale, nonché gli oneri e spese bancarie.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1996	1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
20. PROVENTI	5.441	19.191	-13.750	-71,65
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	*5.396*	*19.161*	*-13.765*	*-71,84*
b) utili da alienazioni e realizzi	*45*	*30*	*15*	*50,00*
21. ONERI	4.870	30.494	-25.624	-84,03
a) minusvalenze da svalutazioni	*1*	*1*	*0*	*0,00*
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	*4.869*	*30.490*	*-25.621*	*-84,03*
c) imposte e tasse esercizi precedenti	*0*	*3*	*-3*	*-100,00*
Totale (20-21)	**571**	**-11.303**	**-10.732**	**-105,05**

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20. PROVENTI

20. b) Utili da alienazione e realizzi.

Derivano dalla vendita di beni strumentali.

Si presenta di seguito l'articolazione di tale voce tra attività istituzionale ed attività promozionale:

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
	1996	1995	Variaz. v.a.	Variaz. %	1996	1995	Variaz. v.a.	Variaz. %
20. PROVENTI	4.373	17.964	-13.591	-75,66	1.069	1.227	-158	-12,88
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	*4.328*	*17.934*	*-13.606*	*-75,87*	*1.069*	*1.227*	*-158*	*-12,88*
b) utili da alienazioni e realizzi	*45*	*30*	*15*	*50,00*	*0*	*0*	*0*	*0,00*
21. ONERI	3.156	26.621	-23.465	-88,14	1.715	3.873	-2.158	-55,72
a) minusvalenze da svalutazioni	*1*	*1*	*0*	*0,00*	*0*	*0*	*0*	*0,00*
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	*3.155*	*26.617*	*-23.462*	*-88,15*	*1.715*	*3.873*	*-2.158*	*-55,72*
c) imposte e tasse esercizi precedenti	*0*	*3*	*-3*	*-100,00*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale (20-21)	**1.217**	**-8.657**	**-7.440**	**-114,06**	**-646**	**-2.646**	**-2.000**	**-75,59**

La considerevole riduzione dei proventi e degli oneri straordinari rispetto al 1995 è ascrivibile alla operazione di revisione delle poste patrimoniali effettuata in occasione della chiusura di bilancio dello scorso esercizio.

Le sopravvenienze relative all'attività promozionale non hanno influenza sul risultato economico d'esercizio in quanto figurano per un pari importo tra i ricavi.

L'entità del fenomeno deriva in massima parte dal particolare sistema contabile connesso alla tenuta della contabilità analitica separata per commesse per cui ogni storno di costi tra le varie commesse transita necessariamente per pari importo nei conti relativi alle sopravvenienze attive e passive con conseguente lievitazione delle stesse.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale si ritiene opportuno evidenziare tra le sopravvenienze attive la cancellazione di accantonamenti dimostratisi insussistenti effettuati negli esercizi precedenti riferiti al costo del lavoro (Lit. 2.350 milioni) nonchè rimborsi tasse di consumo riguardanti il 1995, ma pervenuti e registrati nel 1996.

Tra le sopravvenienze passive istituzionali composte in larga misura da costi legati a consumi avvenuti in esercizi precedenti (fatture telefoniche, energia elettrica, ecc.), assumono rilevanza quantitava gli accantonamenti riferiti al personale ammontanti a circa 950 milioni di Lire, nonchè costi di natura fiscale per Lit. 570 milioni.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	1996	1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
I IMPOSTE DIRETTE	606	111	495	445,95
II ALTRE IMPOSTE E TASSE	0	90	0	0,00
TOTALE	**606**	**111**	**495**	**445,95**

Le imposte si riferiscono agli accantonamenti d'esercizio ai fini del pagamento dell'IRPEG e ILOR.

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	1996	1995	Variazioni val. ass.	Variazioni %
23. Risultato dell'esercizio	-7.023,92	-3.986,32	11.010,24	76,20

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

			ALL. 1
SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.1996			
FONTI DI FINANZIAMENTO	ESERCIZIO 1996	ESERCIZIO 1995	
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE			
- avanzo economico dell'esercizio	7.023.923.314	-3.986.322.694	
- rettifiche in + (-) relative a voci che non hanno			
effetto sulla liquidità			
- ammortamenti dell'esercizio	7.371.816.843	7.094.159.165	
- aumento dei debiti di esercizio pagabili entro			
e dopo i 12 mesi	0	12.842.165.685	
-diminuzione dei debiti di esercizio pagabili entro			
e dopo i 12 mesi	-13.645.125.256	0	
- trattamento di fine rapporto dell'esercizio			
- quota	9.498.538.837	32.400.280.717	
- pagamenti	-14.894.429.669	-16.238.490.557	
-aumento fondo TFR	40.280.671	0	
- diminuzione fondo imposte	0	-277.439.000	
- aumento fondo imposte	0	373.564.000	
- diminuzione dei crediti con esigibilità prevista			
entro e dopo i 12 mesi	0	0	
- aumento dei crediti con esigibilità prevista entro			
e dopo i 12 mesi	-14.078.472.339	-11.003.842.269	
- diminuzione del magazzino	0	0	
- diminuzione altri fondi	0	-305.746.521	
-aumento altri fondi	1.806.200.304	0	
- aumento ratei e risconti passivi	0	363.591.413	
- aumento ratei e risconti attivi	0	0	
- diminuzione ratei e risconti attivi	248.849.082	1.115.963.524	
- diminuzione ratei e risconti passivi	-79.583.078	0	
- diminuzione fondo ammortamento	0	-64.195.173	
- diminuzione fondo ammortamento per utilizzo			
da dismissioni	0	-582.815.606	
- liquidità generata dalla gestione	**-16.708.006.291**	**21.730.872.684**	
-disinvestimenti in titoli	0	0	
- incremento valori mobiliari	-1.400.227	-971.924	
Valore netto contabile delle immobilizzazioni			
tecniche alienate (8.250.022)	54.538.206	9.364.146	
- diminuzione patrimonio netto	-241.950.270	-389.286.808	
TOTALE DELLE FONTI	**-16.896.818.582**	**21.349.978.098**	
IMPIEGHI DI LIQUIDITA':			
- acquisizione di attivo immobilizzato:			
immobilizzazioni tecniche	4.223.670.769	2.225.619.638	
immobilizzazioni immateriali	2.742.192.726	2.690.554.003	
immobilizzazioni finanziarie	-410.545.349	-75.908.972	
TOTALE DEGLI IMPIEGHI	**6.555.318.146**	**4.840.264.669**	
DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE ED ENTI:			
- all'inizio dell'esercizio	153.170.332.423	136.669.342.994	
- al termine dell'esercizio	129.718.195.695	153.179.056.423	
-aumento/diminuzione delle disponibilità			
presso banche ed enti	-23.452.136.728	16.509.713.429	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.1996 — **ALL. 2**

CONTI DI PATRIMONIO NETTO	Riserve Facoltative	Residuo avanzo Economico Esercizi Precedenti	Avanzo Economico dell'esercizio	TOTALE
Saldi al 31.12.1995	8.655.608.467	4.734.322.013	-3.986.322.694	9.403.607.786
Destinazione perdita esercizio 1995	0	-3.986.322.694	3.986.322.694	0
Variazione fondo relativo L. 9.1.91	-364.814.389	0	0	-364.814.389
Riduzione avanzo economico esercizi precedenti	0	0	0	0
Aumento Riserve facoltative	122.864.119	0	0	122.864.119
Avanzo economico di esercizio	0	0	7.023.923.314	7.023.923.314
TOTALE	8.413.658.197	747.999.319	7.023.923.314	16.185.580.830

PROSPETTO DI RACCORDO DEL BILANCIO CON LA CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO		ALL. 3
SPESE FINANZIARIE	ESERCIZIO 1996	ESERCIZIO 1995
CORRENTI:		
- Assegni, compensi, indennità e rimborsi spese	978.601.717	783.875.792
per organi dell'Ente		
- Costo del lavoro	151.683.768.003	159.450.250.422
- Acquisizione di beni e servizi	164.948.880.204	193.195.090.102
- Trasferimenti passivi	2.952.835.944	2.702.646.602
- Oneri finanziari	7.171.791	31.728.853
- Altre spese	1.721.690.076	1.561.226.066
TOTALE (A)	**322.292.947.735**	**357.724.817.837**
IN CONTO CAPITALE:		
Aumento valori beni patrimoniali		
- Immobili	0	7.598.640
- Mobili e macchine ufficio	3.791.938.331	1.531.885.936
- Impianti, macchine e attrezzature	400.705.690	100.020.874
- Automezzi	30.026.750	-6.065.564
- Partecipazioni	-364.814.389	-365.229.982
- Aumento immobilizzazioni immateriali	3.671.603.511	-4.488.175.788
TOTALE	*7.529.459.893*	*-3.219.965.884*
- Depositi cauzionali	162.481.013	-31.185.091
- Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto	14.894.429.669	16.238.490.557
TOTALE (B)	**22.586.370.575**	**12.987.339.582**
Rettifiche di costo che non danno luogo a		
movimenti finanziari:		
- Rimanenze iniziali	694.765.047	694.765.047
- Ammortamenti e deperimenti	7.371.816.843	7.094.159.165
- Accantonamenti:		
fondo trattamento di fine rapporto	8.258.600.555	10.054.090.513
fondo rischi ed oneri	3.628.417.375	1.066.958.826
Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze passive	4.869.349.726	30.489.602.623
Rettifiche di costo per spese di competenza		
finanziari dell'esercizio:		
-Costi dell'esercizio di competenza finanziaria		
di esercizi precedenti	-46.464.575.704	-58.715.510.023
+Variazioni dei debiti verso MINCOMES per anticipa-		
zioni su programmi promozionali a seguito della		
gestione dell'esercizio	22.120.084.561	14.144.372.948
TOTALE (C)	**478.458.403**	**4.828.439.099**
TOTALE (A+B+C)	**345.357.776.713**	**375.540.596.518**
CONTI D'ORDINE	11.396.710.822	15.985.233.062

ENTRATE FINANZIARIE	ESERCIZIO 1996	ESERCIZIO 1995
CORRENTI:		
Trasferimenti correnti dallo Stato	188.357.285.000	195.000.000.000
Altre entrate finalizzate alla realizzazione del progr. promozionale	121.993.013.858	137.610.076.947
Corrispettivi per vendita di beni e prestazioni di servizi	28.066.069.940	28.810.603.391
Redditi e proventi patrimoniali	5.039.604.029	5.065.106.833
Altre entrate	4.592.188.412	16.845.881.647
TOTALE (A1)	**348.048.161.239**	**383.331.668.818**
IN CONTO CAPITALE:		
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati		
Riscossione crediti	806.638.995	516.043.222
TOTALE (B1)	**806.638.995**	**516.043.222**
Rettifiche di ricavi che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Sopravvenienze attive	5.396.894.309	19.111.637.452
- Rimanenze finali	694.765.047	694.765.047
Rettifiche di ricavo per entrate non di competenza		
finanziaria dell'esercizio:		
- Ricavi dell'esercizio di competenza finanziaria		
di esercizi precedenti	-46.464.575.704	-58.715.510.023
+Entrate di competenza finanziaria dell'esercizio		
che non danno luogo a ricavi	22.120.084.561	14.144.372.948
TOTALE (C1)	**-18.252.831.787**	**-24.764.734.576**
TOTALE (A1+B1+C1)	**330.601.968.447**	**359.082.977.464**
CONTI D'ORDINE	11.396.710.822	15.985.233.062
RIEPILOGO		
SPESE FINANZIARIE		
TOTALE A	322.292.947.735	357.724.817.837
TOTALE C	478.458.403	4.828.439.099
TOTALE SPESE	**322.771.406.138**	**362.553.256.936**
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	7.023.923.314	-3.986.322.694
TOTALE	**329.795.329.452**	**358.566.934.242**
ENTRATE FINANZIARIE		
TOTALE A1	348.048.161.239	383.331.668.818
TOTALE C1	-18.252.831.787	-24.764.734.576
TOTALE	**329.795.329.452**	**358.566.934.242**

CONFRONTO CONTO ECONOMICO 1995/1996

All. 4

	SEDE			RETE ITALIA			RETE ESTERA			TOTALE		
MASTRO DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA
COSTI												
Acquisto di beni	1.127,53	1.560,10	-432,57	233,94	228,22	5,72	1.703,99	1.831,63	-127,64	3.065,46	3.619,95	-554,49
Acquisti diversi	26,59	14,75	11,84	16,26	20,65	-4,39	35,48	43,71	-8,23	78,33	79,11	-0,78
Prestazioni di servizi	16.926,56	15.865,99	1.060,57	3.223,19	3.049,36	173,83	23.334,02	27.785,36	-4.451,34	43.483,77	46.700,71	-3.216,94
Costo del lavoro	95.891,75	99.678,26	-3.786,51	3.053,60	2.653,34	400,26	55.459,27	60.033,11	-4.573,84	154.404,62	162.364,71	-7.960,09
Oneri fiscali	1.220,45	686,29	534,16	58,00	54,59	3,41	127,70	131,76	-4,06	1.406,15	872,64	533,51
Minusvalenze, Oneri div.	54,85	144,47	-89,62	0,90	12,01	-11,11	142,52	233,65	-91,13	198,27	390,13	-191,86
TOTALE	115.247,73	117.949,86	-2.702,13	6.585,89	6.018,17	567,72	80.802,98	90.059,22	-9.256,24	202.636,60	214.027,25	-11.390,65
Ammortamenti	6.647,50	6.435,35	212,15	236,94	196,39	40,55	487,37	462,42	24,95	7.371,81	7.094,16	277,65
Accantonamenti	3.628,42	1.066,95	2.561,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.628,42	1.066,95	2.561,47
Rimanenze inizinli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri Finanziari	6,34	0,00	6,34	0,10	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	6,44	0,00	6,44
Sopravvenienze passive	2.616,25	26.013,46	-23.397,21	22,99	28,13	-5,14	515,52	574,57	-59,05	3.154,76	26.616,16	-23.461,40
Rettifiche di ricavi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.898,51	33.515,76	-20.617,25	260,03	224,52	35,51	1.002,89	1.036,99	-34,10	14.161,43	34.777,27	-20.615,84
TOTALE COSTI	128.146,24	151.465,63	-23.319,38	6.845,92	6.242,69	603,23	81.805,87	91.096,21	-9.290,34	216.798,03	248.804,53	-32.006,49
RICAVI												
Contributo funzionamento	188.357,29	195.000,00	-6.642,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.357,29	195.000,00	-6.642,71
Plusval. e proventi div.	100,02	180,45	-80,43	2,44	2,92	-0,48	40,02	132,63	-92,61	142,48	316,00	-173,52
Corrisp. per prestaz. serv.	17.553,85	18.301,05	-747,20	681,85	519,87	161,98	9.830,37	9.989,68	-159,31	28.066,07	28.810,60	-744,53
Proventi finanziari	777,08	733,78	43,30	14,59	10,50	4,09	538,61	248,30	290,31	1.330,28	992,58	337,70
Rettifiche costi/proventi div.	813,17	683,58	129,59	0,76	3,51	-2,75	783,70	1.126,97	-343,27	1.597,63	1.814,06	-216,43
Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	207.601,41	214.898,86	-7.297,45	699,64	536,80	162,84	11.192,70	11.497,58	-304,88	219.493,75	226.933,24	-7.439,49
Sopravvenienze attive	3.528,84	16.905,14	-13.376,30	29,75	43,14	-13,39	769,61	936,69	-167,08	4.328,20	17.884,97	-13.556,77
TOTALE	211.130,25	231.804,00	-20.673,75	729,39	579,94	149,45	11.962,31	12.434,27	-471,96	223.821,95	244.818,21	20.996,26

ALL. 4b

ATTIVITA' PROMOZIONALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	CONSUNTIVO 1995	DIFFERENZA
COSTI			
ACQUISTO DI BENI	5917,36	9.305,79	3.388,43
ACQUISTI DIVERSI	8,41	9,18	0,77
PRESTAZIONE DI SERVIZI	113523,77	134.372,91	20.849,14
COSTO DEL LAVORO	8340,97	9.733,60	1.392,63
ONERI FINANZIARI	0	14,88	14,88
ONERI FISCALI	31,65	4,82	-26,83
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	86,35	310,47	224,12
TOTALE	*127.908,51*	*153.751,65*	*25.843,14*
AMMORTAMENTI	0	0,00	0,00
RIMANENZE INIZIALI	0	0,00	0,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1714,59	3.873,45	2.158,86
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0,00	0,00
DEPOSITI CAUZIONALI	0	0,00	0,00
TOTALE	*1.714,59*	*3.873,45*	2.158,86
TOTALE COSTI	*129.623,10*	*157.625,10*	*28.002,00*
RICAVI			
ASSEGN. PER INIZ. PROMOZ.	78.897,88	102.126,05	23.228,17
CONTRIB. REG. AL PROGR. PROM.	5.980,35	4.770,58	-1.209,77
CONTRIB. ALTRI ENTI PROGR. PROM.	9.419,06	10.480,94	1.061,88
CONCORSO DITTE PROGR. PROM.	32.287,90	37.029,23	4.741,33
PLUSVAL. E PROVENTI DIV.	0,00	0,00	0,00
CORRISPET. PER PRESTAZ. SERVIZI	0,00	0,00	0,00
PROVENTI FINANZIARI	239,25	190,00	-49,25
RETTIFICHE DI COSTI	28,36	25,53	-2,83
PROVENTI DIVERSI	1.701,61	1.776,10	74,49
TOTALE	*128.554,41*	*156.398,43*	*27.844,02*
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.068,69	1.226,67	157,98
TOTALE	*129.623,10*	*157.625,10*	*28.002,00*

ESERCIZIO 1996 - ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' PROMOZIONALE A CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINCOMES

All. 5

	Saldi all'1.1.1996	Trasferimenti 1996	Giro fondi ad esercizi successivi (-+)	Restituzione all'Erario (-)		Giroconti per rettifiche (+ -)	Trasferimenti a terzi beneficiari (-)	Costi netti dell'esercizio (-)	Saldi al 31.12.1996	
a) Debiti V/Mincomes										
economie 1982	10.704.000	0	0	-3.000.000		0	0	0	7.704.000	
economie 1983	20.300.000	0	0	0		0	0	-500.000	19.800.000	
economie 1984	101.524.436	0	0	-2.400.000		0	0	-60.377.735	38.746.701	
economie 1985	8.704.700	0	0	-2.500.000		10.800.000	0	-2.000.000	15.004.700	
economie 1986	44.228.000	0	0	-15.560.000		0	0	-2.052.000	26.616.000	
economie 1987	32.950.000	0	0	-1.000.000		0	0	0	31.950.000	
economie 1988	21.614.360	0	0	-9.133.930		0	0	0	12.480.430	
economie 1989	50.732.172	0	0	-5.374.272		0	0	0	45.357.900	
economie 1990	0	0	0	0		0	0	0	0	
economie 1991	794.929.238	0	0	-9.751.293		0	0	-8.326.301	776.851.644	
Made in Italy	3.271.280.827	0	0	0		0	0	-718.119	3.270.562.708	
Sub Totale a)	***4.356.967.733***	***0***	***0***	***-48.719.495***		***10.800.000***	***0***	***-73.974.155***	***4.245.074.083***	
b) Anticipi da Mincomes										
assegnazione 1992	6.512.042.651	0	0	-1.300.000.000		0	0	-74.888.389	5.137.154.262	
assegnazione 1993	13.320.638.463	0	0	-500.000.000		0	0	-4.086.329.706	8.734.308.757	
assegnazione 1994	43.085.904.407	0	-22.195.396.000	-1.500.000.000		0	0	-9.247.629.183	10.142.879.224	
assegnazione 1995	65.169.456.197	0	-28.068.764.000	0		-10.800.000	0	-22.720.852.645	14.369.039.552	
assegnazione 1996	0	57.196.027.000	50.264.160.000	0		0	0	-27.841.119.272	79.619.067.728	
Sub Totale b)	***128.088.041.718***	***57.196.027.000***	***0***	***-3.300.000.000***		***-10.800.000***	***0***	***-63.970.819.195***	***118.002.449.523***	
c) Progetti Speciali										
Progetti Speciali L. 156/93	19.390.707.396	0	0	0		0	0	-10.087.866.491	9.302.840.905	
Invest. Esteri L. 156/93	5.427.387.850	0	0	-618.855.600		0	-1.215.876.625	0	3.592.655.625	
Sub Totale c)	***24.818.095.246***	***0***	***0***	***-618.855.600***	***	***0***	***-1.215.876.625***	***-10.087.866.491***	***12.895.496.530***	
TOTALE	**157.263.104.697**	**57.196.027.000**	**0**	**-3.967.575.095**		**0**	**-1.215.876.625**	**-74.132.659.841**	**135.143.020.136**	**
Crediti Vs/Mincomes L. 212/92								-173.035.135		
								-74.305.694.976	*	

* Per costi netti dell'esercizio in questa sede si intendono quelli che sono stati spesati con le erogazioni promozionali
Tale valore è il risultato dell'algoritmo Costi - (contributi di terzi alle spese del Programma Promozionale)-(Altri ricavi finanziari e di gestione)

** Riflette l'importo presente nello Stato Patrimoniale -Passivo Voce D. Debiti -13 -Altri debiti di cui "Anticipi da Mincomes".

*** Di cui Lit. 303.675.600 restituiti nel gennaio 1997. Tale importo è presente al 31.12.1995 sotto la Voce D 13 e) "Altri anticipi e debiti"

ALL. 5b

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI
PREVENTIVO ASSESTATO/CONSUNTIVO 1996

(Valori in milioni di Lire)

DISAVANZO PREVISTO	- MAGGIORI COSTI STRAORDINARI		- MAGGIORI COSTI DI GESTIONE		- MINORI RICAVI		+ MINORI COSTI DI GESTIONE		AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO
0	Saldo sopravvenienze attive e passive	1.174	Maggiori ammortamenti	-372	Minori ricavi di gestione	-12.002	Minori costi rispetto al budget (Rete Estera Rete Italia e Sede)	18.224	
0		1.174		-372		-12.002		18.224	7.024

		ALL. 6
ARTICOLAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI PER AREE DI ATTIVITA'		
	COSTI	
AREE DI ATTIVITA'	1996	
INFORMAZIONE	955.692.191	
MARKETING ITALIA	89.445.785	
ASSISTENZA	3.303.288.486	
TECNICO-AGRICOLO	2.739.443.395	
PROGRAMMAZIONE, COORD., CONTROLLO	342.600.677	
RELAZIONI ESTERNE	425.848.947	
SVILUPPO E ORGANIZZ. RISORSE	303.754.492	
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'	4.195.732.803	
SERVIZI TECNICI	15.442.082.815	
PROMOZIONE	129.623.105.304	
COSTI GENERALI	189.000.137.339	
TOTALE	346.421.132.234	

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

ICE Informazioni Telematiche S.p.A.

Capitale sociale L. 200.000.000 I.V.

Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21

Tribunale di Roma n. 239/1993

C.C.I.A.A. di Roma n. 765917

Codice fiscale 04417941004

* * *

Nota integrativa al bilancio al 31.12.1997

* * *

Signori azionisti,

prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.1997, in conformità al disposto dell'art. 2427 del Codice civile, desideriamo fornire alcune precisazioni.

Il bilancio chiuso al 31.12.1997, così come quello dell'esercizio precedente, è stato redatto in forma comparativa utilizzando gli schemi previsti dal Codice Civile.

Nota esplicativa al bilancio

Il bilancio è stato redatto in base alle indicazioni del Codice civile in materia.

Le operazioni societarie sono state riportate sui

libri secondo il principio contabile della competenza.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuto conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Immobilizzazioni materiali e ammortamento

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate in base ad aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della vita economico - tecnica delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio 1997 così come in quello precedente è stato contabilizzato ai soli effetti fiscali anche l'ammortamento anticipato in aggiunta a quello ordinario.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione previo consenso del Collegio Sindacale, al netto dell'ammortamento effettuato in conto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita stimata utile delle immobilizzazioni immateriali, e che risultano uguali a quelle previste dalle norme fiscali.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati al loro valore nominale, non sussistendo cause di possibili inesigibilità future.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, al netto quindi degli adeguamenti che prudenzialmente, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili, con riferimento ai saldi dei crediti commerciali esposti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti i costi e i ricavi comuni a più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo, secondo i criteri previsti dall'art. 2424 bis del C.C.

Capitale sociale

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

* * *

Signori azionisti,

passiamo ora ad illustrarVi le voci esposte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Tale voce è iscritta in bilancio per L. 204.622.913, rilevando un incremento di L. 175.019.579, ed include i costi di impianto, relativi all'installazione di impianti telefonici, per L. 1.540.000, i costi di ampliamento, pari a L. 39.000.000, relativi al trasferimento dei locali del CED operato nel corso dell'esercizio, ed il costo sostenuto per l'acquisizione di varie licenze d'uso in prevalenza di software e marchi, per L. 519.235.674, di cui 150.000.000 capitalizzate ma non ammortizzate in quanto relativo a software non ancora entrato in uso al 31/12/97.

Le spese di costituzione, in quanto interamente ammortizzate, non sono più riportate in bilancio.

Tali poste sono state diminuite dell'ammortamento relativo all'utilizzazione nell'esercizio, come segue:

	Costi impianto e ampliamento	**Software**
Costo storico	1.540.000	350.864.720
F. Amm.to	836.800	321.964.586
Valore nettoal 31.12.96	703.200	28.900.134
Incrementi	39.000.000	168.370.954
Amm.ti 97	8.108.000	24.243.375

Valore residuo	31.595.200	173.027.713

Immobilizzazioni materiali

La situazione relativa alle immobilizzazioni materiali, con riferimento al costo dei beni e all'ammortamento eseguito nell'anno è rappresentata nel prospetto n. 1.

Gli ammortamenti, come in precedenza anticipato, sono stati eseguiti in riferimento al deperimento dei beni, nel rispetto anche delle disposizioni fiscali in vigore.

Si evidenziano nella voce Elaboratori acquisizioni per lire 340.590.700 del nuovo Sistema SUN non ammortizzato perché entrato in uso dopo il 31/12/97.

Non è stata operata nessuna rivalutazione dei valori delle immobilizzazioni esposte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita dall'anticipo della tassazione sul T.F.R. versato nel 1997 ai sensi della L. n.662/1996, comprensivo della rivalutazione annuale di legge (L. 54.257.590 complessive). Tale credito è esigibile oltre l'esercizio successivo ma entro i prossimi cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce è iscritta per complessive L. 24.504.852.

Il valore nominale dei crediti al 31.12.1997 ammonta a L. 24.970.466, di cui L. 1.839.000 per fatture da emettere.

Tale valore è stato rettificato per L. 465.614, in conformità alle norme vigenti.

Si ritiene che tutti i crediti verso clienti siano esigibili nel prossimo esercizio.

Crediti verso controllanti

Tale voce rileva un credito di L. 2.609.130.126, vantato dalla società nei confronti dell'Istituto per il Commercio con l'Estero, soggetto controllante, interamente esigibile entro il prossimo esercizio.

Il valore nominale dei crediti, i quali hanno tutti natura commerciale, ammonta al 31.12.1997 a L.2.655.225.902, di cui L. 588.582.514 per fatture da emettere.

Tale valore è stato rettificato per L. 46.095.776, in conformità alle norme vigenti.

Crediti verso altri

Tale posta, riportata in bilancio per L.508.790.687

è così costituita:

- crediti verso erario per R.A. su int.	L. 12.217.734
- credito acconto IRPEG	L. 232.948.518
- credito acconto ILOR	L. 107.855.000
- crediti verso banca per competenze maturate al 31.12.1997	L. 33.033.129
- anticipi a fornitori	L. 119.792.507
- credito IRPEF	L. 2.113.000
- altri crediti	L. 830.799

In questo esercizio si rileva una variazione in aumento dell'importo della voce in esame rispetto al periodo precedente (L. 316.325.107). Ciò è dovuto in gran parte alla presenza nel bilancio chiuso al 31.12.1997 di maggiori crediti per gli acconti di imposta, rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre si osserva come l'incremento della voce anticipi a fornitori rispetto al precedente esercizio (L. 85.972.075), deriva nella massima parte da anticipazioni per l'acquisto di licenze d'uso per conto di clienti (L. 71.540.000), e da fatture da ricevere per compensi per gli organi sociali per L. 38.833.201.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce è iscritta in bilancio per L.427.948.283,

relative al deposito bancario esistente presso il Monte dei Paschi di Siena, AG. n. 15 di Roma, per L. 24.934.875 relative al deposito bancario esistente in lire presso l'Istituto Bancario S.Paolo di Torino, e per L. 2.557.577, inerenti il denaro detenuto in cassa.

L'interesse attivo applicatoci dalle Banche è da ritenersi adeguato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce accoglie complessive L. 90.942.427.

L'importo si riferisce ai risconti attivi relativi alle seguenti voci:

- assicurazioni	L.	2.257.500
- assistenza tecnica	L.	12.299.757
-canoni per licenze d'uso e reti telem.	L.	22.945.834
- licenza d'uso c/clienti	L.	51.170.000
- altri	L.	2.269.336

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato per L.200.000.000 è costituito da n. 200 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000.

Riserva legale

La riserva legale è pari a L. 49.235.896, ed è stata incrementata a seguito dell'imputazione alla stessa degli utili dell'esercizio precedente nella misura di legge, (per L. 10.238.676).

Si osserva come la riserva legale abbia raggiunto e superato il limite minimo di legge, pari ad un quinto del capitale sociale.

Altre riserve

La voce Altre riserve è stata rilevata per un importo complessivo di L. 1.440.372.822 ed è costituita per L.1.162.101.283 da riserva di utili e per L. 278.271.539 dalle riserve costituite a fronte dell'ammortamento anticipato effettuato sui beni materiali e della deduzione integrale nell'esercizio operata ex art. 67, 6° comma, D.P.R. n. 917/86, sulle immobilizzazioni di valore unitario inferiore a L.1.000.000.

La riserva di utili ha subito nel corso dell'esercizio un incremento di L. 328.840.930, dovuto agli utili dell'esercizio precedente alla stessa destinati con delibera assembleare (L. 194.534.855), e di L. 134.306.075 a seguito della liberazione della riserva per ammortamento anticipato avvenuta a fronte

dell'effettuazione di ammortamenti indeducibili fiscalmente e di cessione di beni oggetto di ammortamento anticipato.

A fronte del predetto decremento la riserva per ammortamento anticipato ha registrato un aumento per complessive L. 54.773.837, dovute all'ammortamento anticipato effettuato sugli elaboratori.

L'ammontare totale della riserva così costituita è pari a L. 278.271.539.

Tale riserva, come già detto, ha subito una diminuzione a fronte dell'intervenuta liberazione di una sua parte, per L. 134.306.075, a seguito dell'effettuazione nell'esercizio di ammortamenti fiscalmente indeducibili per un pari importo e di cessioni di beni su cui erano stati effettuati in passato ammortamenti anticipati.

Utile d'esercizio

E' stato altresì conseguito un utile di esercizio, al netto delle imposte di L. 207.530.491.

Per il dettaglio dei movimenti intervenuti nell'esercizio nei conti di Patrimonio Netto si veda allegato n. 2.

Informazioni fiscali sulle riserve

In merito alle informazioni che l'art. 105, 7° comma, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nella previgente formulazione richiedeva, si precisa quanto segue:

1) l'ammontare complessivo delle riserve e degli altri fondi formati a decorrere dall'esercizio 1983 con utili o proventi assoggettati ad IRPEG ad aliquota ordinaria ammontano a L. 1.211.337.179 (riserva legale L. 49.235.896 e altre riserve L. 1.162.101.283);

2) l'ammontare delle riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società è pari a L. 278.271.539, ed è costituita dalla riserva per ammortamenti anticipati per il suo completo importo;

3) la franchigia ammonta complessivamente a L. 395.298.000, e risulta incrementata di L. 230.019.000, a seguito del maggiore reddito dichiarato per l'esercizio 1996, rispetto al risultato civilistico.

A seguito delle modifiche a tale disciplina, introdotte dal D. Lgs. n. 467/1997, si precisa ulteriormente che la determinazione iniziale dell'ammontare di imposte per l'attribuzione del credito di imposta ordinario è pari a L. 903.732.289 così determinato:

681.377.163 costituito da riserve "libere"

222.355.125 franchigia disponibile

903.732.289

La franchigia va computata per 1/10 nell'esercizio 97 e nei nove esercizi successivi.

L'ammontare iniziale di imposte disponibile per l'attribuzione del credito di imposta limitato è pari a zero.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Imposte differite

E' stato iscritto un fondo per imposte differite per L. 114.787.010, a seguito degli ammortamenti anticipati e della deduzione integrale nell'esercizio di alcuni beni strumentali effettuati esclusivamente per ragioni fiscali.

Dal momento che con il D. Lgs. n. 446/1997 è stata modificata l'imposizione gravante sul reddito d'impresa, abrogando l'ILOR ed introducendo l'IRAP, si è ritenuto di dovere adeguare la riserva costituita per imposte differite alle nuove minori imposte.

Ne è derivata la liberazione di un importo pari a L. 25.110.996, a titolo di sopravvenienza attiva derivante dalle minori imposte future, rispetto a quelle sulle

quali era stato calcolato in passato l'accantonamento.

Al riguardo tale importo è stato allocato nel conto economico tra i proventi straordinari.

L'importo oggi allocato nel fondo per imposte differite risulta pari al 41.25% della riserva per ammortamenti anticipati.

Nel complesso detto fondo si è decrementato rispetto al precedente esercizio di L. 73.967.620.

F.do imposte differite

Saldo 31.12.96	188.754.630
Utilizzo	96.561.828
Acc.to	22.594.208
Saldo 31.12.97	114.787.010

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nel corso dell'anno sono state accantonate al fondo per il trattamento di fine rapporto complessivamente L.240.085.909, in conformità alle disposizioni di legge.

Parte del fondo, per L. 179.201.000, è stato utilizzato a seguito della cessazione di alcuni rapporti di lavoro.

Pertanto il valore esposto in bilancio ammonta a L.958.341.515.

Il fondo, nella sua consistenza finale, risulta

essere congruo a coprire i diritti del Personale maturati alla fine dell'esercizio, in relazione ai vigenti contratti di lavori di categoria.

	Esercizio 1997	Esercizio 1996
Saldo iniziale	897.456.606	659.114.629
Accantonamento dell'eserc.	240.085.909	259.245.218
Utilizzi/Pagamenti	179.201.000	20.903.241
Saldo finale	958.341.515	897.456.606

Alla fine dell'esercizio i dipendenti occupati presso la società erano 76, di cui 2 con la qualifica di dirigenti ed 74 con la qualifica di impiegati; nel corso dell'esercizio il numero dei dipendenti è diminuito di 8 unità.

DEBITI

Debiti verso banche

Tale posta rileva un importo di L. 850.304, inerente le competenze a debito maturate nell'esercizio.

Debiti verso fornitori

La voce è iscritta in bilancio per L. 841.262.935, di cui L. 674.873.171 è relativa a fatture da ricevere da fornitori.

Tutti i debiti si ritengono esigibili nel successivo esercizio.

Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento di tale voce pari a L. 187.661.081.

Debiti verso controllanti

Tale voce accoglie un debito per fatture da ricevere di L. 40.041.187, che la società ha verso l'Istituto per il Commercio con l'Estero, soggetto controllante, esigibile nel prossimo esercizio.

Debiti tributari

La voce espone un debito complessivo di L.490.161.431, così costituito:

- Erario c/IVA L. 25.229
- IRPEG sul reddito dell'esercizio L. 224.809.238
- ILOR sul reddito dell'esercizio L. 100.122.634
- Ritenute su lavoro dipendente L. 136.000.219
- Ritenute su lavoro autonomo L. 18.619.082

Debiti verso istituti previdenziali

Tale posta rileva il complessivo debito, per L.287.466.242, della società nei confronti dei diversi enti previdenziali, relativi alle scadenze del mese di dicembre.

Altri debiti

L'importo di L. 166.865.138, annoverato tra gli altri debiti, concerne, tra l'altro, un debito in essere

nei confronti dell'INA assicurazioni per L. 1.052.800 e un debito nei confronti dei dipendenti per L. 164.965.773, relativo all'accantonamento effettuato per le indennità per ferie non godute e per i riposi compensativi maturati nell'esercizio (L. 136.773.031) e debiti per il pagamento degli stipendi (L. 28.192.742).

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni aziendali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non risultano iscritti in bilancio ratei o risconti passivi.

Conti d'ordine

I conti d'ordine accolgono per memoria un importo di L. 120.000.000, relativo ad un rischio derivante da un possibile esito negativo di una vertenza in corso con un dipendente.

Detto importo è stato allocato in tale voce in quanto non sussistono le condizioni di probabilità dell'evento e di possibilità di ragionevole stima dell'ammontare, che ne richiederebbero l'iscrizione in bilancio tra i fondi rischi ed oneri.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per prestazioni di servizi

I ricavi derivanti dalle diverse prestazioni di servizi in cui si concretizza l'attività della società ammontano a L. 7.702.518.770, come esposto in bilancio.

Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento degli stessi pari a L. 941.801.279.

Altri ricavi e proventi

Detta voce è esposta in bilancio per L. 78.498.440, e registra un decremento rispetto al precedente esercizio di L. 225.392.030.

Tale voce è nella gran parte costituita da ricavi relativi all'attività di formazione svolta verso la Regione Lazio, per L. 21.484.554, e, per L. 44.903.634 dal riaddebito all'ICE di costi sostenuti ed inerenti prestazioni rese in suo favore.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra i costi della produzione, che ammontano complessivamente a L. 7.365.489.494, registrando un decremento di L. 1.205.595.737 rispetto al precedente esercizio, si ritiene opportuno sottolineare solo alcune voci.

Materie prime e sussidiarie, di consumo

Tale voce è iscritta nel conto economico per un

importo L. 157.006.322, rilevando un decremento di L.81.530.206 rispetto al precedente esercizio.

Gli elementi di costo di maggiore ammontare sono i seguenti:

- Materiali C.E.D. L. 48.975.531
- Beni acq. c/clienti L. 82.530.000

Costi per servizi

I costi per servizi, esposti per complessive L. 797.948.826, registrano un decremento di L.893.057.800 rispetto al 1996.

Tra detti costi si ritiene opportuno riportarne solo i principali:

- Servizi informatici L. 153.528.650
- Spese telefoniche L. 97.999.476
- Consulenze L. 112.011.000
- Spese viaggi trasf. dipend. L. 70.541.836
- Spese formazione personale L. 72.263.379
- Servizi generali L. 134.691.362

Tale ultima voce concerne i costi relativi alla quota a nostro carico dei servizi in comune con l'ICE connessi all'utilizzo dei locali.

La composizione di detti costi è la seguente:

- manutenzione rip.CED L. 9.199.334

- vigilanza L. 57.731.900
- pulizia locali L. 55.596.303
- manutenzioni L. 10.656.492
- altri servizi L. 1.507.333

Canoni locazione

Tale voce accoglie il canone annuo di locazione previsto per l'utilizzo della sala macchine e degli uffici, determinato per l'anno in L. 348.299.999, e i canoni relativi a licenze d'uso (L. 39.212.500) e all'accesso a reti telematiche (L. 41.000.000).

Spese per il personale

In relazione alle spese per il personale, già dettagliate nel conto economico, si vuole solo illustrare la composizione della sottovoce "altri costi", pari a L. 444.630.504.

Gli elementi di costo che maggiormente incidono al riguardo sono rappresentati dai costi per la mensa (L. 186.318.838) e dagli incentivi all'esodo determinati e corrisposti nell'esercizio (L. 243.000.000).

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni è riportata nel Conto economico per un ammontare complessivo pari a L.296.252.414.

In questa sede si vuole soltanto esaminare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, ritenendo infatti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ben esplicitati nel corso della presente nota integrativa.

Per quanto concerne invece le immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti complessivamente indicati nel conto economico devono essere distinti in ammortamenti ordinari, legati all'effettivo utilizzo dei cespiti e in ammortamenti anticipati e deduzioni integrali del costo, dovute a mere esigenze di ordine fiscale.

Nel dettaglio detti ammortamenti sono così costituiti:

	Ordinario	Anticipato	Ded.integr.	Totale
Impianti	10.467.254			10.467.254
Mob.e mac.	5.697.624			5.697.624
Elaborat.	139.864.360	54.773.837		194.638.197
Autovett.	4.143.750			4.143.750
Arredam.	28.598.858			28.598.858
Attrezz.	6.954.375			6.954.375
Totale	195.726.221	54.773.837		250.500.058

Compensi cariche sociali

Tra gli oneri diversi di gestione la voce di costi

più rilevante è rappresentata dai compensi per le cariche sociali, i quali sono così costituiti:

- compensi ed indennità ai componenti il Consiglio di Amministrazione, L. 280.469.609;
- compensi ai Sindaci L. 58.151.000.

Tali compensi sono stati pagati nell'esercizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

Tale voce, per un valore complessivo di L. 45.250.863, è composta da interessi maturati sul conto bancario.

Interessi e oneri finanziari

Si tratta di L. 3.818.315, derivanti da commissioni e oneri bancari.

Proventi e oneri straordinari

Tale voce accoglie sopravvenienze attive per L. 49.820.608 ed oneri straordinari per L. 23.175.133.

Tra i proventi straordinari sono allocate sopravvenienze attive derivanti dall'utilizzo del fondo imposte differite per l'adeguamento alle minori imposte future (L. 25.110.996), e, per il restante importo, da varie sopravvenienze di limitata entità.

Tra gli oneri straordinari sono invece rilevate

sopravvenienze passive per L. 5.552.433 e minusvalenze, da cessione di beni strumentali, per L. 17.622.700.

* * *

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a L. 276.075.248 e sono così costituite:

- IRPEG 224.809.238
- ILOR 100.122.634
- Imposte differite 22.594.208
- Utilizzo fondo imposte differ. 71.450.832

In merito alla determinazione dell'IRPEG sul reddito di esercizio, la società si è avvalsa dell'applicazione della Dual Income Tax, sussistendo le condizioni per potere godere dell'aliquota agevolata su di un reddito di L. 21.478.000.

Le imposte differite sono state determinate in relazione agli ammortamenti effettuati per sole ragioni fiscali (pari a L. 54.773.837) in quanto tale operazione ha comportato un mero differimento della tassazione.

Dal momento che sono stati rilevati nel conto economico ammortamenti per complessive L. 119.581.775, inerenti beni il cui costo era già stato integralmente dedotto nei precedenti esercizi, al fine di non gravare

l'esercizio in chiusura di un onere fiscale di competenza degli anni passati è stato utilizzato il fondo imposte differite per L. 63.617.504.

Per il residuo importo di L. 7.833.328 detto fondo è stato utilizzato a fronte dell'avvenuta cessione di beni strumentali.

Utile d'esercizio

L'esercizio si è chiuso con un utile che ammonta a L. 207.530.491.

Senza le interferenze provocate dagli ammortamenti anticipati operati per soli motivi fiscali, l'utile di esercizio sarebbe risultato maggiore di L. 48.228.364.

* * *

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del bilancio non si sono verificati fatti di rilievo atti ad influenzarne il contenuto ed il risultato finale.

Il Capitale Sociale di ICE I.T. S.p.A. a gennaio 1998 è stato aumentato, con atto Notaio Matella, passando da 200 milioni ad un miliardo di lire con utilizzo delle Riserve di utili accantonati.

Il Consiglio di Amministrazione

ICE Informazioni Telematiche S.p.A.

Capitale Sociale L. 200.000.000

Sede sociale in Roma, Via Liszt, 21

Tribunale di Roma n. 239/1993

C.C.I.A.A. di Roma n. 765917

Codice fiscale 04417941004

BILANCIO AL 31/12/1997

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	1997	1996
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**204.622.913**	**29.603.334**
1) costi di impianto	31.595.200	703.200
4) concess.licenze, marchi	173.027.713	28.900.134
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**849.225.641**	**563.202.176**
4) altri beni	849.225.641	563.202.176
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**54.257.590**	**0**
2) Crediti	54.257.590	
d) verso altri	54.257.590	
TOTALE IMMMOBILIZZAZIONI	**1.108.106.144**	**592.805.510**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	**0**	**0**
II CREDITI		
1) verso clienti	4.504.852	258.677.913
4)verso controllanti	9.130.126	1.759.189.539
5)verso altri	8.790.687	192.465.580
TOTALE CREDITI	**2.425.665**	**2.210.333.032**
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBIL.	**0**	**0**
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari	452.883.158	1.847.792.994
3) denaro e valori in cassa	2.557.577	443.237

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**3.597.866.400**	**4.058.569.263**
D) RATEI E RISCONTI		
ratei attivi		
risconti attivi	90.942.427	54.603.423
TOTALE RATEI E RISCONTI	**90.942.427**	**54.603.423**
TOTALE ATTIVO	**4.796.914.971**	**4.705.978.196**
PASSIVO		
A)PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	200.000.000	200.000.000
IV Riserva legale	49.235.896	38.997.220
VII Altre riserve	1.440.372.822	1.191.064.130
IX Utile d'esercizio	207.530.491	204.773.531
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.897.139.209**	**1.634.834.881**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Per imposte	114.787.010	188.754.630
3) Per altri		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**114.787.010**	**188.754.630**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**958.341.515**	**897.456.606**
D) DEBITI		
3) debiti verso banche	850.304	656.860
6) debiti verso fornitori	841.262.935	1.028.924.016
10)Debiti verso controllanti	40.041.187	
11)debiti tributari	490.161.431	538.441.779
12)debiti v/Istituti prev.li	287.466.242	294.989.301
13)altri debiti	166.865.138	121.920.123
TOTALE DEBITI	**1.826.647.237**	**1.984.932.079**
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO	**4.796.914.971**	**4.705.978.196**
CONTI D'ORDINE	**120.000.000**	
Per rischi		
Conto economico		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi vendite e prestazioni	7.702.518.770	8.644.320.049
5) Altri ricavi e proventi	78.498.440	303.890.470
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**7.781.017.210**	**8.948.210.519**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		

6) Mat.prime, suss.di consumo	157.006.322	238.536.528
7) Per servizi	797.948.826	1.691.006.626
8) Per godimento beni di terzi	428.512.499	574.258.662
9) Per il personale	5.255.846.776	5.373.732.875
a) salari e stipendi	3.263.494.533	3.501.975.146
b) oneri sociali	1.307.635.830	1.378.098.757
c) trattamento fine rapporto	240.085.909	259.245.218
d) altri costi	444.630.504	234.413.754
10) Ammortamenti e svalutazioni	296.252.414	384.034.237
a) amm.ti immobil.immateriali	32.351.375	94.164.660
b) amm.ti immobil.materiali	250.500.058	279.614.577
d) svalutazione crediti	13.400.981	10.255.000
12) acc.ti rischi e oneri		
14) oneri diversi di gestione	429.922.657	309.516.303
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**7.365.489.494**	**8.571.085.231**
DIFFER.VALORE COSTI DELLA PRODUZIONE	**415.527.716**	**-372.125.288**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	45.250.863	71.519.863
Interessi att.bancari	45.250.863	71.519.863
17) Interessi e altri finanziari	3.818.315	3.576.173
Commiss. e oneri bancari	3.818.315	3.576.173
TOTALE PROV. E ONERI FINANZIARI	**41.432.548**	**67.943.690**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	49.820.608	264.352.524
b) sopravvenienze attive	24.709.612	264.352.524
utilizzo imposte differite per adeguamento aliquote imposte	25.110.996	
21) Oneri straordinari	23.175.133	114.781.973
a)minusvalenze patrimoniali	17.622.700	-
b)scpravvenienze passive	5.552.433	114.781.973
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**26.645.475**	**149.570.551**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**483.605.739**	**594.639.529**
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	**276.075.248**	**389.865.998**
imposte esercizio	**324.931.872**	**361.420.542**
utilizzo imposte differite per amm.ti indeducibili	**63.617.504**	**25.848.926**
utilizzo imposte differite per amm.ti anticip. per minusvalenze	**7.833.328**	
imposte differite 97	**22.594.208**	**54.294.382**
23)UTILE DELL'ESERCIZIO	**207.530.491**	**204.773.531**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il PRESIDENTE

ICE I.T. S.p.A Nota Integrativa 31/12/1997

Prospetto n. 2
Patrimonio netto

	31.12.96	*Decrementi*	*Incrementi*	*31.12.1997*
Capitale sociale	*200.000.000*	-	-	*200.000.000*
Riserva legale	*38.997.220*	-	*10.238.676*	*49.235.896*
Altre riserve	*833.260.353*	-	*328.840.930*	*1.162.101.283*
Ris. amm.to anticipato	*357.803.777*	*134.306.075*	*54.773.837*	*278.271.539*
Utile esercizio	*204.773.531*	*204.773.531*	*207.530.491*	*207.530.491*
Totale	1.634.834.881			1.897.139.209

ICE I.T. S.p.A. Nota Integrativa 31/12/1997

Prospetto n. 1
Immobilizzazioni materiali

Bene	Costo d'acquisto	Amm.to ordinario	Valore finale al 31,12,1996
Impianti	50.636.058	30.250.118	20.385.940
Mobili e macc. uff.	47.480.201	18.683.450	28.796.751
Elaboratori	653.383.167	278.171.925	375.211.242
Autovetture	33.150.000	29.006.250	4.143.750
Arredamenti	190.659.054	88.356.997	102.302.057
Attrezzature	46.362.500	14.000.064	32.362.436
Totale	**1.021.670.980**	**458.468.804**	**563.202.176**

Bene	Incrementi 1997	Amm.to ordinario 1997	Dismissioni	Variazioni ammortamenti	Valore finale al 31,12,1997
Impianti	3.400.420	10.467.254		-	13.319.106
Mobili e macc. uff.	-	5.697.624			23.099.127
Elaboratori	495.971.966	139.864.360	- 32.347.000	- 14.724.300	713.696.148
Autovetture	-	4.143.750			-
Arredamenti	-	28.598.858		-	73.703.199
Attrezzature	-	6.954.375	-	-	25.408.061
Totale	**499.372.386**	**195.726.221**	**- 32.347.000**	**- 14.724.300**	**849.225.641**

Relazione del Consiglio di Amministrazione
al Bilancio chiuso al 31/12/97

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è relativo all'esercizio chiuso al 31/12/1997.

I criteri di compilazione sono conformi oltre alle disposizioni comunitarie e del nostro Codice Civile, anche a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione in carica attualmente è, in maggior parte, stato nominato a gennaio 1998, espone in conseguenza di ciò, le risultanze gestionali del precedente C.d.A., non avendo di fatto gestito la società' nel corso del 1997.

L'anno 1997 è stato caratterizzato da numerosi eventi, tra cui quello più significativo è stato il rinnovo triennale del Contratto con l'ICE che scadrà a Dicembre 2000 .dopo due proroghe semestrali.

Segnaliamo anche un periodo di circa 20 giorni di sospensione delle attività lavorative, causato da uno sciopero del personale, mirante al ritiro di un piano di licenziamento per 4 operatori del CED, piano inserito in una fase di riorganizzazione dello stesso.

Lo sciopero, dopo le garanzie di un rinnovo della proroga da parte dell'ICE, è cessato a metà del mese di giugno.

Le attività sono riprese, ma i licenziamenti già programmati sono stati effettuati, vista l'impossibilità di ricollocare il personale in esubero in altri settori della società. Si sono verificate, inoltre, altre due dimissioni incentivate, questo ha comportato per l'ICE IT costi aggiuntivi per il personale di circa 243 milioni.

Progetti e investimenti

Nel corso del 1997 si è proseguita nell'attività di installazione del programma REPERIO presso gli uffici ICE all'estero.

Il sito Internet dell'ICE è entrato definitivamente a regime, con la conseguente creazione di una rete di trasmissione dati snella e veloce tra sede centrale ICE e sedi periferiche.

Gli investimenti dell'esercizio sono stati caratterizzati dall'acquisto di nuovi macchinari per uso interno ICE I.T. e di attrezzature, software di base, di ambiente ed applicativo a disposizione dell'ICE; In particolare sono stati effettuati investimenti mirati all'ampliamento necessario in vista della partenza dei progetti Internet/Intranet per il 1998.

Conto Economico

L'attività societaria durante l'esercizio è stata fortemente orientata ai servizi verso l'ICE: il fatturato pertanto è quasi totalmente riferito a tali servizi ed è risultato pari a 7.702.518.770 contro 8.644.380.049 dell'esercizio precedente.

L'utile operativo è dello 5,3% ed è pari a Lit. 415.527.716.

L'esercizio 1997 chiude con un utile al netto delle imposte di lire 207.530.491.

Nell'esercizio sono state accantonate imposte per IRPEG ed ILOR per un importo totale di Lit324.931.872..

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a L. 296.252.414, per TFR sono state accantonate Lit. 240.085.909 e per fondo svalutazione crediti Lit.13.400.981.

Le imposte differite stanziate nell'esercizio ammontano a Lit. 22.594.208.

Personale

Il Personale al 31 dicembre 1997 era costituito da 74 dipendenti e da due dirigenti per un totale di 76 persone. Nel corso dell'esercizio si sono verificati 4 licenziamenti e 4 dimissioni, di cui 2 incentivate. I reparti interessati sono il CED e il Data Entry.

Il costo complessivo del personale ammonta a lire 5.255.846.776, comprensive di lire 240.085.909 destinate al TFR.

La posta corrisponde all'effettivo debito al 31/12/1997

Nel Bilancio al 31/12/97 appare tra i Conti d'ordine l'importo di lire 120.000.000, cifra che corrisponde al credito maturato(stipendi non pagati e oneri contributivi) da un dipendente licenziato a maggio 1996, che ha intentato causa all'ICE I.T. per la revoca del licenziamento. La causa non ancora discussa davanti al Pretore, è di esito piuttosto incerto, ed anche i tempi per la sua soluzione sono , a parere del Ns. Legale, piuttosto lunghi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ammontano a complessive Lit. 282.851..433, sono stati adottati i medesimi criteri del passato esercizio; sono state applicate quote di ammortamenti anticipati, ai macchinari hardware di più rapida obsolescenza.

Non è stato effettuato ammortamento su macchinari e Software acquisiti nella fine di Dicembre e ancora non entrati in uso al 31/12/1997.

Destinazione Utili

Quanto all'utile Vi proponiamo la seguente destinazione:

a riserve disponibili, Lit 207.530.491.

Segnaliamo che la Riserva legale ha superato i limiti di legge pari ad 1/5 del Capitale Sociale.

Nei primi giorni del 1998 l'Assemblea Straordinaria di ICE I.T. ha deliberato l'aumento del Capitale Sociale, che è passato da duecento milioni ad un miliardo di lire, utilizzando le Riserve di utili accantonati e non distribuiti.

Previsioni per il 1998

Il rinnovo del contratto con l'ICE per tre anni ci consente di fare progetti di più ampio respiro, di completare le attività iniziate e dar vita a nuovi progetti.

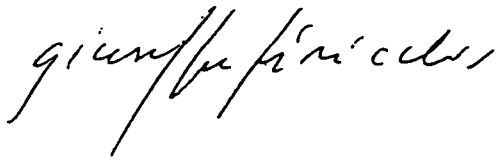
Fra le attività del 1998 segnaliamo::

- completamento dell'installazione del programma "REPERIO";

- assistenza e gestione decentrata delle sedi ICE che già utilizzano il programma REPERIO;

Inoltre, in armonia con gli impegni programmatici del Ministero del Commercio con l'Estero, la società intende procedere allo studio ed all'attuazione di un progetto strategico pluriennale relativo al sistema informativo nazionale sul Commercio Estero, programmando di realizzare fin dal 1998 un offerta di servizi al pubblico volta ad ottimizzare il patrimonio informativo di cui già oggi ICE I.T. può disporre anche attraverso i "data base" dei soci.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

ICE INFORMAZIONI TELEMATICHE S.P.A.

CAPITALE SOCIALE L. 200.000.000

SEDE SOCIALE IN ROMA, VIA LISZT, 21

TRIBUNALE DI ROMA N. 239/1993

C.C.I.A.A. DI ROMA N. 765917

CODICE FISCALE 04417941004

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

CHIUSO AL 31.12.1997

Signori Azionisti, il Bilancio che viene presentato alla Assemblea per l' approvazione é quello relativo all'esercizio 1997.

Detto Bilancio strutturato ai sensi dell'art. 2423 del c.c. è corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art. 2428 c.c.

L'esposizione dei dati di bilancio effettuata nel rispetto della normativa vigente non risulta variata rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione dell'ammortamento degli oneri pluriennali non più ammortizzati in funzione della durata del contratto di locazione, ma nel termine quinquennale previsto dall'art. 2426 c.c.

Il Collegio sindacale, da atto che:

- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 - bis del c.c.,

in particolare sono stati applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonchè i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;

- sono state rispettate le disposizioni formali e sostanziali di cui agli artt. 2424 , 2425 e 2425/bis del codice civile;
- sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità del loro utilizzo;
- i crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzazione;
- il TFR del lavoro dipendente è stato alimentato mediante l'accantonamento di un importo corrispondente all'applicazione delle vigenti norme in materia;
- tutte le operazioni gestionali rilevate nell'esercizio rispondono al principio della competenza economica.

In particolare il Bilancio presenta le seguenti

sintetiche risultanze operative:

STATO PATRIMONIALE :

- CREDITI VS.SOCI PER VERSAMENTI:	£.	ZERO
- IMMOBILIZZAZIONI	£.	1.108.106.144
- ATTIVO CIRCOLANTE	£.	3.597.866.400
- RATEI E RISCONTI ATTIVI	£.	90.942.427
TOTALE ATTIVO	£.	4.796.914.971
- PATRIMONIO NETTO	£.	1.897.139.209
- FONDO RISCHI ED ONERI	£.	114.787.010
- FONDO TFR LAVORO SUBORDINATO	£.	958.341.515
- DEBITI	£.	1.826.647.237
- RATEI E RISCONTI PASSIVI	£.	zero
TOTALE PASSIVO E NETTO	£.	4.796.914.971
- CONTI D'ORDINE PER RISCHI	£.	120.000.000

CONTO ECONOMICO:

- VALORE DELLA PRODUZIONE	£.	7.781.017.210
- COSTI DELLA PRODUZIONE	£.	7.365.489.494
saldo	£.	415.527.716
- PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	£.	41.432.548
- RETTIFICHE DI VALORE FINANZIARIE.	£.	zero
saldo	£.	456.960.264
- PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	£	26.645.475
risultato prima delle imposte	£.	483.605.739
- IMPOSTE SUL REDDITO	£:	276.075.248
- UTILE DELL'ESERCIZIO 1997	£.	207.530.491

Il Collegio Sindacale attesta che le poste di Bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione e vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto sociale, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e partecipando costantemente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base di tali controlli il Collegio Sindacale non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Il Collegio Sindacale, pertanto, ritenendo che il Bilancio dell'esercizio 1997 sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e di statuto, avendo anche esaminato il contenuto della relazione preliminare di certificazione redatta dalla società di revisione Grant Thornton esprime il proprio parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti, anche in ordine alla proposta di destinazione dell'utile.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Mauro Cicchelli

Dr. Massimo Bareato

Dr. Gian Paolo Zanardi

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N.21

Il giorno 20 aprile 1998 alle ore 15.30, presso la Sede dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone:

Presidente: dr. Piero Schinigoi
dr. Mario Gerbino
dr. Luciano Alimonda

E' altresì presente il Presidente dr. Giovanni La Torre Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell 'ICE, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Collegio prosegue l'esame del Bilancio Consuntivo 1997, iniziato nella precedente riunione e procede a redigere la relazione relativa al bilancio consuntivo medesimo che costituisce parte integrante del presente verbale.

Non essendovi altro da deliberare la seduta è chiusa alle ore 18,30.

Del che è verbale

L. a. s.

Il Presidente: Dott. Piero Schinigoi .....

Il Collegio: Dott. Mario Gerbino .....

Dott. Luciano Alimonda .....

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1997.

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 comprende lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa ed è altresì corredata dalla relazione sulla gestione alla quale si fa espresso rinvio, in linea generale, per una disamina delle singole poste attive e passive.

Nella relazione della nota integrativa sono illustrati l'andamento della gestione dell'Istituto, i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

Prima di procedere all'esame del bilancio di esercizio, sembra opportuno evidenziare che la gestione 1997 è passata attraverso particolari momenti che possono così sintetizzarsi:

- approvazione della legge 25.03.1997, n.68 recante la riforma dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero;
- gestione svolta nella prima parte dell'esercizio 1997 (5 mesi) in regime di *amministrazione straordinaria e successivamente nel regime degli Organi Istituzionali* costituiti a norma dalla predetta legge n.68;
- deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione n.39/97 del 1°agosto 1997 dello Statuto dell'ICE, Statuto che dopo il prescritto iter è stato approvato con decreto del Ministro del Commercio con l'Estero n.474 dell'11 novembre 1997, pubblicato poi, sulla Gazzetta Ufficiale del 10 gennaio 1998.

Il bilancio al 31.12.1997, esclusi i conti d'ordine che ammontano a lire 7.483.267.553, presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	Lire 307.634.224.031
PASSIVITA'	Lire 290.207.918.265
PATRIMONIO NETTO	Lire 17.426.305.766

Comprensivo dell'utile dell'esercizio pari a lire 1.308.364.465 che corrisponde alle risultanze del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni	61.815.339.620	
Circolante	244.934.913.853	
Ratei e Risconti	833.970.558	307.634.224.031

Passivo

Patrimonio netto	17.426.305.766	
Fondi per oneri e rischi	6.203.940.852	
T.F.R. lavoro subord.	81.437.608.995	
Debiti	201.640.667.464	
Ratei e risconti	925.700.954	307.634.224.031

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	+	338.554.243.778
Costi della produzione	-	339.600.119.279
Proventi finanziari	+	1.206.778.219
Oneri finanziari	-	466.917.563
Proventi e oneri straordinari	+	2.140.921.910
Imposte dell'esercizio	-	526.542.000
Avanzo economico al 31.12.97		1.308.364.465

La lettura del bilancio di esercizio induce a talune considerazioni di ordine generale sull'operatività dell'Istituto.

Va, anzitutto, rilevato come, a fronte della costante diminuzione del contributo pubblico alle spese di funzionamento dell'Ente, passato dai 188,358 miliardi del 1996 ai 180 miliardi del 1997, il costo del lavoro per le attività istituzionali- a prescindere, quindi, dal costo del lavoro per commesse promozionali, che viene spesato sull'apposito contributo pubblico per il programma promozionale - continui ad aumentare, malgrado la riduzione di 68 unità del personale di ruolo intervenuta nel 1997 rispetto al 1996.

Come evidenziato nella nota integrativa, l'Ente ha effettuato per la prima volta un accantonamento per il Fondo per il premio di anzianità venticinquennale e trentacinquennale che sinora veniva contabilizzato al momento del pagamento, per un importo lordo di 2.322 milioni, il che ha influito corrispondentemente sul netto patrimoniale e sul risultato di esercizio.

Il costo del personale ha subito nel 1997 un incremento dell'1,03%, essendo passato da 154,4 a 156 miliardi, e rappresenta ormai l'86,6% del contributo statale.

Non compete, certamente, al Collegio entrare nel merito delle decisioni governative di finanza pubblica e valutare se, anche in presenza di rilevanti importi promozionali non spesi, di cui alcuni già restituiti all'erario, non possa apparire più opportuno diminuire lo stanziamento promozionale che risulta eccedentario rispetto alle esigenze, ed aumentare invece lo stanziamento per spese di funzionamento.

Ma certamente non può il Collegio non rilevare come una tale situazione si ripercuota sull'attività corrente dell'Istituto, con conseguenze i cui effetti si evidenziano nel bilancio in esame.

Risulta, infatti, che i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio sono passati da 28.066 a 25.920 milioni, con una diminuzione di 2.146 milioni pari al 7,65%, e non può non destare preoccupazione il fatto che tale fenomeno si riscontri con riferimento alle tre attività tipiche dell'ICE: promozione (-42,88%), assistenza (-11,86%), informazione (-18,52%).

Sempre a proposito dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, appare auspicabile una maggiore correlazione tra tariffe per i servizi resi e costo di produzione degli stessi, già in passato evidenziata dal Collegio.

Lusinghiero appare, per contro, il risultato delle attività promozionali realizzate dall'Istituto, il cui indice di gradimento da parte dell'utenza si desume agevolmente dal forte incremento della compartecipazione finanziaria delle ditte (da 32,3 a 38,8 miliardi; +17,94%), delle Regioni (da 5,6 a 8 miliardi; +34,06%) e degli altri Enti pubblici (da 9,4 a 11,7 miliardi; +24,68%).

Tra le voci di costo del conto economico per quanto concerne le consulenze i dettagli riportati nella nota integrativa (Allegato pag. 88) risultano sintetici; risulta diminuita la voce altre consulenze per l'attività istituzionale (-20,98% rispetto al 1996), mentre presenta un aumento sia pur lieve (+7,57%) l'analoga voce riferita alle commesse promozionali.

Per quanto riguarda la voce prestazioni di terzi, l'importo complessivo risulta di 4,004 miliardi, da riferire per 0,706 miliardi all'attività istituzionale (-11,31% rispetto al 1996) e per 3,298 miliardi alle commesse promozionali (-3,09% rispetto al 1996).

Per quanto lievemente migliorata rispetto al 1996, tuttora pesante appare la situazione dei crediti verso clienti, che totalizzano un importo di 28,6 miliardi con residui crediti che risalgono al lontano 1991, cui vanno aggiunti 3 miliardi di crediti in sofferenza, in aumento di 468 milioni rispetto al 1996, e sulle cui prospettive di recuperabilità non viene fornito alcun elemento. Appare opportuno accelerare il processo di realizzazione.

Una qualche più approfondita riflessione meriterebbe forse la vicenda della società controllata ICE-IT, che ha chiuso l'esercizio 1997 con un utile di 208 milioni, generando una rivalutazione di 125 milioni della partecipazione dell'Istituto, che possiede il 60% delle azioni della società.

E', infatti, da tenere presente che i ricavi derivanti dalle diverse prestazioni di servizi in cui si concretizza l'attività della società ammontano a 7,7 miliardi, e che, per quanto a conoscenza di questo Collegio, l'ICE è l'unico cliente della società.

Il Collegio deve, infine, nuovamente evocare il problema degli stanziamenti promozionali non utilizzati, lamentando come, malgrado le reiterate richieste in tal senso, non si riescano a chiarire le ragioni del mancato versamento all'erario di importi risalenti fino a 15 anni fa

Va, da un canto, chiarito l'esatto significato della colonna "costi netti dell'esercizio" di cui alla tabella in Allegato 5, in quanto, a parte la tautologica definizione datane in calce, ci si chiede se dietro tale voce non si celi l'intendimento di imputare al fondo promozionale pubblico quegli impegni di compartecipazioni finanziaria che le ditte non hanno onorato: tesi, questa, in passato propugnata dall'Istituto, ma che, per quanto a conoscenza di questo Collegio, il Ministero vigilante non ha mai condiviso.

D'altro canto, non viene presentata motivazione alcuna a giustificazione del fatto che tutte le economie classificate sub a) quali "Debiti V/Mincomes", per un totale di oltre 4 miliardi, e le assegnazioni dal 1992 al 1995 classificate sub b) quali "Anticipi da Mincomes", per un totale di oltre 38 miliardi, non siano ancora stati riversati all'erario, in dispregio della normativa che regola la materia.

Giova appena ricordare che, a fronte della indisponibilità giuridica di tali importi, il loro eventuale impiego implicherebbe la responsabilità personale di chi ne deliberi la utilizzazione.

Appare, pertanto , non più prorogabile una esposizione analitica dell'intera situazione, con una disamina di ogni singola partita che evidenzi chiaramente le eventuali motivazioni, giuridicamente fondate, che giustifichino la permanenza del relativo importo nella disponibilità dell'ente, alla luce delle disposizioni statutarie pro-tempore applicabili.

Dalle risultanze di una tale analisi potrà emergere l'opportunità di una delibera-quadro che riporti a nuovo la situazione, collocandola incontestabilmente nel campo di applicazione dell'art. 12 del nuovo statuto.

Il Collegio, ai fini di una migliore comprensione dell'attività svolta dall'Ente, ritiene di suggerire che per l'avvenire la nota integrativa venga completata anche con l'esplicitazione del raffronto dei dati riportati nel consuntivo con quelli corrispondenti al preventivo dell'esercizio medesimo

Il bilancio risulta redatto in conformità delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. In particolare, si segnala che non è stato fatto ricorso ad alcunà deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423 4° comma del Codice Civile.

Si precisa infine che la contabilità ed il bilancio 1997 sono sottoposti a certificazione ai sensi dell'art. 8, comma 3, dello Statuto, da parte della società di revisione Sala Scelsi Farina BDO.

Nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE n° 053 **del** 29/4/98

Doc. n° _____

Oggetto: **Bilancio di Esercizio 1997.-**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge del 25.3.1997, n. 68: "Riforma dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";

VISTO il D.M. 11 novembre 1997, n. 474: "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127;

VISTI gli artt. 8 e 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori n. 21 del 20 aprile 1997;

VISTA la nota presentata al Consiglio di Amministrazione dal Direttore Generale avente per oggetto "Considerazioni di sintesi sul Bilancio di Esercizio 1997" in cui venivano tra l'altro forniti chiarimenti sugli aspetti di bilancio rilevati dal Collegio dei Revisori e che costituisce parte integrante della presente delibera;

DELIBERA

di approvare il Bilancio di Esercizio 1997 secondo gli allegati schemi, la nota integrativa e la relazione sulla gestione che costituiscono parte integrante della presente delibera.

IL SEGRETARIO
Rita Bianconi

IL PRESIDENTE
Fabrizio Onida

Considerazioni di sintesi sul Bilancio di Esercizio 1997.-

I dati che emergono dal bilancio consuntivo 1997 inducono la formulazione delle seguenti considerazioni:

- L'esercizio 1997 si chiude con un margine operativo lordo positivo per 6.313 milioni di Lire ed un avanzo economico dopo le imposte pari a 1.308 milioni di Lire.
  Il dato suesposto, ancor più significativo se si tiene conto che nel periodo considerato il contributo di funzionamento si è ridotto di 8.357 milioni di Lire, è stato reso possibile dalle azioni di razionalizzazione e sinergizzazione implementate anche dalla nuova Amministrazione che hanno reso i risultati reddituali e finanziari del bilancio dell'Istituto praticamente impermeabili (salvo circostanze impreviste ed imprevedibili) a ipotesi di disavanzo economico o di dissesto finanziario rispetto ai preventivi.
  Ciò comunque deriva anche dalla circostanza strategica che la filosofia e la politica budgetaria è stata ormai integralmente acquisita dalla struttura ICE prefigurando di fatto una autolimitazione da parte dei titolari dei centri di responsabilità.
  Al riguardo, a puro titolo esemplificativo si evidenzia la dinamica positiva di due voci di costo istituzionale da sempre oggetto dell'attenzione degli Organi Vigilanti e di Controllo. La prima riferita alle *consulenze esterne, studi, incarichi speciali e prestazioni di terzi* è passata da 1.788 milioni di Lire nel 1996 a 1.551 milioni di Lire nel 1997 con una riduzione del 13,26%. La seconda categoria riguarda le spese *di locazione dei locali degli uffici della Rete Estera* che rispetto all'esercizio precedente sono diminuite del 6,96%; ove si rapportasse il costo del 1997 a quello del 1994 si rileva che la variazione in diminuzione è risultata pari al 36,16% passando da 18.341 a 11.710 milioni di Lire.

  Il volume dell'attività promozionale in termini di costi/ricavi è cresciuto nel 1997 rispetto al 1996 del 2,56%. Ciò oltre che evidenziare un indicatore positivo di attività, ha consentito di continuare a ridurre lo stock di residui promozionali che risultano essere uno dei motivi di rilievi da parte del Mincomes.

Al Consiglio di Amministrazione

Al Collegio dei Revisori

Al Magistrato della Corte dei Conti
delegato al controllo dell'ICE
SEDE

I positivi risultati dianzi evidenziati avrebbero tuttavia potuto risultare globalmente migliori se variabili di carattere sostanzialmente esterne alla gestione non avessero di fatto rappresentato un oggettivo ostacolo all'ulteriore sviluppo dell'attività dell'Istituto.

Non vi è dubbio infatti che le norme sul "Tiraggio di Tesoreria" costituendo un deterrente al sostenimento dei costi abbiano provocato in larga misura anche un analogo freno alla realizzazione delle attività.
Una ulteriore riprova dei problemi a tali norme viene fornita dalle difficoltà incontrate nel 1997 nella riscossione di crediti verso amministrazioni pubbliche e locali, che, naturalmente sono soggette anch'esse alle disposizioni legislative in questione. Naturalmente occorre sottolineare che le difficoltà suesposte vengono accresciute dalla farraginosità dei meccanismi di controllo di verifica contabile da parte dei citati committenti istituzionali che provocano ulteriori ritardi nelle riscossioni.

In merito alle osservazioni ed ai rilievi contenuti nella relazione redatta dal Collegio dei Revisori riguardante il bilancio di esercizio 1997 si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti:

- l'aumento del costo del lavoro per l'attività istituzionale risultato pari all'1,03% è ascrivibile ai seguenti fattori del resto già esplicitati nella relazione sulla gestione:

  ◊ costituzione del fondo "*Premio per la Professionalità Acquisita*" negli anni precedenti non iscritto a bilancio. La costituzione è stata sollecitata dalla Società incaricata della certificazione del bilancio al fine di eliminare una difformità dai principi contabili presente negli esercizi precedenti. Ove tale fondo non fosse stato costituito, il costo del lavoro per le attività istituzionali avrebbe fatto registrare rispetto al 1996 una riduzione pari allo 0,5%;

  ◊ gli oneri previdenziali sono aumentati a causa dell'incremento delle aliquote contributive nella misura del 3,6% intervenuto nel 1997;

  ◊ un ulteriore incremento ha riguardato il costo per le indennità di sede percepita dal personale di ruolo in servizio presso gli uffici all'estero derivante esclusivamente dal deprezzamento della Lira rispetto al Dollaro USA.

Si riconosce che i citati chiarimenti, che a parere dello scrivente motivano ampiamente l'incremento della voce in questione, non inficiano la validità del ragionamento sviluppato dal Collegio circa l'opportunità di aumentare lo stanziamento annuale per le spese di funzionamento. Suscita tuttavia perplessità l'affermazione secondo cui sarebbe per contro opportuno ridurre lo stanziamento promozionale. Al riguardo si fa presente che negli ultimi tre esercizi l'utilizzazione annuale dell'assegnazione promozionale pubblica è risultata costantemente superiore al citato stanziamento promozionale per un importo complessivo nel triennio di 22.923 milioni di Lire.

- La riduzione fatta registrare dai ricavi delle vendite e dalle prestazioni di servizi induce indubbiamente ad un ripensamento sulla strategia di marketing complessiva dell'Ente, ivi compresa la politica tariffaria.
  Alla risoluzione di tale problema, del resto già sollecitata anche dal Ministero Vigilante, si sta attualmente lavorando con determinazione, ma nel contempo con la massima attenzione possibile al fine di evitare distorsioni ed errori poi difficilmente recuperabili.
  Si segnala comunque che tra le cause che hanno contribuito alla diminuzione in questione rilevanza non marginale riveste il forte incremento subito dai cosiddetti "*Accordi di programma con le Regioni*" inseriti nel programma promozionale e comprovato anche dal contemporaneo aumento della compartecipazione finanziaria delle Regioni alle attività promozionali (+34,06%).

  La dinamica citata ha logicamente ristretto il numero delle attività promozionali "*privatistiche*" organizzate dall'Istituto per conto delle Regioni che negli esercizi precedenti avevano provocato significative entrate.
  La dianzi accennata revisione delle politiche tariffarie comporterà naturalmente anche una analisi che metta in correlazione l'importo delle tariffe ed i costi di produzione; si ritiene comunque opportuno considerare che eventuali ritocchi in tale direzione dovrebbe a parere dello scrivente riguardare soltanto i servizi personalizzati di altissimo valore aggiunto in ossequio alla natura di ente pubblico non economico dell'ICE.

- la situazione dei crediti commerciali verso la clientela ha fatto registrare nel 1997 un sostanziale miglioramento con una riduzione dell'ammontare di circa 3 miliardi di Lire (pari al 9,45% del totale dei crediti). Il positivo risultato è stato ottenuto attraverso una costante attività di auditing per il miglioramento delle procedure e nonostante una drastica riduzione del personale addetto.

- Circa l'incremento fatto registrare rispetto al 1996 dai crediti in sofferenza si fa presente che in tale categoria l'Istituto considera contabilmente soltanto i crediti vantati nei confronti di terzi soggetti a procedura concorsuale verso i quali l'Istituto procede nei termini di legge alle insinuazioni di rito.
  Da quanto sopra esposto emerge la circostanza che un credito pur se iscritto da svariati anni non può essere automaticamente considerato in sofferenza.
  Per i crediti commerciali "ordinari" l'Istituto adotta una capillare procedura di recupero consistente in tre gradi di sollecito (che in precedenza si esaurivano nell'arco temporale di 180 giorni ridotti grazie alla citata revisione della procedura a 90 giorni) e successivamente nell'atto di ingiunzione vidimato e reso esecutivo dal Pretore.
  Occorre comunque tener presente che la clientela ICE ammonta annualmente a 15.000/20.000 unità il che comporta l'emissione di 40.000/50.000 fatture, e che l'importo a bilancio al 31.12.1997 è pari al 6,63% del fatturato complessivo dell'ICE nel periodo 1991/1997. Se da tale dato si deducesse l'ammontare dei crediti sorti nel 1997, la percentuale suddetta si ridurrebbe al 3,01%.

Lo scrivente ritiene necessario infine formulare di seguito alcune considerazioni sul problema degli stanziamenti promozionali riferiti ad esercizi precedenti non utilizzati che è stato più volte oggetto di rilievi da parte degli Organi di Controllo e che anche in questa circostanza il Collegio dei Revisori ha ritenuto opportuno reiterare.

- In via preliminare occorre comunque evidenziare come lo scrivente abbia in passato in diverse circostanze cercato di chiarire i motivi per i quali non era ancora possibile riversare all'Erario economie non più riutilizzabili riferite a programmi promozionali conclusi già da molti anni.

  Testimonianza di ciò è una copiosa corrispondenza che ha interessato anche il Collegio dei Revisori.
  Entrando nel merito delle specifiche questioni sollevate dal Collegio dei Revisori si fa presente quanto segue:

  - nella colonna "costi netti dell'esercizio" alla tabella in allegato 5 della nota integrativa al bilancio di esercizio 1997 sono stati effettivamente imputati, oltre ai costi vivi relativi all'attività promozionale realizzata, anche i mancati incassi per crediti non recuperabili nei confronti dei terzi compartecipanti finanziariamente.
    Tale procedura è stata perseguita anche negli esercizi passati, e non ha mai avuto carattere di "clandestinità" in quanto, come già accennato, è stata evidenziata in numerose note ed atti formali portati a conoscenza degli Organi Vigilanti e di Controllo.

L'impostazione dell'ICE è stata infatti convalidata a suo tempo dal Ministero del Tesoro con nota n. 137389 del 17 giugno 1994 ritenendo ***"non infondato l'assunto dell'ICE"*** per il quale l'ammontare di tali mancati incassi dovesse essere portato in detrazione del debito verso il Mincomes.
La posizione del Ministero del Tesoro non faceva del resto che confermare una prassi amministrativa che ha univocamente caratterizzato l'applicazione della Legge 71/76.
Occorre inoltre sottolineare come dopo l'esternazione del suddetto Ministero il Ministero Vigilante non abbia più in seguito espresso un diverso avviso.
D'altro canto tale procedura si rende necessaria per assicurare la gestione separata tra fondi promozionali e fondi di funzionamento e quindi la neutralità della gestione promozionale rispetto alla gestione economica dell'Istituto. Un diverso modo di procedere porterebbe infatti a violare il principio della separazione contabile tra fondi di funzionamento e fondi promozionali sancito nella previgente normativa e reiterato nella recente riforma dell'Istituto.

- Per quanto concerne in particolare le economie classificata nel citato allegato 5 quali "*Debiti V/Mincomes*" per un importo pari a 4.064 milioni di Lire, si fa presente che per 793 milioni di Lire si tratta di economie riferite ai programmi promozionali 1983/91 non ancora riversati all'Erario per le motivazioni precedentemente esplicitate, cioè a causa dell'esistenza di crediti in contenzioso per un pari importo vantati nei confronti di ditte compartecipanti finanziariamente alla realizzazione dei citati programmi promozionali . Resta inteso che i crediti per i quali si è ottenuto l'incasso a seguito delle azioni di recupero già illustrate in altra parte della presente nota sono stati riversati all'Erario al termine di ciascun esercizio con conseguente riduzione del debito V/Mincomes esposto in bilancio. Al termine dell'esercizio 1997 sono stati restituiti per la causale suddetta 24.330.000 Lire.

  Il restante importo della citata Voce "Debiti V/Mincomes" pari a 3.272 milioni di lire si riferisce al residuo promozionale riguardante il programma "Made in Italy" non ancora riversato a causa dell'incertezza dell'esito del contenzioso con le ditte Cinecittà, Burchiellaro e Teleos relativo a iniziative realizzate nell'ambito di detto programma.
  La questione legata al citato contenzioso è ben nota al Ministero Vigilante ed al Collegio dei Revisori che, al termine di un approfondito dibattito anche epistolare, hanno convenuto con la nota Mincomes n. S/503527 del 12 marzo 1998 e con il verbale del Collegio dei Revisori n. 18 del 24 marzo 1998, di mantenere tali somme nel bilancio dell'Istituto.

Per la soluzione della questione dei mancati incassi di crediti promozionali lo scrivente ha comunque formulato con la nota n. 987/96 del 20.12.1996 una proposta alla quale non è stato dato ancora definitivo riscontro che si concretizza nella costituzione di un fondo rischi per "contenzioso crediti promozionali" di importo pari ai residui dei singoli programmi annuali.
Gli eventuali minori incassi derivanti dall'andamento delle azioni di recupero crediti troverebbero copertura a valere sui citati accantonamenti, mentre le somme recuperate andrebbero ad alimentare i fondi stessi a copertura di imprevisti rischi o contenziosi che dovessero emergere nel corso delle gestioni future.
Ciò consentirebbe un'allocazione in bilancio di tali poste in modo più chiaro e trasparente rendendo evidente in particolare la distinzione tra effettive economie e accantonamenti per crediti da riscuotere.

- Per quanto riguarda il rilievo del Collegio, in merito al mancato versamento all'Erario dei residui promozionali riguardanti i programmi promozionali 1992/1995 iscritti in bilancio ed evidenziati nel citato allegato 5 per 32.275 milioni di Lire, si fa presente che lo scrivente ha quantificato in 26.974 milioni di Lire l'importo delle economie per le quali non sussiste alcun impedimento gestionale/contabile interno ai fini del versamento all'Erario. Il restante importo pari a 5.301 milioni di Lire si riferisce ai crediti commerciali promozionali ancora in essere sui quali ci si è soffermati in precedenza.
  Va comunque rilevato che i residui in questione si riferiscono in parte a progetti promozionali aventi impatto pluriennale quali il Progetto Globale Moda e il Progetto Mezzogiorno che sono stati ultimati dal punto di vista operativo e da quello amministrativo/contabile soltanto al termine dell'esercizio 1997 non avendo permesso, quindi, fino a tale data, di evidenziare le eventuali relative economie di gestione da restituire all'Erario.
  Il possibile versamento del citato importo di 26.974 milioni di Lire è tuttavia attualmente di fatto ostacolato come ampiamente noto agli Organi Vigilanti e di Controllo dalle stesse norme sul "Tiraggio di Tesoreria" per le quali eventuali prelevamenti dalla Tesoreria Unica, pur se utilizzati per i citati versamenti all'Erario, vanno ad incidere sul plafond bimestrale di prelevamento fissato per l'Istituto a tutto detrimento per l'operatività dello stesso che sarebbe compromessa in maniera gravissima.

Sulla materia l'Istituto si è già da tempo attivato presso il Ministero Vigilante e il Ministero del Tesoro al fine di individuare linee di comportamento e possibili soluzioni, ma nonostante la generale disponibilità registrata l'Istituto è ancora in attesa di un provvedimento formale atto a rimuovere gli ostacoli procedurali che tuttora impediscono la materiale erogazione delle somme in questione.
Nelle more l'Istituto ha comunque provveduto nei primi mesi del 1998 al versamento all'Erario di un importo pari a 1.877 milioni di Lire riferito al residuo non erogato ai beneficiari riferito alla quota parte dei fondi di cui alla Legge 156/93 riguardante gli investimenti esteri in Italia.

Si concorda infine sull'indicazione del Collegio circa l'opportunità di una delibera che riporti a nuovo la situazione dei residui promozionali al fine di adeguare alla nuova disciplina di cui all'art. 12 dello Statuto dell'ICE.
Tale operazione deve essere ovviamente temporalmente successiva al termine dell'iter di approvazione del Bilancio d'esercizio 1997.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. G. Gabbuti

BILANCIO DI ESERCIZIO 1997

Parte I

- Relazione sulla Gestione

Parte II

- Nota Integrativa e Schemi di Bilancio
- Allegati
- Bilancio 1997 ICE -IT SpA

PAGINA BIANCA

PARTE I

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

SINTESI DEI RISULTATI DI BILANCIO 1997

L'esercizio 1997 è stato caratterizzato dall'approvazione della riforma dell'Istituto, intervenuta con legge n. 68 del 25 marzo 1997 e dal conseguente insediamento degli Organi ordinari di Amministrazione.

La gestione è stata pertanto condotta per i primi 5 mesi dall'Ufficio Commissariale e per i restanti 7 mesi dai nuovi vertici.

I risultati reddituali conseguiti nell'esercizio testimoniano che l'azione di contenimento e razionalizzazione della spesa perseguita dall'amministrazione straordinaria è stata assunta come punto programmatico strategico anche dai citati Organi.

L'esercizio si chiude pertanto con un avanzo economico pari a 1.308 milioni di Lire nonostante la contemporanea riduzione del contributo statale di funzionamento (-8.357 milioni di Lire) e dei ricavi di vendita (-2.146 milioni di Lire).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL NETTO DELL'ATTIVITÀ' PROMOZIONALE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esercizio 1997	Esercizio 1996	Scostamento val.ass.	Scostamento val. perc.
A. Ricavi di vendita	**25.920**	**28.066**	**-2.146,00**	-7,65
Contributo di funzionamento	180.000	188.357	**-8.357,00**	-4,44
Variazione rimanenze	-193	0	-193,00	0,00
B.Valore della produzione	**205.727**	**216.423**	-10.696,00	-4,94
Acquisto di beni	-3.104	-3.144	**40,00**	-1,27
Prestazioni di servizi	-40.998	-43.484	**2.486,00**	-5,72
C. Valore aggiunto	**161.625**	**169.795**	-8.170,00	-4,81
Costo del lavoro	-155.992	-154.405	**-1.587,00**	1,03
Saldo proventi ed oneri diversi	680	897	-217,00	-24,19
D.Margine operativo lordo	**6.313**	**16.287**	**-9.974,00**	**-61,24**
Ammortamenti	-6.746	-7.372	626,00	-8,49
Altri accantonamenti rettificativi	-1.449	-3.628	2.179,00	-60,06
E.Risultato operativo	**-1.882**	**5.287**	**-7.169,00**	**-135,60**
Proventi finanziari	1.046	1.331	**-285,00**	-21,41
Oneri finanziari	-224	-231	7,00	-3,03
F.Risultato prima dei componenti straordinari	**-1.060**	**6.387**	**-7.447,00**	**-116,60**
Saldo proventi ed oneri straordinari	2.895	1.243	**1.652,00**	-132,90
G.Risultato prima delle imposte	1.835	7.630	**-5.795,00**	-75,95
Oneri fiscali	-527	-606	79,00	-13,04
H.Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	**1.308**	7.024	**-5.716,00**	-81,38

Il contenimento delle spese è stato raggiunto nonostante gli oneri che hanno gravato sui costi riferiti alla Rete Estera dell'Istituto determinati dal deprezzamento della Lira subito nel 1997 rispetto ad alcune valute internazionali, con particolare riguardo al Dollaro USA, calcolati in circa 3 miliardi di Lire.

Il rallentamento del processo di ristrutturazione della Rete Estera rispetto al programma originario dovuto ai noti problemi di tipo procedurale connessi ai mancati accreditamenti ha contribuito alla parziale utilizzazione dei fondi accantonati a tale fine e conseguentemente al contenimento dei costi.

Va altresì evidenziato che le norme contenute nella Legge Finanziaria 1997 sul "*Tiraggio di Tesoreria*" che hanno stabilito un tetto massimo di prelevamento mensile dai conti di tesoreria fissato al 90% dell'importo prelevato alla fine del corrispondente mese dell'esercizio precedente hanno contribuito forzosamente alla riduzione delle spese dianzi più volte evidenziata.

Il volume dell'attività promozionale in termini di costi/ricavi fa per contro registrare nel 1997 un incremento pari al 2,56% rispetto al 1996 (+ 3.320 milioni di Lire).

I motivi di tale incremento vanno ricercati oltre che nell' "*effetto cambio*" anche tra l'altro dall'organizzazione dell'evento "Italia in Cina".

A conferma della dinamica promozionale complessiva i contributi di terzi nello stesso periodo sono aumentati del 21,2% passando da 47,7 miliardi di Lire a 57,8 miliardi di Lire con una incidenza sul totale delle risorse promozionali utilizzate che passa dal 36,8% al 43,5%.

Nonostante il considerevole incremento del concorso di terzi all'attività promozionale (Regioni, Enti Pubblici, Istituzioni Comunitarie, Privati), anche l'assegnazione pubblica utilizzata è risultata per il secondo anno consecutivo superiore allo specifico stanziamento annuale con una conseguente riduzione della Voce specifica del passivo dello Stato Patrimoniale "*Anticipi da Mincomes*" il cui saldo è passato da 157.263 milioni di Lire del 31.12.1995 a 135.143 milioni di Lire del 31.12.1996 per attestarsi alla fine dell'esercizio 1997 a 122.365 milioni di Lire.

Va altresì considerata che la citata problematica del "*Tiraggio di Tesoreria*", impedendo di fatto la restituzione all'Erario di economie promozionali riferite ad esercizi precedenti e non più riutilizzabili, non ha consentito nel 1997 una ulteriore significativa riduzione di tale posta debitoria a fronte della quale inoltre lo Stato Patrimoniale evidenzia al 31.12.1997 un credito verso il Mincomes pari a 24.600 milioni di Lire riferito alla quota parte dell'assegnazione promozionale pubblica riguardante il programma promozionale 1997 non erogato nell'esercizio di cui ci si sofferma più diffusamente in sede di commento della Voce in questione.

RICAVI

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Esercizio 1997	Esercizio 1996	Scostamento v.a	Scostamento v.%
A.Totale ricavi promozionali (1+2+3)	**132.944**	**129.624**	**3.320**	**2,56**
1) Assegnazioni promozionali	*72.312*	*78.898*	*-6.586*	*-8,35*
di cui				
Programma MINCOMES	*70.700*	*74.306*	*-3.606*	*-4,85*
Altre assegnazioni promozionali	*1.612*	*4.592*	*-2.980*	*-64,90*
2) Totale contributi	*57.843*	*47.687*	*10.156*	*21,30*
Contributi ditte	*38.082*	*32.288*	*5.794*	*17,94*
Contributi Regioni	*8.017*	*5.980*	*2.037*	*34,06*
Contributi altri Enti pubblici (Istituzioni comunitarie, Camere di commercio, ecc.)	*11.744*	*9.419*	*2.325*	*24,68*
3) Altri ricavi promozionali	*2.789*	*3.039*	*-250*	*-8,23*
B. Totale attività istituzionale (4+5)	**215.121**	**223.822**	**-8.701**	**-3,89**
4) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	*25.920*	*28.066*	*-2.146*	*-7,65*
di cui:				
Assistenza	*10.471*	*11.880*	*-1.409*	*-11,86*
Informazione	*132*	*162*	*-30*	*-18,52*
Promozione	*826*	*1.446*	*-620*	*-42,88*
Controlli Tecnico-Agricoli	*14.491*	*14.578*	*-87*	*-0,60*
5) Ricavi istituzionali	*189.201*	*195.576*	*-6.555*	*-3,35*
di cui:				
Proventi finanziari e diversi	*9201*	*7.399*	*1.802*	*24,35*
Rimanenze finali	*0*	*0*	*0*	*0,00*
Contributo di funzionamento	*180.000*	*188.357*	*-8.357*	*-4,44*
Totali RICAVI (A + B)	**348.065**	**353.446**	**-5.381**	**-1,52**

Il volume dei ricavi di vendita come in precedenza accennato, ha raggiunto i 25.920 milioni di Lire, con un decremento del 7,65 % rispetto all'esercizio precedente.

Il rapporto tra i ricavi di vendita e contributo statale alle spese di funzionamento è passato dal 14,90% nel 1996 al 14,40% nel 1997, mentre il peso di tali ricavi sul totale dei ricavi istituzionali nello stesso periodo si è ridotto dal 12,39% al 12,04% .

Costi

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Esercizio 1997	Esercizio 1996	Scostamento val.ass.	Scostamento val. perc.
A.Totale costi promozionali (1+2+3+4)	**132.944**	**129.624**	**3.320**	**2,56**
1) Acquisto di beni	4.184	5.926	-1.742	-29,40
2) Prestazioni di servizi	118.897	113.524	5.373	4,73
3) Costo del lavoro	7.221	8.341	-1.120	-13,43
4) Altri costi promozionali	2.642	1.833	809	44,14
B. Totale costi istituzionali (4+5+6+7)	**213.812**	**216.798**	**-2.986**	**-1,38**
4) Acquisto di beni	3.104	3.144	-40	-1,27
5) Prestazioni di servizi	40.998	43.484	-2.486	-5,72
6) Costo del lavoro	155.992	154.405	1.587	1,03
7) Altri costi istituzionali	13.718	15.765	-2.047	-12,98
Totali COSTI (A + B)	**346.756**	**346.422**	**334**	**0,10**

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento dei costi istituzionali depurati quindi dai costi vivi afferenti alla realizzazione delle iniziative promozionali che sono funzione diretta delle commesse ricevute e che, in quanto tali, non influiscono sul risultato economico d'esercizio, pareggiandosi per uguali importi tra costi e ricavi, è stata registrata una riduzione rispetto all'anno precedente dell' 1,38% ascrivibile a tutte le categorie di costo.

L'andamento dei costi promozionali riflette quello del volume dell'attività, già evidenziato in sede di commento dei ricavi.

La categoria di costi istituzionali "*Prestazioni di Servizi*" fa registrare un decremento in termini percentuali pari al 5,72%. Si ritiene opportuno evidenziare nell'ambito delle "*Prestazioni di Servizi*" la dinamica di costo riscontrata nelle Voci riconducibili alle consulenze esterne , studi, incarichi speciali e prestazioni di terzi sulle quali gli Organi Vigilanti e di Controllo hanno costantemente sollecitato un monitoraggio al fine di una loro riduzione.

Tale serie di Voci è passata da 1.788 milioni di Lire nel 1996 a 1.551 milioni di Lire nel 1997 con una riduzione del 13,26%.

L'analisi delle Voci in questione è evidenziata nella Nota Integrativa in sede di disaggregazione della categoria "*Prestazioni di Servizi*", nonchè nell'allegato n. 6 che presenta il dettaglio delle "*Altre Consulenze e Prestazioni di Terzi*".

Il costo del lavoro che rappresenta il 47,1% dei costi complessivi è aumentato nella propria componente istituzionale dell'1,03% rispetto al 1996 principalmente a causa della costituzione del Fondo "Premio per la professionalità acquisita" negli anni precedenti non iscritto a bilancio. Il valore evidenziato rappresenta la risultante algebrica di valori di segno diverso con una riduzione delle Voci "*Salari e Stipendi*" (-4,08%) e "*Personale Locale*" (-2,75%) ed un contemporaneo incremento degli "*Oneri Sociali*" (+5,07%, a causa dell'incremento delle aliquote previdenziali), "*Accantonamento al Fondo TFR*" (+10,76% dovuto al meccanismo di rivalutazione del debito nei confronti dei dipendenti in presenza di aumenti contrattuali), "*Indennità di Sede Estera*" (+2,69%) ed "*Altri Costi*" (+17,6%) dovuto alla costituzione del citato Fondo.

La struttura dello Stato Patrimoniale continua a presentare una predominanza delle attività e passività a breve rispetto a quelle a medio/lungo termine. Occorre tuttavia rilevare che nell'ambito dell'Attivo Circolante, a causa degli effetti delle più volte citate disposizioni in materia di Tesoreria che hanno impedito l'erogazione completa dei contributi annui statali alle spese di funzionamento e per l'attività promozionale la posta "*Crediti*" ha fatto registrare un considerevole incremento (+83.155 milioni di Lire) a fronte di una conseguente riduzione delle "*Disponibilità liquide*" (-82.780 milioni di Lire).

PAGINA BIANCA

PARTE II

NOTA INTEGRATIVA E SCHEMI DI BILANCIO

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 1997 trova riscontro nella scrittura contabile dell'Istituto regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE di Diritto Societario, recepita dal Codice Civile con il D. Lgs. 127/91 ed in vigore dall'1.1.1993.

Non sono stati accertati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile conducesse ad una rappresentazione non veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Istituto e del relativo risultato economico.

Sulla base delle sollecitazioni della Società incaricata della certificazione del bilancio è stato per la prima volta costituito, tramite specifico accantonamento, un Fondo riferito al "Premio per le professionalità acquisite" (ex premio di anzianità) da corrispondere al personale al compimento dell'anzianità di servizio prevista (25 o 35 anni). L'Istituto pur se in precedenza analogamente sollecitato non aveva mai provveduto a tale costituzione ritenendo opportuno mantenere il criterio di cassa con la registrazione del costo al momento dell'effettiva erogazione. Ciò secondo i certificatori costituisce una difformità dei principi contabili pur non inficiando la veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale finanziaria ed economica dell'Istituto.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si è ritenuto di poter aderire alla succitata richiesta.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile non sono stati derogati.

Non è stato redatto il bilancio consolidato riguardante le società controllate e collegate in quanto l'Istituto essendo Ente Pubblico non economico non è obbligato alla redazione in conformità con quanto stabilito dal D. Lgs. 127/91 - art. 25, 2° comma.

Al fine di consentire la massima trasparenza e comprensibilità a quanto esposto nella nota integrativa anche sulla scorta delle osservazioni formulate dagli Organi Vigilanti e di controllo, si ritiene opportuno evidenziare in uno specifico allegato l'andamento in termini contabili dell'attività promozionale realizzata nel 1997 con le conseguenti variazioni intervenute nella voce debitoria accesa nei confronti del Ministero del Commercio con l'Estero.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

- Rendiconto finanziario;

- Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto;

- Prospetto di raccordo con la Contabilità Generale dello Stato.

Gli ulteriori allegati posti a corredo del Bilancio sono:

- Confronto Consuntivo '96/Consuntivo '97 articolato per Reti di produzione e programmi di attività;
- Andamento dell'attività promozionale a carico dello stato di previsione della spesa del Mincomes;
- Analisi degli scostamenti preventivo/consuntivo '97;
- Articolazione dei costi sostenuti per aree di attività '96/'97;
- Tabella di dettaglio della Voce "Consulenze e Prestazioni di Terzi" con il confronto Consuntivo 96/Consuntivo 97;
- Attività Promozionale 1996/1997 suddivisa per committente;
- Il progetto di bilancio della società controllata ICE-IT S.p.A.

Analogamente allo scorso Esercizio non si allega al presente Consuntivo, il bilancio della collegata INFORMEST in quanto da notizie fornite dalla stessa collegata, lo stesso sarà discusso dall'Assemblea dei Soci non prima di giugno 1998.

I PRINCIPI CONTABILI E I CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, originariamente iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 1° comma n° 2).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli indiretti ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426 1° comma n°1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate nè volontariamente nè per Legge.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, le aliquote stabilite dalla normativa fiscale ai beni -suddivisi per anno di acquisto e per categoria omogenee- in quanto ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426 1° comma n°2).

PARTECIPAZIONI

In riferimento all'art. 59 della IV direttiva (così come modificato dalla VIII direttiva) che ha innovato l'art. 2426 del Cod. Civ. tutte le partecipazioni sono iscritte col metodo del Patrimonio Netto, tenendo opportunamente conto delle rettifiche necessarie. La scelta è motivata dal fatto che il metodo consente agli Amministratori di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del valore patrimoniale delle stesse ed è conforme al principio della prudenza che sempre ispira le iscrizioni in Bilancio.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzazione mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426 1°comma n°8).

RIMANENZE

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 1° comma n° 9).

RATEI E RISCONTI, ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Istituto.

OPERAZIONI IN VALUTA E RELATIVI DEBITI E CREDITI

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

RICAVI PER CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO

Si tratta di contributi in conto esercizio erogati dal MINCOMES sulla base della Legge 68/97 e contabilizzati sulla base delle evidenze degli specifici stanziamenti presenti nella Legge di bilancio dello Stato.

RICAVI PER ALTRE ASSEGNAZIONI

I ricavi per altre assegnazioni sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali nonchè al concorso dei privati in relazione alle suddette spese.
In relazione a dette commesse ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Contabilità tali assegnazioni vengono rilevate per competenza economica parallelamente al sostenimento dei costi relativi.

PAGINA BIANCA

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997

ATTIVO	1997		1996	
A. CRED. V/SOCI PER VERSAM. DOVUTI				
B. IMMOBILIZZAZIONI: (*)				
I.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1.COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO				
2.COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'				
3.DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZ. OPERE DI INGEGNO		37.035.206		42.697.515
4.CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI		1.150.548.716		1.370.892.347
5.AVVIAMENTO				
6.IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO		192.365.460		817.017.035
7.ALTRE		10.915.911.230		11.472.517.581
TOTALE		12.295.860.612		13.703.124.478
II.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1.TERRENI E FABBRICATI		17.270.183.587		17.127.140.159
2.IMPIANTI E MACCHINARI		818.985.514		663.423.796
3.ATTREZZATURE				
4.ALTRI BENI		7.776.693.303		7.872.813.618
A)MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	7.734.240.897		7.803.208.041	
B)AUTOMEZZI	42.452.406		69.605.577	
TOTALE		25.865.862.404		25.663.377.573
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1.PARTECIPAZIONI IN:		8.663.537.773		8.731.177.302
A)SOCIETA' CONTROLLATE	835.345.432		710.827.137	
B)SOCIETA' COLLEGATE				
C)ALTRE PARTECIPAZIONI	7.828.192.341		8.020.350.165	
2.CREDITI		11.772.376.518		11.559.129.910
A)VERSO SOCIETA' CONTROLLATE				
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.				
B)VERSO SOCIETA' COLLEGATE				
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.				
D)VERSO ALTRI:				
- PERSONALE	11.772.376.518		11.559.129.910	
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.	2.707.998.585		2.781.219.567	
3.ALTRI TITOLI		3.217.702.313		3.163.199.735
A)DEPOSITI CAUZIONALI	3.217.702.313		3.163.199.735	
B)ALTRI				
TOTALE		23.653.616.604		23.453.506.947
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		61.815.339.620		62.820.008.998

C. ATTIVO CIRCOLANTE			
I.RIMANENZE			
1.MATERIALE DI CONSUMO E DI SCORTA		502.108.607	694.765.047
4.MERCI			
TOTALE		502.108.607	694.765.047
II.CREDITI			
1.CREDITI V/CLIENTI	29.073.251.141		33.220.654.117
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.			
2.CREDITI V/SOCIETA' CONTROLLATE	68.689.500		67.565.065
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.			
3.CREDITI V/SOCIETA' COLLEGATE			
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.			
5.CREDITI V/ALTRI	168.338.907.031		81.035.454.592
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.			
A)CREDITI V/MINCOMES (*)	85.226.799.740		173.035.135
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.			
B)CREDITI V/ALTRI ENTI E REGIONI	78.772.206.828		76.519.691.926
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.			
C)CREDITI DIVERSI	3.895.942.700		3.598.782.666
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.			
D)ANTICIPI A FORNITORI	444.017.783		743.964.865
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.			
TOTALE	197.478.907.672		114.323.673.774
III.ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1.PARTECIPAZ. IN SOCIETA' CONTROLLATE			
2.PARTECIPAZ. IN SOCIETA' COLLEGATE			
3.ALTRE PARTECIPAZIONI			
5.ALTRI TITOLI		15.414.140	19.652.033
TOTALE		15.414.140	19.652.033
IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1.DEPOSITI BANCARI E POSTALI		46.816.976.908	129.802.755.424
3.DENARO E VALORI IN CASSA		121.506.526	115.440.271
TOTALE		46.938.483.434	129.718.195.695
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		244.934.913.853	244.756.286.549
D. RATEI E RISCONTI		883.970.558	1.087.131.251
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		307.834.224.031	308.863.426.798

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO ROMA

Per copia conforme
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO
Avv. Rita Bianconi

CONTI D'ORDINE		
FIDEJUSSIONI	1.474.334.811	3.044.290.405
POLIZZE ASSICURATIVE	4.159.715.918	4.727.104.278
TITOLI A CAUZIONE		
CONTRATTI DI LEASING		
FONDI MINCOMES LEGGE 304/90	1.775.776.281	3.561.040.649
ALTRI CONTI D'ORDINE	73.440.543	64.275.490
TOTALE	**7.483.267.553**	**11.396.710.822**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A.PATRIMONIO NETTO:		
VII.ALTRE RISERVE		
1.RISERVE FACOLTATIVE	517.826.327	393.308.032
2.COSTITUZIONE FONDO DI CUI ALLA LEGGE 9.1.91 N.19	7.828.192.341	8.020.350.165
VIII.UTILI(PERDITE) PORTATE A NUOVO	7.771.922.633	747.999.319
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.308.364.465	7.023.923.314
TOTALE	**17.428.305.766**	**16.185.580.830**
B.FONDI PER ONERI E RISCHI		
1.FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA		
2.FONDO PER IMPOSTE E TASSE		
3.ALTRI	6.203.940.852	6.421.592.007
TOTALE	**6.203.940.852**	**6.421.592.007**
C.TRATTAM. DI FINE RAPPORTO SUBORD.	81.437.608.995	84.141.672.667
D.DEBITI		
3.DEBITI V/BANCHE	44.262.211	17.401.748
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		
5.ACCONTI	9.029.046.126	5.413.266.774
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		
6.DEBITI V/FORNITORI	16.945.697.021	11.889.395.364
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		
8.DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE	2.067.714.388	1.134.618.499
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		
9.DEBITIV/SOCIETA' COLLEGATE		
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		
11.DEBITI TRIBUTARI	3.298.332.797	4.138.658.466
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		
12.DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	7.505.575.242	7.222.297.611
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		
13.ALTRI DEBITI	162.750.039.679	171.519.368.954
- ANTICIPI DA MINCOMES	122.364.934.593	135.143.020.136
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.		

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per copia conforme
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO
Avv. Ditta Bianconi

21-12-98

- ANTICIPI DA MIPA	1.512.055.857	1.633.949.059
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		
- ALTRI	38.873.049.229	34.742.399.759
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		
TOTALE	**201.640.667.464**	**201.335.007.416**
E.RATEI E RISCONTI	**925.700.954**	**579.573.878**
TOTALE PASSIVO	**307.634.224.031**	**308.663.426.798**
CONTI D'ORDINE		
FIDEJUSSIONI	1.474.334.811	3.044.290.405
POLIZZE ASSICURATIVE	4.159.715.918	4.727.104.278
TITOLI A CAUZIONE		
CONTRATTI DI LEASING		
FONDI MINCOMES LEGGE 304/90	1.775.776.281	3.561.040.649
ALTRI CONTI D'ORDINE	73.440.543	64.275.490
TOTALE	**7.483.267.553**	**11.396.710.822**
(*) al netto dei rispettivi fondi rettificativi		

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1997

RICAVI	1997	1996
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI	25.920 203.201	28.066.069.940
A) ATTIVITA' DI PROMOZIONE	825.616.723	1.446.063.580
B) ATTIVITA' DI ASSISTENZA	10.471.581.496	11.880.320.445
C) ATTIVITA'DI INFORMAZIONE	131.948.730	182.246.665
D) ATTIVITA' DI CONTROLLO	14.491.056.252	14.577.439.250
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
5.1 ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.478.407.153	3.425.104.744
5.2 CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO	180.000.000.000	188.357.285.000
5.3 ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI	130.155.633.424	126.585.202.270
A) ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI A		
CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		
DEL MINCOMES	70.700.302.908	74.305.694.976
B) CONTRIBUTI DELLE REGIONI ALLE SPESE PER LA		
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E		
SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	8.017 044.807	5.980.359.818
C) CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		
ALLE SPESE DI PROGRAMMA DI PROMOZIONE E		
SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	8.297.265.204	7.972.303.767
D) CONCORSO DELLE DITTE ALLE SPESE PER LA		
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E		
SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	38.081.782 955	32.287.899.486
E) CONCORSO DI ISTITUZIONI COMUNITARIE ALLE		
SPESE DI PROGRAMMA E SVILUPPO DEGLI SCAMBI		
COMMERCIALI CON L'ESTERO	3.447.218.903	1.446.755.811
F) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI	1.612.018.647	4.592.188.412
G) ALTRI PROVENTI		
TOTALE DEI RICAVI	338.554.243.778	346.433.681.954
COSTI		
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI	7.288.135.608	9.069.554.412
7. PRESTAZIONE DI SERVIZI	159.895.174.480	157.007.540.147
8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
9. PERSONALE:	163.213.373.836	162.745.591.864
A) SALARI E STIPENDI	56.406.803.130	58.805.947.122
B) ONERI SOCIALI	21.454.816.159	20.420.139.397
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	9.148.078.576	8.258.600.555
D) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI		

E) INDENNITA' DI SEDE ESTERA	22.744.279.113	22.149.234.859
F) COSTO DEL PERSONALE LOCALE	32.816.483.002	34.665.034.575
G) ALTRI COSTI	20.642.913.656	18.446.835.356
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.745.625.646	7.371.816.843
A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.183.001.253	3.748.552.448
B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.562.624.393	3.622.264.395
C) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI		0
CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		
11.VARIAZ. DELLE RIMANENZE MATER. DI CONSUMO	192.656.440	
SCORTA E MERCI		
12.ACCANTONAMENTI PER RISCHI	1.449.066.968	3.628.417.375
13.ALTRI ACCANTONAMENTI		
14.ONERI DIVERSI DI GESTIONE	816.088.301	831.492.975
TOTALE DEI COSTI	339.600.119.279	340.654.413.616
DIFFERENZA (A-B)	-1.045.875.501	5.779.248.338
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15.PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
DI CUI		
DA SOCIETA' CONTROLLATE		
DA SOCIETA' COLLEGATE		
TOTALE (15)		
16.ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.208.778.219	1.569.528.009
A) DA ALTRI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI		
B) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI		
V/SOCIETA' CONTROLLATE		
C) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI		
V/SOCIETA' COLLEGATE		
D) DA DEPOSITI CAUZIONALI	4.191.920	21.871.481
E) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE (DI		
PROPRIETA' DELL'ISTITUTO)		
F) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
G) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
V/SOCIETA' CONTROLLATE		
H) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZ-		
ZAZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE		
I) INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI, POSTALI, SU	241.481.736	383.525.002
L) PROVENTI DI CAMBIO	299.674.918	489.627.553
M) ALTRI (INTERESSI SU ALTRI CREDITI)	661.429.845	674.704.973
17.ONERI FINANZIARI	466.917.563	289.597.991
A) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA'		
CONTROLLATE		
B) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA'		
COLLEGATE		

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per copia conforme
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO
Avv. Rita Bianconi
21-12-98

C) INTERESSI PASSIVI E ONERI BANCARI	659.545	181.289	
D) INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	1.131.111	6.990.502	
E) PERDITE SU CAMBI	306.410.343	119.477.097	
F) ALTRI ONERI FINANZIARI	158.716.584	162.949.103	
TOTALE (15+16-17)	739.860.658		1.279.931.018
D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18.RIVALUTAZIONI			
A) DI PARTECIPAZIONI			
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI			
C) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI			
19.SVALUTAZIONI			
A) DI PARTECIPAZIONI			
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI			
C) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI			
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)			
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20.PROVENTI	7.802.017.840		5.441.864.585
A) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	7.675.647.226	5.396.894.309	
B) UTILI DA ALIENAZIONI E REALIZZI	126.370.414	44.970.276	
C) ALTRI PROVENTI			
21.ONERI	5.661.096.330		4.870.792.627
A) MINUSVALENZE DA SVALUTAZIONI	1.567.407	1.442.801	
B) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE	5.659.220.541	4.869.349.726	
C) IMPOSTE E TASSE ESERCIZI PRECEDENTI	288.382		
TOTALE (20-21)	2.140.921.310		571.071.958
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.834.908.465		7.030.251.314
22.IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	526.542.000		606.328.000
23.RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.308.364.465		7.023.923.314
24.RETTIFICHE DI VALORE OPERATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE			
25.ACCANTONAMENTI OPERATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME TRIBUTARIE			
26.UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.308.364.465		7.023.923.314

PAGINA BIANCA

CONTENUTO E VARIAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE

(Valori in milioni di Lire)

CATEGORIE	Aliquote ammort.to utilizzate	Valori storici (*)	Ammort.ti Accumulati all'1.1.97	Valore netto all'1.1.97	INCREMENTI	AMMORT.TI E DECREM.TI	Valore netto al 31.12.97
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%	227	184	43	34	40	37
4. Concessioni, licenze e marchi	20,00%	3.819	2.448	1.371	296	517	1.150
6. Immobilizzazioni in corso	0%	1.176	359	817	192	817	192
7: Altri oneri da ammortizzare:							
- costo TFR sospeso	*14,30%*	*38.674*	*38.674*	*0*	*0*	*0*	*0*
- I.I.S. di cui alla L.87/94	*0%*	*3.755*	*543*	*3.212*	*0*	*207*	*3.005*
- Manut. straordinaria case proprie	*20,00%*	*2.658*	*1.744*	*914*	*312*	*426*	*800*
- Manut. straordinaria casa altrui	*20,00%*	*6.179*	*5.069*	*1.110*	*347*	*464*	*993*
- Diritto superficie ufficio Milano	*2,23%*	*2.491*	*402*	*2.089*	*0*	*68*	*2.021*
- Software di proprietà	*20,00%*	*19.123*	*14.976*	*4.147*	*1.625*	*1.675*	*4.097*
Totale altri oneri		**72.880**	**61.408**	**11.472**	**2.284**	**2.840**	**10.916**
TOTALE		**78.102**	**64.399**	**13.703**	**2.806**	**4.214**	**12.295**

(*) A partire dall'inventario delle attività e passività all'1.1.91.-

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono costi sostenuti per l'acquisizione di diritti d'autore relativi alla collaborazione scritta di consulenti riguardante la realizzazione del Rapporto per il commercio estero, nonchè per il rinnovo del diritto di utilizzo del marchio ICE in Giappone.

Tali costi vengono ammortizzati in conto nel periodo di tre annualità.

4. Concessioni, licenze e marchi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio, ammortizzati in conto in ragione del 20% all'anno. Il valore netto al 31.12.1997, pari a 1.150 milioni di Lire, è la risultante di acquisti per 296 milioni di Lire e di ammortamenti per 517 milioni di Lire.

6. Immobilizzazioni in corso

In tale voce trovano collocazione le spese per lavori di manutenzione e ristrutturazione interessanti la sede di Roma non ancora collaudate. Il valore netto al termine dell'esercizio per tale Voce, pari a 192 milioni di Lire, è la risultante di incrementi per 192 milioni di Lire e decrementi per 817 milioni di Lire. Il decremento si riferisce al valore delle spese incrementative dell'ufficio di Venezia stornate in questo esercizio sul conto relativo all'immobile stesso.

7. Altri oneri da ammortizzare

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 87.94

La Legge 29.1.94, n°87 prevede l'inclusione, nel TFR dei pubblici dipendenti del 30% della Indennità Integrativa Speciale per il periodo 1984/1990.

Tale Legge prevede altresì che il citato trattamento venga applicato anche ai dipendenti cessati dal servizio dopo il 30.11.84 che abbiano presentato domanda all'Ente erogatore nel termine perentorio del 30 settembre 1994.

L'importo derivante dalla obbligazione evidenziatosi dopo la presentazione delle domande da parte dei dipendenti ICE cessati dal servizio o dai loro eredi risultava al 31 dicembre 1996 pari a 3.212 milioni di Lire. Tale somma è stata sospesa tra gli "Oneri da ammortizzare" con corrispondente imputazione ad uno specifico fondo del passivo.

La citata somma di 3.212 milioni di Lire verrà pertanto spesata per cassa al momento dell'effettiva corresponsione. Nel 1997 lo specifico importo erogato è stato pari a 207 milioni di Lire.

-Manutenzione straordinaria case proprie

La categoria in questione comprende oltre a quella del corrente esercizio riguardante la Sede Centrale di Roma, già presente negli esercizi precedenti anche la quota di manutenzione straordinaria già sottoposta al collaudo e liquidata relativa alla ottimizzazione e ristrutturazione della logistica dell'ufficio di Venezia, di Firenze e di Johannesburg di proprietà dell'Istituto. L'importo presente in bilancio è la risultante di tali lavori di ristrutturazione effettuati nel 1997 (312 milioni di Lire) depurati dell'annuale quota di ammortamento (426 milioni di Lire).

-Manutenzione straordinaria case altrui

La "Manutenzione straordinaria Case Altrui" comprende i lavori di ristrutturazione degli uffici ICE di New York , Teheran, Bangkok, Lisbona, Casablanca,Vienna, Praga, Copenaghen, Parigi, Amsterdam, Madrid, Tripoli, San Paolo, Città del Messico, Pechino, Santiago, Oslo, Varsavia, Toronto, Hong Kong Shanghai, Bari, Milano, Padova e Avellino.

La variazione in diminuzione della posta in questione (117 milioni di Lire) è la risultante di incrementi per 347 milioni di Lire e di decrementi per ammortamenti dell'esercizio per 464 milioni di Lire.

-Diritto superficie ufficio ICE di Milano

Altra Voce appartenente alla categoria "Altri oneri da ammortizzare" è il residuo valore (2.021 milioni di Lire) del costo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è sito l'Ufficio di Milano. La durata dello stesso è di 45 anni a partire dal 1983 con una quota costante di ammortamento, pari ad 1/45 del valore. A tale voce si è aggiunto l'ulteriore diritto di superficie acquisito, sempre nel complesso dove è sito l'ufficio di Milano, relativo all'acquisizione di due posti macchina. La quota complessiva di ammortamento è pari a 68 milioni di Lire.

-Software di proprietà

La posta "Software di Proprietà" si riferisce alle spese di realizzazione di software di piena proprietà dell'Istituto ammortizzate nella misura annua del 20%. Le spese incrementative sono risultate nell'esercizio pari a 1.625 milioni di Lire, mentre la citata quota di ammortamento è pari a 1.675 milioni di Lire.

B. IMMOBILIZZAZIONI
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Valori in milioni di Lire)

Immobilizzazioni Materiali lorde	Situazione al 31/12/96	Incrementi dell'esercizio		Decrementi dell'esercizio		Situazione al 31/12/97
	Totale	Acquisizioni	Trasferimenti	Dismissioni	Trasferimenti	Totale
1.Terreni e fabbricati	22.886	855	0	0	0	23.741
2.Impianti e macchinari	1.953	323	0	117	0	2.159
4.Altri beni	29.715	2.658	0	4.188	0	28.185
a)Mobili e macchine d'ufficio	*29.142*	*2.658*	*0*	*3.911*	*0*	*27.889*
b)Automezzi	*573*	*0*	*0*	*277*	*0*	*296*
Totale	54.554	3.836	0	4.305	0	54.085

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto attualmente è costituito dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonchè dagli uffici periferici di Firenze, Venezia, Johannesburg, Barcellona e Bruxelles.

Il valore di tali immobili è contabilizzato al costo storico, in assenza di rivalutazioni; ciò determina, in particolare per la Sede di Roma, una sensibile sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato. Per gli immobili di Roma e di Venezia, sono intervenute spese incrementative derivanti da lavori vari che hanno comportato una variazione in aumento della posta di 855 milioni di Lire.

Le altre immobilizzazioni hanno subito una variazione per effetto di incrementi derivanti da acquisizioni per 2.981 milioni di Lire e decrementi causati da dismissioni per 4.305 milioni di Lire.

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/1996				Situazione al 31/12/1997			
Immobilizzazioni materiali nette	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore netto	% di amm.to	Costo storico	F.do Amm.to	Valore netto	% di amm.to
1.Terreni e fabbricati	22.886	5.759	17.127	25%	23.741	6.471	17.270	27%
2.Impianti e macchinari	1.953	1.290	663	66%	2.159	1.340	819	62%
4.Altri beni	29.715	21.842	7.873	74%	28.185	20.408	7.777	72%
a)Mobili e macchine d'ufficio	*29.142*	*21.339*	*7.803*	*73%*	*27.889*	*20.155*	*7.734*	*72%*
b)Automezzi	*573*	*503*	*70*	*88%*	*296*	*253*	*43*	*85%*
Totale	54.554	28.891	25.663	53%	54.085	28.219	25.866	52%

(*) La percentuale totale di ammortamento è calcolata sui valori assoluti totali e non sulla media delle singole percentuali.

B. IMMOBILIZZAZIONI
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1. PARTECIPAZIONI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	Sede sociale	Valore di bilancio al 31/12/96	Risultato d'esercizio	Quota % posseduta	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/97
A) in Soc.controllate							
EDISI S.p.A.	Roma	0	0	70%	0	0	0
ICE I.T. S.p.A.	Roma	+710	208	60%	125	0	835
Tot.Soc.controllate		+710	208		125	0	835
C) altre partecipazioni:							
INFORMEST	Gorizia	+8.021	-585	32.86%	0	-192	7.829
Tot. altre partecip.		+8.021	-585		0	-192	7.829
TOTALE Partecipazioni		**8.731**	-377		**125**	**-192**	**8.664**

EDISI - Edizioni Sistema Italia S.p.A.

La società E.D.I.S.I. è in liquidazione ed ha interrotto la propria attività a partire dal 1/7/94. La partecipazione ICE è già stata azzerata nel 1995 e nel corso del 1996 il liquidatore ha provveduto a definire integralmente le posizioni di debito e credito della società attraverso un concordato stragiudiziale accettato da tutti i creditori.

La formale chiusura della liquidazione resta quindi subordinata alla sola cancellazione della partita IVA che avverrà dopo la presentazione della dichiarazione annuale con successiva cessione all'Istituto del relativo credito con atto notorio.

I.C.E.-Informazioni Telematiche S.p.A.

La società in questione ha chiuso l'esercizio 1997 con un Utile di 208 milioni di Lire.

L'ICE possedendo il 60% delle azioni ha conseguentemente visto incrementare la porzione di Patrimonio Netto della partecipata di pertinenza da 710 milionidi Lire a 835 milioni di Lire.

La relativa partecipazione presente nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio dell'Istituto, è stata pertanto rivalutata di 125 milioni di Lire con iscrizione della relativa plusvalenza in una riserva del Patrimonio Netto.

INFORMEST Associazione non riconosciuta

L'INFORMEST, Associazione non riconosciuta, è stata costituita nel 1993 nell'ambito della Legge 9 gennaio 1991 n° 19 riguardante le norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Come già indicato in premessa, la relativa posta non subisce variazioni a causa della modifica della quota di Patrimonio Netto intervenuta a seguito dell'andamento della gestione, in quanto al momento della redazione del presente bilancio, l'Informest non ha chiuso il proprio rendiconto.

La variazione in diminuzione si riferisce alla contabilizzazione della quota riferita all'ICE della perdita di esercizio 1996.

2. CREDITI

d) altri crediti:
verso il personale

(*Valori in milioni di Lire*)

Categorie	Totale 1997	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Valore al 31/12/1996	Valore al 31/12/1997	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/1996	Valore al 31/12/1997	variazioni v.a.
verso il personale	11.772	2.781	2.707	-74	8.778	9.065	287

Sono costituiti da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati (9.733 milioni di Lire), crediti per anticipo fondi di gestione di manifestazioni promozionali (627 milioni di Lire), crediti per riscatto anni di servizio a fini previdenziali (34 milioni di Lire) ed altri crediti (1.378 milioni di Lire).

Le variazioni rispetto all'anno precedente hanno principalmente riguardato:

Variazioni	Milioni di Lit.
Crediti per l'erogazione di prestiti	-600
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	+783
Crediti per anticipo fondi promozionali	+107
Altri crediti	-77

3. Altri titoli

A) Depositi cauzionali.

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/97	Situazione al 31/12/96	Variazioni v.a.
Depositi cauzionali	3.218	3.163	+55

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili. L'aumento di 55 milioni di Lire deriva da restituzioni intervenute nel corso dell'esercizio per 230 milioni di Lire e da nuovi versamenti per 285 milioni di Lire.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1. Materiale di consumo, di scorta e merci.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31/12/97	31/12/96	Variazioni v.a.
Materiale di consumo SEDE	306	365	-59
Materiale di consumo Rete ITALIA	47	95	-48
Materiale di consumo Rete ESTERA	149	235	-86
Totale	**502**	**695**	**-193**

Le rimanenze finali sono composte da beni fungibili della Sede, degli uffici della rete Italia ed estera che, pur mantenendo un'importanza relativa sia in assoluto che rispetto alla totalità delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, sono state comunque valutate in base al costo di acquisto.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
II CREDITI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	valore al 31/12/1997	valore al 31/12/1996	Variazioni v.a.	valore al 31/12/1997	valore al 31/12/1996	variazioni v.a.
1. Verso Clienti	33.634	36.608	-2.974	0	0	0
- Fondo svalutaz. crediti	-4.561	-3.387	-1.174	0	0	0
- Valore netto	29.073	33.221	-4.148	0	0	0
2. Verso società controllate	67	68	-1	0	0	0
5. Verso altri	168.339	81.035	87.304	0	0	0
a)Verso MINCOMES	*85.227*	*173*	*85.054*	*0*	*0*	*0*
-Fondo svalutaz. crediti	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Valore netto	*85.227*	*173*	*85.054*	*0*	*0*	*0*
b) Verso altri Enti e Regioni	*78.772*	*76.520*	*2.252*	*0*	*0*	*0*
c) Diversi	*3.896*	*3.599*	*297*	*0*	*0*	*0*
d) Anticipi a fornitori	*444*	*743*	*-299*	*0*	*0*	*0*
Totale	**197.479**	**114.324**	**83.155**	**0**	**0**	**0**

1. Crediti verso Clienti

2. Crediti verso società controllate

La situazione dei crediti commerciali verso la clientela comprensiva anche dei crediti verso le società controllate per anno di insorgenza del credito stesso è evidenziata nella seguente tabella:

A) Crediti Commerciali	Importo	Valori in %
1991	245.933460	0,73
1992	594.672.148	1,76
1993	1.135.003.748	3,37
1994	1.916.601.742	5,69
1995	4.449.878.223	13,20
1996	4.657.602.023	13,82
1997	15.612.204.931	46,33
TOTALE A)	**28.611.896.275**	
B) Crediti in sofferenza	2.979.191.506	8,84
C) Fatture da emettere	2.106.543.878	6,25
D) Cambiali attive	3.678.000	0,01
TOTALE B+C	**5.089.503.384**	
TOTALE GENERALE	**33.701.399.659**	**100,00**

Tali crediti si riferiscono a ricavi per contributi per iniziative promozionali, nonché a ricavi da corrispettivi derivanti dall'erogazione dei servizi. I crediti riguardanti i contributi fatturati a terzi relativamente alla sola attività promozionale Mincomes risultano essere pari a 17.059 milioni di Lire.

Le fatture da emettere verso terzi ammontano a 2.107 milioni di Lire e riguardano gli importi relativi a servizi erogati negli ultimi mesi dell'esercizio 1997, fatturati successivamente al 31 dicembre 1997. Tali servizi si riferiscono per la massima parte all'attività di assistenza resa dagli uffici all'estero.

I crediti in sofferenza ammontano a 2.979 milioni di Lire con un aumento di 468 milioni di Lire rispetto all'analoga posta del 1996.

I crediti, la cui inesigibilità è stata accertata nel corso del 1997 al termine della procedura prescritta, sono stati cancellati mediante riduzione di pari importo del Fondo Svalutazione Crediti. Tali cancellazioni sono risultate pari a 275 milioni di Lire.

Il movimento del Fondo Svalutazione Crediti commerciali è il seguente:

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/96	Accantonamenti	Utilizzi	Situazione al 31/12/97
F.S.C.	3.387	1.449	275	4.561

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5a. Crediti verso MINCOMES

L'importo presente in bilancio si riferisce:

- Alle tranches non erogate nell'esercizio quale contributo statale 1997 per le spese di funzionamento dell'Istituto (57.933 milioni di Lire) e quali assegnazioni riferite al Programma Promozionale Mincomes (24.600 milioni di Lire). Tali mancate erogazioni sono da ascrivere alle disposizioni contenute nella Legge finanziaria 1997 (e reiterate, sia pure con modalità diverse, nella Legge finanziaria 1998) in merito alla problematica del "tiraggio di tesoreria" che interessa tutti gli Enti del settore pubblico, assoggettati all'obbligo di tenere le disponibilità liquide in conti aperti presso la sezione di Tesoreria dello Stato.

  La presenza al 1/1/1997 di notevoli disponibilità liquide in tale conto ha infatti, in ottemperanza alle citate disposizioni legislative, ritardato la corresponsione di tali contributi (originariamente prevista in un'unica soluzione all'inizio di ciascun esercizio) che sono stati invece erogati in quote successive tenendo conto dei limiti di giacenza prefissati per Legge.

Ciò ha logicamente comportato la formazione della posta creditoria in questione e la sua appostazione in bilancio sulla base delle norme che disciplinano la gestione finanziaria e patrimoniale dell'ICE che impongono la contabilizzazione a ricavo delle intere contribuzioni annuali evidenziate nelle Leggi di Bilancio dello Stato, pur se materialmente non erogate;

- al contributo da rimborsare all'Istituto per controversie legali. Tale rimborso (2.459 milioni di Lire) è stato incassato dall'ICE nei primi mesi del 1998;
- ad anticipazioni disposte per l'effettuazione di iniziative destinate ai paesi in transizione ai sensi della Legge 212/92 per 235 milioni di Lire.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5b. Crediti verso altri Enti

Trattasi di crediti verso Amministrazioni dello Stato e Regioni conseguenti alla realizzazione di attività promozionale per conto delle stesse sulla base di specifiche convenzioni. Tali crediti risultano dall'eccedenza dei costi sostenuti in attuazione dei programmi medesimi, rispetto alle anticipazioni corrisposte dalle Amministrazioni interessate.

L'avvio degli accordi di programma stipulati con le Regioni per la realizzazione di specifici progetti ed iniziative promozionali, unitamente alle citate norme sul "Tiraggio di Tesoreria", nonché alla farraginosità della procedura di rendicontazione e di controllo da parte degli Enti committenti, hanno prodotto un forte incremento dei crediti verso le Regioni.

Il credito verso il M.I.P.A. discende dalle convenzioni a suo tempo stipulate per la realizzazioni di programmi di penetrazione commerciale per il settore agro-alimentare attualmente in fase di esaurimento ed i cui costi sono all'esame di specifiche commissioni per l'ammissibilità dei relativi rimborsi. Il M.I.P.A. ha disposto nei primi mesi del 1998 un trasferimento a favore dell'Istituto di 9 miliardi di Lire le cui procedure di incasso sono in corso di definizione.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31/12/97	31/12/96	Variazioni v.a.
Verso M.I.P.A.	28.830	28.518	312
Verso l'AIMA	25.469	33.070	-7.601
Verso l'Unione Europea	12.779	10.141	2.638
Verso il Minindustria	779	0	779
Verso il Min. Lavoro	45	45	0
Verso Regioni	10.870	4.746	6.124
Totale	**78.772**	**76.520**	**2.252**

La categoria in questione inoltre, tra l'altro, comprende:

- il credito verso l'AIMA per rimborsi che detto Ente deve corrispondere all'Istituto a fronte delle spese sostenute per la partecipazione di propri funzionari alle Commissioni;
- di ritiro dai Mercati delle eccedenze agro-alimentari nell'ambito della politica agricola comunitaria, nonchè per l'ulteriore convenzione per il controllo sul mercato interno con validità triennale. Per il 1997 i termini economico/finanziari di tale convenzione sono pari a 13.500 milioni di Lire. Nel corso dei primi mesi del 1998 sono stati incassati crediti verso l'AIMA per un totale di 10.469 milioni di Lire;
- i crediti nei confronti dell'U.E. derivanti dall'erogazione di servizi nell'ambito delle convenzioni in essere con una variazione in aumento pari a 2.638 milioni di Lire. É in corso la procedura di richiesta di rimborso riferita alle iniziative organizzate nell'ambito del "Progetto Mezzogiorno" che presumibilmente farà in pratica azzerare nel corso del 1998 la posta in questione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5c. Crediti diversi

Le voci relative a tale posta sono le seguenti:

- i crediti riguardanti anticipazioni di I.V.A. nei paesi in cui questa viene recuperata pari a 2.014 milioni di Lire con una variazione pari a +6 milioni di Lire;
- i crediti verso l'Erario riguardanti *ILOR, IRPEG, imposta patrimoniale, ritenute* d'acconto e bolli per 990 milioni di Lire con una variazione positiva pari a 5 milioni di Lire;
- crediti diversi 892 milioni di Lire con una variazione positiva pari a 286 milioni di Lire.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5d. Anticipi a fornitori

Gli anticipi a fornitori sono costituiti da anticipi per forniture non ancora avvenute di beni e servizi. La variazione in diminuzione rispetto al 1996 è risultata pari a 299 milioni di Lire.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI.

(Valori in milioni di Lire)

	31.12.97	31.12.96	Variazioni v.a.
Titoli	**15**	**20**	**-5**

Il valore iscritto in Bilancio è la risultante del valore degli interessi maturati sui depositi cauzionali.

C. ATTIVO CIRCOLANTE
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.97	31.12.96	Variazioni v.a.
1. Depositi bancari e postali	46.817	129.603	-82.786
a) tesoreria unica	*23.718*	*107.548*	*-83.830*
b) depositi postali	*2.320*	*38*	*2.282*
c) depositi bancari in valuta	*20.779*	*22.017*	*-1.238*
3. Denaro e valori in cassa	121	115	6
TOTALE	**46.938**	**129.718**	**-82.780**

Alla fine dell'esercizio non figurano assegni compresi nelle casse dell'Istituto.

La consistente riduzione è causata dalle disposizioni riguardanti la nota problematica del "tiraggio di tesoreria" ampiamente illustrata in sede di commento alla voce crediti verso Mincomes.

D RATEI E RISCONTI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.97	31.12.96	Variazioni v.a.
1. Ratei attivi	0	0	0
2. Risconti attivi	884	1.087	-203
TOTALE	**884**	**1.087**	**-203**

2. I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per fitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi per un ammontare di 625 milioni di Lire. Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese postelegrafoniche (42 milioni di Lire), abbonamenti (78 milioni di Lire). premi di assicurazione (21 milioni di Lire), altri risconti (118 milioni di Lire).

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.97	31.12.96	Variazioni v.a.
VII. Altre riserve	**8.346**	**8.414**	**-68**
1 Riserve facoltative	*518*	*393*	*125*
2.Riserve facoltative L.19 91	*7.828*	*8.021*	*-193*
VIII. Utili portati a nuovo	**7.772**	**748**	**7.024**
XI. Utile dell'esercizio	**1.308**	**7.024**	**-5.716**
TOTALE	**17.426**	**16.186**	**1.240**

La voce *altre riserve* riguarda l'ammontare cumulato della quota parte riferita all'Istituto degli avanzi economici riguardanti la società controllata ICE - Informazioni Telematiche (riserva non distribuibile ai sensi dell'art.2426 I comma, n°4 del C.C.), nonchè la costituzione del fondo di cui alla Legge 1.9.91 n. 19 con destinazione vincolata alla costituzione del Centro di Servizi per gli Scambi per le attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Come già accennato è stata costituita a tale scopo, nel 1993, l'Associazione non riconosciuta INFORMEST. La variazione rispetto al 1996 riguarda il decremento di 193 milioni di Lire relativo alla quota riferita all'ICE della perdita d'esercizio 1996.

B FONDI PER ONERI E RISCHI DIVERSI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.96	Incrementi	Utilizzi	31.12.97
3. Altri fondi per oneri e rischi	6.421	2.343	2.560	6.204
TOTALE	**6.421**	**2.343**	**2.560**	**6.204**

3. Altri fondi per oneri e rischi

I fondi presenti sono:

- Fondo di garanzia per prestiti al personale (145 milioni di Lire);
- Fondo ammortamento arredamento, impianti, mobili, macchine d'ufficio e software per l'attività promozionale costituito per l'ammortamento di beni acquistati a suo tempo nell'ambito di alcune iniziative promozionali (721 milioni di Lire);
- Fondo Indennità Integrativa Speciale, di cui alla citata Legge 87/94, relativo al solo personale cessato dal servizio che abbia presentato domanda nei termini previsti (3.006 milioni di Lire). Come già esplicitato non viene effettuato l'accantonamento in quanto si tratta di quote erogabili in una unica soluzione al momento dell'autorizzazione al pagamento;
- Fondo premio per la professionalità acquisita da corrispondere al personale al compimento del 25° e 35° anno di servizio (2.332 milioni di Lire). Tale Fondo è stato costituito in base alle risultanze evidenziate al 31.12.1997

La variazione in diminuzione è influenzata dall'avvenuto pagamento conseguente all'esito negativo di una controversia legale (2.354 milioni di Lire), il cui importo è stato portato a credito nei confronti del Mincomes unitamente alla quota parte di interessi legali maturati nel 1997 e, come già accennato, incassato nei primi mesi del 1998.

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(Valori in milioni di Lire)

	31.12.96	Incrementi	Utilizzi	31.12.97
DIPENDENTI	84.142	10.415	13.119	81.438

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro alla data del 31.12.1997.

L'utilizzo del fondo TFR effettivamente erogato nel corso del 1997 è di 8.022 milioni di Lire. Per effetto del decreto legge n° 79 del 28 marzo 1997, art.3 che ha disposto il pagamento differenziato di 6 mesi della liquidazione spettante al dipendente cessato dal servizio, i restanti 5.097 milioni di Lire saranno pagati nel corso del 1998 e pertanto sono stati appostati tra i "Debiti verso il Personale".

La categoria è comprensiva del trattamento di fine rapporto riferito al personale locale in servizio presso gli uffici all'estero (5.153 milioni di Lire).

La composizione delle variazioni intervenute nel fondo in questione è la seguente:

(Valori in milioni di Lire)

Incrementi		Utilizzi	
Accantonamento 1997 TFR Personale Ruolo	9.156	Personale Ruolo	12.028
Accantonamento 1997 TFR Personale Locale	905	Personale Locale	1.091
Altre poste rettificative incrementative (*)	354		
TOTALE	10.415		13.119

(*) si riferiscono a sopravvenienze per la rivalutazione del TFR del personale cessato nel 1995

D. DEBITI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Valore al 31/12/1997	Valore al 31/12/1996	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/1997	Valore al 31/12/1996	variazioni v.a.
3. Verso banche	44	17	27	0	0	0
5. Acconti	9.029	5.413	3.616	0	0	0
6. Verso fornitori	16.946	11.889	5.057	0	0	0
8. Verso società controllate	2.068	1.135	933	0	0	0
11.Debiti tributari	3.298	4.139	-841	0	0	0
12.Verso istituti di previdenza	7.506	7.222	284	0	0	0
13.Altri debiti	162.750	171.519	-8.769	0	0	0
a) anticipi da MINCOMES	*122.365*	*135.143*	*-12.778*	*0*	*0*	*0*
b) anticipi da MAF	*1.512*	*1.634*	*-122*	*0*	*0*	*0*
c) altri anticipi e debiti	*38.873*	*34.742*	*4.131*	*0*	*0*	*0*
Totale	**201.641**	**201.334**	**307**	**0**	**0**	**0**

3. Debiti verso banche a breve termine.

Trattasi di scoperti per anticipazioni presenti transitoriamente su alcuni c/c bancari accesi da uffici ICE all'estero.

5. Acconti

Trattasi di anticipazioni di terzi relativamente a partecipazioni ad attività promozionali privatistiche.

In dettaglio tale voce comprende:

- anticipi da Regioni 7.250 milioni di Lire
- anticipi da Enti 1.779 milioni di Lire

6. Debiti verso fornitori.

Nell'ambito di tale importo, le fatture da ricevere sono ammontate a 6.667 milioni di Lire, di cui 698 milioni di Lire riferite ad ICE I.T., con un incremento di 2.194 milioni di Lire rispetto al 1996, da ascrivere alle maggiori dilazioni di pagamento determinate dalle più volte citate norme sul "Tiraggio di Tesoreria".

8. Debiti verso società controllate

La situazione debitoria al 31.12.1997 è così articolata:

-verso ICE-IT 2.068 milioni di Lire (pagamenti effettuati nel corso dei primi mesi del 1998).

11. Debiti tributari

L'importo riflette tra l'altro gli accantonamenti effettuati per IRPEG (413 milioni di Lire), ILOR (113 milioni di Lire) e Imposta Patrimoniale (267 milioni di Lire).

13.a) Anticipi da MINCOMES.

Riguardano anticipazioni ricevute alla data per lo svolgimento dell'attività promozionale e non ancora spese. Nella voce in questione sono presenti anche contributi ditte relativi alla citata attività e le corrispondenti economie.

In merito alle anticipazioni concesse per lo svolgimento dell'attività promozionale come già accennato in premessa dell'ultimo esercizio è evidenziato nell'allegato 5 della presente nota integrativa.

La posta debitoria "Anticipi da Mincomes" presenta comunque in sintesi la seguente composizione:

(Valori in milioni di Lire)

Anticipazioni per programmi annuali ordinari a fronte delle quali non è stata ancora sostenuta la relativa spesa	111.016
Fondi Legge 156/93	7.285*
Economie di programmi promozionali anteriori al 1992	4.064
Totale	**122.365**

* Il residuo non erogato ai beneficiari riferito alla quota parte dei fondi di cui alla Legge 156/93 riguardante gli investimenti esteri in Italia pari a Lit.1.877 milioni è stato riversato all'Erario nel mese di marzo 1998.

La somma di cui è stata disposta la restituzione all'Erario riguardante economie di gestione non più riutilizzabili è stata nel 1997 pari a 24 milioni di Lire.

13.c) Gli altri debiti sono rappresentati da:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.97	31.12.96	Variazioni v.a.
Verso Associazioni sindacali	32	31	1
Verso Organi sociali	61	104	-43
Per prestiti erogati dalla Cassa Mutua	141	184	-43
Verso Enti Prev.li ed Erariali esteri	518	575	-57
Verso il personale	25.811	22.538	3.273
Diversi	12.310	11.310	1.000
TOTALE	**38.873**	**34.742**	**4.131**

L'incremento dei debiti verso il personale (3.273 milioni di Lire) è in gran parte dovuto al differimento di sei mesi del pagamento del T.F.R. per i dipendenti cessati dal servizio nella seconda metà del 1997. Tale differimento è disposto dal decreto legge n° 79 del 28 marzo 1997, già illustrato in sede di commento del Fondo trattamento di fine rapporto.

I debiti diversi riguardano principalmente somme accantonate per la previdenza integrativa del personale (9.046 milioni di Lire). Si fa al riguardo notare che le aliquote di accantonamento, originariamente previste al 13% per i dirigenti e 1% per i dipendenti, per effetto delle nuove disposizioni nel frattempo intervenute, è stata ridotta al 2% per i dirigenti, mentre è rimasta invariata quella per i dipendenti. L'accantonamento, comunque, riflette prudenzialmente quanto previsto dai previgenti C.C.N.L. e sarà effettivamente determinato non appena costituito lo specifico fondo pensione ed il relativo regolamento.

Un'altra posta significativa riguarda i fondi ICCOA (Organizzazione Internazionale del Cacao). Il debito pari a 2.914 milioni di Lire si riferisce a fondi trasferiti all'ICE dalla succitata organizzazione ai fini della loro restituzione alle aziende italiane utilizzatrici di cacao. Tali fondi a suo tempo versati dalle aziende per evitare le oscillazioni dei prezzi della materia prima, sono stati restituiti nel mese di marzo ed aprile 1998.

Si è ritenuto di non procedere alla costituzione mediante specifico accantonamento di uno speciale fondo relativo all'ammontare delle ferie maturate e non godute.

Non si ritiene infatti che all'Istituto sia ipotizzabile la monetizzazione di ferie non godute, considerato che la stessa, secondo una costante giurisprudenza di Cassazione, ha natura non retributiva, bensì risarcitoria di un illecito. A sostegno di ciò si segnala che storicamente l'ICE non ha mai corrisposto ai dipendenti indennità per ferie non godute.

Il fatto poi che le ferie di competenza di un esercizio vengano fruite nel trimestre successivo non può neppure avere riflesso sul conto economico, considerato che le entrate

dell'Ente sono in larga misura rappresentate dal contributo statale, che è indipendente dal numero di giornate lavorate e dai conseguenti volumi di attività prodotta.

E. RATEI E RISCONTI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.97	31.12.96	Variazioni v.a.
1. Ratei passivi	316	580	-264
2. Risconti passivi	610	0	+610
TOTALE	**926**	**580**	**+346**

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per affitti, riscaldamento, spese telecomunicazioni, energia elettrica di parziale competenza dell'esercizio 1997.

I risconti passivi si riferiscono a ricavi per abbonamenti ai servizi ICE fatturati nel '97, ma di competenza del 1998.

CONTI D'ORDINE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	31.12.97	31.12.96	Variazioni v.a.
Fidejussioni	1.474	3.044	-1.570
Polizze assicurative	4.160	4.727	-567
Fondi MINCOMES Legge 304/90	1.776	3.561	-1.785
Altri conti d'ordine	73	64	9
TOTALE	**7.483**	**11.396**	**-3.913**

Presentano complessivamente un decremento di 3.913 milioni di Lire, rispetto al 31.12.1996.

Tra le voci di particolare importanza figura quella relativa ai Fondi Mincomes riguardanti la Legge 304/90.

Al riguardo si presenta di seguito la movimentazione di tali fondi intervenuta nel corso del 1997:

Residuo al 31.12.1996	3.561	milioni di Lire
-Erogazioni a ditte	877	milioni di Lire
+Restituzioni da ditte	49	milioni di Lire
-Restituzioni al Mincomes	957	milioni di Lire
Residuo al 31.12.1997	**1.776**	**milioni di Lire**

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

RICAVI

A VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Situazione al 31/12/97	Situazione al 31/12/96	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Attività di promozione	826	1.446	-620	-42,88
B) Attività di assistenza	10.471	11.880	-1.409	-11,86
C) Attività di informazione	132	162	-30	-18,52
D) Attività di controllo e diritti settore agroalimentare	14.491	14.578	-87	-0,60
Totale	**25.920**	**28.066**	**-2.146**	**-7,65**

Si riportano di seguito le situazioni analitiche delle entrate da corrispettivo derivanti dalle singole attività articolate per natura di ente committente:

A) Attività di promozione

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/97	Situazione al 31/12/96	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	636	720	-84	-11,67
Altri Enti Pubblici	178	526	-348	-66,16
Privati	12	200	-188	-94,00
Totale	**826**	**1.446**	**-620**	**-42,88**

Nell'ambito dell'attività di promozione i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 1997	Totale 1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
-Corrispettivi Promozione MINCOMES	61	9	52	577,78
-MIPA	0	526	-526	-100,00
-Minindustria	100	0	100	100,00
-Privatistiche	665	911	-246	-27,00
Totale	**826**	**1.446**	**-620**	**-42,88**

La voce "Ricavi da privatistiche" è strettamente dipendente dalla metodologia di contabilizzazione dell'Istituto: è infatti previsto che tutte le commesse che non raggiungono in valore i 50 milioni di Lire vengono rendicontate tra i "Ricavi dei servizi di assistenza".

B) Attività di assistenza

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/97	Situazione al 31/12/96	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	116	410	-294	-71,71
Altri Enti Pubblici	1.300	1.681	-381	-22,67
Privati	9.055	9.789	-734	-7,50
Totale	**10.471**	**11.880**	**-1.409**	**-11,86**

Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 1997	Totale 1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi per servizi di assistenza	10.471	11.880	-1.409	-11,86
a)assistenza operatori italiani	*8.879*	*10.091*	*-1.212*	*-12,01*
b)abbonamenti	*698*	*771*	*-73*	*-9,47*
c)convenzioni Enti Fieristici	*140*	*199*	*-59*	*-29,65*
d)convenzione M.A.E.	*644*	*644*	*0*	*0,00*
e)corrispettivi per servizi di formazione	*100*	*175*	*-75*	*-42,86*
f)corrispettivi per servizi a consociate	*10*	*0*	*10*	*100,00*
Totale	**10.471**	**11.880**	**-1.409**	**-11,86**

C) Attività di informazione

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/97	Situazione al 31/12/96	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	0	0	0	0
Altri Enti Pubblici	1	5	-4	-80
Privati	131	157	-26	-16,56
Totale	**132**	**162**	**-30**	**-18,52**

Nell'ambito dell'attività di informazione i ricavi sono così articolati:

(Valori in milioni di Lire)

	Totale 1997	Totale 1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi vendita pubblicazioni	85	80	5	6,25
Corrispettivi vendita servizi informatici	47	82	-35	-42,68
Totale	**132**	**162**	**-30**	**-18,52**

D) Attività di controllo e diritti del settore agroalimentare

(Valori in milioni di Lire)

Committenti	Situazione al 31/12/97	Situazione al 31/12/96	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	135	90	45	50,00
Altri Enti Pubblici	13.755	13.895	-140	-1,01
Privati	601	593	8	1,35
Totale	**14.491**	**14.578**	**-87**	**-0,60**

Relativamente all'attività di controllo verso altri enti pubblici il dato si riferisce per 13.500 milioni di Lire alla convenzione stipulata con l'AIMA per il servizio di controllo di qualità espletato in esecuzione della normativa comunitaria e nazionale per i prodotti ortofrutticoli commercializzati allo stato fresco all'interno dell'Unione Europea e per 255 milioni di Lire ai ritiri del mercato dei prodotti ortofrutticoli e agrumari oggetto con il medesimo Ente di una ulteriore convenzione, comunque scaduta il 31.5.1997 e non rinnovabile in quanto il servizio in questione è stato affidato per disposizione legislativa alle Regioni. Limporto suddetto riguarda pertanto soltanto i prini 5 mesi del 1997.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

5.1) ALTRI RICAVI E PROVENTI

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/97	Situazione al 31/12/96	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Altri proventi	2.478	3.425	-947	-27,65

Includono principalmente rimborsi di tasse di consumo (1.723 milioni di Lire), i "*premi fedeltà*" riconosciuti da fornitori (161 milioni di Lire), nonchè recuperi di spese varie (157 milioni di Lire).

A. VALORE DELLA PRODUZIONE -
5.2)CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO

(Valori in milioni di Lire)

	Situazione al 31/12/97	Situazione al 31/12/96	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo di funzionamento	180.000	188.357	-8.357	-4,44

La voce si riferisce al contributo statale per il funzionamento dell'Istituto.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE
5.3) ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 1997	Totale 1996	Variaz. val. ass.	Variaz. %
A) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MINCOMES	70.700	74.306	-3.606	-4,85
B) Contributi delle Regioni alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	8.017	5.980	2.037	34,06
C) Contributi di altri Enti del settore pubblico alle spese del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'Estero	8.297	7.972	325	4,08
D) Concorso delle ditte alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi con l'Estero	38.082	32.288	5.794	17,94
E) Concorso di istituzioni comunitarie alle spese di programma e di sviluppo degli scambi commerciali con l'Estero	3.447	1.447	2.000	138,22
F) Altre assegnazioni promozionali	1.612	4.592	-2.980	-64,9
G) Altri proventi	0	0	0	0
TOTALE	**130.155**	**126.585**	**3.570**	**2,82**

Le voci suesposte trovano inserimento tra i ricavi del conto economico per lo stesso importo presente tra i costi rilevati per la effettuazione delle iniziative promozionali.

Le poste del conto economico afferenti tale attività come è noto non possono influire per la loro natura sul risultato economico d'esercizio.

L'evidenziazione completa della voce A) della suesposta tabella è presente come già precedentemente indicato in allegato alla nota integrativa (All. 5).

Nella voce F) "Altre Assegnazioni" figurano i ricavi riguardanti le varie convenzioni stipulate con il Ministero Politiche Agricole e con il Ministero dell'Industria.

L'allegato n. 7 evidenzia la disaggregazione dell'attività promozionale articolata per Committente/ Progetto

Al fine di garantire il raccordo tra la contabilità dell'Istituto improntata ai principi di competenza economica e la contabilità di Stato sono state inserite nel prospetto di raccordo del Bilancio con la contabilità Generale dello Stato le seguenti voci di rettifica, relative al programma Mincomes, non previste dagli schemi del Regolamento di Contabilità:

1) Nel prospetto delle spese sono stati rettificati in diminuzione i costi dell'Esercizio 1997 di competenza finanziaria di esercizi precedenti per un ammontare di Lire 36.654.189.515

2) Nel prospetto delle entrate finanziarie sono stati rettificati in diminuzione per un importo pari a quello evidenziato nel punto precedente i ricavi dell'esercizio 1997 di competenza finanziaria di esercizi precedenti.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
6) MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in milioni di Lire)

	1997	1996	Variazioni val. ass	Variazioni %
6. Materiale di consumo di scorta e merci	7.288	9.070	-1.782	-19,65

Comprende le spese per l'acquisto di materiale di consumo quali pubblicazioni, materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali dell'Istituto, nonché altri acquisti particolari quali acquisti di carburanti e lubrificanti per automezzi, acquisti per vestiario e divise, sementi e acquisti di rappresentanza.

Le spese di cui sopra ripartite per attività istituzionale e commesse promozionali, risultano così articolate:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 1997	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
		1997	1996	Variaz. v.a.	Variaz. %	1997	1996	Variaz. v. a.	Variaz. %
Pubblicazioni	1.096	926	1.041	-115	-11,05	170	160	10	6,25
Materiale promozionale, tecnico e didattico	1.811	315	288	27	9,38	1.496	2.860	-1.364	-47,69
Forniture per uffici	1.755	1.263	1.476	-213	-14,43	492	697	-205	-29,41
Spese tipografiche pubblicazioni ICE	2.531	523	260	263	101,15	2.008	2.191	-183	-8,35
Diversi	95	77	78	-1	-1,28	18	19	-1	-5,26
Totale	**7.288**	**3.104**	**3.143**	**-39**	**-1,24**	**4.184**	**5.927**	**-1.743**	**-29,41**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
7) PRESTAZIONI DI SERVIZI

(Valori in milioni di Lire)

	1997	1996	Variazioni v.a.	Variazioni %
7. Prestazioni di servizi	159.895	157.008	2.887	1,84

Il valore delle "Prestazioni di servizi" include i seguenti aggregati di spesa come sopra articolati per attività istituzionale e commesse promozionali.

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Totale 1997	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
		1997	1996	Variaz. v.a.	Variaz. %	1997	1996	Variaz. v.a.	Variaz. %
Servizi informatici	8.309	7.914	9.733	-1.819	-18,69	395	81	314	387,65
Pubblicità e p.r. istituzionale	17.184	982	599	383	63,94	16.202	17.204	-1.002	-5,82
Energia elettrica	1.618	1.324	1.404	-80	-5,7	294	217	77	35,48
Telecomunicazioni	7.937	6.472	6.943	-471	-6,78	1.465	1.528	-63	-4,12
Quote associative e simili	195	159	194	-35	-18,04	36	27	9	33,33
Assistenza ed informazioni	1.664	1.370	1.287	83	6,45	294	148	146	98,65
Noleggi	26.570	637	681	-44	-6,46	25.933	22.557	3.376	14,97
Canoni leasing	44	44	71	-27	-38,03	0	3	-3	-100
Affitti	54.351	13.471	13.945	-474	-3,4	40.880	37.175	3.705	9,97
Servizi sanitari	61	61	16	45	281,25	0	1	-1	-100
Vigilanza	785	523	379	144	37,99	262	269	-7	-2,6
Conduzione impianti tecnici	313	307	261	46	17,62	6	28	-22	-78,57
Servizi organizzativi	13.686	209	393	-184	-46,82	13.477	9.348	4.129	44,17
Servizi e Consulenze legali	407	382	269	113	42,01	25	11	14	127,27
Consulenze fiscali	80	80	95	-15	-15,79	0	1	-1	-100
Consulenze amministrative	171	109	160	-51	-31,88	62	49	13	26,53
Consulenze artistiche	13	0	0	0	0	13	200	-187	-93,5
Spese notarili	4	4	10	-6	-60	0	0	0	0
Altre consulenze	4.155	177	224	-47	-20,98	3.978	3.698	280	7,57
Borse di studio	885	30	0	30	0	855	3.132	-2.277	-72,7
Formazione operatori esterni	3.330	17	114	-97	-85,09	3.313	5.667	-2.354	-41,54
Onorari e compensi per incarichi speciali	1042	97	244	-147	-60,25	945	803	142	17,68
Prestazioni di terzi	4.004	706	796	-90	-11,31	3.298	3.403	-105	-3,09
Trasporti e facchinaggio	2.323	769	813	-44	-5,41	1.554	1.441	113	7,84
Magazzinaggio e sdoganamento	240	94	54	40	74,07	146	102	44	43,14
Pulizia locali	2.061	1.852	1.838	14	0,76	209	154	55	35,71
Manutenzioni e riparazioni	1.609	1.581	1.477	104	7,04	28	32	-4	-12,5
Premi assicurativi	462	332	350	-18	-5,14	130	205	-75	-36,59
Missioni operatori	5.057	135	106	29	27,36	4.922	5.934	-1.012	-17,05
Spese organi sociali	1.086	1.085	967	118	12,2	1	12	-11	-91,67
Erogazioni a terzi	4	0	1	-1	-100	4	0	4	0
Spese personale dipendente altri enti	108	1	3	-2	-66,67	107	55	52	94,55
Spese di rappresentanza	131	68	54	14	25,93	63	39	24	61,54
Marchio all'export	6	6	3	3	100	0	0	0	0
Totale	**159.895**	**40.998**	**43.484**	**-2.486**	**-5,72**	**118.897**	**113.524**	**5.373**	**4,73**

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 unico comma n°15/16 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

Come noto la legge 25 marzo 1997 n. 68 ha nuovamente istituito dal 3 giugno 1997 gli Organi Sociali dell'Istituto.

(Valori in milioni di Lire)

Organi sociali	Costi 1997	Costi 1996	Variaz. val. ass.	Variaz. %
Presidente (1)	222	0	222	100
Amministratore Straordinario (1)	135	353	-218	-61,76
Direttori Esecutivi (2)	80	187	-107	-57,22
Collegio dei Revisori	139	173	-34	-19,65
Consiglio di Amministrazione	181	0	181	100
Indennità rimborso spese di viaggio per i componenti degli Organi sociali	298	249	49	19,68
Spese varie di funzionamento Organi dell'Ente	31	17	14	82,35
Totale	**1.086**	**979**	**107**	**10,93**

1) Le spese comprendono le indennità lorde (261 milioni di Lire), gli oneri previdenziali (18 milioni di Lire), oltre alle spese di viaggio e soggiorno per l'espletamento dell'incarico presso la Sede centrale (78 milioni di Lire).

2) Sono escluse le spese afferenti al Direttore Esecutivo appartenente ai ruoli dell'Istituto che vengono contabilizzate tra i costi del personale. Il costo riferito all'altro Direttore Esecutivo è al lordo dei contributi previdenziali e riguarda il periodo gennaio /maggio 1997.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

9) PERSONALE

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	1997	1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Salari e stipendi(*)	56.407	58.806	-2.399	-4,08
B) Oneri sociali	21.455	20.420	1.035	5,07
C) Accantonamento al Fondo T.F.R.	9.148	8.259	889	10,76
E) Indennità di sede estera	22.744	22.149	595	2,69
F) Costo del personale locale	32.816	34.665	-1.849	-5,33
G) Altri costi	20.643	18.447	2.196	11,9
Totale	**163.213**	**162.746**	**467**	**0,29**

(*) comprende la retribuzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma, della legge 68/97 con contratto dirigenziale di diritto privato al lordo degli oneri fiscali e previdenziali (198 milioni di Lire)

Il costo del lavoro risulta così disaggregato:

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
	1997	1996	Variaz. v. a.	Var. %	1997	1996	Variaz v.a.	Var. %
A) Salari e stipendi	56.407	58.806	-2.399	-4,08	0	0	0	0
B) Oneri sociali	21.455	20.420	1.035	5,07	0	0	0	0,00
C) Accantonamento al F.do T.F.R.	9.148	8.259	889	10,76	0	0	0	0,00
E) Indennità di sede estera	22.744	22.149	595	2,69	0	0	0	0,00
F) Costo del personale locale	30.333	31.243	-910	-2,91	2.483	3.422	-939	-27,44
G) Altri costi	15.905	13.528	2.377	17,57	4.738	4.919	-181	-3,68
Totale	**155.992**	**154.405**	**1.587**	**1,03**	**7.221**	**8.341**	**-1.120**	**-13,43**

B) Oneri previdenziali

Include le somme di competenza del 1997 da versare agli Enti Previdenziali ed assistenziali a titolo di contributi obbligatori sulle retribuzioni.

C) Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'importo di 9.148 milioni di Lire riguarda esclusivamente l'accantonamento riferito al personale di ruolo.

F) Costo del personale locale

Il costo del personale locale è al lordo della quota parte a carico dell'Istituto dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonchè della quota annuale dell'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto pari a 905 milioni di Lire.

G) Altri costi

Riguardano tra l'altro le spese per missioni e di trasferimento così articolate:

- 4.738 milioni di Lire per missioni riguardanti l'attività promozionale;
- 1.366 milioni di Lire per costi di missione e trasferimento della Sede Centrale;
- 2.764 milioni di Lire per costi di missione e trasferimento della Rete Italia;
- 2.100 milioni di Lire per costi di missione e trasferimento della Rete Estera.

Gli altri costi riguardano i premi ed incentivazioni al personale compresi i benefici assistenziali e sociali così articolati:

Contributo Libri (accantonamento)	400 milioni di Lire
Premio di produzione 1997 (accantonamento)	2.900 milioni di Lire
Previdenza integrativa (accantonamento)	625 milioni di Lire
Assicurazione sanitaria	1.285 milioni di Lire
Premio per la professionalità acquisita concesso al personale che nel corso del 1997 ha compiuto 25 o 35 anni di servizio	964 milioni di Lire
Totale	**6.174 milioni di Lire**

Particolare rilevanza riveste l'accantonamento riguardante il Fondo "Premio per la professionalità acquisita" costituito sulle risultanze riguardanti il personale in servizio al 31.12.1997 (2.332 milioni di Lire)

Altre Voci riguardano le spese per la formazione del personale (285 milioni di Lire) nonchè altri costi (884 milioni di Lire) riguardanti principalmente le spese per la mensa aziendale e il contributo abitazione al personale in Italia ed all'Estero compreso il pagamento dell'affitto dell'abitazione a detto personale, rimborsato dallo stesso all'Istituto.

In ottemperanza al disposto dell'art.2427 unico comma n°15 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito il numero medio dei dipendenti distinto per categoria (e le sue variazioni):

Categorie	1997	1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Dirigenti	38	47	-9	-19,15
7° livello	335	359	-24	-6,69
6° livello	196	207	-11	-5,31
5° livello	141	156	-15	-9,62
4° livello	155	160	-5	-3,13
3° livello	143	146	-3	-2,05
2° livello	26	27	-1	-3,7
Totale personale di ruolo	**1.034**	**1.102**	**-68**	**-6,17**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1997	1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Immobilizzazioni immateriali	3.183	3.750	-567	-15,12
B) Immobilizzazioni materiali	3.563	3.622	-59	-1,63
Totale	**6.746**	**7.372**	**-626**	**-8,49**

Le quote di ammortamento stanziate a fronte delle immobilizzazioni materiali e immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo quanto già esposto nei rispettivi principi contabili.

Gli oneri di competenza del periodo sono stati calcolati in base alle evidenze risultanti dal libro dei cespiti ammortizzabili tenuto ai sensi di legge.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO, SCORTA E MERCI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1997	1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Rimanenze finali	502	695	-193	-27,77
B) Rimanenze iniziali	695	695	0	0,0
Variazioni A) - B)	**-193**	**0**	**-193**	**-100**

Il dato delle Rimanenze, calcolato in base al costo di acquisto, è variato rispetto al precedente esercizio a seguito della ricognizione effettuata in Sede e negli uffici periferici.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

(Valori in milioni di Lire)

	1997	1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
12. Accantonamenti per rischi	1.449	3.628	-2.179	-60,06

La variazione in diminuzione pari a 2.179 milioni di Lire è la risultante dell'accantonamento derivante dalla quota ordinaria dell'esercizio (1.449 milioni di Lire), calcolato sulla base delle varie aliquote fiscali riguardanti i crediti in sofferenza e quelli ordinari (+175 milioni di Lire) e dalla cancellazione dell'accantonamento effettuato lo scorso esercizio per controversie legali (-2.354 milioni di Lire).

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE (816 milioni di Lire)

Le spese di tale categoria riguardano quasi esclusivamente le imposte non riconducibili a quelle sul reddito di esercizio quali ICI, Imposta Patrimoniale, le imposte locali versate all'estero ed altre imposte dirette nonchè concessioni governative e bollati.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1997	1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
D) da depositi cauzionali	4	22	-18	-81,82
E) da titoli iscritti nell'Attivo circolante	0	0	0	0,00
I) da interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario	242	383	-141	-36,81
L) da variazioni positive del cambio	300	490	-190	-38,78
M) altri (interessi su altri crediti)	661	675	-14	-2,07
Totale	**1.207**	**1.570**	**-363**	**-23,12**

D) Proventi derivanti da depositi cauzionali.

Si riferiscono ad interessi maturati su depositi cauzionali.

I) Interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario.

Trattasi di interessi bancari scaturiti da giacenze transitorie presso i c/c bancari degli uffici all'estero determinate da esigenze operative.

L) Proventi di cambio.

Comprendono gli importi consuntivati nell'esercizio

M) Altri (Interessi su altri crediti).

Includono gli interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e sui prestiti concessi al personale.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

17) ONERI FINANZIARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1997	1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
C) Interessi passivi ed oneri bancari	0,7	0	0,7	0,0
D) Interessi passivi su debiti	1,1	7	-5,9	-84,29
E) Perdite su cambi	306,4	119	187,4	157,48
F) Altri oneri finanziari	158,7	163	-4,3	-2,64
Totale	**466,9**	**289**	**177,9**	**61,56**

E) Perdite su cambi

Sono costituiti da perdite su cambi consuntivate nel periodo.

F) Altri oneri finanziari

Concernono la corresponsione alla Banca d'Italia del 3% dei diritti percepiti dall'Amministrazione Doganale, nonché gli oneri e spese bancarie.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	1997	1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
20. PROVENTI	7.802	5.441	2.361	43,39
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	*7.676*	*5.396*	*2.280*	*42,25*
b) utili da alienazioni e realizzi	*126*	*45*	*81*	*180*
21. ONERI	5.661	4.870	791	16,24
a) minusvalenze da svalutazioni	*2*	*1*	*1*	*100*
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	*5.659*	*4.869*	*790*	*16,23*
c) imposte e tasse esercizi precedenti	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale (20-21)	**2.141**	**571**	**1.570**	**274,96**

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20. PROVENTI

20. b) Utili da alienazione e realizzi.

Derivano dalla vendita di beni strumentali.

Si presenta di seguito l'articolazione della categoria tra attività istituzionale ed attività promozionale:

(Valori in milioni di Lire)

Categoria	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
	1997	1996	Variaz. v.a.	Variaz. %	1997	1996	Variaz. v.a.	Variaz. %
20. PROVENTI	6.274	4.373	1.901	43,47	1.528	1.069	459	42,94
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	*6.148*	*4.328*	*1.820*	*42,05*	*1.528*	*1.069*	*459*	*42,94*
b) utili da alienazioni e realizzi	*126*	*45*	*81*	*180*	*0*	*0*	*0*	*0*
21. ONERI	3.274	3.156	118	3,74	2.387	1.715	672	39,18
a) minusvalenze da svalutazioni	*2*	*1*	*1*	*100*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	*3.272*	*3.155*	*117*	*3,71*	*2.387*	*1.715*	672	39,18
c) imposte e tasse esercizi precedenti	*0*	*0*		*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale (20-21)	**3.000**	**1.217**	**1.783**	**146,51**	**-859**	**-646**	**-213**	**32,97**

L'aumento dei proventi straordinari riferiti all'attività istituzionale è dovuto essenzialmente alla citata cancellazione già esplicitata in sede di commento della specifica posta dello Stato Patrimoniale dal Fondo rischi per controversie legali dell'importo di 2.354 milioni di Lire a seguito del relativo trasferimento da parte del Ministero del Commercio con l'Estero dei fondi per il pagamento di tali controversie.

Altre sopravvenienze attive riguardano per 1.900 milioni di Lire la cancellazione di accantonamenti dimostratisi insussistenti effettuati negli esercizi precedenti riferiti al costo del lavoro nonchè rimborsi tasse di consumo riguardanti il 1996, ma pervenuti e registrati nel 1997.

Le sopravvenienze relative all'attività promozionale non hanno influenza sul risultato economico d'esercizio in quanto figurano per un pari importo tra i ricavi.

L'entità del fenomeno deriva in massima parte dal particolare sistema contabile connesso alla tenuta della contabilità analitica separata per commesse per cui ogni storno di costi tra le varie commesse transita necessariamente per pari importo nei conti relativi alle sopravvenienze attive e passive con conseguente lievitazione delle stesse.

Tra le sopravvenienze passive istituzionali composte in larga misura da costi legati a consumi avvenuti in esercizi precedenti (fatture telefoniche, energia elettrica, ecc.), assumono rilevanza quantitava gli accantonamenti riferiti al personale ammontanti a circa 1.380 milioni di Lire tra i quali figura la sopravvenienza relativa alla rivalutazione del T.F.R. del personale cessato nel 1995 già citato nello Stato Patrimoniale a commento del Fondo.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	1997	1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
I IMPOSTE DIRETTE	527	606	-79	-13,04
II ALTRE IMPOSTE E TASSE	0	0	0	
TOTALE	**527**	**606**	**-79**	**-13,04**

Le imposte si riferiscono agli accantonamenti d'esercizio ai fini del pagamento dell'IRPEG e ILOR.

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

(Valori in milioni di Lire)

Categorie	1997	1996	Variazioni val. ass.	Variazioni %
23. Risultato dell'esercizio	1.308,36	7.023,92	-5.715,56	- 81,37

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.1997			ALL. 1
	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996	
FONTI DI FINANZIAMENTO			
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE			
avanzo economico dell'esercizio	1.308.364.465	7.023.923.314	
rettifiche in + (-) relative a voci che non hanno			
effetto sulla liquidità			
ammortamenti dell'esercizio	6.746.277.746	7.371.816.843	
aumento dei debiti di esercizio pagabili entro			
e dopo i 12 mesi	305.660.048		
diminuzione dei debiti pagabili entro			
e dopo i 12 mesi		-13.645.125.256	
trattamento di fine rapporto dell'esercizio			
quota	10.061.334.236	9.498.538.837	
pagamenti	-8.021.993.479	-14.894.429.669	
quota utilizzo fondo TFR stornata			
a debiti verso il personale	-5.097.118.613		
aumento fondo TFR	353.714.184	40.280.671	
diminuzione fondo imposte			
aumento fondo imposte			
diminuzione dei crediti con esigibilità prevista			
entro e dopo i 12 mesi			
aumento dei crediti con esigibilità prevista			
entro e dopo i 12 mesi	-83.155.233.898	-14.078.472.339	
diminuzione del magazzino	192.656.440		
diminuzione altri fondi	-217.651.155		
aumento altri fondi		1.806.200.304	
aumento ratei e risconti passivi	346.127.076		
aumento ratei e risconti attivi			
diminuzione ratei e risconti attivi	203.160.693	248.849.082	
diminuzione ratei e risconti passivi		-79.588.078	
diminuzione fondo ammortamento			
diminuzione fondo ammortamento per utilizzo			
da dismissioni			
liquidità generata dalla gestione	**-76.974.702.257**	**-16.708.006.291**	
disinvestimenti in titoli	4 237.893		
incremento valori mobiliari		-1.400.227	
Valore netto contabile delle immobilizzazioni			
tecniche alienate	62.398.482	54.538.206	
diminuzione patrimonio netto	-67.639.529	-241.950.270	
TOTALE DELLE FONTI	**-76.975.705.411**	**-16.896.818.582**	
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'			
acquisizione di attivo immobilizzato			
immobilizzazioni tecniche	3.827.507.706	4.223.670.769	
immobilizzazioni immateriali	1.776.389.487	2.742.192.726	
immobilizzazioni finanziarie	200.109.657	-410.545.349	
TOTALE DEGLI IMPIEGHI	**5.804.006.850**	**6.555.318.146**	
DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE ED ENTI			
all'inizio dell'esercizio	129.718.195.695	153.170.332.423	
al termine dell'esercizio	46.938.483.434	129.718.195.695	
aumento/diminuzione delle disponibilità			
presso banche ed enti	**-82.779.712.261**	**-23.452.136.728**	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.1997 — **ALL. 2**

CONTI DI PATRIMONIO NETTO	Riserve Facoltative	Residuo avanzo Economico Esercizi Precedenti	Avanzo Economico dell'esercizio	TOTALE
Saldi al 31.12.1996	8.413.658.197	747.999.319	7.023.923.314	16.185.580.830
Destinazione utile esercizio 1996	0	7.023.923.314	-7.023.923.314	0
Variazione fondo relativo L. 9.1.91	-192.157.824	0	0	-192.157.824
Riduzione avanzo economico esercizi precedenti	0	0	0	0
Aumento Riserve facoltative	124.518.295	0	0	124.518.295
Avanzo economico di esercizio	0	0	1.308.364.465	1.308.364.465
TOTALE	**8.346.018.668**	**7.771.922.633**	**1.308.364.465**	**17.426.305.766**

PROSPETTO DI RACCORDO DEL BILANCIO CON LA CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO		ALL. 3	
SPESE FINANZIARIE	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996	
CORRENTI:			
- Assegni, compensi, indennità e rimborsi spese	1.085.829.069	978.601.717	
per organi dell'Ente			
- Costo del lavoro	149.423.853.055	151.683.768.003	
- Acquisizione di beni e servizi	165.974.238.380	164.948.880.204	
- Trasferimenti passivi	2.432.643.940	2.952.835.944	
- Oneri finanziari	1.790.656	7.171.791	
- Altre spese + tasse	1.837.417.507	1.721.690.076	
TOTALE (A)	**320.755.772.607**	**322.292.947.735**	
IN CONTO CAPITALE:			
Aumento valori beni patrimoniali			
- Immobili	855.277.035	0	
- Mobili e macchine ufficio	2.657.131.540	3.791.938.331	
- Impianti, macchine e attrezzature	322.917.889	400.705.690	
- Automezzi	0	30.026.750	
- Partecipazioni	124.518.295	-364.814.389	
- Aumento immobilizzazioni immateriali	2.807.018.237	3.671.603.511	
TOTALE	*6.766.862.996*	*7.529.459.893*	
- Depositi cauzionali	284.982.366	162.481.013	
- Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto	13.119.112.092	14.894.429.669	
TOTALE (B)	**20.170.957.454**	**22.586.370.575**	
Rettifiche di costo che non danno luogo a			
movimenti finanziari:			
- Rimanenze iniziali	694.765.047	694.765.047	
- Ammortamenti e deperimenti	6.745.625.646	7.371.816.843	
- Accantonamenti:			
fondo trattamento di fine rapporto	9.148.078.576	8.258.600.555	
fondo rischi ed oneri	1.449.066.968	3.628.417.375	
fondo premio professionalità acquisita	2.332.040.904	0	
Variazioni patrimoniali straordinarie			
- Sopravvenienze passive	5.631.434.031	4.869.349.726	
Rettifiche di costo per spese di competenza			
finanziari dell'esercizio:			
-Costi dell'esercizio di competenza finanziaria			
di esercizi precedenti	-36.654.189.515	-46.464.575.704	
-Variazioni dei debiti verso MINCOMES per anticipa-			
zioni su programmi promozionali a seguito della			
gestione dell'esercizio	-12.778.085.543	22.120.084.561	
TOTALE (C)	**-23.431.263.886**	**478.458.403**	
TOTALE (A+B+C)	**317.495.466.175**	**345.357.776.713**	
CONTI D'ORDINE	7.483.267.553	11.396.710.822	

ENTRATE FINANZIARIE	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
CORRENTI:		
Trasferimenti correnti dallo Stato	180.000.000.000	188.357.285.000
Altre entrate finalizzate alla realizzazione del progr. promozionale	128.543.614.777	121.993.013.858
Corrispettivi per vendita di beni e prestazioni di servizi	25.920.203.201	28.066.069.940
Redditi e proventi patrimoniali	3.811.555.786	5.039.604.029
Altre entrate	1.612.018.647	4.592.188.412
TOTALE (A1)	**339.887.392.411**	**348.048.161.239**
IN CONTO CAPITALE:		
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati		
Riscossione crediti	1.635.692.695	806.638.995
TOTALE (B1)	**1.635.692.695**	**806.638.995**
Rettifiche di ricavi che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Sopravvenienze attive	7.675.647.226	5.396.894.309
- Rimanenze finali	502.108.607	694.765.047
Rettifiche di ricavo per entrate non di competenza		
finanziaria dell'esercizio:		
- Ricavi dell'esercizio di competenza finanziaria		
di esercizi precedenti	-36.654.189.515	-46.464.575.704
- Entrate di competenza finanziaria dell'esercizio		
che non danno luogo a ricavi	-12.778.085.543	22.120.084.561
TOTALE (C1)	**-41.254.519.225**	**-18.252.831.787**
TOTALE (A1+B1+C1)	**300.268.565.881**	**330.601.968.447**
CONTI D'ORDINE	7.483.267.553	11.396.710.822
RIEPILOGO		
SPESE FINANZIARIE		
TOTALE A	320.755.772.607	322.292.947.735
TOTALE C	-23.431.263.886	478.458.403
TOTALE SPESE	**297.324.508.721**	**322.771.406.138**
AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.308.364.465	7.023.923.314
TOTALE	**298.632.873.186**	**329.795.329.452**
ENTRATE FINANZIARIE		
TOTALE A1	339.887.392.411	348.048.161.239
TOTALE C1	-41.254.519.225	-18.252.831.787
TOTALE	**298.632.873.186**	**329.795.329.452**

CONFRONTO CONTO ECONOMICO 1996/1997

ALL. 4

	SEDE			RETE ITALIA			RETE ESTERA			TOTALE		
MASTRO DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1996	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1996	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1996	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1996	DIFFERENZA
COSTI												
Acquisto di beni	1.287,29	1.127,53	159,76	212,44	233,94	-21,50	1.526,44	1.703,99	-177,55	3.026,17	3.065,46	-39,29
Acquisti diversi	24,75	26,59	-1,84	12,37	16,26	-3,89	40,38	35,48	4,90	77,50	78,33	-0,83
Prestazioni di servizi	15.678,92	16.926,56	-1.247,64	3.176,29	3.223,19	-46,90	22.143,24	23.334,02	-1.190,78	40.998,45	43.483,77	-2.485,32
Costo del Lavoro	97.941,86	95.891,75	2.050,11	2.780,79	3.053,60	-272,81	55.269,79	55.459,27	-189,48	155.992,44	154.404,62	1.587,82
Oneri fiscali	526,54	606,33	-79,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	526,54	606,33	-79,79
Minusvalenze, Oneri div.	628,62	614,12	14,50	54,52	58,00	-3,48	122,42	127,70	-5,28	805,56	799,82	5,74
TOTALE	116.087,98	115.192,88	895,10	6.236,41	6.584,99	-348,58	79.102,27	80.660,46	-1.558,19	201.426,66	202.438,33	-1.011,67
Ammortamenti	6.106,06	6.647,50	-541,44	255,73	236,94	18,79	383,84	487,37	-103,53	6.745,63	7.371,81	-626,18
Accantonamenti	1.449,06	3.628,42	-2.179,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.449,06	3.628,42	-2.179,36
Rimanenze iniziali	694,77	0,00	694,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	694,77	0,00	694,77
Oneri Finanziari	45,31	61,19	-15,88	3,10	1,00	2,10	175,30	142,52	32,78	223,71	204,71	19,00
Sopravvenienze passive	2.267,50	2.616,25	-348,75	78,74	22,99	55,75	926,40	515,52	410,88	3.272,64	3.154,76	117,88
Rettifiche di ricavi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.562,70	12.953,36	-2.390,66	337,57	260,93	76,64	1.485,54	1.145,41	340,13	12.385,81	14.359,70	-1.973,89
TOTALE COSTI	126.650,68	128.146,25	-1.495,56	6.573,98	6.845,92	-271,94	80.587,81	81.805,87	-1.218,06	213.812,47	216.798,04	-2.985,56
RICAVI												
Contributo funzionamento	180.000,00	188.357,29	-8.357,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	188.357,29	-8.357,29
Plusvalenze	112,99	100,02	12,97	0,69	2,92	-2,23	12,69	40,02	-27,33	126,37	142,96	-16,59
Corrisp. per prestaz. serv.	16.659,17	17.553,85	-894,68	484,04	519,87	-35,83	8.776,99	9.830,37	-1.053,38	25.920,20	27.904,09	-1.983,89
Proventi finanziari	710,85	777,08	-66,23	2,76	10,50	-7,74	331,36	538,61	-207,25	1.044,97	1.326,19	-281,22
Rettifiche costi/proventi div.	740,85	813,17	-72,32	0,25	3,51	-3,26	638,11	783,70	-145,59	1.379,21	1.600,38	-221,17
Rimanenze finali	502,10	0,00	502,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502,10	0,00	502,10
TOTALE	198.725,96	207.601,41	-8.875,45	487,74	536,80	-49,06	9.759,15	11.192,70	-1.433,55	208.971,85	219.330,91	-10.358,06
Sopravvenienze attive	4.614,26	3.528,84	1.085,42	69,17	43,14	26,03	1.464,55	769,61	694,94	6.147,98	4.341,59	1.806,39
TOTALE	203.340,22	211.130,25	-7.790,03	556,91	579,94	-23,03	11.223,70	11.962,31	-738,61	215.120,83	223.672,50	-8.551,67

			ALL. 4b
ATTIVITA' PROMOZIONALE			
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1997	CONSUNTIVO 1996	DIFFERENZA
COSTI			
ACQUISTO DI BENI	4.178,18	5.917,36	-1.739,18
ACQUISTI DIVERSI	6,29	8,41	-2,12
PRESTAZIONE DI SERVIZI	118.896,73	113.523,77	5.372,96
COSTO DEL LAVORO	7.220,94	8.340,97	-1.120,03
ONERI FINANZIARI	243,18	86,35	156,83
ONERI FISCALI	0,00	0,00	0,00
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	12,42	31,65	-19,23
TOTALE	130.557,74	*127.908,51*	*2.649,23*
AMMORTAMENTI	0,00	0,00	0,00
RIMANENZE INIZIALI	0,00	0,00	0,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.386,57	1.714,59	671,98
RETTIFICHE DI RICAVI	0,00	0,00	0,00
DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	*2.386,57*	*1.714,59*	671,98
TOTALE COSTI	***132.944,31***	***129.623,10***	***3.321,21***
RICAVI			
ASSEGN. PER INIZ. PROMOZ.	72.312,32	78.897,88	-6.585,56
CONTRIB. REG. AL PROGR. PROM.	8.017,04	5.980,35	2.036,69
CONTRIB. ALTRI ENTI PROGR. PROM.	11.744,48	9.419,06	2.325,42
CONCORSO DITTE PROGR. PROM.	38.081,78	32.287,90	5.793,88
PLUSVAL. E PROVENTI DIV.	0,00	0,00	0,00
CORRISPET. PER PRESTAZ. SERVIZI	0,00	0,00	0,00
PROVENTI FINANZIARI	161,81	239,25	-77,44
RETTIFICHE DI COSTI	11,24	28,36	-17,12
PROVENTI DIVERSI	1.087,96	1.701,61	-613,65
TOTALE	*131.416,63*	*128.554,41*	*2.862,22*
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.527,68	1.068,69	458,99
TOTALE	***132.944,31***	***129.623,10***	***3.321,21***

ESERCIZIO 1997 - ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' PROMOZIONALE A CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINCOMES

All. 5

	Saldi all'1.1.1997	Trasferimenti 1997		Giro fondi ad esercizi successivi (-+)	Restituzione all'Erario (-)	Giroconti per rettifiche (+ -)	Trasferimenti a terzi beneficiari (-)	Costi netti dell'esercizio (-)	Saldi al 31.12.1997	
a) Debiti V/Mincomes										
economie 1982	7.704.000	0		0	0	0	0	-7.704.000	0	
economie 1983	19.800.000	0		0	-10.600.000	0	0	-1.200.000	8.000.000	
economie 1984	38.746.701	0		0	0	0	0	0	38.746.701	
economie 1985	15.004.700	0		0	0	0	0	0	15.004.700	
economie 1986	26.616.000	0		0	-9.520.000	0	0	-17.096.000	0	
economie 1987	31.950.000	0		0	-2.000.000	0	0	-19.850.000	10.100.000	
economie 1988	12.480.430	0		0	0	0	0	0	12.480.430	
economie 1989	45.357.900	0		0	-2.210.000	0	0	0	43.147.900	
economie 1990	0	0		0	0	0	0	-1.279.577	-1.279.577	
economie 1991	776.851.644	0		0	0	0	0	-109.209.994	667.641.650	
Made in Italy	3.270.562.708	0		0	0	0	0	0	3.270.562.708	
Sub Totale a)	***4.245.074.083***	***0***		***0***	***-24.330.000***	***0***	***0***	***-156.339.571***	***4.064.404.512***	
b) Anticipi da Mincomes										
assegnazione 1992	5.137.154.262	0		0	0	0	0	-156.076.650	4.981.077.612	
assegnazione 1993	8.734.308.757	0		0	0	0	0	-1.610.088.390	7.124.220.367	
assegnazione 1994	10.142.879.224	0		0	0	0	0	-1.950.152.338	8.192.726.886	
assegnazione 1995	14.369.039.552	0		0	0	0	0	-2.392.258.484	11.976.781.068	
assegnazione 1996	79.619.067.728	0		-25.164.997.000	-7.835.003.000	21.956.018	0	-26.431.828.215	20.209.195.531	
assegnazione 1997	0	59.600.000.000		25.164.997.000	7.835.003.000	-21.956.018	0	-34.046.113.393	58.531.930.589	
Sub Totale b)	***118.002.449.523***	***59.600.000.000***	***	***0***	***0***	***0***	***0***	***-66.586.517.470***	***111.015.932.053***	
c) Progetti Speciali										
Progetti Speciali L.156/93	9.302.840.905	0		0	0	0	0	-3.895.539.830	5.407.301.075	
Invest. Esteri L. 156/93	3.592.655.625	0		0	0	0	-1.715.358.672	0	1.877.296.953	
Sub Totale c)	***12.895.496.530***	***0***		***0***	***0***	***0***	***-1.715.358.672***	***-3.895.539.830***	***7.284.598.028***	
TOTALE	**135.143.020.136**	**59.600.000.000**		**0**	**-24.330.000**	**0**	**-1.715.358.672**	**-70.638.396.871**	**122.364.934.593**	**
Crediti Vs/Mincomes L. 212/92	173.035.135	0		0	0	0	0	-61.906.037	-234.941.172	
Crediti Vs/Mincomes P. P. 97	0	0		0	0	0	0	**-70.700.302.908**	*	**122.129.993.421**

* Per costi netti dell'esercizio in questa sede si intendono quelli che sono stati spesati con le erogazioni promozionali
Tale valore è il risultato dell'algoritmo Costi - (contributi di terzi alle spese del Programma Promozionale)-(Altri ricavi finanziari e di gestione)

** Riflette l'importo presente nello Stato Patrimoniale -Passivo Voce D. Debiti -13 -Altri debiti di cui "Anticipi da Mincomes".

*** Di cui Lit. 24.600.000.000 non erogati nell'esercizio e pertanto presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra di "Crediti Vs. Mincomes" unitamente al citato importo pari a Lit. 234.941.172 riferito alla Legge 212/92.

ALL. 5b

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

PREVENTIVO ASSESTATO/CONSUNTIVO 1997

(Valori in milioni di Lire)

DISAVANZO PREVISTO	+ MAGGIORI RICAVI STRAORDINARI		+ MINORI COSTI DI GESTIONE		- MINORI RICAVI		+ MINORI COSTI DI GESTIONE		AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO
0	Saldo sopravvenienze attive e passive	2.876	Minori ammortamenti	455	Minori ricavi di gestione	-8.149	Minori costi rispetto al budget (Rete Estera Rete Italia e Sede)	6.126	
0		2.876		455		-8.149		6.126	1.308

ALL. 6

ARTICOLAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI PER AREE DI ATTIVITA'

AREE DI ATTIVITA'	COSTI 1997	
INFORMAZIONE	748.383.905	
MARKETING ITALIA	263.140.135	
ASSISTENZA	4.057.481.916	
TECNICO-AGRICOLO	2.725.238.117	
PROGRAMMAZIONE. COORD., CONTROLLO	270.177.860	
RELAZIONI ESTERNE	967.497.541	
SVILUPPO E ORGANIZZ. RISORSE	351.564.771	
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'	3.622.759.706	
SERVIZI TECNICI	13.626.995.988	
PROMOZIONE	133.944.314.837	
COSTI GENERALI	187.179.229.003	
TOTALE	**346.756.783.779**	

ALL. 7

	Attività Promozionale 1997 suddivisa per committente					Attività Promozionale 1996 suddivisa per committente				
	Ass. Pubblico	Contr. Priv.	TOTALE	Altri Ricavi	TOTALE COSTI/RICAVI	Ass. Pubblico	Contr. Priv.	TOTALE	Altri Ricavi	TOTALE COSTI/RICAVI
MINCOMES										
Progr. Promoz. Legge 71	65.250.885.932	45.810.121.500	111 061.007.432	2 459.859.624	113 520.867.056	63.281.111.153	40 069.430.914	103.350 542.067	2.387.117.539	105 737.659 606
Prog. Mezzogiorno	1.491.971.109	5.005.748.316	6.497.719 425	32.255.731	6 529.975.156	763 682.197	2.177.129.436	2 940.811.633	136 188 643	3 077.000.276
Prog. Speciali L. 156/93	3.895.539.830	305.940.000	4.201.479.830	3.279.694	4 204.759.524	10.087 866.491	611.370.000	10 699.236 491	6.452.527	10.705.689.018
Cofinanz. CEE	61.906.037	0	61.906.037	2.681.187	64.587.224	173.035.135	142.809.346	315.844.481	6 852.558	322 697 039
TOTALE A)	70.700.302.908	51.121.809.816	121.822.112.724	2.498.076.236	124.320.188.960	74.305.694.976	43.000.739.696	117.306.434.672	2.536.611.267	119.843.045.939
Minindustria	679.115.261	0	679 115 261	192.799	679.308.060	0	0	0	0	0
MIPA	932.903.386	440.700.000	1 373.603.386	139.730.955	1.513.334.341	4.592.188.412	140.000 000	4.732 188.412	262 201 552	4 994.389.964
Regioni	0	5.884.609 132	5 884.609.132	71.452.321	5.956.061.453	0	3 855.075.018	3 855.075.018	41.521.101	3.896 596.119
Altre privatistiche	0	396.192.921	396.192.921	79.229.102	475.422.023	0	688.985 258	688 985.258	200 088 024	889.073.282
TOTALE B)	1.612.018.647	6.721.502.053	8.333.520.700	290.605.177	8.624.125.877	4.592.188.412	4.684.060.276	9.276.248.688	503.810.677	9.780.059.365
TOTALE GENERALE	72.312.321.555	57.843.311.869	130.155.633.424	2.788.681.413	132.944.314.837	78.897.883.388	47.684.799.972	126.582.683.360	3.040.421.944	129.623.105.304

All. 8

COSTI PROMOZIONALI 1997			
ALTRE CONSULENZE		**PRESTAZIONE DI TERZI**	
Consulenze tecniche	515.707.363	Hostess ed interpreti	1.642.773.305
Consulenze Marketing	198.805.337	Traduzioni	300.728.477
Altre Consulenze e servizi (**)	600.212.466	Altre Prestazioni di terzi (*)	1.354.049.987
Note e Indagini di Mercato	2.662.661.836		3.297.551.769
	3.977.387.002		
COSTI ISTITUZIONALI 1997			
ALTRE CONSULENZE		**PRESTAZIONE DI TERZI**	
Consulenze tecniche	22.656.137	Hostess ed interpreti	258.828.841
Consulenze Marketing	52.198.040	Traduzioni	48.570.975
Altre Consulenze e servizi (**)	57.669.600	Altre Prestazioni di terzi(*)	399.839.196
Note e Indagini di Mercato	25.641.994		707.239.012
Consulenze Informatiche	19.484.528		
	177.650.299		

(*) Personale locale a tempo determinato, personale ausiliario, relatori.
(**) Consulenze merceologiche, incarichi a terzi per stampa inviti, cataloghi, distribuzione, servizi vari, ecc.

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO - ROMA

Per copia conforme
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO
Avv. Rita Biancani
21-12-99